

In migliaia a Molletta al corteo Cgil, Cisl, Uil per la morte dei 5 operai: «Subito nuove norme». Ancora scontro governo-Confindustria

Sicurezza lavoro, industriali contro il decreto

Bombassei: «Con sanzioni più dure cresce il sommerso». Bersani: paure ingiustificate
A Trieste raddoppiati gli incidenti di maggiore gravità. Cantieri edili irregolari: 81%

LE ELEZIONI USA

LA SINDROME HILLARY

di Lucio Caracciolo

Con molta probabilità toccherà attendere la *convention* estiva per conoscere il candidato democratico alla Casa Bianca. Le vittorie di Hillary Clinton negli Stati-chiave di Texas e Ohio hanno rimesso in discussione un risultato che a molti pareva acquisito in favore di Barack Obama.

Particolarmente significativa la vittoria di stretta misura di Hillary in Texas. Mentre Obama vinceva a mani basse nei principali centri urbani, da Houston a Dallas a Austin, la signora Clinton si affermava nel Texas profondo, facendo leva sull'elettorato ispanico, cattolico, femminile. Quanto all'Ohio si tratta di uno stato tradizionalmente decisivo nella corsa alla presidenza: chi vince lì, di norma, entra alla Casa Bianca.

Queste vittorie di Hillary, rispecchiano anche un cambiamento di tono e di stile della sua campagna. Qualcuno deve aver spiegato alla signora Clinton che gli attacchi biliosi e le insinuazioni contro l'avversario ottenevano lo scopo opposto a quello prefisso. Di qui la recente enfasi sui temi concreti, dall'economia alla sicurezza nazionale, sui quali la moglie di Bill Clinton si considera particolarmente superiore al rivale.

Ora i due concorrenti si preparano alla sfida di metà aprile in Pennsylvania, un altro Stato molto importante forse decisivo. Ma se non dovessero emergere risultati netti a favore dell'uno o dell'altro nei prossimi mesi, l'ultima parola la diranno i "super delegati". Circa 500 notabili dell'establishment democratico, fra i quali Hillary sembra oggi in leggero vantaggio. Ciò significherebbe che il candidato democratico vincente potrebbe avere meno voti del perdente, ma farcela ugualmente. Tutto questo evidentemente gioca a favore di John McCain, già sicuro della *nomination* repubblicana.

● Segue a pagina 5

ROMA Sarà varato oggi dal Consiglio dei ministri il decreto attuativo della legge delega sulla sicurezza sul lavoro. La conferma è arrivata dal presidente del Consiglio Prodi. Il premier non ha voluto invece rispondere alle domande dei dissidenti che ancora permarranno tra governo e Confindustria. Ne sono una prova le dichiarazioni rilasciate da Alberto Bombassei, uno dei vice di Montezemolo: «Sono indignato. Le tragedie non devono creare divisioni e contrapposizioni». Gli industriali sono critici in particolare sullo schema delle sanzioni: «Con

Obama sconfitto in Ohio e Texas, la Clinton recupera

● A pagina 5

sanzioni più severe - secondo Bombassei - cresce il sommerso». Per il ministro dello Sviluppo economico Bersani i timori degli industriali sono ingiustificati. Subito nuove norme contro gli incidenti sul lavoro sono state chieste da Cgil, Cisl e Uil che ieri hanno organizzato una manifestazione con migliaia di lavoratori a Molletta per ricordare i 5 operai morti l'altro giorno.

Trieste, tra gli incidenti sul lavoro sono quasi raddoppiati quelli di maggiore gravità, mentre i cantieri edili risultano irregolari ai controlli hanno toccato l'81%.

● Alle pagine 3 e 22

Berlusconi: servono sacrifici. E attacca Veltroni

Il Pd ai radicali: «Le liste sono chiuse, non si tratta più»



● A pagina 2

ALL'INTERNO

Il Bic di Trieste passa alla Regione

● A pagina 6

Paruzzi e Maurensig in lista con i Cittadini

● A pagina 9

Per Giulio Camber ipotesi Montecitorio

● A pagina 10

«Traffico, basta misure temporanee contro lo smog: occorrono soluzioni»

I negozianti: via le auto dal centro

TRIESTE Basta con i provvedimenti temporanei per la gestione delle emergenze. La questione del centro città va stabilizzata una volta per tutte: stop alle chiusure al traffico a singhiozzo contro lo smog. Questo il pensiero dei commercianti, che non solo si schierano a favore delle pedonalizzazioni, ma chiedono interventi importanti nell'ambito dei servizi, presupposto fondamentale per fermare la circolazione veicolare dentro quello che è considerato il «cuore» di Trieste. «In altre grandi città italiane le aree pedonali funzionano - spiega Ombretta Novak, responsabile di un negozio di abbigliamento per donna in corso Italia -, il centro è sempre chiuso eppure si sopravvive, eccome».

● Matteo Unterwieser a pagina 23

IL DIBATTITO

FERRIERA E OCCASIONI PERDUTE

di Corrado Belci

Un triestino che per avventura fosse andato a sfogliare il quotidiano «La Stampa» del 25 febbraio scorso e si fosse soffermato a pagina 25, la prima del comparto «Economia & Finanza», avrebbe potuto constatare come la sua città sia capace di perdere le occasioni più preziose per il proprio futuro. Quella pagina era intitolata «Acciaio in Italia? Si può e lo dimostro - Giovanni Arvedi: pronto l'impianto da 4 milioni di tonnellate, il più moderno del mondo».

Il gruppo Arvedi si era fatto avanti con il proposito di acquistare la Ferriera di Servola, ma è stato scoraggiato dall'atteggiamento ondivago delle istituzioni locali e non sembra più interessato a Trieste.

● Segue a pagina 2

Domani al Verdi di Gorizia Principe: il mio magico Tolkien



John Ronald Reuel Tolkien

di Quirino Principe

TRIESTE «Per un anno intero, respirai con l'anziano autore sudafricano, John Ronald Reuel Tolkien, in una sorta di simbiosi vegetale-animale, quasi che Tolkien fosse un Ent e io un hobbit, magari un hobbit degenerato (ho sempre coltivato una sfrenata predilezione per Gollum)». Lo racconta Quirino Principe, critico musicale nato a Gorizia, grande esperto e traduttore tolkieniano, che farà da narratore stasera al Verdi di Gorizia nel corso di un inedito viaggio musicale dedicato a rievocare le atmosfere create da J.R.R. con «Il signore degli anelli». «La via prosegue senza fine»: questo è il titolo del concerto-spettacolo di stasera. Le musiche saranno eseguite dall'orchestra Pomeriggi musicali di Milano.

● A pagina 15

Con l'acquisizione di 17 edifici e di un complesso terziario-uffici è diventato leader nel settore privato

Generali primo fondo immobiliare in Italia

Il fondo Scarlatti si espande e raddoppia il patrimonio: 1,4 miliardi

TRIESTE Il fondo immobiliare Scarlatti, gestito da Generali Property Investments (Gruppo Generali), ha raddoppiato il valore di portafoglio tramite un'operazione di apporto di 17 immobili e di un complesso a prevalente uso terziario-uffici, per un valore pari a 680,4 milioni di euro. Scarlatti, istituito nel dicembre 2006 e destinato a investitori qualificati, diventa così il più grande fondo italiano con immobili privati per un valore di 1,4 miliardi di euro. L'apporto è stato effettuato da Generali Properties, Prunus e Alleanza Assicurazioni, società appartenenti al Gruppo Generali. Gli immobili sono ubicati principalmente in posizioni centrali delle maggiori città italiane, il patrimonio oggetto di apporto è locato e al momento dell'apporto il 92% degli spazi è a reddito. La durata residua del fondo è di 9 anni. Il patrimonio immobiliare del fondo ora è composto da 66 immobili.

● A pagina 7

La Triestina entro oggi deve presentare un elenco di 172 addetti per il match con il Vicenza

Rischio porte chiuse al Rocco: pochi steward



● Nello Sport

Dopo due anni e mezzo nominato il successore di Sabino Scardi. È l'ex vice di Gianfranco Sinagra e proviene da Udine

Di Lenarda dirigerà il Centro cardiovascolare

Zigrino: con la sua nomina più continuità di cure fra ospedale e territorio

TRIESTE A due anni e mezzo dal pensionamento di Sabino Scardi il Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria ha da pochi giorni un nuovo responsabile: è Andrea Di Lenarda, cardiologo che proviene dalla squadra di Cardiologia di Gianfranco Sinagra, di cui era «vice». Nato a Udine nel 1961, ha compiuto tutti gli studi di Medicina a Trieste, laureandosi nel 1986 e specializzandosi in Cardiologia nel 1990. Nella sua biografia professionale anche un curioso dato familiare: il fratello Roberto è il direttore della Clinica di Odontostomatologia.

● A pagina 25

LA STORIA

Dipiazza a De Sica: «Ti farei da manager»

TRIESTE Quello che lo ha colpito maggiormente di Trieste è stato il pubblico: educato, compito, colto e soprattutto puntuale. All'indomani del debutto al politeama Rossetti con il musical «Parlami di me» Christian De Sica è stato ricevuto ieri in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza. Un'occasione per conoscere il popolare artista romano anche da dietro le quinte. De Sica ha confermato la sua vena di uomo di spettacolo in uno scambio di battute con il primo cittadino, che gli ha replicato: «Ogni tuo film è un successo, curerei volentieri i tuoi interessi».

● A pagina 31

DECATHLON
IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

FINALMENTE UN GRANDE NEGOZIO PER TUTTI GLI SPORTIVI



OGGI APRE A UDINE
IN VIA TRICESIMO c/c TERMINAL NORD

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 12 e 33

Svaligiati in Gretta tre appartamenti Bottino: 60mila euro

TRIESTE Tre appartamenti svaligiati ieri nel tardo pomeriggio in Gretta, per un bottino complessivo che secondo una prima stima, di massima ma piuttosto attendibile, si aggira sui 60mila euro. A essere prese di mira sono state tre famiglie, rispettivamente residenti una al civico 7 e due al 9 di Salita Madonna di Gretta. Le tre incursioni, stando alle testimonianze delle vittime, sarebbero avvenute tra le 17.30 e le 19 di ieri, approfittando del fatto che i proprietari si erano allontanati.

● Giorgio Coslovich a pagina 24

La Grande Sfida!!
Roncato Shuttle
125 litri
5 chiusure
3 anni garanzia
13500 € - 26% =
9990 €*
*disponibilità 45 pezzi
col. nero - rosso - avio
IN ESCLUSIVA PER TRIESTE:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

Il candidato del Pdl a Porta a Porta avverte gli italiani sui rischi legati alla recessione mondiale: «Dovremo ridurre le spese»

Berlusconi: «C'è crisi, servono sacrifici»

Il Cavaliere: «Veltroni è un bugiardo. Noi vinceremo con 30 senatori in più»

ROMA Un Berlusconi prudente sul fronte delle promesse («vista la crisi mondiale in atto») e aggressivo su quello dei sondaggi. Il Cavaliere a Porta a Porta contesta Manheimer e dice di avere non sette, ma dieci punti di vantaggio sul Pd di Veltroni. Non è preoccupato: «In casa nostra c'è molta tranquillità». Ma un po' di nervosismo lo rivela, quando usa l'arma di sempre per denigrare l'avversario che fa politica. Di Veltroni dice che «è un gran comunicatore, ha fatto solo questo durante tutta la sua vita». E ancora: «La bugia è il suo mestiere». Ma con lui, è disponibile al «confronto» in tv. «Sono assolutamente convinto che questa legge elettorale ci porterà ad avere oltre 70 deputati in più alla Camera e almeno 30 senatori di maggioranza al Senato». Silvio Berlusconi non ha alcun dubbio: la rimonta del Pd, di cui parla Veltroni, non esiste. E il Popolo della Libertà, dopo le elezioni, avrà un'ampia maggioranza per governare. «Se guardiamo le date dei sondaggi - aggiunge il leader del Pdl nel corso della registrazione di Porta a Porta - emerge che gli ultimi rilevamenti dimostrano che il nostro vantaggio resta del 10%, anche perché c'è stato un rallentamento del consenso verso la sinistra».

CRISI MONDIALE A proposito del suo programma di governo, Berlusconi avverte poi gli italiani: «Io dico a tutti i miei concittadini che dobbiamo essere consapevoli che siamo già in una profonda crisi. Una crisi mondiale, non italiana. E nessuno può fingere di non essere a conoscenza di questa situazione». «La cura - dice - deve essere rivolta a tutto l'apparato amministrativo dello Stato che oggi ci costa troppo. Questa cura imporrà evidentemente dei sacrifici in diverse direzioni anche se non metteremo mai le mani nelle tasche degli italiani. Dovremo ridurre spese, riorganizzare l'amministrazione», afferma l'ex premier.

FINI PRESIDENTE DELLA CAMERA Tra un argomento e l'altro, Berlusconi lancia anche la candidatura di Fini come presidente della Camera: «Credo che Gianfranco pensi a quel ruolo con una certa determinazione, un ruolo in cui io lo vedrei benissimo». Il leader del Pdl accenna poi a quella che potrebbe essere la sua squadra di Governo. Tra i nomi che emergono c'è

anche quello di Franco Frattini. Dopo aver sottolineato la grande esperienza che l'attuale commissario europeo ha accumulato in campo internazionale e sul piano dei rapporti in questi ultimi anni, Berlusconi ha aggiunto: «Sia come ministro degli Esteri che degli Interni è un nome eccellente». Berlusconi ribadisce che al ministero dell'Economia dovrebbe tornare, in caso di vittoria, Giulio Tremonti. «Ha cinque anni di esperienza ed è stato il regista della formazione del programma e questo gli viene riconosciuto anche da chi aveva avuto degli scontri con lui. E la soluzione più logica».

IL DUELLO A proposito di campagna elettorale, il Cavaliere parla anche dell'eventuale confronto tv con Veltroni. Il leader del Pdl sottolinea come «la legge assurda della par condicio che esclude i confronti punisce noi e il Pd di Prodi», ma conferma di essere «disponibilissimo» al duello con il leader del Pd, ripetendo quello che già aveva detto a Sky: «Veltroni dovrebbe averne il terrore». A Bruno Vespa che gli fa notare come Veltroni non sembra affatto impressionato da questa prospettiva, Berlusconi replica: «Veltroni è un gran comunicatore. Punto e basta. Anche perché nella vita ha fatto solo quello. Ma io, dalla mia,

ho i dati». **I RAPPORTI CON L'UDC** Ribadisce poi la necessità di non disperdere il voto con consensi ai partiti minori del centrodestra, «perché così si fa il gioco della sinistra e di Veltroni». E per quanto riguarda l'Udc spiega che «il 50% dei suoi dirigenti sono già con noi». E Casini? «Aveva chiesto una clausola nella quale si diceva che il capo della coalizione, indicato secondo i criteri di legge, non sarebbe stato necessariamente il candidato premier. Ma la sua decisione di andarsene ci ha sorpreso».

NUOVO CONTRATTO «Sono pronto a firmare un nuovo contratto con gli italiani - aggiunge il Cavaliere -. Per firmare promesse che realizzerò senza se e senza ma. Ma stavolta realizzeremo tutto, non all'85% ma al 100% perché non ho più un alleato che mi disse di no in tante occasioni». Berlusconi risponde con asprezza all'affermazione del segretario del Pd, che ha accusato il leader azzurro di non aver realizzato in passato il suo programma: «La bugia è il suo mestiere».



Il leader del Pdl Silvio Berlusconi nello studio di Porta a Porta

ROMA

Elezioni comunali

Bordon rinuncia e affianca Rutelli

ROMA Accordo fatto a Roma tra Francesco Rutelli e Willer Bordon. «La nostra è un'intesa elettorale e politica per il governo della città di Roma per i prossimi cinque anni», lo ha detto il candidato del centrosinistra a sindaco della capitale Rutelli annunciando insieme a Bordon l'intesa, nella sede del suo comitato elettorale. Bordon rinuncia così a candidarsi a sindaco e la sua lista l'Unione Democratica per i Consumatori sarà apparsa con il candidato del centrosinistra. «Oggi presentiamo - ha aggiunto Rutelli - un'intesa di rilievo generale. Siamo al lavoro per il bene della città. Comuniciamo il frutto di un lavoro costruttivo e forte nell'interesse della città».

Tra le priorità dell'accordo, è stato spiegato alla presenza di Bruno De Vita, coordinatore politico e candidato premier dell'Unione Democratica per i Consumatori, c'è la tutela dei consumatori in riferimento in particolare al controllo e contenimento dei prezzi, dei beni e dei servizi, una sorta di «mister consumatori». Per Francesco Rutelli, «è una bella giornata. Bordon - ha detto - è un valore aggiunto per la mia candidatura e per la nostra comune coalizione».

Polemico il leader dell'Unione di Centro

Casini: «Il Cavaliere è ossessionato da noi, Fini un replicante»



Pier Ferdinando Casini

ROMA «Visto che polemizzo con Berlusconi, è inutile che polemizzi con i replicanti. Fini, poverino... mi dispiace molto ma evidentemente non conosce i meccanismi parlamentari ed ha perso un'occasione per stare zitto». Pier Ferdinando Casini, candidato premier dell'Udc risponde, risponde così a chi gli chiedeva di rispondere al presidente di An che ieri lo aveva accusato da presidente della Camera, di non aver consentito la riforma delle polizie locali, per dare spazio alla Fiera di Bologna. E, rispettando la promessa, in serata replica direttamente all'ennesime accuse del Cavaliere, secondo il quale il 50% dei dirigenti centristi sono passati con Pdl. «Ci sono dirigenti seri che credono prima alle loro idee e poi alle poltrone, poi c'è una parte di dirigenti, un po' pesanti da digerire, che credono prima nelle poltrone e poi alle loro idee: io sono contento di essermi tolto dei pesi morti e di avere oggi nel partito chi è disposto ad una battaglia per gli ideali» dichiara il leader dell'Udc, ospite del TG2. «Questa di Berlusconi verso di noi è un'autentica ossessione - prosegue Casini - perché lui sa, visto che conosce i sondaggi veri, che il nostro consenso sta crescendo di giorno in giorno e deve contrastarci, ma non sa come... gli auguro di dormire bene». E poi rilancia l'accusa di incitamento post voto tra Pdl e Pd: «Questa è una finita campagna elettorale, Berlusconi e Veltroni, il Veltrusconi, alla fine si accorderanno». Insomma, dice Casini «alla fine Berlu-

sconi e Veltroni, che fanno finta di litigare, faranno un accordo alle spalle degli italiani e noi lo contrastiamo». «L'Udc non farà sconti a nessuno. Chi vince governa e noi faremo opposizione seria, da moderati».

Non mancano le proposte. Alla pari di Veltroni Casini propone il diritto di voto nelle elezioni amministrative per i cittadini extracomunitari. «Vogliamo dare un segnale chiaro - spiega - diritto di voto per i cittadini extracomunitari a condizione che siano in regola con la fiscalità e in possesso di stabile residenza da un periodo non inferiore a cinque anni. Gli extracomunitari onesti - ha detto - devono essere considerati a tutti gli effetti dei cittadini italiani. I delinquenti, invece, devono essere cacciati immediatamente dal nostro Paese».

Ancora tensioni all'interno del partito sulle candidature. Franceschini: «È stata una grande operazione di rinnovamento»

Il leader Pd ai radicali: «Le liste sono chiuse»

Pannella inixia lo sciopero della sete. E su Calero scoppia il caso Parisi

ROMA «Un accordo politico non può essere scambiato con una specie di tram in cui si prenotano i posti e si viene portati». Walter Veltroni non usa giri di parole o toni diplomatici verso le polemiche dei radicali. Ribadisce che delle 9 candidature previste per i radicali «almeno 7 saranno eletti comunque vadano le cose e 2 sono in posizione di assoluta eccellenza. C'è dunque la possibilità che tutti e 9 siano eletti, con un margine di rischio che ci assumiamo insieme».

Il tono è insomma di quelli ultimativi, come dire: prendere o lasciare. E neanche l'annuncio di Pannella di aver iniziato lo «sciopero della sete» contro la collocazione dei candidati radicali nelle liste del Pd, sembra commuovere più di tanto Veltroni. «Noi - sottolinea infatti il segretario del Pd - abbiamo fatto un patto con loro, e non è stato semplice, ma lo abbiamo fatto per far partecipare



Il leader del Pd Walter Veltroni durante il comizio a Massa

anche la cultura radicale nella sfida per l'innovazione, per la stima verso Emma Bonino. Poi è comin-

ciata una cosa faticosa: prima chiedevano i soldi, e gli abbiamo dato i soldi, poi ci hanno chiesto di

mettere per iscritto il patto e lo abbiamo fatto, poi ci hanno chiesto di garantire nove eletti, ma sono eletti dentro una sfida. Adesso non c'è nessuna trattativa, forse qualche spostamento, ma nessuno scavalcamento».

La stessa linea è stata ribadita da Dario Franceschini che ha presentato le liste del Pd dove ci saranno il 42 per cento di donne e il 30 per cento di giovani under 40. «Se cerchiamo di accendere i riflettori per qualche giorno ce ne dispiace, ma non c'è materia di trattativa». Invece di parlare e pretendere posti sicuri, aggiunge, bisognerebbe lavorare per vincere. Ma Pannella ribadisce che se anche uno solo dei candidati radicali non fosse eletto, il patto non sarebbe stato rispettato e chiede il rispetto della «parola data».

Sull'ennesimo sciopero della sete del leader radicale, Veltroni sottolinea invece che è giusto farlo per «grandi temi sociali co-

me quello della pena di morte. Non per un motivo come questo». Anzi, rincara la dose Franceschini, uno sciopero della sete «per passare dal quarto al terzo posto mi sembra addirittura un po' offensivo». I radicali, a cominciare da Pannella, continuano comunque ad assicurare che non hanno alcuna intenzione di rompere l'accordo con il Pd. Si tengono insomma ben stretta la possibilità di far tornare un loro drappello in Parlamento. Tant'è che, nelle stesse ore in cui Pannella annunciava lo sciopero della sete, i 9 esponenti radicali nelle liste del Pd avrebbero cominciato a firmare l'accettazione della candidatura dal notaio. Emma Bonino dice comunque di augurarsi che «Veltroni ci ripensi». E Marco Cappato assicura che siamo solo all'inizio della «lotta non violenta» per far rispettare l'accordo.

Un'altra polemica si è nel frattempo aperta, ma

anche richiusa ieri sulle liste del Pd. Per qualche ora Arturo Parisi ha minacciato infatti di non candidarsi dopo le affermazioni di Massimo Calero, l'ex presidente di Finmeccanica candidato dal Pd, che a «Ballarò» avrebbe sostenuto che Mastella «ha fatto bene al Paese» facendo cadere il governo Prodi. Veltroni ha immediatamente concordato e chiesto una rettifica da Calero che ieri sera ha infatti «precisato» il suo pensiero: «L'iniziativa del governo Prodi, per molti versi positiva - ha detto - era minata da una maggioranza divisa, dalle continue polemiche».

Solo in questo senso, ha aggiunto Calero dicendo «dispiaciuto» per la polemica, la crisi aperta da Mastella era inevitabile. «Non posso che prendere atto delle precisazioni e delle scuse», ha chiuso la questione Parisi. «Vedo che la lunga giornata ha portato consiglio» Andrea Palombi

ROMA È stato completato il mosaico di nomi delle liste della Sinistra arcobaleno. Il candidato premier, Fausto Bertinotti, sarà capolista alla Camera a Roma; il segretario di Rifondazione comunista, Franco Giordano, in Toscana; il presidente dei Verdi, Alfonso Pecorella, in Puglia; il segretario del Pdc, Oliviero Diliberto, a Torino; il coordinatore di Sinistra democratica, Fabio Mussi, a Milano.

Il Prc, che ieri mattina ha riunito la segreteria nazionale insieme con l'esecutivo, ha deciso la collocazione dei suoi big. Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, capolista in Veneto 1, sfiderà il presidente di Federmeccanica Massimo Calero. Gennaro Migliore, capogruppo del Prc alla Camera correrà in Campania, mentre Rita Borsellino, in corsa per le elezioni regionali in Sicilia come capolista della Sinistra Arcobaleno, sarà candidata per il Prc in Emilia Romagna. Anche se non si esclude per ora l'ipotesi che possa essere spostata in Lombardia. Sempre in Veneto, ma nella seconda circoscrizione e al secondo posto - posizione per cui l'elezione non è affatto scontata - ci sarà il deputato no global Francesco Caruso.

Pietro Folena, deputato e candidato indipendente, traslocherà dalla Camera al Senato e sarà candidato in Puglia. Sempre per Palazzo Madama correrà il presidente della commissione Antimafia Francesco Forgione, capolista in Calabria.

Tra le new entry del Prc ci sarà il giovane e brillante segretario regionale della Puglia Nicola Fratoianni, a lungo leader dei Giovani comunisti, candidato alla Camera insieme nella stessa lista con Cristina Tajani, giovane ricercatrice precaria. Non sarà in lista invece Nicolò Pecorini, segretario regionale della Toscana, altra new entry prevista dal Prc, ma che alla fine ha deciso di rinunciare.

Corrado Belci



Fausto Bertinotti

minoranza di Essere comunisti che sarà il numero due nella lista dell'Emilia Romagna. Al Senato correrà invece Alberto Burgio, capolista per il Friuli Venezia Giulia. Risolto anche il caso di Marilde Provera, altra rappresentante della minoranza che fa capo a Claudio Grassi, che correrà in Piemonte per palazzo Madama. In Sicilia per Montecitorio correrà invece Vladimir Luxuria indipendente per il movimento Gltb, gay, lesbico e transgender.

Più in generale La Sinistra Arcobaleno avrà il 50 per cento dei capilista donne al Senato mentre alla Camera le donne saranno il 35 per cento. «Purtroppo - si fa notare nella segreteria della Cosa Rossa - ci saranno alcune liste con un aspetto fortemente maschile nonostante le nostre intenzioni». E il caso di Emilia Romagna, Lazio 1 e 2, Sicilia e Puglia. Quasi anticipando le polemiche che potranno arrivare, La Sinistra mette le mani avanti e spiega che «è colpa di due fattori sommati insieme: l'avanzata dei partiti che in genere hanno pochi posti e preferiscono riservarli a candidati maschi; la rigidità tra gli stessi quattro partiti fondatori».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, graticolo in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 marzo 2008 è stata di 48.000 copie.



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Suscita reazioni il clamore attorno alla vicenda. Il vicepresidente del Csm Mancino: «Niente processi in piazza»

Gravina: Tore sul fondo della cisterna vegliò per 2 giorni il corpo del fratellino

BARI Tore ha visto morire il fratello. Ha assistito al suo calvario. Ha vegliato il suo corpo. Forse ha cercato di aiutarlo, ma Ciccio aveva vaste fratture ad una gamba, al bacino e a due vertebre. E perdeva sangue. Molto sangue. Ciccio è morto al massimo otto ore dopo essere caduto per le ferite riportate. Forse è finito nella cisterna maledetta dopo aver fatto un volo di una decina di metri. Tore, invece, è morto al massimo 36-48 ore dopo la caduta, avvenuta forse da un'altezza minore: ha fratture leggere ad un piede e tra il bacino e una coscia. E morto per fame, freddo e paura.

Le ultime ore sulla tragica morte dei due fratellini Pappalardi sono state ricostruite dall'autopsia compiuta a Bari dai medici legali nominati dalla procura, Francesco Introna e Vito Romano, e da Luigi Strada, consulente di Filippo Pappalardi, il papà di Ciccio e Tore in carcere dal 27 novembre scorso con l'accusa di aver ucciso e nascosto i cadaveri dei figli. L'esame ha escluso la presenza di segni di violenza sui due corpi e ha confermato che tutte le fratture sono compatibili con la precipitazione.

Fonti vicine all'indagine continuano a ripetere che Ciccio e Tore quasi certamente sono precipitati accidentalmente nella cisterna della vecchia masseria in cui sono stati trovati il 25 febbraio scorso. Un dato, quello della caduta acciden-



Francesco (Ciccio) e Salvatore (Tore) Pappalardi



Il padre, Filippo Pappalardi

tale, che viene riferito incrociando i risultati dell'autopsia con quelli di Tac e Risonanza magnetica. Quindi, si basa solo sui risultati degli accertamenti medico-legali.

L'ultima parola su quello che accadde la sera della scomparsa dei fratellini (era il 5 giugno 2006) dovrà dirla la magistratura. Oggi il gip Giulia Romanazzi interrogherà a Bari Pappalardi. È stato l'indagato a chiedere di essere ascoltato prima della decisione del giudice sull'istanza di scarcerazione presentata dalla dife-

sa, e dopo aver saputo che la procura di Bari ha espresso parere contrario. La decisione del gip era attesa per il 7 marzo, ma è possibile che slitti di qualche giorno. Tutto dipenderà dal racconto di Pappalardi.

Ieri, invece, ha parlato la convivente dell'indagato, Maria Ricupero. Alla «Vita in diretta», la donna ha detto che la sera della scomparsa di Ciccio e Tore «io e Filippo abbiamo cercato i nostri figli», «la giustizia invece è andata a dormire».

«Siamo andati a Santera-

mo (a casa della loro mamma, ndr), poi siamo tornati a Gravina». I due - fa capire la donna - raggiunsero poi il commissariato di polizia: «Qui - racconta - un piantone, dal balcone ci disse: "Filippo vai a dormire, vieni domani mattina"». «Noi - ha urlato - siamo andati alla ricerca dei figli, loro sono andati a dormire: quella sera la giustizia è andata a dormire». E ha rivelato: il dirigente della squadra mobile «Luigi Liguori, la sera in cui mi ha fatto vedere i vestiti di Ciccio e Tore (dopo il ritrovamento dei

corpi, ndr.) mi ha detto "sì, signora Maria, è stato un incidente", lui me l'ha detto e mi ha dato persino la mano. Lo posso giurare sul bene dei miei figli che sono morti». Quindi - ha concluso rivolgendosi ai magistrati - se avete la coscienza pulita mettetelo fuori».

Intanto c'è troppo clamore, troppe interferenze e una verità ancora da stabilire. Il caso di Gravina di Puglia rimbomba nel Palazzo di Giustizia di Bari e l'eco arriva sino a Roma, al Csm. La morte di due ragazzini, il padre incarcerato con l'accusa di averli uccisi e il ritrovamento dei corpi in un pozzo hanno creato un intreccio mediatico. Come prima reazione è stata aperta una pratica di tutela dei magistrati titolari dell'inchiesta. «Non facciamo sempre processi di piazza», questo il monito del vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, Nicola Mancino che ieri è intervenuto sulla vicenda dei fratellini di Gravina di Puglia. Un intervento motivato da una nota inviata dal Procuratore della Repubblica di Bari, Emilio Marzano, il quale denuncia interferenze e valutazioni esorbitanti degli organi di stampa e televisivi sull'inchiesta in corso. Il Procuratore sollecita dunque l'attenzione del Csm per la «difesa dell'indipendente esercizio della giurisdizione».

Della pratica si occuperà dunque la Prima Commissione.

IN BREVE

Rifiuti: a Napoli è ancora crisi

NAPOLI Sul fronte dell'emergenza rifiuti in Campania è stata un'altra giornata nera. A Napoli, a causa delle difficoltà di conferimento negli impianti di Cdr, restano a terra circa 4.000 tonnellate. Non va meglio in alcuni Comuni delle province di Napoli e di Caserta, mentre la Pasqua è sempre più vicina. L'assessore all'Ambiente del Comune di Napoli, Rino Nasti, ha espresso oggi la preoccupazione che la situazione igienico-sanitaria possa peggiorare non appena sarà trascorsa quest'ultima coda dell'inverno e bisognerà fare i conti con il naturale aumento delle temperature. A causa dell'emergenza rifiuti, da domenica prossima, chiude il ristorante Caruso del Grand Hotel Vesuvio sul lungomare di Napoli: nel locale, sulla terrazza con vista sul mare ed ora anche sulla spazzatura, hanno pranzato, tra gli altri, durante il G8, l'allora presidente degli Usa Bill Clinton e Silvio Berlusconi. E sabato, a meno di ulteriori proroghe, chiuderà il sito di stoccaggio delle ecoballe di Taverna del Re, a Giugliano.

Sevizato un minore

PALMI Tre giovani sono stati arrestati dalla Polizia a Palmi con l'accusa di avere sequestrato e sottoposto a sevizie un minore. La vittima delle violenze, secondo quanto è emerso dalle indagini svolte dal Commissariato di Palmi in collaborazione con la Squadra mobile di Reggio Calabria, sarebbe entrato in contrasto con gli arrestati perché si era opposto alle attenzioni di uno di loro nei confronti di una sua compagna di scuola. I tre arrestati, tutti maggiorenni, frequentavano gli ambienti dell'istituto superiore di Palmi in cui si erano diplomati in precedenza ed in cui erano iscritti il giovane sottoposto a violenze e la sua amica. Agli arrestati sono contestati i reati di sequestro di persona e lesioni personali aggravate.

Violentata sotto casa

TORINO Picchiata e violentata alle 10 di sera per strada: è quanto ha denunciato di aver subito una donna di 43 anni a Torino. L'episodio è accaduto 3 sere fa in un quartiere popolare nei pressi dello Stadio delle Alpi. La donna ha detto di essere uscita di casa e, mentre si avvicinava alla sua auto, di essere stata aggredita da due uomini dall'accento straniero.

In carcere nomadi rom e due slavi

Vendevano neonati a coppie senza figli: una decina gli arresti

SALERNO Una bambina costava 18mila euro. Soldi divisi tra la mediatrice Luigia Giordano, una 53enne di Corbara, centro dell'agro sarnese-nocerino, e una decina di nomadi rom, che vendevano i propri figli a coppie che non riuscivano ad averne. L'altro pomeriggio nei pressi del campo nomadi di Secondigliano, periferia nord di Napoli, i carabinieri hanno intercettato la mediatrice ed i venditori, quattro romeni e due slavi, e recuperato una neonata di 21 giorni appena consegnata ad una coppia italiana. Jessica, così è stata

Giordano frequentando un'agenzia che si occupa legalmente di adozioni a Napoli e lei, che si presentava come una benefattrice, vantandosi di aver sottratto diversi bambini dall'abbandono, aveva proposto un metodo «alternativo» per ottenere un figlio senza attendere le lungaggini della procedura per l'adozione. C'era anche un'altra coppia (i mariti sono cognati tra loro), della provincia di Pistoia, in attesa di comprare una bambina. Alla Giordano avevano anticipato 18mila euro per assicurarsi una neonata che la donna chiama-

Chiesti 18mila euro per Jessica, 21 giorni il reato contestato è tratta di esseri umani

chiamata la bambina, ha capelli nerissimi e pelle scura che fanno pensare a genitori di etnia rom. Adesso è ricoverata all'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore. La madre potrebbe essere una delle nomadi bloccate a bordo di un'auto dove c'erano anche altri bambini subito dopo lo scambio. I carabinieri hanno sequestrato una busta con 8mila euro appena consegnati alla mediatrice, l'ultima tranche del prezzo fissato.

Il pm della Procura di Nocera ha disposto l'esame del Dna per cercare di risalire ai genitori di Jessica, e non è escluso che l'organizzazione potesse trattare anche bambini rapiti ai genitori.

Le indagini erano partite da una denuncia per truffa presentata da una coppia di coniugi del Beneventano. Avevano conosciuto nel settembre 2007 Luigia

va Giusy e presentava come la gemella di Jessica. Adesso i militari stanno cercando di identificarla.

Quando ieri sono entrati in azione, bloccando mediatrice e venditori nei pressi dell'aero-

porto di Capodichino, hanno trovato anche una ricevuta per 18 mila euro che la Giordano aveva rilasciato alla coppia beneventana. «Per la consegna di due bambine», era specificato. Una ingenuità, così come alcuni bonifici su conti correnti postali a favore della Giordano, che lascerebbero pensare ad un'organizzazione dilettantistica, che sfruttava la miseria e l'emarginazione dei campi di nomadi Rom. Agli aspiranti genitori erano stati forniti due certificati di nascita falsificati per la registrazione dei neonati. Per Luigia Giordano ed i nomadi rom e slavi le accuse sono di tratta di esseri umani.

Denunciati dai carabinieri altri 12 minori

Una baby gang a Milano dava la caccia ai filippini: arrestati quattro ventenni

MILANO Davano la caccia ai filippini nel quartiere che consideravano il loro territorio. Organizzavano aggressioni e spedizioni razziste contro qualunque membro della comunità asiatica incontrassero, reo solo di provenire da un altro Paese. Botte e minacce che spesso non venivano nemmeno denunciate ma che avevano creato, in un quartiere della zona nord di Milano, un clima di terrore. Con l'accusa di «atti di violenza per motivi razziali ed etnici, lesioni personali, porto di armi ed oggetti atti ad offendere» quattro ventenni sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo informativo di Milano al termine di un'indagine coordinata dal sostituto pro-

curatore Piero Basilone. Altri dodici sono stati denunciati per lo stesso reato. E hanno tutti tra i 16 e i 17 anni e mezzo. Una violenza cieca, che a tutt'oggi non ha trovato una spiegazione chiara, ma che ha leso la dignità di un pezzo di comunità filippina, la più antica e numerosa d'Italia tra quelle arrivate in tempi moderni. «Mio figlio era terrorizzato - racconta ai carabinieri una madre aggredita dal marito e i due figli, uno dei quali sedicenne, per strada, senza una ragione - non andava più a scuola, non si accompagnava più con i suoi coetanei filippini per paura di dare nell'occhio. Avevamo persino preso in considerazione l'ipotesi di rimandarli in patria, dai nonni».

Un anno e mezzo di reclusione ma la condanna è sospesa. «La banconota per fare il pieno era mia»

Euro falsi, Corona patteggia la pena

Il fotografo dei vip è uscito dal carcere. «Do fastidio a molti»

ROMA Per la seconda volta in pochi mesi Fabrizio Corona è uscito dal carcere. Ieri il fotografo, accusato di detenzione e spaccio di banconote false, ha patteggiato un anno e mezzo, pena sospesa, e in serata ha lasciato il carcere di Orvieto dove era rinchiuso da lunedì.

Patteggiamento anche per il suo collaboratore Tiziano Bruno, condannato un anno e quattro mesi, mentre è stata stralciata la posizione di Fabio Frassinelli, che verrà processato giovedì prossimo. Nel corso dell'udienza, Corona, stando a quanto riferito dai suoi legali, avrebbe alleggerito la posizione dei suoi compagni. Frassinelli, ha spiegato al giudice il fotografo, era solo un accompagnatore occasionale, mentre la banconota da cento euro falsa con cui è stato pagato il rifornimento della Bentley nell'area di servizio di Badia al Pino l'avrebbe data lui a Bruno. Per

quanto riguarda il possesso delle banconote false, per Corona sarebbero il pagamento di una delle serate che il fotografo tiene nelle discoteche.

«Mi hanno fregato, mi sono fatto fregare come un cretino», ha detto Corona all'uscita dal carcere. E' furioso, Corona, tanto da sentirsi una vittima. Nei giorni scorsi il fotografo è stato rinviato a giudizio per estorsione e tentata estorsione nell'inchiesta Vallettopoli, ma all'uscita dal carcere non risparmia frasi a effetto: «Fabrizio Corona è diventato un personaggio troppo scomodo e per certa gente, dopo il rinvio a giudizio è meglio che sto in carcere», dice. E aggiunge: «Oggi non posso dire le stesse cose di quando sono uscito l'altra volta dal carcere, perché ormai vivo una vita sul filo del rasoio. Devo pensare a mia moglie, a mio figlio e ai pochi dipendenti che mi sono rimasti».



Fabrizio Corona scende dal cellulare davanti al Tribunale

Una vero fiume in piena. Si vede che le due notti passate in carcere hanno lasciato il segno. E l'essersi fatto sorprendere con delle banconote false in tasca rende tutto più amaro. Non va proprio giù l'accusa di aver tentato di spendere soldi falsi: «Faccio quattro serate a settimana e guadagno diecimila euro ogni volta - spiega. Raccolgo i soldi e non li controllo. Se avessero preso un'altra persona non sarebbe finita in carcere come ci sono finito io. Ma io sono Corona...». E i nomi di chi lo avrebbe pagato con banconote false? Quelli no, il fotografo non li fa. «A questo punto - dice l'avvocato Giuseppe Strano Tagliareni, che difende Corona - non ci interessa cercare chi ha rifilato questo denaro falso a Corona. Si rischierebbe di calunniare qualcuno estraneo a questo "pacco" organizzato a danno del mio cliente».

Carlo Rosso

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi con lettore CD e radio

Giradischi in stile anni '70 dotato di radio AM/FM/FM Stereo, Lettore CD/CD-R/CD-RW e di 2 altoparlanti stereo da 12 Watt di potenza ciascuna. Recupera i tuoi vecchi dischi in vinile a 33, 45 e 78 giri e falli rivivere grazie a questo prezioso strumento!

Alimentazione: AC 230V 50HZ.
Dimensioni giradischi: 323 x 155 x 299 mm,
Dimensioni altoparlanti: 140 x 160 x 80 mm.
Garanzia 24 mesi.



a soli
€ 89,00

Giradischi con lettore CD e radio per l'acquisto comunica il codice prodotto
PI - 35163

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Il nuovo scontro elettorale si avrà in Pennsylvania. La nomination sempre legata alle scelte che faranno i cosiddetti superdelegati

Sconfitto Obama, Hillary torna in gara

La Clinton pensa al «dream team» ma il candidato afroamericano non accetta la proposta

NEW YORK Il day after del voto in Texas e Ohio, Rhode Island e Vermont è cominciato con una mezza proposta di matrimonio e proseguito a palate di fango. Il dream team «potrebbe essere la direzione verso cui stiamo andando», ha detto Hillary Clinton che ieri ha portato a casa tre vittorie e soprattutto ha interrotto la sequenza di undici sconfitte consecutive che le aveva inflitto il rivale Barack Obama.

«Dream team? È prematuro parlarne», ha risposto Obama, tuttora in testa nel conto dei delegati. Non un no secco alle avances della rivale, ma neanche un sì. Se nozze ci saranno, si consumeranno dopo la Pennsylvania il 22 aprile, o addirittura il 6 giugno sulla spiaggia di Portorico, ultimo test elettorale del calendario democratico. Anche perché, come

ha messo le mani avanti ieri la senatrice, per il dream team «bisogna prima decidere chi sta sopra». E a suo parere «ieri gli elettori dell'Ohio hanno deciso che a comandare devo essere io».

Un matrimonio tra Hillary Clinton e Barack Obama: sotto sotto ci sperano gli elettori democratici «maledetti» quest'anno dal dover scegliere tra due candidati forti e entrambi apprezzati: «È una delle ragioni - ha spiegato oggi lo stratega dell'ex candidato John Edwards, Joe Trippi - per cui quando uno dei due perde, la bilancia dei sostegni si sposta dalla sua parte».

Rosso è il colore della vittoria: giacca corallo, la figlia Chelsea ma non Bill al fianco, ieri sera Hillary è salita da vincitrice sul



E Bill sparisce dalla scena

NEW YORK Alla festa della vittoria di Hillary Clinton a Columbus in Ohio solo la figlia Chelsea è salita con la madre sul palco. Non c'era Bill a raccogliere il trionfo di un momento potenzialmente decisivo della corsa alla Casa Bianca 2008. L'assenza di Bill dal palco ha mandato un segnale inequivocabile agli elettori e soprattutto a molte elettrici: Hillary corre da sola, non più come l'altra metà di una alleanza politica fondata sul matrimonio con l'ex presidente democratico. Questa immagine aveva danneggiato non poco l'ex First Lady nei primi due mesi di primarie.

palco a Columbus, Ohio, gli altoparlanti che sparavano a tutto volume «The Rising» di Bruce Springsteen: «Andremo avanti, andremo forte, andremo fino in fondo», ha proclamato la senatrice sotto una pioggia di triangoli tricolori e, in corpo, l'adrenalina della sopravvissuta.

Martedì Obama aveva sperato di seppellirla in Ohio e in Texas facendo prevalere il messaggio di cambiamento e di speranza e sbaragliando allo stesso tempo le ambizioni di ritorno alla Casa Bianca della dinastia dei Clinton. Come era successo in New Hampshire all'inizio di gennaio dopo il terzo posto subito da Hillary in Iowa, gli elettori gli hanno scombinato il piano garantendo alla ex First Lady l'ossigeno sufficiente per continuare la corsa fino alla Pennsylvania e forse oltre. E una prospettiva che fa paura ai vip democratici: una

sanguinosa guerra di posizioni tra i due potrebbe avvantaggiare solo il rivale repubblicano John McCain che ieri ha ricevuto alla Casa Bianca l'investitura del presidente George W. Bush.

La matematica non è amica di Hillary: comunque vadano le cose la senatrice non conquisterà la nomination senza un apporto massiccio dei superdelegati ancora indipendenti e il «ripescaggio» dei delegati «fantasma» di Michigan e Florida.

Alla Pennsylvania, lo stato di Gettysburg (la più sanguinosa battaglia della guerra civile che segnò l'inizio della fine del sud schiavista) e un clone demografico dell'Ohio dove Hillary ha vinto alla grande, mancano ben sette settimane e c'è tutto il tempo per innescare una perniciosa spirale auto-distruttiva a danno delle energie sane del partito: il presidente dei democratici Howard Dean ne ha parlato di recente con la speaker della Camera Nancy Pelosi e il leader dei senatori Harry Read.

Ponti vicine a Hillary hanno detto che nessun vip tranne il marito Bill può convincerla al ritiro e lui più di ogni altro vuole che resti in gara. Ciò nonostante alcuni superdelegati sono pronti a intervenire a favore di Obama, se necessario: lui - ha appreso la Nbc - ne avrebbe dalla sua 50, ancora segreti.

Molte incognite dunque, e una certezza: di qui al 22 aprile i rivali correranno nel fango. In Texas e in Ohio la negatività ha pagato: Hillary ha vinto sparando spot apocalittici, accusando Obama dell'amicizia con il faccendiere Tony Rezko, per la sua credibilità sul libero scambio, l'assenteismo in Senato.

Lui ha annunciato che risponderà per le rime: «La attaccheremo sulle denunce dei redditi segrete, gli amici scomodi di suo marito», ha annunciato David Axelrod, lo stratega.

sua guida, porterà fino al successo le guerre in Iraq e Afghanistan, «chiedendo una maggiore partecipazione e cooperazione ai nostri alleati nella lotta contro Al Qaeda e i talebani».

Il senatore ha promesso di voler ristrutturare l'apparato militare, diplomatico e d'intelligence per «combattere l'estremismo islamico e incoraggiare la vasta maggioranza di moderati a vincere la battaglia per l'anima dell'Islam».

«Siamo artefici del nostro destino», ha aggiunto. «Non siamo un paese che preferisce la nostalgia all'ottimismo, o che preferisce guardare indietro piuttosto che avanti. Siamo il leader del mondo e i leader non si struggono per il passato, ne temono il futuro. Renderemo il futuro migliore del passato».

Adesso per il senatore dell'Arizona - che ha subito messo i democratici nel mirino, attaccandoli soprattutto sull'Iraq - è attesa la scelta del vice con cui affrontare il cammino verso il voto di novembre.

Tra i tantissimi nomi che circolano, tutti affidati a voci più che a fattori concreti, figura anche quello di Colin Powell, il primo nero che divenne segretario di Stato negli Usa. Le voci sulla vicepresidenza sono comunque ancora tutte premature e la loro consistenza ha lo spessore del «calciomercato». Lo staff di McCain ha ripetuto che una decisione potrebbe non arrivare per molte settimane, ma tra gli addetti ai lavori nel mondo politico americano e soprattutto sui blog degli strateghi è un tema caldo.

Israele: devono finire i lanci di razzi qassam

Rice in Medio Oriente: il dialogo riprenderà

GERUSALEMME Il segretario di Stato americano, Condoleezza Rice, ha concluso la missione mediorientale con una promessa dal premier israeliano, Ehud Olmert, e dal presidente palestinese, Abu Mazen, a riprendere i colloqui di pace, nonostante le divergenze sull'indisponibilità di Israele ad allentare la pressione militare sui radicali di Hamas nella Striscia di Gaza. «Sono stata informata dalle parti che intendono riprendere i negoziati e che sono già in contatto sul come organizzarsi», ha detto la responsabile delle diplomazie statunitensi nella conferenza stampa seguita al colloquio con l'omologa israeliana, Tzipi Livni.

Il presidente palestinese, che martedì a Ramallah, nella Cisgiordania occupata, aveva ricevuto la signora Rice, ha confermato questo impegno da cui si era affrancato dopo la lunga e sanguinosa offensiva israeliana nella Striscia di Gaza controllata dal movimento di resistenza islamico. «Il presidente afferma che intende riprendere il processo di pace e i negoziati per mettere fine all'occupazione e portare alla nascita di uno Stato palestinese», ha detto Nabil Abu Rudeina,

portavoce di Abu Mazen. Il presidente palestinese alcune ore prima aveva anche detto che i colloqui con Israele sarebbero ripresi soltanto quando fosse ritornata «la calma» nella Striscia di Gaza. Ma la signora Rice ha assicurato che questa «non era una precondizione», ma che Abu Mazen aveva voluto manifestare il desiderio di vedere la fine delle violenze. Le parti si siederanno al tavolo della trattativa la settimana prossima - ha detto Rice - con la supervisione del generale William Fraser, nominato a gennaio dal presidente George W. Bush.

Israele da parte non vuole che venga meno il dialogo con Abu Mazen, ma vuole la mano libera contro Hamas che a giugno scorso con un colpo di mano assunse il controllo della Striscia. Ma questo metterebbe in difficoltà il presidente che insiste invece per una tregua, sostenuto in questo dall'Egitto. Olmert ha ribadito che non è disposto a porgere l'altra guancia ad Hamas, ma ha dato una disponibilità a fare tacere le armi. «Una cosa deve essere chiara: se non saranno più sparati razzi qassam contro Israele non vi saranno più attacchi di Israele su Gaza».

È la ratifica del primo Paese ex jugoslavo

Il Parlamento sloveno approva il riconoscimento del Kosovo Poliziotti tedeschi nella Eulex

LUBIANA La Slovenia, Paese che presiede questo semestre all'Unione europea, ha riconosciuto ieri l'indipendenza del Kosovo, proclamata a Pristina il 17 febbraio, diventando la prima ex repubblica jugoslava ad averlo fatto.

Con 57 voti a favore e 4 contrari, il Parlamento di Lubiana ha accolto la mozione del governo sul riconoscimento del nuovo stato, concludendo la lunga procedura prevista dalle leggi slovene.

Il ministro degli esteri Dimitrij Rupel ha negli ultimi giorni più volte affermato di ritenere «l'atto di riconoscimento del Kosovo un caso sui generis, che non è in nessun modo rivolto contro la Serbia» alla quale Lubiana continua a dare il pieno sostegno nel suo cammino nelle integrazioni europee.

Il ministro ha spiegato che le possibilità di negoziare lo status della regione a maggioranza albanese «sono state esaurite e che pertanto in questo momento

ha prevalso il diritto di un popolo all'autodeterminazione, al quale la stessa Slovenia si è richiamata nel 1991 staccandosi dalla federazione jugoslava, come anche l'interesse per la stabilità del Kosovo e dell'intera regione dei Balcani».

La decisione di Lubiana ha un particolare peso dato che il Paese detiene in questo semestre la presidenza di turno del Consiglio dell'Ue, ma ancor più perché si tratta del primo stato nato dalla scissione della Jugoslavia socialista a riconoscere l'indipendenza della regione. Con la Slovenia il numero dei Paesi membri dell'Ue che riconoscono Pristina è arrivato a 15, accanto ad altri otto non Ue, inclusi gli Stati Uniti, tra i primi ad averlo fatto.

Intanto il governo della Germania ha deciso di inviare in Kosovo fino a 180 poliziotti tedeschi nell'ambito della missione europea Eulex, secondo quanto ha annunciato il portavoce Ulrich Wilhelm del consiglio dei ministri ieri a Berlino.

Dato per politicamente finito la scorsa estate il 71enne reduce del Vietnam è riuscito a ribaltare i pronostici

McCain è ormai il candidato repubblicano

Sbaragliato Huckabee. Bush: «È l'uomo di cui adesso abbiamo bisogno»

WASHINGTON Un sole che splende tra le montagne del West è l'immagine «all'American» con cui John McCain ha voluto celebrare la vittoria. Ormai candidato ufficiale dei repubblicani per la Casa Bianca, il senatore dell'Arizona ha dato una pennellata «reaganiana» al proprio sito web e ha fatto tappa a Washington, per cominciare in modo simbolico la corsa al voto di novembre: con una visita allo Studio Ovale e l'incoraggiamento dell'attuale inquilino, George W. Bush.

«John ha mostrato incredibile coraggio, forza di carattere e perseveranza per raggiungere questo momento, ed è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno in un presidente», ha detto Bush, presentandosi con il neo-candidato nel Giardino delle Rose.

Il presidente ha offerto tutto il suo appoggio nella sfida ai democratici, ma ha anche sottolineato che agli americani ricorderà «che non votano per me, io ho avuto il mio tempo a disposizione nello Studio Ovale».

Un messaggio che mira a contrastare quello che sarà uno slogan probabile del candidato dei democratici, si tratti di Barack

Obama o Hillary Clinton: un voto per McCain significa scegliere un terzo mandato di Bush.

Per McCain, il ritorno a Washington da vincitore è stato un momento epocale. Dato per politicamente morto la scorsa estate, a 71 anni il senatore ed eroe del Vietnam è arrivato invece all'apice della carriera, agguantando quella nomination che nel 2000 gli aveva strappato proprio Bush.

Già si scatena la corsa

a chi sarà il vicepresidente

e torna con insistenza

la candidatura di Colin Powell

Figura scomoda nel suo stesso partito, McCain è entrato da erede designato in una Casa Bianca con la quale negli ultimi anni si è scontrato più volte su temi come le torture, l'ambiente o il finanziamento della politica.

Bush ha ricordato di aver fatto in passato campagna «con lui e contro di lui», sottolineando che

il candidato che un po' a sorpresa è emerso dalle primarie non è certo un bushiano o un conservatore tradizionale come sarebbe stato Mitt Romney. Ma con McCain in futuro al comando nello Studio Ovale, ha sottolineato Bush, «io sarò tranquillo a rilassarmi a gambe distese a Crawford», il suo ranch texano.

McCain ha chiuso i giochi per la nomination trionfando in Texas, Ohio, Rhode Island e Vermont e spingendo anche l'ultimo degli avversari, Mike Huckabee, a gettare la spugna.

Nel discorso della vittoria pronunciato a Dallas, mentre sul suo sito web compariva una suggestiva immagine delle montagne del selvaggio West, McCain ha parlato con toni già «presidenziali».

«Non ho mai creduto - ha detto - di essere destinato a diventare presidente. Non credo che nessuno sia predestinato a guidare l'America. Ma credo che tutti noi nasiamo con responsabilità verso il Paese che ha protetto i nostri diritti dati da Dio, e le opportunità che ci permettono».

McCain ha tracciato lo scenario di un'America che, sotto la



John McCain

Accordo raggiunto sul pagamento del debito a Gazprom. Ripristinate le forniture al cento per cento

Gas: accordo Kiev-Mosca. Nessun rischio per l'Ue

MOSCA Tregua armata nella seconda guerra del gas che oppone Russia e Ucraina, dove le forniture di gas sono state ripristinate pienamente dopo tre giorni di ultimatum, riduzioni fino al 50% e timori di ripercussioni sul mercato europeo. L'accordo, frutto forse anche delle pressioni europee, è stato annunciato con una dichiarazione congiunta delle parti in causa, il colosso russo del gas Gazprom e la società energetica ucraina Naftogaz, dopo un'altalea di dichiarazioni tattiche.

I due contendenti hanno pattuito che il debito rivendicato da Gazprom sarà pagato per i primi due mesi dell'anno in base al vecchio schema, fondato su due società intermedie, e che saranno invece riprese le negoziazioni per rinnovare un accordo di cooperazione nel settore del gas. La delegazione di Naftogaz è attesa a Mosca all'inizio della prossima settimana, in coincidenza con la riunione degli esperti del gruppo di coordinamento europeo.

Grazie all'intesa, i flussi di metano verso l'Ucraina sono stati ripristinati al

100% ed è svanito il rischio di un prelievo di quello destinato all'Europa, come ventilato martedì da Naftogaz. Rischio escluso ieri dal premier Iulia Timoshenko, consapevole delle conseguenze sull'immagine di un Paese che bussa alla porta della Ue e della Nato, ma rilanciato poche ore dopo da Gazprom, con la notifica dell'intenzione di Naftogaz di ridurre entro 24 ore il volume di gas in transito verso il vecchio continente. Un piccolo giallo, visto che Naftogaz ha smentito e che alla Ue non era stato notificato alcunché.

Ma poi i toni si sono fatti più concilianti e un compromesso è stato trovato nella telefonata tra l'ad di Gazprom Alexei Miller e il suo collega di Naftogaz Oleg Dubina. Un compromesso, appunto. Perché se da un lato Kiev cede sul debito, dall'altro sembra tenere duro sulla necessità di semplificare e rendere più trasparente lo schema delle forniture, eliminando ogni intermediario, come vuole la Timoshenko. Il pmo della discordia è economico, perché in tal caso Gazprom resterebbe tagliato fuori dall'accesso diretto al promettente mercato ucraino.



Iulia Timoshenko

Sul tema energetico la battaglia politica Iushenko-Timoshenko

Lasciandolo nelle mani di Naftogaz, controllata dal governo, ossia dalla Timoshenko, per il quale i media russi hanno rispolverato il soprannome di «principessa del gas» legato alla sua passata attività nel settore. Ma il nodo è anche politico, date la rivalità tra la Timoshenko e il presidente Viktor Iushenko: due alleati forzati che stanno affilando le armi in vista delle presidenziali del 2009, rubandosi reciprocamente la scena sulla quinta più appariscente e lucrativa, quella dell'energia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINDROME HILLARY

Il senatore McCain, che mescola un approccio liberal in politica interna alla linea dura nella guerra al terrorismo, tende a profilarsi come il più autorevole e abile comandante in campo della nazione americana. Suona peraltro paradossale che un recente sondaggio pubblicato dal Washington Times dimostri che quasi la metà degli elettori repubblicani preferiscono Obama a McCain. A dimostrazione di quanto univoco sia nel campo repubblicano (e in una buona metà di quello

democratico) l'odio per la signora Clinton.

Non sarebbe strano, dunque, che le elezioni presidenziali di novembre fossero decise più che dall'ideologia e dal programma, dal profilo personale dei due candidati. Sotto questo aspetto Obama pare oggi in vantaggio su Hillary. Non fosse per il fatto che molti americani farebbero carte false pur di non vedere la signora Clinton di nuovo alla Casa Bianca stavolta da padrona di casa.

Lucio Caracciolo

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Firmato un protocollo a Roma con l'attuale Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e il ministero dello Sviluppo economico

Sviluppo Italia cede il Bic Trieste alla Regione

Un milione e mezzo per il 67,78% delle quote. La gestione degli incubatori passa a Friulia

**Internet in montagna:
la banda larga
arriva in 69 Comuni**

UDINE Primo fondamentale passo avanti per portare la banda larga nella montagna del Friuli Venezia Giulia. Da oggi, infatti, internet grazie al satellite raggiunge il territorio di 69 comuni. L'avvio del servizio è stato ufficializzato con un collegamento video audio tra il municipio di Forni di Sotto, presente il presidente della Regione, l'assessore alla Montagna e diverse autorità locali, tra cui il presidente della comunità montana della Carnia e il sindaco, e Caneva (Pn), ove sono intervenuti l'assessore regionale alle Infrastrutture e il presidente della Comunità montana del Friuli occidentale.

Il progetto per la banda larga in montagna, denominato Ermet, è curato da Mercurio s.p.a., la società regionale che progetta e gestisce l'infrastruttura di dorsale che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività. Come è stato spiegato, il segnale che raggiunge la montagna tramite un collegamento satellitare sarà diffuso agli utenti finali, cittadini ed imprese, realizzando una rete di fibre ottiche o senza fili.

Già entro il 2008 il servizio sarà attivo in 32 località della regione (in 7 comuni della Carnia per la fine dell'estate, in 4 della Valcanale, 16 del Friuli occidentale, 5 del Collio per la fine dell'anno).

L'intervento, ha spiegato il presidente di Mercurio, Giovanni Pittino, ha un costo di 3.000.000 di euro. La Comunità montana del Friuli occidentale ha aggiunto, per il territorio di competenza, un finanziamento di 700.000 euro per rilanciare il segnale di banda larga nelle frazioni dei vari centri abitati, in modo da raggiungere il 95 per cento della popolazione.

Per l'amministrazione regionale la sfida più importante era quella di porre le basi per un rilancio economico e sociale nei comuni montani, invertendo così la tendenza allo spopolamento.

di Giulio Garau

TRIESTE Sviluppo Italia, ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (braccio del ministero dell'Economia e delle Finanze, sotto la gestione operativa del ministero dello Sviluppo economico), lascia Trieste e il Friuli Venezia Giulia e vende alla Regione le quote del Bic (67,78%) con l'incubatore principale di Trieste e quelli collegati di Gorizia e Spilimbergo. Tocca ora alla

Friulia prendere in mano la guida e il presidente e amministratore delegato del comitato di gestione, Federico Marescotti, annuncia: «Non sarà cambiata la struttura degli insediamenti, proseguiremo con le attività di sviluppo e incubazione di impresa, semmai faremo un'integrazione con le attività di Agemont ad Amaro e Maniago. Ci sarà una razionalizzazione e il Bic dovrà imparare a stare sul mercato».

La scorsa settimana a Roma, dopo mesi di attività e lavoro dietro le quinte e sui tavoli tecnici, è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione, dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (ministero dello Sviluppo economico) e l'Agenzia per l'attrazione di investimenti.

Una bozza di accordo che non si limita solo al «passaggio di proprietà» tra ex Sviluppo Italia e Friulia, ma che inserisce questo tassello in una serie importante di cambiamenti di asset strategici in Regione.

Il quadro emerge chiaro dall'analisi del documento che mette in evidenza il prezzo pagato per il Bic. In pratica la Regione ha «manifestato l'interesse all'acquisizione, per tramite di Friulia, della partecipazione all'Agenzia nazionale in Sviluppo

**Marescotti:
«Dovrà imparare
a restare
sul mercato»**

Italia Friuli Venezia Giulia per un corrispettivo pari a 1 milione e cinquecento mila euro».

Ecco gli altri passaggi: la Regione rileva anche la partecipazione dell'ex Sviluppo Italia in Friulia. Il prezzo delle quote è stato quantificato: 2 milioni e 66 mila euro. L'attuale Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa si sfilava pure da Friulia Lis e vende le partecipazioni a un prezzo di 1 milione e 380 mila euro.

Dettagliato il documento di accordo, oltre cinque pagine, che spiega la necessità della nuova Agenzia, sorta dalle ceneri di Sviluppo Italia, di predisporre un «piano di riordino e dismissione



Federico Marescotti

ne delle proprie partecipazioni societarie». Le società vengono cedute alle Regioni che provvedono a «svolgere i servizi di supporto alle imprese».

Le partecipazioni degli incubatori vengono cedute agli enti locali, ma l'Agenzia non abbandona il campo e riposiziona le sue strategie concentrandosi su «tre interventi principali: favorire l'attrazione di investimenti esteri utili alla crescita economica, sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori».

Nel protocollo si spiega anche che Regione, ministero dello Sviluppo economico e Agenzia nazionale concordano un'azione congiunta per «accelerare il tasso di sviluppo della Regione» a completamente del «proficuo tavolo bilaterale» attivato quest'anno.

Friulia lavora già da tempo alla promozione delle imprese, soprattutto quelle innovative, e da tempo sostiene anche la strada dell'incubazione delle giovani aziende hi-tech sorreggendo il Bic Friuli Venezia Giulia sulla strada della promozione finanziaria partecipando con fondi specifici come Aladin che funzionano come i moderni fondi di venture capital.

Ora però la Finanziaria prende in mano direttamente la gestione degli incubatori regionali

che dipendono dalla sede centrale di Trieste. Una quindicina le persone che lavorano per la struttura regionale che registra bilanci attorno ai 2 milioni di euro chiusi sempre in pareggio o lieve perdita, ma che in questi anni ha lanciato oltre 200 aziende che in regione occupano più di 2 mila persone e tra queste alcune di successo come ItalTbs, Euris, Bioallergy, Aerostudi, Utri, Vivabiozell, Nanoxer e altre ancora. Oltre 60 le imprese attualmente «incubate», una trentina a Trieste, 10 a Gorizia e 20 circa a Spilimbergo. «Adesso i tempi sono maturi, stiamo negoziando il subentro», spiega Marescotti - «inizieremo la due diligence (il processo investigativo per analizzare il valore e condizioni di un'azienda, o di un ramo di essa, per la quale vi siano intenzioni di acquisizione o investimento ndr) e poi procederemo. Per concludere l'operazione abbiamo avviato un processo autorizzativo e un progetto che presenteremo al consiglio di gestione e a quello di sorveglianza. Conto di chiudere tutto a giugno. Dopo ovviamente vedremo di razionalizzare e migliorare per dare un servizio di incubatore alle imprese il più efficiente possibile. Finora il Bic aveva la maggior parte delle relazioni con Sviluppo Italia. La struttura dovrà imparare a stare sul mercato dal punto di vista gestionale con l'obiettivo del pareggio di bilancio».

Investiti 900mila euro

La Goccia di Carnia si amplia

UDINE Lo stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale Goccia di Carnia di Forni Avoltri si amplia. Ieri l'inaugurazione alla presenza del presidente della Regione, Riccardo Illy e degli assessori alle attività produttive, Enrico Bertossi e alla montagna, Enzo Marsilio.

Si tratta di una realizzazione volta a potenziare l'attività di un'impresa la cui presenza nella vallata è particolarmente importante. La Goccia di Carnia, infatti, è la realtà occupazionale più rilevante di Forni Avoltri, contando trenta dipendenti fissi ed una ventina di stagionali.

Il nuovo capannone, informa una nota della Giunta del Friuli Venezia Giulia, è stato realizzato dal Comune grazie ad un finanziamento di 900 mila euro concesso dall'Amministrazione regionale. A illustrare l'impianto è stato il sindaco, Manuele Ferrari, assieme al presidente dell'azienda, Giovanni Santambrogio e all'amministratore delegato, Paolo Rizza.

A breve, è stato anche annunciato nel corso dell'incontro, verranno ripresi i lavori di ammodernamento e completamento dei quattro chilometri del tracciato stradale che da Forni Avoltri raggiunge lo stabilimento di Pierabech, sede dell'azienda, per cui vi è un finanziamento di 1,5 milioni di euro.

Il bilancio del progetto Restart lanciato dall'amministrazione: utilizzati i fondi di Bruxelles

In regione 500 riassunti dalle aziende

Investiti 763mila euro. 103 i corsi di formazione avviati per 300 persone

TRIESTE Oltre 500 lavoratori reinseriti nelle aziende e oltre 300 persone iscritte ai corsi di formazione e aggiornamento. Questi i numeri con cui si conclude il progetto Restart della Regione con i fondi europei. Progetto che si è concluso con dicembre 2007 ma per il quale la Regione prevede una continuazione nel 2008 secondo altri bandi e altri fondi.

«L'intenzione», spiega il direttore dell'Agenzia regionale per il Lavoro, Domenico Tranquilli - «è quella di concentrarsi, adesso, sugli aspetti più pratici della ricerca del lavoro. finora, infatti, i progetti hanno visto la funzione di accompagnamento e formazione: adesso serve entrare maggiormente nel dettaglio della ricerca del lavoro». Il progetto Restart era finalizzato al fron-

teggimento delle situazioni di crisi occupazionale tramite la progettazione e realizzazione di un sistema di accompagnamento del lavoratore nella fase di ricerca del nuovo posto di lavoro, con l'offerta di servizi integrati di sostegno al reinserimento lavorativo in collegamento con l'attività dei Centri per l'impiego.

I beneficiari sono i lavoratori interessati dalle situazioni di grave difficoltà occupazionale identificati dall'amministrazione regionale con la legge del 2005. Le azioni previste dalla Regione per accrescere le credenziali di «occupabilità» dei lavoratori sono diverse: dai colloqui cui seguono attività di orientamento, ai seminari tematici, laboratori di gruppo, corsi di riqualificazione per formare determinati profili in base alle richieste

raccolte dalle aziende. E i numeri del progetto, alla sua conclusione, sono più che positivi. Per quanto riguarda la parte dei servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo, in totale sono stati convocati, 2.645 lavoratori, di cui sono stati presi in carico 1.225 e gli inserimenti finali 511. Alla fine del progetto, era stato utilizzato il 99,99 per cento del budget stanziato (763.382 euro). Per quanto riguarda le azioni formative per il reinserimento lavorativo, invece, al 31 dicembre 2007 si contavano 103 corsi avviati per un totale di 300 persone in formazione. La tipologia formativa più utilizzata, 78 corsi su 103, risultava essere il tirocinio in azienda (percorsi individuali/work experience). La percentuale di utenti formati è del 91%

degli iscritti, e la percentuale sale al 100% per i tirocini in azienda. Anche in questo caso, erano state usate tutte le risorse a disposizione, pari a 645.573 euro: sono servite a effettuare corsi di aggiornamento, percorsi individuali e work experience, formazione permanente per gruppi omogenei, formazione permanente con tirocinio e lezioni in aula e formazione imprenditoriale di base.

Infine, un ultimo capitolo riguarda la formazione degli operatori. Nel corso del progetto sono stati portati a termine numerosi corsi formativi sul Patto di servizio e sull'introduzione al ruolo delle nuove figure inserite presso i Centri per l'impiego. Proprio questo capitolo sarà oggetto della prossima azione della Regione.

e.o.

Interviene il presidente di Aciesse Giuseppe Giovarruscio

Confesercenti Trieste: contrari alla fusione delle categorie



Giuseppe Giovarruscio

vinciale di Confesercenti, il processo di semplificazione auspicato «dalle Major del commercio e

dell'artigianato triestino», la Confesercenti triestina lo avrebbe messo in campo da almeno 10 anni, avviando il primo apparentamento per la rappresentanza in Camera di Commercio con altre tre associazioni di categoria del commercio e dei servizi.

«La Confesercenti Triestina non ha mai avuto al suo interno la grande distribuzione», precisa Giovarruscio - «è associata con il Si.Na.Gi. (Sindacato Nazionale dei Giornalai aderente alla CGIL), con l'Aact (Associazione autonoma del commercio e del turismo di Trieste), con l'Ures (Unione regionale economica slovena), rappresenta quindi oltre 700 imprese».

Parla Stefano Sonato, direttore di Derta Spa, società del gruppo Euronics sbarcato a Udine con un nuovo megastore

«A Trieste il record di consumi hi-tech del Nord»



Un triestino su due possiede almeno due cellulari

Nord-Italia. A rivelare il boom giuliano è Stefano Sonato, direttore marketing e commerciale di Derta Spa, società del gruppo Euronics, sbarcato a Udine per il taglio del nastro con anteprime di prodotti.

Direttore, quali sono i numeri della vostra presenza triestina?

Siamo cresciuti del 16 per cento nel 2007, il negozio di Trieste, dove lavorano 27 persone, è quello che ha prodotto i migliori risultati di tutto il Nord Italia (sia nord-est, sia nord-ovest), e le previsioni per il 2008 sono ancora più da boom: parliamo di una crescita del 24 per cento, più che di stime si tratta di certezze calcolate su trend di stabilità.

A livello di incassi, come si traduce questa percentuale?

A fine 2008 avremo un incasso di almeno 12 milioni di euro dall'Euronics del capoluogo giuliano, il più elevato al nord. Crediamo molto nelle potenzialità del territorio e nel target di clientela.

Dalle statistiche emerge che il triestino ha un rapporto privilegiato con la tecnologia, tanto che uno su due possiede almeno due cellulari, un notebook, una playstation, un pc fisso, due

dvd, due ipod: il regno dell'hi tech parla triestino. E' questo il segreto della pole position?

Sicuramente c'è anche questo fattore, accanto alla professionalità del personale che selezioniamo con cura e alla ricetta azzeccata del centro commerciale Giulia. A Udine ieri abbiamo anche presentato in anteprima nazionale lo storico radiofonografo Brionvega che mantiene lo stesso design dell'antico modello (progettato nel 1965 da Pier Giacomo e Achille Castiglione) ma include oltre alla radio e al giradischi il lettore cd.

Quale sarà il futuro dei megastore?

Non è un caso che dentro il Giulia, il negozio Euronics, secondo in Regione, quanto a metratura (2.400 mq), dopo quello di Udine,

sia in testa nella classifica del Nord-est e del Nord-ovest. Lo si deve al format dentro cui è inserito il negozio, e cioè un centro commerciale urbano, che mantiene le caratteristiche quasi del negozio sotto casa. Il futuro non sarà più improntato a megastore immensi, ma contenuti, dove la gente non si perde, ma trova tutto a portata di mano; a questo modello ci stiamo ispirando per scegliere i nostri prossimi sbarchi commerciali.

Nuove aperture? Entro il 2010 apriremo altri due o tre punti vendita in Friuli Venezia Giulia.

Dove? Per ora è ancora top secret; mentre il 27 marzo inaugureremo il terzo punto vendita in Regione, a Fiume Veneto, all'Emisfero: il negozio avrà un'estensione di 2 mila 500 mq e 28 persone addette alla vendita.

Irene Giurovich

PAGELLE

Italia bocciata dalla Ue sul lavoro e la produttività

ROMA «Zero in riforme del mercato del lavoro con la crescita della produttività più bassa dell'Ue. L'Italia esce male nella pagella dell'applicazione della Strategia di Lisbona che nel 2000 puntava a far divenire l'Europa l'economia più competitiva del mondo in 10 anni».

A due anni dalla «deadline virtuale», il Cer (Centro Europa Ricerche), trae le prime conclusioni e spiega che se a otto anni di distanza «il mercato del lavoro è diventato complessivamente più flessibile nelle fasce a basso salario», è però aumentata l'occupazione a discapito della produttività. E l'Italia, scrivono gli economisti «è il paese con la peggiore performance in questo senso». Secondo i dati forniti dal Cer la crescita annuale della produttività del lavoro in Italia, pari all'1,5% dal 1990 al 1999, si è ridotta del 72,9% proprio a partire dal lancio dell'Agenda di Lisbona portandosi a una crescita del solo 0,4%, il tasso più basso di tutti i 27 paesi europei e meno della metà rispetto all'1% di crescita registrato dall'euro area nello stesso periodo.

L'Italia risulta fanalino di coda anche in termini di reddito pro-capite cresciuto dal 2000 al 2007 dello 0,79% contro l'1,38% del periodo 1990-1999 con una frenata del 42,8%. Crescita più basse della ricchezza individuale si riscontrano solo a Malta (+0,75%) e in Portogallo (+0,58%). «Dai tempi di Lisbona si è registrata - ha detto Giuliano Amato, che nel 2002 fu nominato vicepresidente della Convenzione europea - una preoccupante stagnazione della produttività del lavoro». Questa, secondo Amato, «si connette a una riduzione dell'investimento in capitale nelle economie europee».

Raddoppia il valore del patrimonio: dalla fondazione gli investimenti nel mattone sono stati uno dei cardini della strategia di sviluppo del gruppo

Generali primo fondo immobiliare in Italia

Il fondo Scarlatti acquista palazzini per 680,4 milioni e raggiunge un valore di 1,4 miliardi

TRIESTE Si espande l'impero immobiliare delle Generali. Il fondo immobiliare Scarlatti, gestito da Generali Property Investments (Gruppo Generali), ha raddoppiato il valore di portafoglio tramite un'operazione di apporto di 17 immobili e di un complesso a prevalente uso terziario-uffici, per un valore pari a 680,4 milioni di euro. Scarlatti, istituito nel dicembre 2006 e destinato a investitori qualificati, diventa così il più grande fondo italiano con immobili privati per un valore di 1,4 miliardi di euro. L'apporto è stato effettuato da Generali Properties, Prunus e Alleanza Assicurazioni, società appartenenti al Gruppo Generali. Gli immobili sono ubicati principalmente in posizioni centrali delle maggiori città italiane, il patrimonio oggetto di apporto è locato e al momento dell'apporto il 92% degli spazi è a reddito.

La durata residua del fondo è di 9 anni e con questa operazione l'indebitamento è pari a 658 milioni di euro circa (48% del valore dell'attivo immobiliare), in coerenza con la struttura finanziaria del fondo. L'obiettivo di rendimento medio annuo (dividend yield) è pari al 5% (distribuito su base semestrale). Il patrimonio immobiliare del fondo, dopo l'apporto, è composto da 66 immobili e da un complesso immobiliare, la destinazione d'uso prevalente è terziario e uffici (92%), sotto il profilo della location il patrimonio per il 72% è ubicato a Roma e a Milano.

«Con tale apporto - ha dichiarato Giovanni Maria Paviera, amministratore delegato e direttore generale di Generali Property Investments - il fondo Scarlatti ha raggiunto la sua dimensione target. I prossimi fondi che promuoveremo avranno infatti caratteristiche diverse rispetto a questo».



L'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto

Giancarlo Scotti, presidente di Generali Property, ha detto che «i fondi immobiliari rappresentano uno strumento molto importante per la strategia di investimento del Gruppo Generali, perché consentono una maggiore flessibilità operativa e una più chiara leg-

gibilità dei risultati della gestione».

Generali Properties Asset Management è la società di servizi immobiliari del gruppo Generali e occupa una posizione di leadership nel settore con una gestione del portafoglio diretto di oltre 690 im-

Vicenza, Gronchi entra in cda

MILANO Gianfranco Simonetto ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere nel cda della Banca Popolare di Vicenza. Ne dà notizia una nota dell'istituto presieduto da Gianni Zonin. In seguito alle dimissioni di Simonetto nella prossima seduta il cda prenderà in esame la cooptazione dell'attuale direttore generale Divo Gronchi, destinato a essere nominato consigliere delegato. «La decisione - spiega la nota - è stata assunta dallo stesso al fine di evitare l'insorgere di una possibile incompatibilità».

bilì, per oltre 2,3 milioni di metri quadri gestiti, per un valore di mercato pari a 7,5 miliardi, e con la gestione di 520 edifici di terzi, per oltre 2,5

milioni di metri quadri gestiti, pari ad un valore di mercato superiore a 4 miliardi.

Dal 1831, anno di nascita delle Assicurazioni Generali, gli investimenti in campo immobiliare hanno rappresentato un cardine della strategia di sviluppo del Gruppo, che l'hanno portato a raggiungere la leadership in Italia ed in Europa. L'acquisto di immobili prestigiosi o artisticamente rilevanti fa parte di questa strategia fondata sull'attenzione alla solidità patrimoniale ed alla sicurezza per gli assicurati. Tra le proprietà di Generali si annoverano alcuni tra i palazzi più prestigiosi delle importanti piazze italiane: Roma-Piazza Venezia, Roma-Piazza di Spagna, Trieste-Piazza Unità, Verona-Piazza Erbe, Firenze-Piazza della Signoria, Milano-Piazza Cordusio, Venezia-Procuratie Vecchie.

La scelta effettuata dal Gruppo Generali, che ha conservato una significativa presenza nel settore immobiliare, è stata in controtendenza rispetto alle mosse di altri gruppi assicurativi e altri soggetti istituzionali che negli anni scorsi hanno effettuato importanti dismissioni del proprio patrimonio immobiliare. Generali ha infatti individuato il real estate come uno dei core business del Gruppo, avviando a partire dal 1995 un importante processo di ristrutturazione organizzativa e societaria. Passaggio fondamentale di questo processo è stato lo spin-off degli immobili di Generali ed Alleanza in Generali Properties, realizzato nel 2002. Tra le iniziative di sviluppo sulle quali hanno puntato le Generali, quella più significativa è il progetto CityLife per la riqualificazione dell'area della ex Fiera di Milano.

pcf

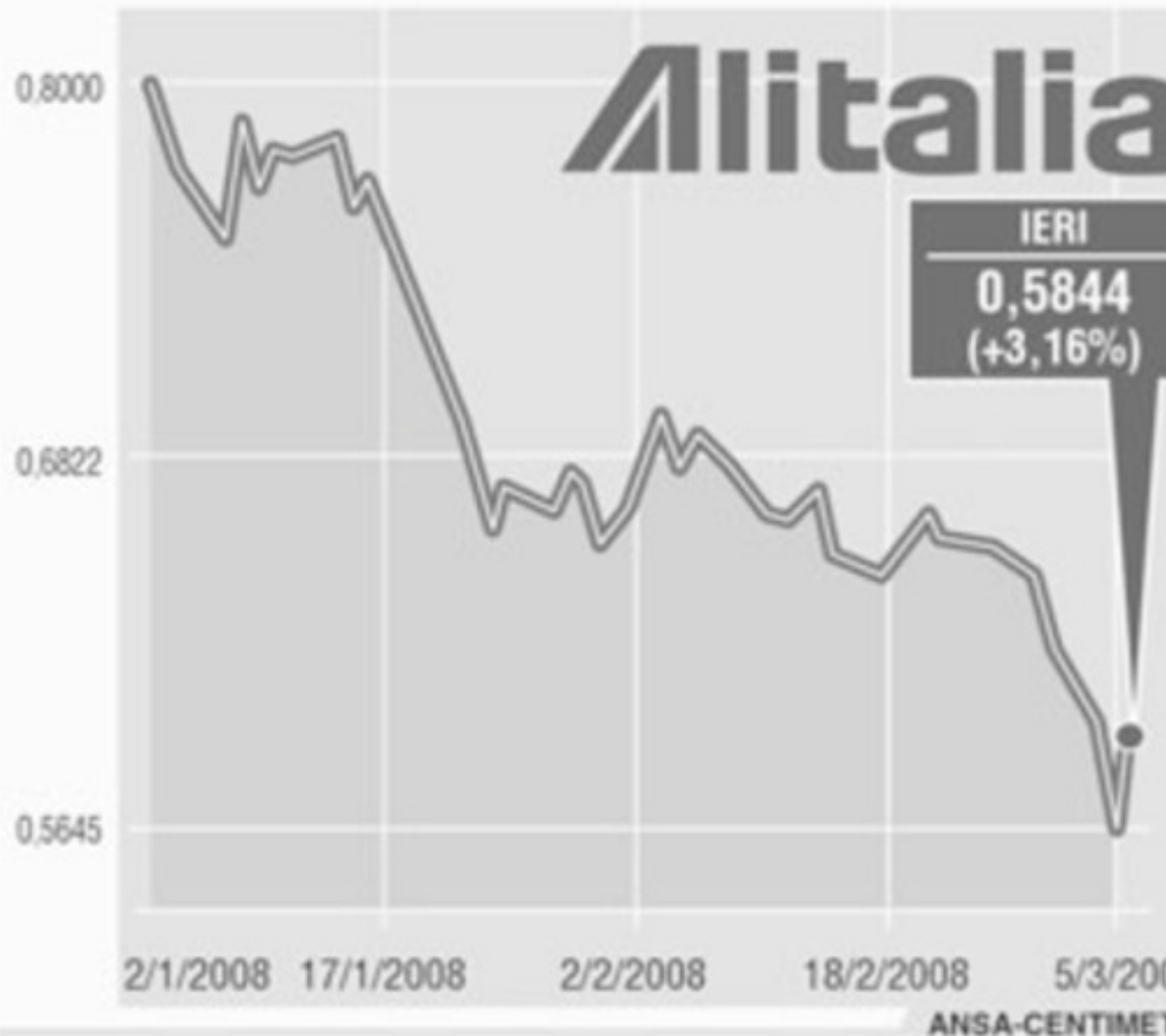
IL CASO

Air France si prepara a presentare un dossier

Alitalia: Berlusconi, ok a vendere

Veltroni: deve decidere il mercato

Il titolo a Piazza Affari



ROMA Il leader del Pdl, Silvio Berlusconi, spiega la sua posizione su Alitalia: ok ad AirFrance-Klm purché la compagnia non perda i colori della bandiera. E per farlo apre anche alla possibilità di mettere sul piatto «un contributo da parte dello Stato». Il giorno dopo le sue dichiarazioni sulla necessità dell'italianità di Alitalia - che avevano contribuito, tra l'altro, alle forti perdite registrate dal titolo in borsa - il leader del Pdl apre così alla possibilità di una «public company con francesi e olandesi». Dal candidato premier dell'altro schieramento, Walter Veltroni, arriva poi l'invito a lasciare decidere il mercato, separando il destino di Alitalia da quello di Malpensa. Jean-Cyril Spinetta, il numero uno di Air France-Klm, chiuderà intanto tra domani e sabato il dossier Alitalia per poi, lunedì, portare la soluzione sul tavolo del consiglio di amministrazione. La trattativa si avvia così alla chiusura in tempi strettissimi, mentre il nodo Alitalia si impone anche nel dibattito politico in piena campagna elettorale, e si conferma alta la vigilanza della Consob sull'andamento del titolo Alitalia che mostra ancora una estrema volatilità. L'impianto della possibile offerta di Air France è già definito: verrà presentato alle sigle sindacali dal numero uno di Alitalia, Maurizio Prato, per quanto riguarda gli aspetti industriali e l'impatto sull'occupazione.

Dal candidato premier del Pd, Walter Veltroni, arriva l'invito a scindere il destino di Alitalia, che

deve essere «collocata secondo il mercato», da quello di Malpensa, l'aeroporto varesino che il piano di sopravvivenza della compagnia ha spogliato del ruolo di base per i voli intercontinentali (concentrato su Fiumicino). «Si deve aiutare Malpensa a decollare», dice Veltroni: serve gradualità, ma «gli slot di Alitalia che possono essere occupati da altri devono essere liberati. Malpensa deve accedere a tutte le offerte: allora sì che anche nel settore aereo l'Italia potrà prendere forza». Tema al centro da tempo di un acceso dibattito politico. Le parole di Veltroni seguono quelle di Silvio Berlusconi: «Sono molto critico: l'Italia non si dovrebbe privare di una compagnia di bandiera», aveva detto martedì il leader del Pdl. «Parole affrettate», ha commentato Veltroni: «L'effetto è stato il crollo in Borsa delle azioni». Ma il leader del Pdl spiega la sua posizione: «Il fatto - ha spiegato ieri in serata nella registrazione di Porta a Porta - che si possa pensare ad una public company con Alitalia, Air France e Klm credo possa essere possibile, ma mantenendo Alitalia una compagnia di bandiera, con la bandiera sugli aerei e gli uffici Alitalia nel mondo».

L'andamento delle azioni Alitalia a Piazza Affari si è confermato nervoso anche ieri: apertura in rialzo, poi un crollo in pochi minuti fino a perdere oltre il 7,5%, ed a fine giornata chiusa in rialzo del 3%, a 0,583 euro: il prezzo riprende così fiato dopo i record al minimo storico delle scorse sedute.

TELECOM

MILANO È partito il conto alla rovescia per l'approvazione dell'esercizio 2007 di Telecom Italia e, soprattutto, per l'approvazione del nuovo piano industriale della compagnia telefonica. Sono in molti gli operatori ad attendere scelte «precise e coraggiose», che ridiano «ossigeno al titolo e speranze industriali all'azienda. Si riunisce oggi un consiglio di amministrazione che si annuncia al gran completo, a partire dai vertici di Telefonica Cesar Alierta e Julio Linares. In mattinata, come consuetudine, si dovrebbero incontrare i consiglieri indipendenti. Al termine del cda sarà diffuso il comunicato sul bilancio, mentre solo il giorno successivo si alzerà il velo sul nuovo piano industriale della compagnia.

La moneta europea schizza sopra la soglia di 1,53 dollari mentre rimbalzano le principali piazze finanziarie

Borse in ripresa, euro e petrolio da record

I titoli tecnologici trascinano Wall Street: Yahoo! tratta con Time Warner

ROMA Chiusura positiva per le principali borse europee, sulla scia dei bancari, dei petrolieri e dei minerari. I listini avanzano dopo i dati Usa sull'indice Ism servizi che a febbraio rallenta la sua discesa negli Usa, influenzando positivamente anche Wall Street. A Londra l'indice Ftse 100 avanza dell'1,49% a 5.853,50 punti. Sale del 2,12% a 25.522 punti il Mibtel di Milano. A Francoforte il Dax cresce del 2,12% a 6.683,71 punti e a Parigi il Cac 40 guadagna l'1,72% a 4.756 punti. In rialzo dello 0,86% a 7.338,8 punti lo Smi di Zurigo.

Euro da record, oro alle stelle. Giornata thrilling sui mercati internazionali, con una raffica di record storici per euro, petrolio e oro. La moneta europea schizza sopra la soglia di 1,53 dollari e tocca un nuovo picco a 1,5302. Anche il prezzo del greggio vola sopra quota 104 dollari e avanza di ben 5 dollari a un massimo storico di 104,52 dollari, mentre l'oro, trainato proprio dal dollaro debole e dal caro petrolio, schizza a un soffio dai mille dollari, a un nuovo record storico di 995,20 dollari l'oncia. È proprio il bene rifugio

per eccellenza, l'oro, a dare il via all'ondata di nuovi massimi storici, prima a quota 990,90 e poi a 995,20 dollari l'oncia. Segue l'euro, che supera 1,53 dollari, dopo che il segretario Usa al Tesoro, Henry Paulson, ammette, nel corso di un'audizione alla Camera, che l'economia statunitense è rallentata «sensibilmente».

L'oro classico bene rifugio sale quasi a mille dollari verso il nuovo primato storico di 995,20 dollari l'oncia

Vola il petrolio. Infine tocca al petrolio, che balza a sopra il precedente record di 103,75 dollari, prima a 103,96 dollari, poi poco sopra i 104 e infine a 104,56 dollari. Dietro la nuova impennata del greggio c'è il cattivo andamento delle scorte petrolifere settimanali Usa, che scendono di oltre 3 milioni di barili, a fronte di un atteso incremento di 2,4 milioni di bari-

li. In precedenza l'Opec aveva annunciato la sua decisione di lasciare invariata la produzione del cartello, nonostante il presidente Usa George W. Bush avesse chiesto ai paesi produttori di incrementare l'output di greggio, proprio per frenare l'ascesa dei prezzi. Lo stesso Bush fa sapere di essere «deluso» della scelta assunta dall'Opec a Vienna e di non ritenere una «buona idea» quella di restare alla finestra, mentre l'economia Usa rallenta vistosamente, anche a causa del caro petrolio. Inoltre le tensioni tra Usa e Iran sul nucleare e quelle in America Latina tra Venezuela e Colombia contribuiscono anch'esse all'aumento dei prezzi del greggio.

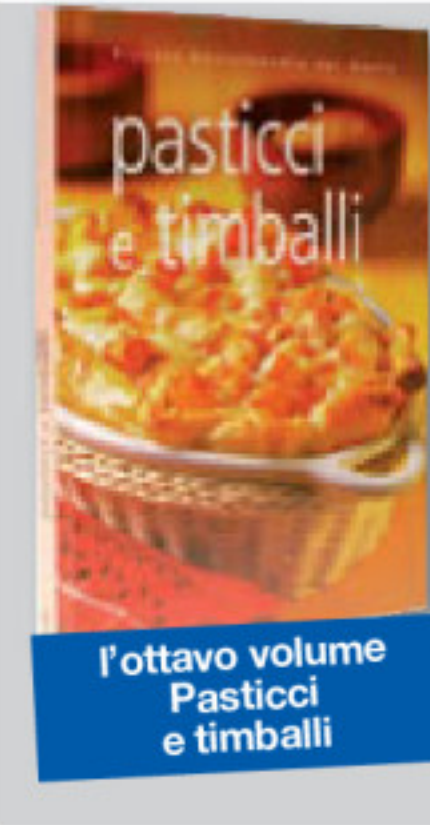
Wall Street guarda a Yahoo! Wall Street si infiamma sui titoli tecnologici dopo che Yahoo guarda a Time Warner e rafforza i colloqui in vista di un'alleanza. Il portale Internet di Sunnival è ancora alla ricerca del cavaliere bianco per sfuggire alla morsa di Microsoft e cerca l'intesa con il colosso dei media guidato da Richard Parsons. Nel frattempo, in attesa di nuovi sviluppi, salgono in Borsa



Operatore di Borsa

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

ogni giovedì



TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.
volume 2 1945
libro € 5,90

ogni sabato



VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.
1° volume € 2,00
successivi € 5,00

a richiesta



FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA
Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.
2° volume € 5,90

a richiesta



TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.
il libro € 5,90

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

I CANDIDATI DEI CITTADINI PER IL PRESIDENTE AL CONSIGLIO REGIONALE

COLLEGIO DI TRIESTE



Uberto Fortuna Drossi

Adriana Cosulich
Stefano Alunni Barbarossa
Laura Riccardi Stravisi
Roberto Decarli
Marina Silvestri
Giuseppe de Francesco
Roberta Tarlao
Franco Degrassi
Fabio Fonda
Piergiorgio Gabassi
Gianni Pecol Cominotto

COLLEGIO DI GORIZIA



Maurizio Paselli

Mara Gallas
Bruno Bonetti
Laura Gereon
Donatella Gironcoli
Franco Sturzi

COLLEGIO DI UDINE
(non definitivo)

Michela Del Piero

Enzo Bassi
Paolo Maurensig
Bruno Pinat



COLLEGIO DI TOLMEZZO



Gabriella Paruzzi

Emanuele Ferrari
Amedeo Pascolo
Silvano Tomaciello

COLLEGIO DI PORDENONE



Piero Colussi

Patrizia Castenetto
Virgilio Barzan
Francesca Del Rizzo
Luigi Cerrone
Fabia Mellina Bares
Maria Grazia Perrucci
Alessandro Gasparotto
Nadia Venerus
Paolo Panontin
Luciano Piccolo
Alessandro Porro
Giovanni Rampogna
Ondino Steffan

Il presidente inaugura la sede elettorale e spiega le strategie. Ma l'alleanza perde i Pensionati di Ferone. «È un voltafaccia»

Illy: se vinco non cambio la squadra

«Ma ci saranno due donne in più». Il governatore invia alle famiglie il libro del programma

di Piero Rauber

TRIESTE Punterà grosso sulla comunicazione via web ma soprattutto - e questo sulla scia di una strategia già sperimentata nel 2003 e tanto cara anche a Berlusconi - farà arrivare nelle buche delle lettere di tutte le famiglie del Friuli Venezia Giulia un «libricino» che sintetizzerà sia il suo programma per il mandato-bis, sia le cose fatte in questi cinque anni «spiegando i risultati raggiunti in termini di benefici per i cittadini». Poi, giacché il tempo stringe, concederà un massimino di tre facce a faccia con Tondo sulle tv locali. Sarà disposto pure a farne degli altri, lontano dalle telecamere, ma solo su invito di organizzazioni regionali e non provinciali.

Riccardo Illy sente sempre più forte l'odore della campagna elettorale. Chiama così a raccolta i giornalisti in un «campo neutro»: la nuova sede elettorale del candidato di Intesa Democratica. Che, di fatto, è a due passi dall'ufficio del presidente della Regione di piazza Unità, visto che sta all'ultimo piano di un palazzo di via Diaz.

L'UFFICIO Qui ieri sera, in un ambiente arredato in bianco e nero sullo stile della cabina di regia della campagna elettorale 2003 di piazza Benco, Illy ha illustrato il

suo piano di comunicazione in vista dell'election day, ma ha anche anticipato alcuni intendimenti di governo qualora venisse confermato alla guida della Regione: tre donne in giunta al posto di una (l'uscente è Michela Del Piero), molte conferme e un incrocio delle deleghe detenute nell'ultima legislatura da Sonogo e Moretton, venendo incontro a Verdi e sinistra radicale sul «bilancio ecologico».

LA GIUNTA «La nuova giunta - così Illy - avrà due nuove facce femminili in quanto la nuova legge elettorale prevede almeno il 30% di donne nell'esecutivo. Ci sono poi alcuni componenti che hanno già dichiarato di non voler tornare né in giunta né in Consiglio regionale come l'assessore Sonogo. E di questo sono dispiaciuto perché ha fatto molto bene». A questo proposito il governatore uscente punta «al numero più alto possibile di conferme. Dipenderà poi dalle scelte fatte dagli stessi assessori e dai loro movimenti».

LE DELEGHE «Quanto agli assessori - ha aggiun-



Il presidente Riccardo Illy. A destra, Luigi Ferone

to Illy - farò accorpamenti diversi. Abbinerò la pianificazione alle questioni ambientali e la viabilità alle opere pubbliche. Materie che hanno maggiore affinità. Il grosso lavoro che metteva in correlazione viabilità e pianificazione (sotto l'assessorato di Sonogo, ndr) è già stato svolto con il Piano territoriale regionale, che ormai è elaborato e sarà approvato nella prossima legislatura».

Fra le altre cose da portare a termine, in caso di Illy-bis, il

candidato di Id ha insistito sulla proposta di legge dei Cittadini per l'autorità antilottizzazione, il processo di privatizzazione di Insiel «entri i primi sei mesi di quest'anno» e l'aumento a oltre 100 milioni della dotazione finanziaria per ricerca e innovazione, in ossequio allo slogan elettorale «La Regione della conoscenza».

I COMUNI Da qui al 13 aprile, nel frattempo, Illy si prefigge di chiudere il conto delle visite ai sindaci dei 219

comuni della Regione senza però incappare nelle polemiche: «Sono stato in 190 comuni, conto di arrivare in tutti quelli che mancano. I maliziosi sappiano che nei casi non istituzionali ma elettorali uso mezzi miei e non dell'amministrazione regionale». Ma il coordinatore di Fi Isidoro Gottardo torna ad attaccare: «Illy rispetti la par condicio, le sue visite ad aziende, istituzioni, associazioni e municipi non sono in qualità di presidente ma in qualità di candidato».

I PENSIONATI Intesa, intanto, ha perso un pezzo: il Partito Pensionati. A tagliare la testa al toro delle indiscrezioni è stato lo stesso governatore uscente: «Lascio a loro giustificare il voltafaccia. Ho ricevuto oggi (ieri, ndr) una e-mail dal segretario regionale Luigi Ferone tanto cortese quanto dispiaciuta».

LA REPLICA «I Pensionati hanno fatto una scelta di campo che li rende coerenti con la loro adesione a livello nazionale al grande progetto del Pdl», è stata la replica di Gottardo.



Quasi completate le candidature degli illyani: confermati Drossi e Pecol, la Del Piero, più le «new entry» Maurensig e Pinat. Malattia non si ripresenta

E i Cittadini schierano la campionessa Paruzzi

TRIESTE Due assessori uscenti (Pecol Cominotto e Del Piero) più quattro consiglieri che hanno portato a termine la legislatura (Fortuna Drossi, Paselli, Colussi e Panontin). E fra loro molti esordienti con due-tre variabili di peso: la medaglia d'oro olimpica Paruzzi, lo scrittore Maurensig e l'ex numero uno dell'Ersa un tempo vicino alla Cdl Pinat. Nomi che hanno i numeri per portare parecchia acqua al mulino illyano. Ma che al tempo stesso - e ciò vale più per Maurensig e Pinat nel collegio udinese della Del Piero - sono destinati a scatenare battaglie fratricide per un posto in piazza Oberdan.

Sono dunque pronte (proprio il collegio di Udine è l'unico con una «quadra» ancora provvisoria) le candidature per il Consiglio regionale allestite dai Cittadini per il Presidente. I civici pro-Illy legati all'associazione «Una Regione in Comune»

non presentano in questo caso «teste di lista» a seconda dello spessore dei candidati stessi. La gerarchia dei nominativi, infatti, segue lo stesso criterio in ogni collegio: una donna e un uomo che si alternano in base all'ordine alfabetico fino ad esaurimento. «Lo abbiamo stabilito - spiega il presidente Bruno Malattia che non si ricandida - con uno spirito paritario e democratico che le altre forze politiche non hanno dimostrato».

TRIESTE Capita così che nel collegio di Trieste, ad esempio, capolista si trova a essere l'esordiente Adriana Cosulich, nipote di Silvio Cosulich, esponente del mondo dei precari ed esperta in diritto del lavoro e welfare. I due pezzi da 90, al contrario, figurano nelle retrovie. Uberto Fortuna Drossi, con-

sigliere uscente e presidente dei Cittadini per Trieste federati con Una Regione in Comune, è decimo. Gianni Pecol Cominotto, assessore al personale in questi cinque anni, è nell'ultima casella.

ESORDIENTI Con loro ci sono dieci candidati che prendono parte, per la prima volta, a una competizione elettorale regionale. Oltre alla Cosulich, in lista ci sono altre tre donne: la giornalista e scrittrice Marina Silvestri più due assessori in carica in altrettanti comuni minori. Sono Laura Riccardi Stravisi (si occupa di lavori pubblici a San Dorligo) e Roberta Tarlao (dette le deleghe a sport e promozione della città a Muglia).

Gli altri sei uomini in lista sono l'ex diellino Stefano



Bruno Malattia

Alunni Barbarossa, l'esperto di religioni Giuseppe De Francesco, l'ex assessore comunale Franco Degrassi, il cardiologo Fabio Fonda, il direttore del polo goriziano dell'Università di Trieste

Piergiorgio Gabassi e l'attuale consigliere comunale Roberto Decarli. Proprio quest'ultimo potrebbe contendere a Drossi e Pecol i posti (uno o due in base al risultato delle urne) utili per piaz-

za Oberdan. Rientrandovi, magari, qualora Illy battesse Tondo e richiamasse Pecol in giunta.

GORIZIA Pari opportunità perfetta invece - tre uomini e altrettante donne - nel collegio di Gorizia, dove il nome forte (per un solo posto probabile) resta Maurizio Paselli. Dietro di lui il vicesindaco dell'era Brancati Franco Sturzi e la candidata alla carica di primo cittadino nel 2007 Donatella Gironcoli.

PORDENONE In pole gli uscenti Piero Colussi e Paolo Panontin (l'ex leghista passato ai Cittadini) potrebbero contendersi il posto unico o farcela entrambi. Stavolta non c'è il listino - con cui nel 2003 era stato eletto Malattia - a garantire due poltrone.

TOLMEZZO Uno scranno

inedito per gli illyani, al contrario, potrebbe arrivare dal collegio di Tolmezzo, dove la tarvisiana Gabriella Paruzzi è scesa in campo dall'altra parte della barricata rispetto all'ex collega azzurra di fondo Manuela Di Centa. Qui la lista vede anche tre sindaci civici: Silvano Tomaciello di Amaro, Amedeo Pascolo di Venzone ed Emanuele Ferrari di Forni Avoltri.

UDINE L'unico collegio ancora da definire è quello udinese dell'assessore alle finanze Michela Del Piero. Nel 2003 qui era stato eletto un consigliere, Carlo Monai, oggi passato con Di Pietro. Per ora le indiscrezioni danno dietro alla Del Piero nomi che non sembrano destinati alla comparsata: a Paolo Maurensig e Bruno Pinat si aggiunge il cecottiano Enzo Bassi, già capogruppo di Convergenza nel Consiglio comunale del capoluogo friulano.

pi. ra.

Letta domani a Trieste e Gorizia
Sabato a Udine



Enrico Letta

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio del governo di Romano Prodi, Enrico Letta, sarà domani e sabato in Friuli Venezia Giulia per sostenere la campagna elettorale del Partito democratico e quella del governatore regionale uscente Riccardo Illy in vista dell'election day del 13 e 14 aprile.

Il programma della due giorni di Letta è tuttora in via di costruzione ma si dà già per certo un suo incontro a Trieste con Illy venerdì pomeriggio, alle 18.30, in un luogo ancora da definire.

Nell'occasione, il sottosegretario del governo uscente lancerà anche la sfida elettorale di Francesco Russo, che corre nel collegio triestino del Pd per un posto in Consiglio regionale. In occasione delle primarie del 14 ottobre, infatti, Russo si era proposto per la leadership del Pd nel Friuli Venezia Giulia - in competizione con Zvech e Moretton - riconoscendosi nella candidatura nazionale dello stesso Letta, alternativa al ticket Veltroni-Franceschini.

Dopo la puntata triestina insieme a Russo, venerdì sera Letta si sposterà a Gorizia, per chiudere il suo «giro» regionale sabato mattina a Udine.

pi. ra.

Trattative ancora in stallo. Fra i nodi anche la disparità di trattamento fra Comuni e Regione sulle assenze per malattia

Comparto, i sindacati chiedono 120 euro di aumento

TRIESTE «Le distanze sono abissali». Giancarlo Valent, della segreteria regionale della Cgil Funzione pubblica, riassume senza lasciare spazio a troppe speranze l'esito del confronto di ieri con l'Areran sul comparto unico: si discute il contratto giuridico 2006-09 e il biennio economico 2006-07 che interessa 16mila dipendenti pubblici in Friuli Venezia Giulia. In particolare, come rileva pure Maurizio Burlo della Uil, uno dei nodi emer-

si al tavolo riguarda l'istituto della malattia. Nell'ottica dell'omogeneizzazione tra dipendenti della Regione e colleghi degli enti locali, in questo contratto si cerca di ridurre ulteriormente le differenze rispetto al precedente, il 2002-05. «Per quanto riguarda la malattia - fa sapere Burlo - nei Comuni la salvaguardia del posto di lavoro è garantita per la durata di 36 mesi, in Regione, invece, di 26. L'obiettivo è di

parificare la situazione nell'ottica, appunto, della filosofia del comparto». Che cosa non ha convinto i sindacati ieri davanti all'Areran? Il fatto che, raccontano gli esponenti di Cgil e Uil, «l'Agenzia abbia quantificato in soli 42 mila euro questa partita». «Non è un bel modo di comportarsi in questa fase della trattativa - commenta Valent -; è il segnale di un atteggiamento che non ci può rassicurare». «Quella della malattia è

una questione di dignità - aggiunge Burlo - non possiamo accettare questa proposta. Ma ci sono casi aperti anche su altre materie, a partire dall'implementazione del fondo di secondo livello per i dipendenti regionali». Non è rottura, non ancora. Ma, dopo le minacce di sciopero di un mese fa, cui è seguita una ricutura davanti al Prefetto, Valent non fatica a ricordare che la conciliazione «è ancora aperta». E, dunque, chiari-

sce: «Gli incontri in agenda lunedì e martedì della prossima settimana saranno decisivi. Noi abbiamo consegnato il nostro testo, loro ce ne hanno consegnato un secondo dopo la prima proposta. Le distanze, confermo, sono notevolissime». Quanto agli importi contrattuali ancora non si è arrivati al dunque. I sindacati hanno piazzato da tempo un paletto: i 30,6 milioni messi sul piatto dalla Regione come base di partenza «andranno

usati solo per gli incrementi tabellari». Adesso sanno che c'è un punto di riferimento: gli incrementi medi lordi conquistati a livello nazionale sono di 101 euro.

Una cifra che, pare, non sia lontana dalla base di partenza della Regione. «Ma di certo - ribatte Burlo - vista l'emergenza salariale sotto gli occhi di tutti, non si potrà scendere, neppure in partenza, sotto i 106 euro». Le organizzazioni sindacali rimangono abbottinate. Ma, a quanto trapela, la loro richiesta potrebbe arrivare fino a circa 120 euro. m.b.



Gianni Pecol Cominotto



Maurizio Burlo

Oggi Berlusconi dovrebbe ufficializzare le candidature dopo aver convocato gli uscenti

Pdl, ipotesi Camber alla Camera Antonione: non mi cambia nulla

UDINE Ieri l'accettazione della candidatura da parte degli uscenti. Oggi, come previsto, la chiusura delle liste. Forza Italia, come nel 2006, custodisce il segreto fino all'ultimo. Questa volta, almeno, i nomi in gioco sono certi: gli uscenti, così hanno deciso i piani alti del partito, torneranno a Roma. Ma la posizione e la collocazione - Camera o Senato - rimane incerta. Chi si sposterà tra Roberto Antonione e Giulio Camber da Palazzo Madama a Montecitorio? Nelle ultime ore sembra intanto tramontare l'ipotesi che Antonione, neocommissario, possa correre nelle liste del Veneto.

I DUBBI «Può succedere di tutto», raccontava dopo cena un esponente azzurro: i forzisti erano convocati dalle 15 alle 17 in via dell'Umiltà per firmare la disponibilità alla candidatura. Ma, rispetto a due anni fa, ci sono molte meno fibrillazioni. Perché non sono previste esclusioni eccellenti come accadde nel 2006, alla prima esperienza con il «Porcellum», la legge elettorale senza preferenze. Al massimo si verificherà qualche spostamento.

CAMBER O ANTONIONE Le indiscrezioni, quelle di ieri sera, davano Camber alla Camera e Antonione, con Ferruccio Saro, al Senato. Ma nulla è certo, non fino a quando, oggi, Fi ufficializzerà nomi e posti. Anche ieri si è lavorato per mettere le caselle a posto ma si è voluto evitare che anticipazioni creassero polemiche. Polemiche da evitare in una delicata fase della campagna elettorale. Dei diretti interessati l'ex sottosegretario agli Esteri conferma le parole

del giorno prima: «Per me non cambia niente, non è certo un problema andare alla Camera o al Senato». E', del resto, il sistema elettorale: conta la posizione in lista. Sui blindati non c'è pressione.

POSTI SICURI I blindati, appunto. Si tratta di tutti gli uscenti, come è emerso dal vertice di martedì a Roma, presente Isidoro Gottardo. «L'indicazione è di tutelarli, hanno tutti ben operato», spiegava l'altro ieri il coordinatore regionale. Proprio lui, a riempire il vuoto del Pordenonese, prenderà il posto di Renzo Tondo, candidato alle regionali e pronto a sfidare Riccardo Illy. Dietro ai capilista alla Camera, Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini (numero uno e numero due in tutta

Italia) ci sarà o Gottardo o Manuela Di Cenna, pupilla di Silvio Berlusconi. L'ex campionessa di sci di fondo è una possibile sottosegretaria allo Sport se il centrodestra conquisterà il go-

verno. **LENNA-GABANA** Un'ipotesi, quella di un nuovo governo Berlusconi, che vedrebbe il listone Fi-An conquistare sei deputati in Friuli Venezia Giulia. A seguire, oltre a uno tra Antonione e Camber, ci sarà il carnico Vanni Lenna, anche se qualcuno dice che Albertino Gabana, il leghista transitato a Fi, potrebbe soffiargli il posto, nonostante il pressing di Tondo, nei giorni scorsi perfino sul Cavaliere. Alternati ai nomi azzurri, come da accordo interno al Pdl, i due candidati sicuri di An, i riconfermati Roberto Menia e Manlio Contento.

PALAZZO MADAMA Sono invece tre i posti sicuri per il



Il senatore Giulio Camber

Pdl al Senato, sempre nel caso di vittoria. Nessun dubbio sul senatore di An Giovanni Collino, gli altri due nomi sono i soliti: Camber, Antonione e Saro, il friulano

Resta ancora da definire la collocazione dei due ex leghisti, Pottino e Gabana, nelle liste

che ritorna, come aveva chiesto, nelle liste del Friuli Venezia Giulia e, si dice, è il più sicuro di non essere spostato da Palazzo Madama. Questione anche di equilibri

territoriali, fa capire Gottardo: «Va garantita una presenza incrociata tra Trieste e il Friuli». Quanto a Marco Pottino, il secondo leghista passato a Fi durante la legislatura, i si dice raccontano di un'alternativa pronta nel caso di difficile inserimento nelle liste. **ASQUINI E BLASONI** Quel che pare sempre più probabile è che le new entry di cui si era parlato nelle scorse settimane non troveranno spazio. Né Massimo Blasoni, vicino a Marcello Dell'Utri, né Roberto Asquini, leader in regione dei Circoli della libertà di Michela Brambilla. Entrambi correranno, ma questa volta con le preferenze visto il diverso sistema elettorale, per un ritorno in Consiglio regionale. **Marco Ballico**



Roberto Antonione e Silvio Berlusconi

Tondo: faremo innovazione ma non calata dall'alto

UDINE «Faremo innovazione perché è uno dei punti fondamentali per lo sviluppo dell'economia regionale, ma sarà un'innovazione mirata in funzione della richiesta delle imprese regionali e non calata dall'alto»: lo afferma in una nota il candidato alla presidenza del Friuli Venezia Giulia per il Centro-destra, Renzo Tondo.

Tondo ha avuto ieri un

incontro con i massimi dirigenti della Fincantieri. «Nel bacino di questa grande azienda - afferma Tondo - ruotano oltre 10 mila posti di lavoro tra quelli diretti e dell'indotto, con molte piccole-medie imprese che sosterranno un'innovazione intelligente, pronta a recepire le reali necessità della base ed a soddisfarle in tempo reale».

Da Trieste la maggior parte delle richieste Reddito di cittadinanza giunte 2496 domande On-line il simulatore

TRIESTE Sono state 2496 le domande per l'ottenimento del reddito di cittadinanza pervenute alla Regione da novembre ad oggi. Di queste, 624 sono state accettate. Lo ha reso noto l'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame. «Siamo molto soddisfatti - ha detto - le richieste sono in linea con le previsioni». Delle domande complessive, ha detto Beltrame, cinquecento sono state scartate perché prive di requisiti e 1372 sono attualmente in fase di istruttoria. «Le maggiori richieste giungono da Trieste -

Così è possibile, senza muoversi da casa, verificare la possibilità di beneficiare della misura e decidere se recarsi presso gli sportelli sul territorio. Il dato fornito dal simulatore, infatti, è puramente indicativo, e rimane quindi ferma la necessità da parte del cittadino di recarsi presso gli sportelli Caf per il rilascio dell'attestazione "reale", compilata con il supporto dell'operatore. Il simulatore si trova in una sezione apposita del sito della Regione dedicata all'attribuzione del reddito, nella quale è an-



Ezio Beltrame

che scaricabile una lista dei documenti che possono essere utili per il cittadino al momento della compilazione della Cee, e la "mappa degli sportelli". Si tratta di una vera mappa della regione sulla quale sono evidenziate le province ed i comuni dove sono presenti gli sportelli territoriali coinvolti, a vario titolo e con diverse competenze, nella misura di intervento reddito di base per la cittadinanza (ovvero centri di assistenza fiscale, uffici dei servizi sociali del Comune e centri per l'impiego). Cliccando sul nome della Provincia o del Comune oppure direttamente sulla mappa, sarà possibile visualizzare le sedi degli sportelli, orari e indirizzi. Informazioni in merito a come ottenere il reddito si possono poi ottenere anche telefonando al numero verde gratuito 800 007 800. Il servizio è gratuito ed attivo su tutto il territorio regionale dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15.

Elena Orsi

Lo prevede la nuova legge varata lo scorso anno Debutta l'ufficio elettorale regionale verificherà liste e candidature Ai componenti fino a 7mila euro

TRIESTE Dal 9 al 14 marzo sarà verificata l'ammissibilità delle liste e delle candidature presentate per le elezioni regionali. E ad occuparsene sarà l'Ufficio centrale regionale, novità della legge che ha modificato l'iter di elezione del presidente regionale dello scorso dicembre. Il suo primo compito sarà quello di verificare l'ammissibilità delle liste e delle candidature depositate per le cinque circoscrizioni elettorali regionali a partire dalle ore 12 del giorno 9 marzo fino al 14, e, in seguito, di effettuare, i controlli per l'attribuzione dei seggi. All'Ufficio centrale regionale, infatti, secondo quanto previsto dalla nuova normativa, vengono attribuite le competenze

euro per il presidente e 6000 euro per gli altri componenti effettivi. Esclusi dall'Ufficio, di rigore, i parlamentari nazionali ed europei, i consiglieri regionali, provinciali e comunali e i componenti delle rispettive giunte, e coloro che siano stati candidati alle cariche predette nei cinque anni precedenti. Esclusi dalla partecipazione anche gli amministratori di enti regionali, di agenzie regionali e di società a partecipazione regionale, chi ricopre incarichi direttivi ed esecutivi nei partiti a qualsiasi livello, e chi ha ricoperto tali incarichi nei cinque anni precedenti. È previsto che, in caso di particolari questioni, l'ufficio possa anche avvalersi di uno o più esperti,

con attribuzioni esclusive, nominati dal presidente dell'Ufficio. Da ricordare che le leggi che governano queste future elezioni sono due: la prima è la 17 del 18 giugno 2007 (Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale). Tra le novità, oltre all'ufficio elettorale, c'è anche, come si sa, la rappresentanza di genere, che stabilisce che ogni lista circoscrizionale debba contenere non più del 60% di candidati dello stesso genere e che, nelle liste, i nomi dei candidati siano alternati per genere fino all'esaurimento del genere meno rappresentato.

terminazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e la seconda è appunto la 28 del 18 dicembre 2007. (Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale). Tra le novità, oltre all'ufficio elettorale, c'è anche, come si sa, la rappresentanza di genere, che stabilisce che ogni lista circoscrizionale debba contenere non più del 60% di candidati dello stesso genere e che, nelle liste, i nomi dei candidati siano alternati per genere fino all'esaurimento del genere meno rappresentato.

Vi possono far parte magistrati a riposo, docenti e segretari comunali in pensione

† Un ultimo abbraccio al nostro caro Alberto ROSANNA e ALESSANDRO sono vicini a LICIA e famiglia. Trieste, 6 marzo 2008	† È mancata all'affetto dei suoi cari Graziella Bertotti ved. Pasetto A tumultazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio NERVIO con GIANNA. Udine-Trieste, 6 marzo 2008 Partecipano ROSANNA e MONICA. Trieste, 6 marzo 2008	† È mancata all'affetto dei suoi cari Giovanbattista Termini Lo annunciano i figli, le figlie, nuore, generi e nipoti tutti. I funerali seguiranno sabato 8 marzo, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008
† Accompagnato dal grande amore dei suoi cari Alberto Fiorini ha chiuso gli occhi su questa vita. Lo ameranno sempre la sua LICIA, i figli ROBERTO con BETTY, SERENELLA con SERGIO, STEFANO con ELI, ROSSANA con MICHELE, i suoi adorati nipoti ANDREA, ROBERTA, DAVIDE, SARA e AURORA, la cognata ALIDA, parenti e amici tutti. Grazie papà. I funerali seguiranno sabato 8 marzo, alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 6 marzo 2008	† È mancata all'affetto dei suoi cari Nonno MANUEL, MICHELA, DANIEL, LICIA e VANJAL. I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008	† Si è spento a 94 anni Corrado Carcano Bravo papà, nonno e bisnonno, lo annunciano la figlia LUCIANA, la nipote ELENA con famiglia e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008
† Partecipano ROSANNA e MONICA. Trieste, 6 marzo 2008	† Partecipano al dolore di GABRIELLA le famiglie: - LOSCHIAVO, LODI, ZUGNA, RICATTI, BORTOLATO, SCHWEIGER. Trieste, 6 marzo 2008	† Partecipano al dolore di GABRIELLA le famiglie: - LOSCHIAVO, LODI, ZUGNA, RICATTI, BORTOLATO, SCHWEIGER. Trieste, 6 marzo 2008
† Affettuosamente vicine: - Famiglie VICARI e SENABOR Trieste, 6 marzo 2008	† Partecipano al dolore di GABRIELLA le famiglie: - LOSCHIAVO, LODI, ZUGNA, RICATTI, BORTOLATO, SCHWEIGER. Trieste, 6 marzo 2008	† Partecipano al dolore di GABRIELLA le famiglie: - LOSCHIAVO, LODI, ZUGNA, RICATTI, BORTOLATO, SCHWEIGER. Trieste, 6 marzo 2008
† Vi siamo affettuosamente vicini nel dolore: - LAURA e famiglia Trieste, 6 marzo 2008	† Il Consiglio di Amministrazione della Orion Spa, assieme a dipendenti e collaboratori, partecipa al dolore di STEFANO e famiglia per la perdita del padre. Trieste, 6 marzo 2008	† II ANNIVERSARIO Massimiliano Fantuz Per sempre con noi. tuoi RAFFAELLA e CESARE e famiglia Trieste, 6 marzo 2008

† Continua la sua vita nella Luce Alfieri Dapretto Lo annunciano il figlio SERGIO, la nuora AURORA, la sorella EDINA, il cognato MARCELLO, il nipote GIORGIO con MARINA e i parenti. ELENA grazie per l'affetto. Ciao Nonno MANUEL, MICHELA, DANIEL, LICIA e VANJAL. I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008 Ciao Alfieri STELLIO, NADIA, CHRISTOPHER. Trieste, 6 marzo 2008 Partecipano al lutto famiglie LOSAPPIO. Trieste, 6 marzo 2008	† Riposa finalmente in pace Olga Cosiliani ved. Casalegno Lo annunciano con sereno dolore la figlia ADRIANA con MARIO, i nipoti TAMARA con FULVIO, MARZIA, DAVIDE con NADIA, i pronipoti ANDREA con LINDA, ENEA e AURORA, NOEMI, GIOELE e SIMONE. I funerali seguiranno venerdì 7 marzo, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008 Ciao Nonna Mia tua TAMARA. Trieste, 6 marzo 2008	† Si è spento a 94 anni Corrado Carcano Bravo papà, nonno e bisnonno, lo annunciano la figlia LUCIANA, la nipote ELENA con famiglia e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008
† Si è spenta serenamente Gisella Dussi ved. Deniccoli Addolorati lo annunciano i figli MARINO e CORRADO, la nuora, il fratello VITTORIO, la sorella MAFALDA, il cognato ed i nipoti. Un ringraziamento particolare ai collaboratori del reparto Palma dell'ITIS. I funerali seguiranno sabato 8 marzo, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 6 marzo 2008 Vicini a CORRADO e famiglia: - EDI, FIORELLA, nonna STEFY - ERNESTO, CORINNA - DARIO, LOREDANA Trieste, 6 marzo 2008	† Ha raggiunto i suoi amati LUCILLA ed ERMANNO Albino Gerli Lo annunciano il fratello SERGIO, le sorelle MARIUCCIA, IRENE ed ANY unitamente ai nipoti tutti. I funerali seguiranno venerdì 7 alle 10.30 da Costalunga per la Chiesa di S. Antonio in Bosco. S. Antonio in Bosco, 6 marzo 2008	† È mancata all'affetto dei suoi cari Olivo Menis Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA, i figli PAOLO, SERGIO con DENISE e SARA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 8 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 6 marzo 2008

A. MANZONI & C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva Località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

È previsto il fermo di polizia per chi sarà trovato alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

Slovenia: arrivano le supermulte

Una sanzione fino a mille euro per chi supera il limite di velocità di 30 km orari

LUBIANA Automobilisti attenzione: in Slovenia sta per entrare in vigore una serie di modifiche al Codice della strada.

Se finora chi superava il limite di velocità poteva cavarsela con una multa tutto sommato contenuta, ora le cose cambieranno. Le infrazioni si pagheranno molto più care, in alcuni casi addirittura il doppio. Le principali novità del nuovo Codice sono state illustrate in Parlamento dal Ministro degli Interni Dragutin Mate.

Aumentare le multe non basterà per risolvere il problema della sicurezza sulle strade slovene, ha ammesso il ministro rivolgendosi ai deputati, ma nel breve periodo darà sicuramente qualche risultato. La principale novità riguarda sanzioni più severe per chi guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti, per i soprassisti vietati, per chi va in contromano in autostrada e per gli automobilisti che superano i limiti di velocità nei centri abitati.

Sono queste le principali cause di incidenti sulle strade slovene. Ed è proprio sui limiti di velocità nei centri abitati che le multe saranno particolarmente salate. Per chi supererà il limite di meno di 10 chilometri orari, si passa dagli attuali 42 a 80 euro di multa. Più grave diventa l'infrazione e più aumenterà la multa, che potrà raggiungere i 1.000 euro per coloro che supereranno il limite consentito di oltre 30 chilometri all'ora.

Si perderanno ovviamente anche punti sulla patente, e, per i recidivi (3 infrazioni gravi entro un periodo di due anni), il ritiro del-

la patente sarà automatizzato. La polizia avrà anche la facoltà di disporre il fermo per i guidatori responsabili di infrazioni gravi, se scoperti sotto gli effetti di sostanze stupefacenti o alcol.

Tra le altre novità, sono previsti controlli tecnici e norme più rigorose per i veicoli che trasportano bambini, come gli scuolabus e gli anziani. Lubiana, in questo modo, tenta di rimediare a una situazione che in questi ultimi anni si sta nuovamente aggravando.

Nel 2007, sulle strade slovene ci sono stati meno incidenti rispetto all'anno precedente (30.401 contro

32.130), ma con conseguenze più gravi. Più numerosi sono stati infatti i morti (293 contro i 262 del 2006), mentre il numero di persone gravemente ferite è rimasto praticamente invariato, 1.263.

In quanto al rapporto tra numero di vittime sulle strade e numero di abitanti, la Slovenia occupa il sesto posto tra i Paesi dell'Unione europea, preceduta in questa triste classifica da Lettonia, Lituania, Cipro, Grecia e Polonia.

Tra le cause, al primo posto l'eccesso di velocità, seguita dalla guida contromano. Le vittime sono state soprattutto i conducenti delle automobili (116). Complessivamente, nel 2007, la polizia slovena ha riscontrato quasi mezzo milione di infrazioni del Codice della strada.

E altresì chiaro che le regole valgono per tutti gli automobilisti, anche quelli stranieri, per i quali, se commetteranno infrazioni gravi è previsto anche il sequestro dell'automezzo.



Un posto di controllo della polizia slovena

LE NUOVE SANZIONI IN SLOVENIA

SUPERAMENTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ	
di 10 km/h	80 euro
di 30 km/h	fino a 1.000 euro
IN CASO DI 3 INFRAZIONI GRAVI NEL GIRO DI 2 ANNI	
ritiro della patente	
AUTOMOBILISTI CHE GUIDANO IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO GLI EFFETTI DI STUPEFACENTI	
fermo di polizia	

La sua proprietà terriera frutto di una truffa. L'imputato: «Non ne so nulla»

Il barbone miliardario di Abbazia denunciato all'autorità giudiziaria

ABBZIA La Procura comunale di Fiume ha sporto denuncia al Tribunale di Abbazia contro il 52enne zagabrese Stipe Ilisinovic, chiedendo sia annullato il contratto di compravendita del lotto fabbricabile di 1769 metri quadrati, situato a Medea, nella municipalità di Laurana. Nella denuncia, depositata venerdì scorso, si chiede che il tribunale abbaziano rispetti la titolarità della Repubblica di Croazia su questo terreno ai piedi del Monte Maggiore.

Secondo la Procura fiumana, il documento di compravendita - che peraltro aveva ottenuto l'autorizzazione del Tribunale di Abbazia - non è da ritenersi valido in quanto sottoscritto il 23 luglio 1981 da Ilisinovic e soprattutto dall'ex console tedesco a Trieste, Julius Winckel, deceduto ben 40 anni prima! Si chiede inoltre sia adottata la misura provvisoria che vieta l'intavolazione della pro-

prietà, un lotto davvero stupendo, che dalla costiera Fiume-Pola si estende dolcemente verso il mare.

Dopo l'approvazione a fine 2007 del Piano regolatore di Laurana, questo piccolo angolo di paradiso avrebbe dovuto ospitare niente meno che un albergo di lusso. All'inizio dello scorso dicembre, Ilisinovic ha avanzato la domanda per l'intavolazione del lotto, richie-

sta che il giudice abbaziano Denis Putic (già ascoltato dagli inquirenti) ha accettato senza problemi.

Il magistrato non ha avuto nulla da obiettare sul fatto che il contratto fosse stato firmato 27 anni fa, quando nell'ex Jugoslavia era impossibile la vendita dei terreni nazionalizzati (quello del defunto Winckel lo era).

Al comune di Laurana

qualcuno si è però accorto di quanto fosse lacunoso il contratto, allertando le competenti autorità. Stipo Ilisinovic, che fa lo stracciavendolo nel quartiere zagabrese di Dubrava, ha dichiarato ai giornalisti di essere vittima di una truffa: «So che il terreno di Medea costa circa un milione di euro e invece il sottoscritto è un poveraccio, che si arrangia alle bell'è meglio e non ha un soldo in tasca - così Ilisinovic - posso dire di non aver mai firmato nessun contratto con questo signor Winckel, né di averlo mai conosciuto. Tutto è nato dopo che a fine 2007 mi hanno rubato la carta d'identità. E in quel momento che sono nati i miei guai, ma riuscirò a dimostrare la mia totale estraneità a questa assurda vicenda. Voglio essere lasciato in pace».

Da sottolineare che il lotto edificabile, rilevato da Winckel nel 1911, si trova per l'esattezza fra il Castello del tycoon Ivan Todoric e la bellissima villa di proprietà dello zagabrese Vjekoslav Safrancic, titolare di una nota azienda di security.

a. m.

Redatto uno studio ministeriale

Nuove infrastrutture per assicurare maggiori traffici al porto di Fiume

Fiume Entro la fine dell'anno sarà redatto lo Studio sullo sviluppo delle infrastrutture ferroviaria, portuale e stradale a Fiume e nella Contea litoraneo-montana.

È la conclusione di maggior rilievo avuta nell'incontro di lavoro a Fiume tra esponenti del ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture, Ferrovie statali, Società autostradale croata, Società autostrada Fiume-Zagabria e dell'Autorità portuali fiumana, presenti il sindaco Vojko Obersnel e il presidente della Regione, Zlatko Komadina.

Il documento, è stato rilevato, conterrà le direttrici di sviluppo dei vari traffici e le risposte legate alla realizzazione dei grandi progetti infrastrutturali. Se si fa riferimento alla ferrovia pianeggiante Fiume-Zagabria-Botovo (confine con l'Ungheria), lo studio dovrà dare una risposta sui punti di ingresso e uscita dell'ambiziosa infrastruttura (progetto da più di un miliardo di euro) dal capoluogo conteale.

Dovrà pure definire l'allacciamento di questa strada ferrata con il futuro traforo ferroviario in Cicceria, nella regione istriana, e le possibilità che una ramificazione passi per Veglia, che diventerebbe la prima isola adriatica ad avere la ferrovia.

Il tutto è legato, parliamo sempre di Veglia, ai previsti terminal contenitori, al secondo ponte fra la terraferma e l'isola quarnerina e al progetto di costruzione del rigassificatore. Le strategie di sviluppo del traffico stradale dovranno dare una risposta sui tempi di edificazione della seconda tangenziale fiumana, la Permani-Soboli, come pure sull'apprestamento della Fiume-Zuta Lokva (regione della Lika), il segmento che permetterà il collegamento all'autostrada Zagabria - Spalato - Stanovac. Il sottosegretario ai Trasporti, Zdravko Livakovic, è stato chiaro: «Fiume non è più soltanto un corridoio di traffico d'interesse nazionale, bensì

una direttrice strategica a livello europeo, il cui sviluppo trova anche il pieno appoggio dell'Unione europea. Possiamo affermare che la città non è più in concorrenza nella movimentazione portuale con Trieste e Capodistria in quanto l'Alto Adriatico offre e offrirà carichi a sufficienza per tutti. Nel 2011 Fiume riuscirà a movimentare 500 mila teu, ma dovrà e potrà farlo solo con infrastrutture all'altezza».

Nell'incontro si è parlato pure della statale D-403, che unirà la tangenziale e il costruendo terminal con-



Vojko Obersnel

tainer in Riva Zagabria a Fiume.

È stato fissato che l'arteria venga approntata con i mezzi del progetto Fiume Gateway (ossia con i prestiti della Banca mondiale) e attingendo dal budget statale.

Al termine della seduta, il presidente della Regione quarnerino-montana, lo zupano Zlatko Komadina, ha affermato che Zagabria sembra aver finalmente capito l'importanza di Fiume quale centro nevralgico di traffici per il Paese e per una vasta porzione d'Europa.

Andrea Marsanich



TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 2 - 1945

TOP SECRET

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e di diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del Foreign Office, del War Office e dell'Intelligence Service conservati presso il Public Record Office di Kew Gardens, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.

I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ



In collaborazione con
GENERALI

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacin@ilpiccolo.it

Un look azzeccato per una vettura dalla doppia personalità erede della 307 che è stata un best seller per la Casa francese

Peugeot 308, uno squalo che sa anche essere docile Ecco la sportiva da famiglia



La linea aggressiva della nuova Peugeot 308

LA SCHEDA			
MOTORE	1.6 VTI	1.6 HDi	2.0 HDi
Cilindrata	1598 cm³	1560 cm³	1997 cm³
Potenza max CV/giri	120/6000	110/4000	136/4000
Coppia max Nm/giri	160/4250	250/1750	330/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	195	190	205
Accelerazione 0-100 km/h	10,8"	11,3"	10,1"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9,3	6,0	7,2
Extraurbano	5,2	3,9	4,5
Misto	6,7	4,7	5,5
Emissioni CO2 (gr/km)	159	125	146

COLMAR Nella Peugeot 308 ci sono due pelli: quella di un'auto tranquilla per ogni esigenza di viaggi confortevoli e quella sportiva, di razza, appena escono velocità corsaiola o la strada da dritta comincia a diventare sinuosa. Dopo ben 4 prove dinamiche (una per ogni modello del primo lancio commerciale) ci siamo resi conto che, oltre ad avere un look azzeccato, è anche una vettura camaleontica. Un'auto che piacerà sicuramente, perché adattabile a ogni esigenza.

Una doppia personalità ben integrata in una vettura che, continuando il percorso della 307, sua progenitrice, riesce maggiormente a esaltare nuove qualità, grazie all'allungamento delle carreggiate e alla generosa larghezza di pneumatici e cerchi (mezzo pollice in più rispetto alla 307), che incidono positivamente sulla stabilizzazione della carrozzeria, la precisione e la stabilità della vettura, in rettilineo, in decelerazione, in frenata e in curva.

Analogamente l'angolo dell'avantreno, che si evolve con una campanatura negativa di -0,3, contribuisce alla precisione e alla risposta della vettura. All'ottimo comportamento della 308 contribuisce anche il centro d'inerzia, abbassato di 5 mm rispetto sempre alla 307.

Abbiamo potuto saggiare tutte queste qualità durante un lungo giro per l'Alsazia (notissima terra francese di ottimi vini), toccando caratteristiche località come Belfort ed Epinal, poi via via lungo strade di tutti i tipi che la 308 ha saputo interpretare alla grande.

L'unica cosa che non ci è piaciuta è stata il contrasto tra il gomito del braccio che aziona il cambio con il supporto contenitivo laterale dello schienale e il coperchio del vano portaoggetti centrale. Un «disturbo» che si può ovviare con l'adozione del cambio automatico, del quale sono disponibili due tipi a comando sequenziale «Tiptronic system Porsche». Una berlina che saprà certamente ricevere l'eredità della 307, la vettura del Leone ven-

duta in 140 Paesi del mondo che ha stabilito un significativo record di vendita: per tre anni consecutivi sono state acquistate ben 500 mila unità l'anno, delle quali il 57 per cento con motorizzazione HdI (un raddoppio del diesel, in dieci anni, nel segmento C). Più larga, più lunga e meno alta, a tutto vantaggio dell'abitabilità e della sicurezza, la 308 guadagna 28 mm di spazio per le gambe per i passeggeri posteriori, i quali hanno anche la possibilità di accedere al bagagliaio dietro lo schienale. Una vettura più bassa quindi e aderente al suolo, con una campanatura leggermente negativa, un Cx di 0,29 e una resistenza al rotolamento dei pneumatici ridotta del 20 per cento, grazie anche ai Michelin Energy Saver che fanno risparmiare 0,2 litri di carburante ogni 100 km.

Per quanto riguarda la sicurezza la 308 ha ricevuto 5 stelle Euro Ncap per gli adulti, 4 per i bambini e 3 per i pedoni, grazie ai dissipatori di energia, le portiere con le barre antintrusione, 9 airbag (sull'allestimento Féline) e 3 posizioni Isofix. Disponibili pure il servizio «Peugeot Sécurité» che, collegato al sistema telematico Rt4, localizza il veicolo in caso d'incidente e attiva l'invio dei soccorsi più opportuni, e l'Asl, l'Allarme di Superamento involontario della Linea di carreggiata, con l'attivazione di un elemento vibrante, ubicato nella seduta del conducente, dal lato in cui avviene il superamento. L'efficienza ambientale, ormai primaria da parte di tutti i costruttori, è stata alla base di tutte le fasi di sviluppo della 308, con lo scopo

In Giappone, vendite giù

ROMA Le vendite di auto in Giappone, al netto di minicar e furgoni, sono sciolate nel 2007 del 7,6%, a 3,434 milioni di unità, toccando i minimi da 35 anni. Il dato giunge dall'associazione dei concessionari auto giapponesi e riflette, secondo gli addetti ai lavori, l'impatto negativo del caro benzina e il modesto adeguamento dei salari.

Il mercato automobilistico nipponico non ha dunque risposto nel 2007 alla stimolazione messa in campo dai costruttori auto di casa che hanno proposto al pubblico diversi nuovi modelli per risolvere la domanda. La sola Toyota ha lanciato da maggio scorso una decina di nuove proposte e si parla già di un calo del 6% delle vendite nazionali.

di contribuire a ottimizzare i consumi di carburante e limitare le emissioni di CO2. A esempio le 308 1.6 HdI da 90 Cv e l'1.6 HdI Fap da 110, abbinate al cambio manuale pilotato a 6 marce (Bmp6) limitano le emissioni ad appena 120 g/km, nel ciclo misto. Vasta la gamma di motori che va dai 1.4 a 1.6 a benzina (95, 120 e 150 Cv) ai diesel da 1.6 a 2.0 con 90, 110 e 136 Cv. Una vettura insomma con tutti i crismi per far breccia negli automobilisti italiani, con ben 2 milioni di km percorsi dai tecnici francesi alla ricerca di ogni tipo di imperfezione. I prezzi vanno dai 14.650 euro dell'1.4 95 Cv Vti ai 24.650 (un'escursione quindi di 10.000 euro) della Féline 2.0 HdI Fap con l'automatizzato TSP a 6 marce.

Claudio Soranzo



La «XV 1900 Midnight Star», una mastodontica cruiser da oltre tre quintali

Una Yamaha per chi ha muscoli

LA SCHEDA	
MOTORE	2 cilindri
Cilindrata	1854cc
Distribuzione	aste/bilancieri
Potenza	90cv
Raffreddamento	aria
Cambio	5 marce
Telaio	doppia culla in alluminio
Ruota ant.	18 pollici
Ruota post.	17 pollici
Freno ant.	2 dischi da 298 mm
Freno post.	1 disco da 320 mm
Peso a vuoto	329 kg

TRIESTE E' grande, grandissima, smisurata... E' la Yamaha XV 1900 Midnight Star. Una super-cruiser da oltre tre quintali e tre a secco, lunga come due scooter.

Diciamo subito che questa Yamaha fa paura. Con dimensioni che incutono rispetto. Ma con un baricentro talmente basso da renderla docile alle medie andature.

Costa poco meno di 15 mila euro e ha in corpo una novantina di cavalli: non per correre ma per godersi la strada. Con una elasticità da moto... con cambio automatico.

Il telaio è addirittura in alluminio (unico in questa nicchia) e in questo materiale ultraleggero sono stati realizzati molti particolari. Altrimenti il peso sarebbe schizzato via...

Il motore è un bicilindrico con distribuzione ad aste e bilancieri. Naturalmente raffreddato ad aria.

A chi la consigliamo? A chi ha buoni muscoli. Perché nelle manovre da fermo ci vogliono gambe salde e braccia poderose. A chi ama i lunghi viaggi. A chi non ama la città. A chi vuole sognare. Senza confini.

Noi siamo comunque perplessi su queste mega-cilindrate. Bastava molto di meno...

Roberto Carella

TORINO La Kia ha mantenuto le promesse e in un anno esatto ha completato la trilogia della «Cee'd», il modello di segmento C dal design e dalla costruzione prettamente europea. Il primo a Francoforte e la seconda a Zilina, in Slovacchia, con un Dna continentale e non più coreano, per incontrare gusti ed esigenze made in Europe. Con una grande ciliegia sulla torta: la garanzia di 7 anni o 150 mila chilometri. A sentire questo strano nome (si pronuncia siid) si cominciò a gennaio dello scorso anno con l'uscita della prima versione della trilogia, la berlina 5 porte con carrozzeria hatchback, cioè con il portellone posteriore, e fu subito successo. A settembre poi uscì la versione station, denominata Sporty wagon, con una lunghezza superiore di 23,5 cm (per complessivi 4,47 metri) e una capacità di carico da 534 a 1.664 litri.

Un modello molto versatile, dal look moderno e sportivo, destinato a diventare la versione più venduta della Cee'd. E ora, ma certo non ultima, la 3 porte, chiamata Pro Cee'd e destinata a una clientela più giovane, grazie anche al suo profilo di carrozzeria che tende al coupé. Un coupé con l'anima di una berlina, viste le

La Kia propone la versione tre porte del modello del segmento «C»

La «Cee'd» diventa trendy e ora si rivolge ai giovani



La Kia pro C'eed: un modello molto versatile, dal look moderno e sportivo.

generose doti di abitabilità e accessibilità per 5 persone. Ma la new entry di casa Kia si distingue soprattutto per le qualità dinamiche e prestazionali di prim'ordine e per i notevoli standard di sicurezza e affidabilità. Più lunga di un centimetro e mezzo, più bassa di 3 e più leggera della sorella a 5 porte, la Pro Cee'd ha un

look muscoloso, il tettuccio ribassato e un passo generoso per uno spazio al top della categoria, sia per passeggeri che bagagli, aggiungendo ottimi livelli di equipaggiamento e dotazioni di sicurezza attiva e passiva. Tre le proposte motoristiche della casa coreana (i cui prodotti nel 2007 hanno scalato le varie graduatorie

dei più importanti premi automobilistici europei) con due livelli di equipaggiamento (Lx e Sport): due motori diesel 1.6 da 90 e 115 cavalli e uguale cilindrata per il propulsore a benzina. Cambio manuale a 5 rapporti per i primi due e l'opzione automatica a 4 marce per il terzo.

L'abbiamo provata con

grande soddisfazione in città e nei dintorni di Torino, con un'inerpicata finale alla cima del colle di Superga, innervato, dal quale si gode un bellissimo panorama. La versione provata, quella da 115 Cv, è veramente performante, ben assestata e facile da guidare. I prezzi? Da 15.650 euro a 19.250, con la detrazione di 1.300 euro di ecoincentivo più 800 quello statale sulla rottamazione. Per i più sportivi a giugno arriva la 2.0 Gt.

cl. sor.

EURO NCAP



NUOVO CITROËN nemo

FINALMENTE UN SEDILE COMODISSIMO. ANCHE QUANDO NON SERVE.

SEDILE MODULABILE, A TAVOLINO E A SCOMPARSA.

•PARATIA DIVISIBILE PER INGOMBRI LUNGI. •FINO A 2,8 M³ DI CAPACITÀ DI CARICO.

•SOLO 119 GR/KM DI EMISSIONI DI CO2. •GAMMA A PARTIRE DA 8.000,00 EURO.

CITROËN LEADER DELLA CRESCITA NEI VEICOLI COMMERCIALI NEL 2007.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale corpo snello e bello. Da oggi in farmacia il "perdipeso" di nuova generazione

No alle diete "tutto e subito"

Calo ponderale graduale, giorno dopo giorno verso il vostro peso ideale

Perdere peso in bellezza e con piacere?



Con **Bolina** ce la fai!

MILANO. L'eccesso ponderale riguarda ormai ampie fasce della popolazione italiana senza particolari distinzioni di sesso, di età e di condizione sociale ed economica. Le conseguenze non si limitano a modificazioni di natura estetica, tanto più difficili da accettare quanto più sono evidenti, ma coinvolgono l'efficienza fisica e lo stato di salute generale. Aspetto fisico, efficienza e stato di salute, parallelamente all'incremento del peso, vanno incontro ad un progressivo e silenzioso degrado, che finisce per condizionare lo stile di vita, le relazioni con gli altri e la serenità con noi stessi.

Quando finalmente decidiamo di recuperare immagine, efficienza e benessere, diventiamo impazienti e cerchiamo di vincere il vento contrario delle abitudini acquisite con drastiche rinunce per ottenere tutto e subito. Col rischio di perdere la rotta e la volontà dopo le prime delusioni. Un tema tanto scottante ha stimolato l'interesse

della ricerca, che è riuscita ad individuare soluzioni innovative nel segno dell'efficacia e della gradualità. Ciò ha reso possibile la nascita di **BOLINA**, integratore di nuova generazione che, lavorando con noi, ci aiuta a mantenere salda la rotta verso il nostro obiettivo.

L'aiuto di **BOLINA**, il cui utilizzo deve essere calibrato e adattato alla condizione di sovrappeso, al senso di fame e al tipo di alimentazione, faciliterà la rimodulazione delle abitudini alimentari (fondamentale per riallineare il carico calorico ai consumi energetici) e interverrà positivamente nel metabolismo degli zuccheri e dei grassi.

BOLINA (da 2 a 6 compresse subito prima o durante i pasti principali) lavora durante il pasto e fra un pasto e l'altro e ti accompagna come un alleato sicuro nel tuo percorso verso il recupero della condizione di forma.

BOLINA, grazie allo specifico pool calibrato di Fibre frenate*

(idrosolubili e non idrosolubili) inglobato nelle sue compresse:

- favorisce la sensazione di sazietà anticipando la soddisfazione del pasto;

- contribuisce a limitare l'assorbimento degli zuccheri, (fonte primaria di calorie) e conseguentemente, a frenare il brusco innalzamento della glicemia, che normalmente si verifica dopo ogni pasto consistente; così facendo contrasta la precoce stimolazione del senso di fame che verrebbe causata da una troppo vivace attività dell'insulina;

- favorisce la fisiologica regolarità dell'intestino.

L'Olio di palma, originale complemento della formulazione di **BOLINA**, prolungando la sua permanenza nella zona terminale dell'intestino tenue (ileo), contribuisce a prolungare la sensazione di sazietà fra un pasto e l'altro, sostenendo la volontà contro il rischio del "fuori pasto" notoriamente fonte di calorie in eccesso.

BOLINA, per il contributo dell'Acido linoleico coniugato (CLA), favorisce il consumo dei depositi di grasso per la produzione di energia.

L'efficacia muscolare tende, quindi, complessivamente a migliorare e si ristabilisce gradualmente il fisiologico equilibrio fra "massa magra" e "massa grassa".



L'azione del CLA è favorita dalla presenza dell'inositolo, che sostiene nelle cellule il fisiologico processo della termogenesi.

BOLINA (by kilokalorie), "l'antipasto efficace" che giorno dopo giorno ti aiuta ad andare contro corrente.

Durante le diete attenzione alla carenza vitaminica

Lo stile di vita frenetico e stressante spesso ci costringe a un'alimentazione scorretta e poco equilibrata, privandoci dell'apporto di sostanze nutritive necessarie al benessere del nostro organismo. Questo precario equilibrio alimentare è messo maggiormente a dura prova durante un periodo di dieta che, erroneamente, prevede spesso l'eliminazione di uno o più pasti principali. A questo proposito, è bene ricordare che le restrizioni drastiche possono comportare un deficit vitaminico che abbassa inevitabilmente le difese immunitarie del nostro corpo, fino a renderlo maggiormente vulnerabile ed esposto alle debilitazioni fisiche. Quando serve, **MG.K Vis Multimix multivitaminico-multiminerali** completo e bilanciato, aiuta a reintegrare i nutrienti persi con le diete ipocaloriche, a stimolare il sistema immunitario e il corretto funzionamento dell'organismo.



Frena l'intestino "in corsa"... i fastidi provocati dalla diarrea hanno i giorni contati

Imogermin urto, il primo sistema combinato flaconcini + capsule per un pronto benessere

Il nostro intestino, se "messo sotto attacco" da infezioni batteriche o virali, stress, malanni di stagione o intolleranze, terapie antibiotiche, reagisce bruscamente con un meccanismo di difesa, la diarrea, che si presenta come un fastidioso disturbo.

In occasione di queste "aggressioni" l'equilibrio della flora batterica intestinale subisce brusche alterazioni e i fastidi provocati dalla diarrea non solo hanno ripercussioni spiacevoli per la salute dell'organismo, ma influenzano negativamente anche le nostre attività quotidiane.

Di qui i disagi, l'ansia e la necessità di un intervento che rimetta le cose a posto rapidamente e in modo naturale.

Dalla ricerca Pool Pharma

oggi nasce Imogermin urto, un'originale miscela Probiotica composta da *Saccharomyces Boulardii*, microrganismi "buoni", e fermenti lattici gastroresistenti, integrati da Finocchio e Melatonina.

L'innovativo sistema combinato, flaconcini + capsule ad azione sinergica di Imogermin urto in pochi giorni aiuta a ristabilire l'equilibrio della flora batterica intestinale e a contrastare i fastidi provocati dalla diarrea.

Inoltre, il Finocchio contenuto nel flaconcino, da assumere al mattino, attenua il gonfiore e i dolori addominali che accompagnano l'evento diarroico, mentre la Melatonina presente nella capsula, da assumere la sera prima di coricarsi, favorisce il naturale riposo notturno.

Imogermin urto può essere utile anche nel caso di "diarrea del viaggiatore", che può colpire le persone che si recano in alcuni paesi "esotici" dove le condizioni igienico-sanitarie e alimentari sono particolarmente a rischio.

Portarlo al seguito non costituisce un problema, in quanto non teme i cambiamenti della temperatura ambientale.

Imogermin urto, in confezione da 5 flaconcini + 5 capsule, è disponibile in Farmacia.



Quando dormire male ti mette di cattivo umore

Melasin - Up: con principi naturali che aiutano a ritrovare un riposo di qualità e il naturale buonumore

Melasin-up è un integratore di Melatonina e Iperico indicato in tutte le condizioni fisiologiche di aumentato fabbisogno.

Grazie ad un innovativo meccanismo d'azione "modulato", fast e slow release, garantisce un rilascio controllato e costante dei principi naturali. **Melasin-up** aiuta a riposare bene e regola l'orologio biologico sonno-veglia in particolari periodi dove l'organismo ne risente di più. **Melasin-up** aiuta a combattere il senso di fatica e può essere utile quando si è sotto stress, durante i cambi di stagione e di fuso orario legato a continui spostamenti. **Melasin-up**, riposi bene e il buon umore si vede dal mattino. Chiedi al tuo Farmacista.



MAGNESIO "il Sale della Vita"

Con **MG.K VIS** una carica di Sali Minerali essenziali per combattere i "disturbi moderni"

MILANO. Stanchezza, spossatezza, irritabilità e fastidiosi crampi notturni possono essere collegati alla carenza di Magnesio, definito dagli esperti "il Sale della Vita". Il corretto equilibrio di Magnesio, in sinergia con altri Sali Minerali come il Potassio, ci permette di ritrovare l'efficienza perduta, aiuta il corpo e la mente a mantenersi "giovani", contrasta l'invecchiamento cellulare e contribuisce a proteggere le ossa, i denti e il cuore.

Per questo è importante reintegrare i Sali Minerali facendo ricorso ad integratori specifici disponibili in Farmacia. Specificamente studiato per combattere affaticamento e stress, **MG.K VIS** è l'idrosalino-energetico ricco di Magnesio, Potassio e Creatina.

Per chi pratica attività sportiva e necessita di un "surplus" di energia ci sono **MG.K VIS Full Sport**, isotonic-energetico ricco di Zuccheri, Aminoacidi e Vitamine, e **Creatin Vis**, tavolette di Creatina "pronta energia". **MG.K VIS**, una fonte di energia, una risorsa per l'organismo. In Farmacia.



Benessere e vitalità al tuo organismo Ritrova la "carica giusta" con la "giusta energia"

Stress, serrati impegni di lavoro o studio possono condurre l'organismo ad un affaticamento generale. I pro-energetici, lo dice la parola stessa, possono costituire un valido aiuto durante un'intensa attività psicofisica perché "producono" energia.

Oltre a dare beneficio in caso di deficit alimentari dovuti a

diete scorrette, costituiscono un valido supporto nei momenti in cui il nostro organismo richiede un maggior fabbisogno nutrizionale, rendendoci più attivi ed ef-

ficienti nell'affrontare la quotidianità. Quando siamo deboli e la stanchezza persiste, **MG.K Vis Ricarica Plus** "ricarica" l'organismo e lo aiuta a ritrovare forza muscolare.

MG.K Vis NADH Complex riduce velocemente stanchezza fisica e mentale. **MG.K Vis Memory Total** apporta elementi fondamentali per la vitalità della mente.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Stitichezza e non solo..."

Da oggi in Farmacia **Psylloplus**, fibra pura al 99% approvata dal BNF British National Formulary e dalla FDA, che rispetta la fisiologia intestinale.

Il Ministero della Salute, attraverso le sue Linee Guida, indica nell'adozione di una dieta equilibrata ricca di fibre la "strada maestra" per ritrovare e preservare la naturale motilità intestinale. In armonia con questa indicazione, la ricerca dietetica ha reso disponibile **Psylloplus**, una linea completa di prodotti a base di fibra pura al 99%, **Psyllium** fibra alimentare viscosa, consigliata dai Medici Gastroenterologi e approvata dal British National Formulary (BNF) e dalla FDA. **Psylloplus** non contiene zucchero ed è disponibile in pratiche bustine nei gusti Tè e Arancia da sciogliere in un bicchiere d'acqua, e in compresse da masticare nei gusti Arancia e Frutti di bosco da bere con abbondante acqua.



Psylloplus favorisce il formarsi di una massa fecale soffice, e scorrevole, particolarmente utile a chi soffre di ragadi, emorroidi; aiuta lo sviluppo della flora batterica compromessa dall'alterata fisiologia intestinale e contribuisce a regolarizzare il ritmo fame-sazietà, ritardando la sensazione di appetito. A completare la linea, **Psyllomint**, in bustine monodose senza zucchero che unisce tutto il bene della fibra pura al 99% all'azione spasmolitica ed anti-gas dell'olio essenziale di **Mentha Piperita**, per aiutare a ridurre gonfiori legati allo squilibrio intestinale.

Chiedi al tuo Farmacista gli originali



Speciale più linea

CHILI DI TROPPO? UN SEGRETO SEMPRE IN TASCA!

Saziare, drenare, depurare sono le parole d'ordine. Oggi in Farmacia ci sono **Kilocal Program221** e **Kilocal Drink**, due preziosi alleati della linea.

Un Italiano su tre è in sovrappeso, una donna su due ha problemi di ritenzione idrica. Per non parlare degli inestetismi cutanei meglio conosciuti come "pelle a buccia d'arancia" o cellulite.

Proprio pensando a queste problematiche, **Kilocal** ha messo a punto due nuovi prodotti, **Kilocal Program221** e **Kilocal Drink** che, associati ad un regime ipocalorico controllato ed esercizio fisico, possono aiutarci a mantenere il peso forma e tonificare glutei e gambe. **Kilocal Program221** combatte i grassi superflui favorendo il controllo del peso, grazie ai suoi principi naturali.

Kilocal Drink drena e depura l'organismo in modo naturale. I prodotti **Kilocal** sono in pratiche bustine di gradevole sapore e agiscono in sinergia con l'acqua in cui devono essere diluiti.

Kilocal Program221 e **Kilocal Drink** da Pool Pharma in Farmacia.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

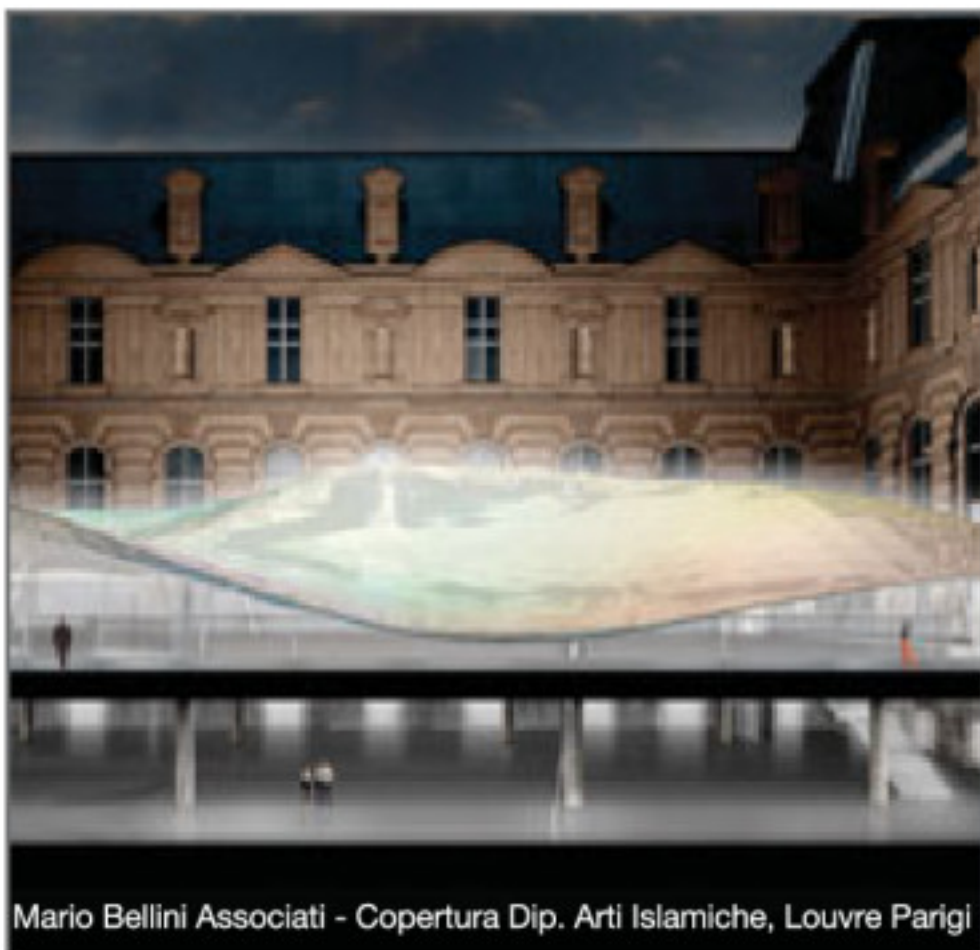
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qual-

SAIESPRING

SALONE DEL SERRAMENTO, DELLE TECNOLOGIE DEL SERRAMENTO E DELLE FINITURE DI INTERNI

BOLOGNA 12 - 15 MARZO 2008



Mario Bellini Associati - Copertura Dip. Arti Islamiche, Louvre Parigi

CUORE MOSTRA SAPER COSTRUIRE L'INNOVAZIONE DELL'INVOLUCRO

Il cuore di SAIESPRING, lo spazio allestito presso il Centro Servizi ospita una **mostra** e un **forum** dedicati al ruolo della ricerca e dell'innovazione quali motori di nuove soluzioni tecnologiche, stilistiche-estetiche per i sistemi di involucro dell'architettura contemporanea.

Tre spazi declinano la mostra, progettata dall'architetto Fabrizio Bianchetti:

■ **ARUP Facade Engineering:** il progetto integrato multidisciplinare in cui ARUP, il più grande studio al mondo di ingegneria, presenta la progettazione ingegneristica delle sue ultime realizzazioni:

■ la Stazione dell'Alta Velocità di Firenze, progettata da **Norman Foster**

■ gli uffici di CMA-CGM di Marsiglia, progettati da **Zaha Hadid**

■ gli involucri a geometria complessa, con una sintesi dei lavori sulle superfici architettoniche a forma libera di **ARUP**.

■ **Ricerca, materiali, tecnologie per l'involucro innovativo** è la mostra che evidenzia il ruolo della ricerca sui materiali e sui sistemi costruttivi, con soluzioni che potranno trovare applicazione nei nuovi involucri dell'architettura contemporanea. Fanno parte di questa sezione: **Ift Rosenheim, Istituto Giordano, Politecnico di Milano, Fine Art University di Tokyo, TensiNet, Università di Lucerna, Royal Institute of Technology di Gaevle, Istituto Sperimentale del Vetro.**

■ **SAIESPRING - New Materials Space MATERIAL CONNEXION** rappresenta il più grande centro di documentazione sui materiali-processi produttivi innovativi porta una parte della propria materioteca a SAIESPRING, esponendo i materiali avanzati per l'involucro, la superficie esterna e la finitura interna degli edifici.

SAPER COSTRUIRE LA GRANDE ARCHITETTURA

Cinque percorsi tematici per scoprire soluzioni tecnologiche innovative, progetti e incontrare grandi architetti.

■ **ARCHITETTURA E SOSTENIBILITÀ:** **Georg W. Reinberg, Baumschlager&Eberle e Marco Visconti** incontrano i visitatori di SAIESPRING per illustrare il loro "fare architettura" rispettoso dell'ambiente e dell'uomo, con soluzioni tecnologiche innovative ed eco-tech.

■ **ARCHITETTURA E SISTEMI DI INVOLUCRO NON CONVENZIONALI:** gli architetti e gli ingegneri degli studi di **Atsushi Kitagawara Architects e Front Inc NY** mostrano come possano essere utilizzati materiali e tecnologie non convenzionali per costruire involucri adatti alle esigenze del vivere odierno.

■ **ARCHITETTURA E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INVOLUCRO:** **ARUP**, il più grande studio di ingegneria al mondo, presenta, con lo studio di **Zaha Hadid** e lo studio di **Norman Foster**, le soluzioni tecnologiche di involucro più innovative per una architettura che è la sintesi di un progetto integrato multidisciplinare.

■ **ARCHITETTURA E SOLUZIONI PER GEOMETRIE COMPLESSE:** **Mario Bellini Associati e RFR**, il famoso studio di ingegneria fondato da Peter Rice, presentano alcune soluzioni che sperimentano l'uso estremo di materiali e componenti per l'involucro di architetture a geometria complessa.

■ **ARCHITETTURA E MATERIALI NATURALI:** dalla mostra New Stone Age Design organizzata con Pietra Autentica e curata da **Denis Santachiara**, si apre un percorso per comprendere come la pietra autenticamente naturale può essere interpretata per i nuovi spazi dell'abitare e dell'ospitare.

INIZIATIVE

NEW STONE AGE EVENT

La mostra dedicata alla pietra, vista e interpretata per i nuovi spazi dell'abitare e dell'ospitare (padiglione 25). L'evento - e la relativa mostra progettata dallo Studio SANTACHIARA - è promosso da CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE, in collaborazione con SAIESPRING.



COSTRUIRE VERDE nasce per rispondere al crescente interesse per il "verde", un elemento che si inserisce nella filosofia progettuale non più come elemento di ornamento ma come finitura e come tale integrato a pieno titolo con tutti gli elementi del progetto.

COSTRUIRE VERDE è il momento di aggiornamento dei professionisti interessati alle nuove tecnologie per la progettazione, costruzione e manutenzione del verde, con un particolare focus sulle soluzioni a basso impatto ambientale che consentono importanti risparmi gestionali. Nell'ambito di **COSTRUIRE PAYSAGE** sono previsti incontri dedicati a: **Paesaggio & Acqua** (12 marzo) - **Paesaggio & Città** (14 marzo) - **Paesaggio & Agricoltura** (13 marzo) - **Paesaggio & Verde Hi-Tech** (15 marzo).

Programma degli incontri: www.costruireverde.com

WinDoors CONCEPT STORE

Un'idea per nuovi spazi di consumo, una mostra dedicata al mondo dello show room di porte e finestre (padiglione 26).

L'evento - e la relativa mostra progettata dallo Studio Architettura Menichini - è promosso dalla rivista "Show Room Porte e Finestre" di Reed Business Information, in collaborazione con SAIESPRING.

NEXTRADE

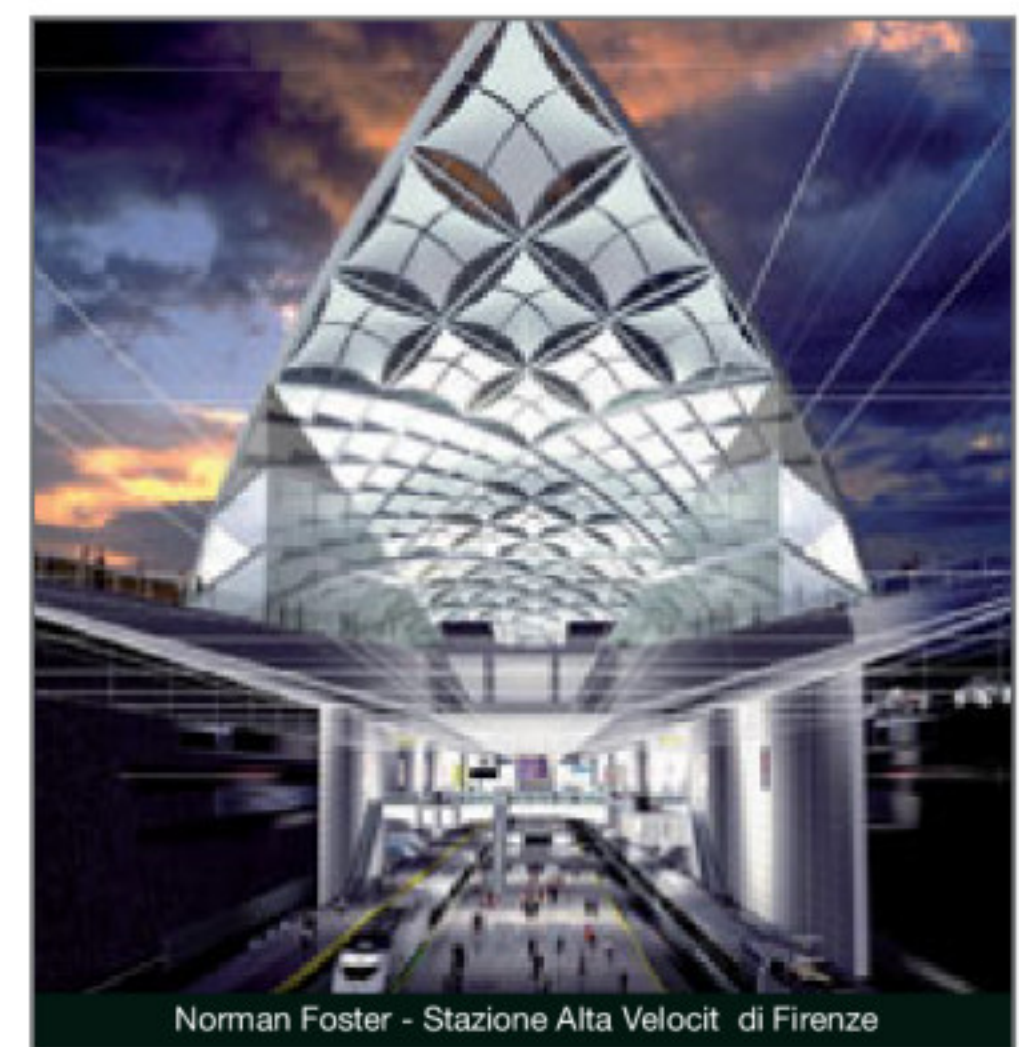
Uno show room esemplare delle finiture per l'architettura di domani (padiglione 25).

L'evento è organizzato da BE-MA (Show Building e La Rivendita) per SAIESPRING, in collaborazione con ARREDO ed il supporto strategico di IDROCENTRO, F.lli SIMONETTI, e SGREVI Group.

CET

Lo spazio dedicato alle chiusure tecniche e agli automatismi (padiglione 36).

Le iniziative sono organizzate dall'Associazione UCCT, in collaborazione con SAIESPRING.



Norman Foster - Stazione Alta Velocità di Firenze

Programma degli incontri: www.saiespring.bolognafiere.it

SISTEMA INTEGRATO SAIE



www.sistemasae.bolognafiere.it

Organizzato da **BolognaFiere**

siasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO adiacenze via Bologna alta tranquillissimo appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, ampio tinello con cucinotto, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli e soffitta. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO bellissima mansarda ristrutturata di recente paraggi via Bologna: soggiorno con bel sopralcucina, cucina all'americana, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno, termoautonomo e condizionatore, 139.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Campanelle alta vista straordinaria su città e mare luminosissimo appartamento bipiano con grande terrazza a vasca. Posto auto assegnato e grande facilità di posteggio. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO oasi di tranquillità nel verde e con scorcio mare, piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno nuovo, ripostiglio e soffitta. 198.000, possibilità box auto, tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO occasione! Ponziana, appartamento soleggiato, con vista mare. In buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Termoautonomo. 89.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO San Pasquale immerso nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto, 290.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO semiperiferico nel verde, luminoso e tranquillo: ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata nuovissima, matrimoniale, bagno arredato e ripostiglio. Cantina e posto auto assegnato, 115.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Fiera panoramica e luminoso piano alto con ascensore. Atrio, salone con bella terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo + secondo servizio, ripostiglio e cantina. 140.000. Tel. 0407600243.

ADIACENZE piazza Venezia, primingresso secondo piano, salone, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Palazzo pregio fine 800 ristrutturato, ascensore. Euro 160.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

APPARTAMENTO Ananian piano alto con ascensore e vista aperta in stabile moderno 68 mq con due balconi interni da rimodernare. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Donadoni 107 mq al terzo piano con ascensore tre camere soggiorno e cucina abitabile euro 133.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Porta basca con due terrazzi stabile anni 60 ampia metratura euro 180.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale 78 mq parzialmente rimodernati quarto piano con ascensore cucinotto arredato box auto compreso euro 162.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni di 70 mq al piano alto con ascensore molto luminoso due matrimoniali e due balconi euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

B.GO S. SERGIO casetta indipendente bifamiliare con giardino di proprietà. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

BERGAMINO trilocale in buone condizioni con veranda balcone nel verde posto auto e cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

BERLAM inizio: trilocale di 91 mq ristrutturato e climatizzato, esposto sul verde, con scorcio mare. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CALCARA 0403721829 Campanelle / Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000.

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Muglia villa primoingresso, finiture a scelta, ampia metratura, prossima consegna euro 480.000

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 negozio in piazza Ospedale, 75 mq zona di ottimo passaggio 125.000.

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Ospedale Maggiore, splendido primoingresso, soggiorno / cucina, tre stanze bagno, ripostiglio 128.000

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Salesiani soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, due bagni, due poggioli. Ottime condizioni 120.000.

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salone, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina euro 249.000

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 via Commerciale, ultimo piano, ascensore, panoramico, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino euro 135.000

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 via Margherita in casetta, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Termoautonomo, arredato euro 105.000.

www.calcara.it
CALCARA 0403721829 via Parini con giardino privato di 180 mq soggiorno cucina stanza bagno cantina 115.000

www.calcara.it
CALCARA 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Giuliani tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo superpanoramico 80.000

www.calcara.it
CAMPI Elisi euro 139.000 quadrilocale piano alto, vista aperta, due poggioli. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CARLO Alberto euro 350.000 ottavo piano con vista mare, soleggiato, esposto a sud. Ottime condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASACITTÀ San Giacomo ristrutturato, ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, ripostiglio, bagno. Euro 74.000. 040362508.

Continua in 17.a pagina

8-9 marzo a Gorizia. Dedicato.

SABATO E DOMENICA, DALLE 9 ALLE 20

AI GIARDINI PUBBLICI DI CORSO VERDI

I MERCATINI DELLA MIMOSA,

SHOPPING IN ROSA CON UN DELIZIOSO OMAGGIO



DOMENICA 9 MARZO ALLE 20,30

ALL'AUDITORIUM DI VIA ROMA

DONNE IN JAZZ*

TRE VOCALISTS STRAORDINARIE IN CONCERTO

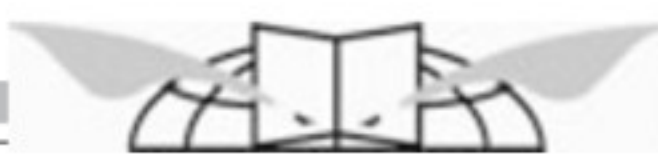
*PROLOGO DI GORIZIA JAZZ 2008



COMUNE DI GORIZIA



CULTURA & SPETTACOLI



John Ronald Reuel Tolkien con l'inseparabile pipa. A sinistra, una scena del primo film della trilogia dedicata al «Signore degli Anelli» di Peter Jackson

PERSONAGGI Domani al Teatro Verdi l'Orchestra Pomeriggi Musicali suona le suite del «Signore degli Anelli»

Principe: racconto a Gorizia il mio Tolkien

Il musicologo sarà voce recitante in un concerto dedicato allo scrittore

di Quirino Principe

Quarant'anni fa, caso e necessità in combutta decisero che io dovessi curare, per l'appena nata Rusconi Libri, l'edizione italiana di *The Lord of the Rings*. Il caso: nel pomeriggio del giorno precedente, il 13 dicembre 1969, pochi minuti prima di scagliare una scrivania contro un irascibile editore milanese, lavoravo ancora "part-time" presso Garzanti. La necessità: alle 10 della mattina di quel 14 dicembre i 3 volumi dell'edizione originale Allen & Unwin erano arrivati per posta sul tavolo di Alfredo Cattabiani, vero fondatore della Rusconi, mentre io, che misi il piede per la prima volta nella sede di via Vitruvio alle 15 di quello stesso pomeriggio, mi trovai ad essere l'unico consulente, l'unico redattore, l'unico traduttore.

Collisione inevitabile. Altrettanto inevitabile la conclusione: per un anno intero, respirai con l'anziano autore sudafricano, John Ronald Reuel Tolkien, in una sorta di simbiosi vegetale-animale, quasi che

Tolkien fosse un Ent e io un hobbit, magari un hobbit degenerato (ho sempre coltivato una sfrenata predilezione per Gollum).

Nato nel 1892, Tolkien morì nel 1973. L'amicizia tra noi, prima epistolare, poi più diretta (lo incontrai fisicamente una sola volta, nel 1971, ma fu un'indimenticabile ondata affettiva), durò poco su questa terra, ma poiché la Terra di Mezzo esiste in un cronotopo parallelo al nostro, sono altrettanto certo che egli vive al di là di un mare agli indefiniti confini. Resta soltanto da stabilire verso quale porto egli sia salpato, lasciando la reale Contea con la sua capitale Hobbiton (travestita sotto immaginarie sembianze, quelle di una Britannia celtico-anglosassone che gli ingenui credono autenticamente esistente e che definiscono "Inghilterra", "Regno Unito", "Oxford", e simili fantasie).

Durante l'immense lavoro sul testo tolkieniano, mi accorsi di una verità sorprendente, una vera scoperta geografica ancorché tardiva: la Contea, Rivendell, Gondor, Minas Tirith, Mordor, il terribile monte Orodruin,

DIRIGE ANDREA DINDO

GORIZIA Ancora un'esclusiva regionale al Teatro Verdi di Gorizia: domani, alle 20.45, il sipario si alzerà su un inedito viaggio musicale per rievocare le atmosfere create da J.R.R. Tolkien. Grazie all'interpretazione delle tre suite sinfoniche di Howard Shore, autore della colonna sonora del kolossal cinematografico «Il signore degli Anelli» e alle musiche di Alessandro Ferrari, autore della «Sinfonia degli anelli». «La via prosegue senza fine», questo il titolo del concerto-spettacolo, ci farà immergere nelle splendide atmosfere di Tolkien, grazie anche alla presenza sul palco della voce recitante e autore dei testi di un atteso ospite: Quirino Principe critico musicale nato a Gorizia, grande esperto e traduttore tolkieniano, che farà da narratore durante lo spettacolo. Le musiche saranno eseguite dall'Orchestra Pomeriggi Musicali di Milano, diretta da Andrea Dindo.

Il concerto - presentato nella sezione Musica e Balletto della stagione del «Verdi» firmata da Walter Mramor e promossa dall'assessorato al Parco Culturale del Comune e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e di Cassa di Risparmio Fvg - sarà un'occasione nuova per approfondire il mondo di Tolkien, professore di filologia a Oxford, universalmente noto quale autore delle esaltanti e gloriose pagine che narrano di eroi, regni perduti, signori del male, contrapposti a elfi, cavalieri, e piccole gentili creature, gli hobbit, pronte a qualsiasi sacrificio per il trionfo del Bene. Un esaltante percorso musicale per rievocare le atmosfere della Terra di Mezzo.

sono tutti luoghi che combaciano perfettamente con Gorizia e con il suo territorio. Infatti, già nella prima infanzia avevo riconosciuto nelle vie e sulle colline e sui prati della Val d'Isonzo gli osti di Brea e gli Orsi, i Cavalieri Neri e gli Ent, e, naturalmente, i Took e i

Brandybuck e soprattutto Sam Gamgee, con il quale non potevo non identificarmi essendo ahimé, da ragazzo, piccolo e grasso («già, perché oggi...?», si domanderà il benevolo pubblico).

Anni sono trascorsi. Il biennio 1954-1955, in cui fu

pubblicata in volumi usciti separatamente (*The Fellowship of the Ring*, *The Two Towers*, *The Return of the King*) la trilogia tolkieniana, ha arricchito il mondo di una creatura indistruttibile. Analogamente, il 1970, quando mi uscì dalle mani la mia sub-creatura,

ha segnato una data forte per il gusto e le abitudini culturali dei lettori italiani. Sul Signore degli Anelli e sui libri che gli fanno da corona (*Lo Hobbit*, *Il Silmarillion*, i Racconti ritrovati, il recente e postumo *I figli di Húrin*) sono nati due film, quello sfortunato e

pregevole di Ralph Bakshi e quello prodigioso e fortunatissimo di Peter Jackson. Per quest'ultimo, il compositore Howard Shore ha scritto musiche presto organizzate in tre suites sinfoniche, mentre altri compositori (molti italiani, fra cui Alessandro Ferrari) si sono ispirati al *récit* tolkieniano.

Al Verdi di Gorizia vi presentiamo, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Andrea Dindo, la Sinfonia degli Anelli di Ferrari e le suites di Shore, che richiameranno alla memoria e ai sensi che agli adepti tolkieniani le sequenze dei tre film di Jackson. Tra una musica e l'altra, un Hobbit mal riuscito, Gollum travestito da Quirino Principe, suggerirà all'amato pubblico goriziano come muoversi nella Terra di Mezzo e soprattutto oltre i suoi indefiniti limiti, nella speranza di scoprire la rotta seguita dalla nave su cui Tolkien, nel 1973, si è imbarcato. Impresa ardua, certo, poiché, come ci avverte la canzone di Bilbo Baggins, *the road goes ever on*, la via prosegue senza fine.



Il musicologo Quirino Principe

STORIA Da oggi nelle edicole il secondo volume di «Top Secret», con la ristampa del primo

Dalla foiba di Basovizza al campo di Borovnica: la Trieste del 1945 nella collana del «Piccolo»

Oggi, in edicola, assieme al Piccolo, a 5,90 euro in più, arriva il secondo volume della collana del Piccolo «Top Secret», «Trieste e il confine orientale tra guerra e dopoguerra - 1945», di Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino, tutto dedicato agli eventi del 1945. Il secondo volume esce assieme alla ristampa del primo, andato esaurito.

La serie si basa sulla documentazione del Foreign Office, del War Office, e dell'Intelligence Service conservati al Public Record Office di Kew Gardens, grazie a una ricerca compiuta dagli autori con il contributo delle Assicurazioni Generali. Dopo il successo del primo volume, dedicato alle vicende diplomatiche tra il 1941 e il 1945 e alla «corsa per Trieste», il secondo libro di

Amodeo e Cereghino si concentra sul 1945, l'anno più difficile del dopoguerra per Trieste.

Il libro inizia prendendo in esame i complessi rapporti tra forze alleate e jugoslave intorno alla contesa per Trieste. I rapporti segreti, le informative, i telegrammi che piovono sui tavoli dell'Intelligence (molti dei quali sono riprodotti fra le illustrazioni del libro) offrono un quadro drammatico di quello che sta accadendo a Trieste e nella Venezia Giulia. I timori di un colpo di mano da parte di Tito, i delicati equilibri militari e diplomatici, la rabbia di Churchill, le raccomandazioni di Degasperi, le trattative per la definizione del territorio e della sorte di Trieste avvengono sullo sfondo di una città allo stremo, dove le forze di occupazione

jugoslave avviano la repressione. In quei giorni compare la definizione «cortina di ferro»: commentando il quadro internazionale anche alla luce di quanto sta accadendo nella Venezia Giulia, in maggio «a malincuore» scrivono Amodeo e Cereghino - Churchill confessa a Truman che ormai «una cortina di ferro è calata sul versante russo: di fatto siamo all'oscuro di ciò che accade dall'altra parte».

Un intero capitolo del libro è dedicato alla Foiba di Basovizza. L'esame dei documenti permette di ricostruire passo passo la vicenda, dalle prime segnalazioni sulle uccisioni ai sondaggi eseguiti dagli alleati nel pozzo della miniera.

Un altro capitolo del volume della serie «Top Secret» si intitola «L'inferno di Borovnica», e ricostruisce quanto accadde nella

Venezia Giulia e nei campi di concentramento jugoslavi sulla base dell'ampio dossier di Nadir e Byrd, probabilmente realizzato, scrivono Amodeo e Cereghino, «per poi essere usato come arma di pressione (o di ricatto) contro la Jugoslavia, nel caso di un aggravamento della crisi tra il blocco sovietico e quello occidentale». Il dossier contiene otto capitoli, che vanno dalle «atrocità pure e semplici», in prevalenza «torture alle quali sono stati sottoposti gli italiani nei campi di prigionia jugoslavi», a «testimonianze dirette di torture subite da altri detenuti», fino ad «abusi ed eccessi nei confronti della popolazione civile: violazioni di domicilio, appropriazione di proprietà e di beni, detenzione di donne e abusi nei confronti delle stesse». Altri capitoli del *Report* trattano ancora dei



1945: un gruppo di soldati neozelandesi in via Carducci

campi di concentramento e delle intercettazioni, della censura postale e telefonica. Terribili le testimonianze dal campo di Borovnica, che parlano di torture, violenze, uccisioni a sangue freddo. Storie raccontate dai sopravvissuti, gli italia-

ni rilasciati e poi ricoverati a Udine. Con nomi e cognomi, come il caporale Antonio Cau, che racconta l'odissea della Guardia di finanza di Trieste. Ma in prigionia ci sono anche militari che, dopo essere sopravvissuti ai campi di con-

Il libro di Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino analizza l'anno più difficile del dopoguerra nella Venezia Giulia

centramento tedeschi, sulla via del ritorno a casa vengono catturati dagli jugoslavi e finiscono a Borovnica. Tra i prigionieri ci sono anche militari passati alla Resistenza. I racconti dei sopravvissuti ai campi sono agghiaccianti, «un secondo Buchenwald» annota un testimone. Il volume, illustrato non solo con le fotografie inedite dei sopravvissuti di Borovnica, ma anche con altre immagini d'epoca, termina con i rapporti sugli scoperti, i rapimenti e le aggressioni a Trieste, Capodistria e nel resto dell'Istria, e le attività della polizia segreta di Tito.

I prossimi due volumi della collana «Top Secret», in edicola il 13 e il 20 marzo, tratteranno dell'inizio della guerra fredda e della «questione di Trieste» fra il 1953 e il 1954, con il ritorno della città all'Italia.

IN BREVE

All'ospedale di Toronto

**Morto a 41 anni
Jeff Healey
chitarrista cieco**



TORONTO Il chitarrista canadese Jeff Healey si è spento al St. Joseph's Health Centre di Toronto per le conseguenze di un cancro ai polmoni diagnosticatogli alla fine del 2006. Aveva 41 anni.

Healey, cieco dall'età di un anno, era diventato notissimo alla fine degli anni '80 con una cover di «While My Guitar Gently Weeps» dei Beatles. Lui la chitarra la suonava come fosse un piano appoggiato alle gambe.

Il suo album più noto è quello del debutto, «See The Light», pubblicato nel 1988. Dopo aver raggiunto il successo, il chitarrista-cantante aveva abbandonato il rock per spingersi verso sonorità jazz.

**Gygax, l'uomo che ideò
Dungeons and Dragons**



NEW YORK Gary Gygax, uno dei creatori del gioco di ruolo «Dungeons and Dragons», è morto nella sua casa di Lake Geneva, in Wisconsin. Aveva 69 anni. Con Dave Anderson, nel 1974 Gygax aveva dato vita alle fantasie medievali del famosissimo gioco.

Inizialmente pubblicata dalla compagnia di Gygax, la Tactical Studies Rules, «Dungeons and Dragons» è stato il punto di partenza dell'editoria legata ai giochi di ruolo. E ancora oggi di gran lunga il più diffuso con 20 milioni di giocatori, traduzioni in molte lingue ed oltre un miliardo di dollari di vendite di libri ed accessori fino al 2004.

**Ricordo di Sestan
sessant'anni dopo**

TRIESTE Sessant'anni fa veniva data alle stampe la prima edizione del volume di Ernesto Sestan «Venezia Giulia. Lineamenti di una storia etnica e culturale». sintesi di duemila e passa anni di storia giuliana ancora insuperata per visione d'insieme ed equilibrio interpretativo. La Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia intende ricordare la nascita di un'opera di così alto profilo con un convegno che avrà luogo domani alla sala Tessitori, nel palazzo del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 6, alle 15, con Giovanni Cherubini, Carlo Ghisalberti, Ester Capuzzo, Giuseppe Trebbi, Guido Franzinetti, Almerigo Apollonio.

CINEMA Domani all'Alcione proiezione del film e incontro con l'attore e regista nell'ambito di FilMakers

Bentivoglio e i sogni degli anni '70 a Trieste

L'esordio nella regia con «Lascia perdere Johnny!», ispirato agli Avion Travel

TRIESTE Applaudito dalla critica e accolto con simpatia dal pubblico, **Fabrizio Bentivoglio** ha esordito alla regia con «Lascia perdere Johnny!», la storia di tanti musicisti «off» degli anni Settanta, dei crooner di provincia, soprattutto di un ragazzino casertano che cerca di sfondare nella musica (l'esordiente Antimo Merolillo).

Il film, uscito lo scorso novembre, a Trieste arriverà finalmente domani accompagnato dal regista in persona grazie all'invito di «**FilMakers**», il ciclo di incontri organizzato dall'Agis di Trieste in collaborazione con la Cappella Underground, giunto al suo ultimo appuntamento.

Bentivoglio, che incontrerà il pubblico al Cinema Alcione alle 21.30, fra la proiezione delle 20 e quella delle 22, è noto come attore del miglior cinema italiano degli ultimi vent'anni, da «Marrakech Express» di Salvatores a «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio» di Capuano, da «Ricordi di me» di Muccino a «L'amico di famiglia» di Sorrentino.

Qui ha riunito un cast di amici (Valeria Golino, Toni Servillo, Lina Sastri, gli Avion Travel) per un tuffo negli anni Settanta, ricostruiti nei loro dettagli più kitsch, ma tanto schietti da far venire nostalgia. Come specificano i credits del film, la sceneggiatura è «liberamente ispirata ai racconti fatti a tavola da Fausto Mesolella», cioè il chitarrista degli Avion Travel, il gruppo che da quasi vent'anni ha stretto una forte amicizia anche professionale con l'attore.

Bentivoglio, erano molto che pensava di fare il regista?

«In realtà non è la mia prima esperienza. Nel 1999 ho diretto il mediometraggio «Tipota», che venne addirittura distribuito in sala con un film di Kaurismäki. L'esperienza di «Lascia perdere Johnny!» è nata insieme alle persone con cui ho fatto quel film. C'erano la Piccola Orchestra Avion Travel, Valeria Golino e lo stesso cast tecnico. Il cinema è un mestiere arti-

giano: se si è affiatati viene meglio».

Che cosa l'ha spinto a girare un lungometraggio?

«La voglia è maturata con il tempo. Mi sono innamorato delle storie di vita vissuta che mi hanno raccontato gli Avion Travel, filtrandole poi in una sceneggiatura. Se non fossi stato così affascinato dalla storia e dalla musica non mi sarei preso la briga di fare la regia, cosa impervia e complessa».

Perché racconta proprio gli anni Settanta?

«È un saluto affettuoso a un'età della vita che, per me che oggi sono un cinquantenne, corrisponde ai diciassette-diciotto anni. E poi è un omaggio ai nostri padri e maestri che in quei tempi erano nel pieno delle loro energie. In tutto il film, non solo nel ragazzo che suonava la chitarra come la suonavo anch'io in quegli anni, c'è qualcosa di personale. I film assomigliano a quelli che li fanno come i figli».

Spesso partecipa a film che raccontano la provincia, come «La giusta distanza», «La terra» e anche questo suo ultimo. Si tratta di un caso o è allergico alle storie metropolitane?

«Così casuale non è, forse è vero che da un punto di vista anche solo meramente linguistico in provincia esistono più sfumature, più ricchezza. In città sembrerebbe tutto più appiattito. E poi il ritmo vertiginoso con cui si racconta la metropoli non sempre si sposa con tutti i racconti e tutte le persone».

Come ha scovato il giovane protagonista?

«Mi avevano detto che in provincia di Caserta c'è un paesino con una forte tradizione bandistica e così ho cominciato da lì. In un pomeriggio mi sono sfilati davanti una ventina di ragazze con le loro chitarre, poi ho visto Antimo. Era Johnny. È stato come vedere in tre dimensioni un bozzetto che avevo fatto su carta».

Elisa Grando



Fabrizio Bentivoglio domani a Trieste con il suo film d'esordio

IN BREVE

Offerte anche dalla Disney
Hunziker fra tivù e cinepanettone



MILANO Di sicuro, per ora, c'è solo «Striscia la notizia»: le offerte sul piatto sono tante numerose - dice Michelle Hunziker - che non sa quale scegliere. Da Mediaset è arrivata la proposta di una nuova sit com per Italia 1, da Stage Holding quella di un musical Disney, e per lei la tentazione di bissare al cinema l'ultimo successo di Natale si fa sempre più forte. «La sit com mi tenta perché, come Love Bugs, è un nuovo format - dice Michelle - ma, dopo l'esperienza a teatro con «Cabaret», vorrei anche tornare alla favola, perché sono già abbastanza «dark» le nostre vite».

Da oggi a domenica

Il premio di poesia Castello di Duino



TRIESTE Domani, alle 17, alla Camera di Commercio si apre la tre giorni del IV Concorso internazionale di poesia Castello di Duino, al quale parteciperanno 1400 giovani da 90 paesi del mondo. Sabato, dalle 17, all'ex Albo Pretorio mostra fotografica e reading con i giovani concorrenti della provincia di Trieste e i giurati. Domenica, alle 10, alla Scuola Interpreti si parlerà di scienza e poesia e, alle 16.30, al Castello di Duino la cerimonia di premiazione. Vincitore è il bosniaco Radomir Mitric. secondi ex aequo la romana Michela Monferrini e Tan Yi-Ling di Singapore, terzo il cinese Jinping Chen.

Premio alla seconda edizione

Giovani letterati in gara a Trieste



gini digitali e la proiezione che hanno accompagnato la presentazione e rimarranno visibili fino al 10 marzo, ripropone il rapporto dialettico di fruizione dell'intervento della Vladilo sul mare e ne documenta le varie fasi di realizzazione grazie alle foto della stessa artista, di Giuliana Balbi, Riccardo Baldassarri, Piccolo Sillani, Axel Cipollini e di altri autori.

Onore al merito anche ai numerosi sponsor, che hanno sostenuto l'iniziativa promossa dal Gruppo 78, tra cui Regione, Autorità Portuale e Provincia di Trieste, Assicurazioni Generali, Tende & Parquet, Tappezzeria Nino, Marchi Gomma.

Marianna Accerboni

TEATRO Era nato a Napoli 74 anni fa

Addio ad Enrico Job scenografo di Strehler e di Lina Wertmüller

ROMA È morto martedì sera a Roma lo scenografo Enrico Job. Aveva 74 anni e è stato stroncato in pochi giorni dopo essere stato colpito da leucemia fulminante. Era nato a Napoli nel gennaio 1934 da genitori veneti.



Lo scenografo Enrico Job

Sono due le ultime scenografie firmate da Enrico Job, che sono ancora in tournée, quella per «La vedova scaltra» di Goldoni realizzata per la regia di sua moglie Lina Wertmüller per l'ultima Biennale di Venezia e quella per «Le voci di dentro» di Eduardo per lo spettacolo di Francesco Rosi con Luca De Filippo (applaudito in febbraio anche al Politeama Rossetti di Trieste; ndr). In tutte e due è evidente la cifra realistica e assieme simbolico-onirica di Job che, per Goldoni, sistema un enorme letto matrimoniale al centro della scena e sullo sfondo Venezia, mentre per Eduardo crea una cucina che si apre appunto a mostrare i sogni di Alberto Saporito e poi un magazzino che raccoglie centinaia di sedie accatastate in un equilibrio precario come quello del protagonista.

Legato al teatro, Job lavorò anche nel cinema e per la lirica, oltre a scrivere opere di narrativa. Dopo un periodo dedicato alla pittura, all'inizio degli anni Sessanta passò alla scenografia e ai costumi per il teatro e per il cinema, che furono la passione di una vita, debuttando nel 1962 alla Scala con i costumi per «Semiramide» di Rossini e nel '63 divenendo, per due anni, direttore della sartoria del Piccolo Teatro di Milano, dove collaborò

con Giorgio Strehler sino a quando passa a Vivere a Roma. Il suo lavoro ha conosciuto collaborazioni significative in particolare con Luca Ronconi, Luca De Filippo, Francesco Rosi e naturalmente per 40 anni con la Wertmüller (per film come «Travolti da un insolito destino», «Pasqualino Settebellezze», «Film d'amore e d'anarchia» a tanti altri).

Negli anni '80 debuttò anche come scrittore incoraggiato da Leonardo Sciascia e pubblicò «La palazzina di villeggiatura», «Il pittore felice» e il più recente «Il cavallo a dondolo».

Tra le cose che amava citare del suo lavoro c'è infine l'allestimento del palco allo stadio di Brescia nel 1996 per la visita di Giovanni Paolo II col gigantesco Crocifisso ricurvo che ne era l'emblema, ora posto a Cevo, in Val Canonica, a circa 2000 metri d'altitudine.

«Sweeney Todd» con la Bsmt alla Bartoli

Successo del musical sul barbiere diabolico

TRIESTE Quando Stephen Sondheim nel lontano 1979 ha scritto «Sweeney Todd», ha dato vita a uno dei personaggi più carismatici del musical, ma ha anche creato una partitura davvero impervia. La grande prova che hanno dovuto superare in Sala Bartoli i ragazzi della Bsmt è stata quindi quella di destreggiarsi tra un fiume di note poste in dissonanza con la melodia delle canzoni, e ci sono pienamente riusciti.

Il barbiere di Fleet Street è arrivato nei cuori del pubblico con una carica e un'energia sorprendenti. Merito della grande interpretazione di Andrea Croci, nel ruolo del titolo, ma anche di tutti i suoi compagni di avventura.

Allestito in modo semplice, «Sweeney Todd il musical» regala al pubblico l'intera storia del barbiere ingiustamente esiliato e pervaso da una enorme sete di vendetta, così i cori, bellissimi e molto potenti, tagliati da Tim Burton per la versione cinematografica con Johnny Depp, ritrovano la loro collocazione nella vicenda, regalando brividi veri.

La sala raccolta impone l'assenza di microfoni e le voci, per una volta naturali, arrivano all'orecchio in tutta la loro coloratura e potenza.

Un plauso particolare è da riservare ad Andrea Ascarelli, l'unico in Italia che ha trovato il coraggio di tradurre i testi di Sondheim, con dei risultati davvero apprezzabili. Il musical infatti mantiene tutte le sue caratteristiche e non è affatto appesantito da rime forzate come spesso accade nelle traduzioni italiane.

Shawna Farrell, direttrice della Bsmt, firma una regia scarna ma molto efficace, incentrata sulla grande capacità espressiva del testo e degli interpreti e porta a Trieste uno spettacolo con musiche suonate dal vivo, pianoforte e pianola elettrica, che rendono ancora più preziosa l'esibizione. Per due giorni quindi ci è stata data la possibilità di «andare» a Londra, e «girovagare» per Fleet Street, a conoscere davvero un barbiere molto innamorato che si chiama Sweeney Todd, seppur restando al quarto piano del Rossetti.

Sara Del Sal

Una scena del musical



RASSEGNA Sarà proiettato anche il film tratto dal romanzo «Antenna»

Il Giappone raccontato da due donne

Le scrittrici Randy Taguchi e Junko Hasegawa oggi al Visionario

UDINE Veste il kimono **Randy Taguchi**, non in omaggio alla tradizione, «ma perché - spiega - mi fa sentire a mio agio negli incontri di lavoro e nelle occasioni ufficiali». La famosa autrice giapponese, a Udine per «Calendondonna 2008. Geisha, no Geisha», rassegna di lettere, arti e scienze al femminile, quest'anno concentrata sulle donne del Paese del Sol Levante, non si considera una «ribelle», ma piuttosto un'acuta osservatrice. E attraverso i suoi romanzi - best-seller come «Presa Elettrica» e «Antenna» - non cerca di costruire a priori un punto di vista femminile sul mondo. «Per me non è tanto importante essere una scrittrice donna - esordisce -, quanto lo scrivere in sé».

La pensa così anche **Junko Hasegawa**, una delle autrici i cui racconti compaiono nella nuova antologia «No Geisha, otto modi di essere donna nel Giappone d'oggi» (Mondadori), che sarà presentata oggi al Visionario. «A volte i miei personaggi sono uomini - afferma Junko - e quando scrivo dal punto di vista di una donna,



Randy Taguchi autrice di best-seller come «Presa Elettrica»

non accade per una scelta consapevole». Quanto alla sofferenza e al dolore in cui il lettore spesso s'imbatte leggendo le storie delle scrit-

trici giapponesi d'oggi, entrano puntualmente: «Non è che vogliamo raccontare il dolore, ma descriviamo i problemi dell'umanità che ve-

diamo». E mai con la pretesa di conoscerne l'essenza o di proporre una soluzione preconfezionata. «I giapponesi hanno sofferenze molto perverse - osserva Taguchi -, provano dolore, ma non sanno il perché». Una situazione di cui ti rendi conto solo quando prendi le distanze. «Per esempio il maschilismo che ancora domina il sistema delle nostre aziende - continua la scrittrice - non me ne sono accorta finché non ne sono uscita, iniziando a scrivere».

Junko, invece, cerca la felicità dentro di sé: «Un'energia che a volte scatta in me - spiega -, facendomi venire voglia di correre». E dei giovani giapponesi, dice: «Molti si sentono vuoti e incapaci di reagire». Forse perché, ipotizza Taguchi, «da noi sono tanti i figli unici, spesso immobilizzati dal forte senso di responsabilità che avvertono verso la famiglia».

Per Taguchi, scrittura è percorso di ricerca. «Il mio ultimo romanzo, «Cure» - spiega - narra di un uomo con poteri paranormali che sa guarire gli altri dal cancro. Poi scopre che non è in grado di guarire se stesso, e

inizia una rivoluzione spirituale». Lo sciamanesimo, dunque, è ancora al centro della nuova opera, ma lei non vuole rivelare la sua personale teoria sulla possibilità di guarire dal cancro con i mezzi dello spirito. «Ho una mia visione - ammette -, la si può intuire leggendo». Poi annuncia la sua prossima opera: «Parlerà di religioni, a partire dall'influsso del cristianesimo sul buddismo».

Junko è alle prese con un nuovo racconto. «La protagonista - anticipa - cerca un posto alternativo nella società. Non lo trova, si appassiona e poi si trasforma in serpente». Inquietanti, affascinanti scrittrici del Giappone odierno. Per incontrarle, due appuntamenti oggi al Visionario: con la Hasegawa alle 11.30 e con Randy Taguchi alle 18. Moderano Gianluca Coci, Antonietta Pastore e Paola Scrolavezza. Omaggio alla Taguchi al Visionario alle 21, con la proiezione di «Antenna», film di Kazuyoshi Kumakiri tratto dall'omonimo romanzo.

Alberto Rochira

ARTE In catalogo l'installazione «My favourite place» nell'ambito del progetto «Public Art a Trieste e dintorni»

Il Molo Audace «colorato» da Elisa Vladilo

TRIESTE Trieste, con la sua magia senza tempo, e in particolare il Molo Audace, da cui lo sguardo spazia sull'orizzonte del mare, è il luogo che ha ispirato **Elisa Vladilo** - artista apparentemente lieve e giocosa, frequentemente presente nel panorama contemporaneo locale con varie sortite ed esperienze in Europa e negli Usa - per un'intervento di **Public Art**, site specific, cioè progettato appositamente per quello spazio. E il colore, sua cifra distintiva, un colore vivacissimo e ottimista, positivo per istinto, un po' pastello come nelle favole, declinato

in larghe campiture, luminoso come se il sole vi stendesse i suoi raggi, ha ammantato a sorpresa nell'autunno scorso, nell'ambito del progetto «**Public Art a Trieste e dintorni**» curato da Maria Campitelli, il masegno che riveste il Molo, il quale si chiama Audace dal nome dell'incrociatore che nel 1918 vi portò i primi bersaglieri, consegnandolo con grazia alla cultura concettuale e visiva del 2000, grazie al lampione rivestito di un giallo intenso, che evoca la luce, al pavimento turchese come il mare dei sogni, alle bitte rosso-rosa dell'avventura e



Elisa Vladilo (foto Balbi)

all'uso di pannolenci, gommapiuma, feltro...

«**My favourite place**», questo il titolo dell'installazione, che testimonia i sentimenti e l'emozione della Vladilo per quel ponte di pietra che avanza sul Golfo, «il luogo che frequento di più in città», è ora documentato in un catalogo stampato per i tipi di «Beit casa editrice», che è stato presentato in questi giorni a Teatro Miela da Maria Campitelli, dall'autrice e dalla giornalista e scrittrice d'origine triestina Lisa Corva.

La pubblicazione, così come le ottime e vivaci imma-

FINALMENTE UN GRANDE NEGOZIO PER TUTTI GLI SPORTIVI



OGGI APRE A UDINE VIA TRICESIMO c/c TERMINAL NORD

Continuaz. dalla 14.a pagina

CASACITTÀ Sara Davis pari primingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo euro 92.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Alfieri, pari al nuovo, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, euro 112.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze Bonomea: appartamento composto da ingresso, salotto con caminetto, cucina abitabile, 2 matrimoniali, cameretta, bagno, ripostiglio, ter-

razzo, cantina, soffitta e giardino. Vista golfo. Euro 185.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze giardino di via Boccaccio: ultimo piano mansardato e luminoso, composto da atrio, tinello con angolo cottura, 2 camere e bagno. Termoautonomo. Euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Chiarbola palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, 1 stanza, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina

e terrazzo sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Corso Italia: appartamento pari a primo ingresso composto da atrio, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi separati, veranda e soffitta. Termoautonomo. Piano alto. Luminosissimo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Ospedale Maggiore: appartamento al piano alto in ottime condizioni composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno. Euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Coroneo: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc, cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Pucini: locale d'affari adatto a molteplici attività composto da un vano unico di circa 45 mq. Possibilità box, ufficio, magazzino, negozio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine: appartamento restaurato composto da atrio, salone, salottino, cucina abitabile, tre matrimoniali, 2 singole, un bagno molto grande e un bagno di servizio. Cantina. Termoautonomo. 200 mq. Euro 274.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Carducci: in bel palazzo d'epoca, ottimo appartamento

composto da ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi, balcone e ripostiglio. Buone condizioni. Adatto ad uso ufficio/abitazione. Euro 198.000. Tel. 040366544. (A00)

CENTRALISSIMO 113 mq, termoautonomo, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno. Ultima disponibilità. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

CITAVECCHIA euro 93.000 trilocale piano medio, termoautonomo, da ristrutturare, parquet in buono stato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bazzoni adiacenze appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia man-

sarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000 possibilità box auto.

Continua in 27.a pagina

kipsta

THE KAGE
SEMPRE PRONTI
A SEGNARE



Pronta in pochi secondi

35€

Una porta

60€

La coppia

DECATHLON

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

RDK
SCARPE DA RUNNING
ROAD EXPERT

€50,00
-30%
€34,90



CON L'ACQUISTO DI
UNA BTWIN 3 O 5 IL
DMS UNIVERSALE A
(del valore di €24,00)

1€

BTWIN
DMS 2 UNIVERSALE



CAMBIA ACCESSORIO
CON UN CLICK



BTWIN BTWIN 3

€149,90

+SICUREZZA=
KIT LUCI
COMPRESO
NEL PREZZO

...continua la CONVENIENZA!

**Uovo di cioccolato
al latte con sorpresa
bimbo e bimba**
g 180
al kg 19,39



€3,49

**Crespelle
fresche
ripiene
assortite**
g 500



€3,99
€3,59

**Latte di
capra
intero**
lt 1



€1,89
€1,65

**Fragolino
rosso**
cl 75 al lt 1,72



€1,49
€1,29

**Pane
al grano
tenero
e farro**
g 500



€0,99
€0,79

**Bocconcini
con petto
di pollo
surgelati**
g 300
al kg 6,50



€2,45
€1,95

**Grappa di
prosecco 40°**
cl 50



€4,99
€4,49



OFFERTA
dal 6 al 12 marzo

www.d-piu.com

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8

Offerta valida fino ad esaurimento scorte con limitazioni di quantità. *Offerta valida solo nei punti vendita affiliati al network D più.

TEATRO Da domani al 16 marzo ospite a Trieste della Contrada

Mariangela D'Abbraccio nella «Rosa tatuata» che consacrò la Magnani

TRIESTE La «sporca» con il dialetto della sua terra, il napoletano, l'esuberante Serafina che nella scrittura di Tennessee Williams è una donna siciliana, Mariangela D'Abbraccio dà vita sulle scene al personaggio che nel '55 fece vincere ad Anna Magnani l'Oscar come miglior attrice per il film «La rosa tatuata».

Lo spettacolo omonimo prodotto da Teatro e Società arriverà al Teatro Orazio Bobbio domani, alle 20.30, con repliche fino al 16 marzo. Accanto a Mariangela D'Abbraccio figurano Paolo Giovannucci, Dajana Roncione, Giuseppe Pestillo, Maurizio Grossi, Elena Vettori, Antonietta Rado e lo stesso regista Francesco Tavassi, che firma anche le scenografie e il disegno lu-

pezzo di Anna Magnani, che ci seguirà nelle città più importanti».

Nella serata d'apertura delle manifestazioni, lei ha letto le lettere di Anna Magnani. Quale suo pensiero l'ha più colpita?

«Nel 2005 è uscito nelle Edizioni Interculturali un libro sulle sue lettere, «La mia corrispondenza americana» di Cristina e Luigi Baccarella. Un libro assolutamente da leggere perché si scopre una nuova Anna Magnani, diversa da quella che noi conosciamo. Noi abbiamo in mente una Magnani sempre colorita, popolare, istintiva, invece la signora Magnani che scrive ha una grande sapienza di scrittura, di linguaggio. Il suo pensiero è molto più ri-

va i cani e Tennessee Williams ne aveva quattro. Sono lettere molto tenere, anche molto intime, di tristezze reciproche, lettere poco professionali ma molto d'amicizia».

Veniamo a «La rosa tatuata».

«Nasce proprio dall'amore di Tennessee Williams per Anna Magnani. Non la conosce ancora, l'ha vista solo nei film e scrive questo testo per lei. L'avvicinerà a Roma con il suo produttore, proponendole di farlo a Broadway. Lei non se la sente, aveva paura di andare in scena con una lingua che non era la sua, e faranno poi il film. Il carattere del personaggio è assolutamente suo, una donna piena di umanità, con grandi balzi d'umore, per cui passa da una tristezza infinita a una gioia scoppiettante. Il testo è molto vario, parte con una tonalità drammatica e diventa una grande commedia, l'unica che Williams ha scritto con l'intento di far ridere il pubblico. È scritta per una donna italiana del Sud, popolare, che arriva in America e cerca di integrarsi, però è molto legata alle sue tradizioni, alla religione, alla famiglia, al senso del matrimonio assoluto».

Con uno sguardo all'immigrazione?

«La regia di Francesco Tavassi ha tirato fuori la commedia e il senso di autocritica per i nostri difetti, perché noi italiani arrivavamo in America anche con certe pretese di imporre la nostra mentalità in un mondo che era diverso, e quindi non ci integravamo subito. Williams ci vede molto coloriti, simpatici ma esasperati sia quando siamo drammatici sia quando siamo buffi. Ci vede anche con amore. E ci sarà un risvolto sentimentale, proprio da commedia».

Dacia Maraini ha scritto per lei «Camille Claudel».

«È un privilegio perché un autore che scrive per te concretizza un po' i tuoi sogni, le tue idee. Dacia continua a collaborare con me, ci sono altri progetti. Aveva fatto per me anche un adattamento teatrale di un film della Magnani, «Nella città dell'inferno».

Oltre a «La rosa tatuata», ha altri impegni teatrali?

«Riprenderò uno spettacolo musicale che faccio ogni tanto da un paio d'anni, «Amara Femmena», sulla canzone napoletana. Ritorno alle mie origini».

Maria Cristina Vilardo



Mariangela D'Abbraccio, protagonista di «La rosa tatuata» da domani a Trieste (foto Ceppi)

APPUNTAMENTI

Tutto esaurito per «Carmen» oggi al Nuovo Christian De Sica al Rossetti in «Parlami di me»

TRIESTE Fino a domenica al Politeama Rossetti si replica il musical «Parlami di me» con Christian De Sica.

Oggi, alle 17.15 e alle 20.30, alla sala Polacco del Teatro Bobbio, per la «Settimana del cervello 2008» proiezione del film «Le pagine della nostra vita».

Domani, alle 18.30, al Centro Veritas, proiezione di «Necropoli» di documentario a cura di Giorgio Pilastro e Franco Toso tratto dall'omonimo libro di Boris Pahor.

Domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada debutta «La rosa tatuata» di Tennessee Williams con Mariangela D'Abbraccio. Regia di Francesco Tavassi.

Domani, alle 21, al Teatro Miela concerto benefico dell'associazione Merrygoround «Maledetto sabato» di Giuseppe Povia (vincitore del Festival di Sanremo 2006) che si esibirà in duo con il tastierista Alessio Buccella.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi serata dedicata alla lounge music con gli Anelli Mancanti.

Domani, alle 21.30, all'Oblivion Pub di Roiano in via Stock 2 serata con la tribute band di Luciano Ligabue «Campovolo».

Domani, alle 19, al Knulp di via madonna del mare 7/a, rassegna di musica improvvisata con Andrea Gulli (elettronica) e Giorgio pacorigi (piano).

MONFALCONE Domani, dalle 23, alla Discoteca Joy di Bistrigna sulla provinciale Monfalcone-Gradop «Shake me Honolulu 4» con il top dj Ralf.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini concerto del Banco del Mutuo Soccor-

so. **GORIZIA** Oggi, alle 20.45, al Kulturni dom di via I.Brass 20 spettacolo di danza con il gruppo «Corine d'Oro», dedicato ai Paesi del Terzo mondo.

Domani, dalle 23, alla Discoteca Joy di Bristigna, sulla provinciale tra Monfalcone e Grado, house set del dj Ralf.

Domani, alle 20.45, in esclusiva regionale al teatro Verdi concerto «La via prosegue senza fine» dell'Orchestra «Pomeriggi musicali» di Milano, diretta dal maestro Andrea Dindo con Quirino Principe voce narrante.



Stella Arauzo protagonista di «Carmen»

Domani, alle 21, alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo concerto del pianista siciliano Ivan Segreto.

Sabato 8 marzo, alle 16.30, al Kulturni Center Brautz, «Tic Tac e il tempo sospeso» per i «Pomeriggi d'inverno 2008».

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini di Casarsa concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Tiziano Severini.

In programma il Dop-

pio Concerto per violino, violoncello e orchestra e la Serenata n. 1 di Brahms.

Oggi, alle 21.15, nella sala Pasolini di Cinemazero per «Aspettando Dedicata» si proietta «Yesterday» di Darrell Roodt.

Oggi, alle 22, al Pn Bar e caffè di Pordenone, serata blues con il Meryterry trio.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo va in scena lo spettacolo-evento «Carmen» firmato da Antonio Gades e Carlos Saura. Sul palco i ballerini della compagnia di Gades guidata da Stella Arauzo, che è anche principale interprete. Tutto esaurito.

MUSICA Domani concerto al «Pasolini» Banco del Mutuo Soccorso: il progressive made in Italy va in scena a Cervignano

CERVIGNANO Il rock progressive italiano tiene Banco a Cervignano del Friuli domani sera, al Teatro Pasolini, con il Banco del Mutuo Soccorso, gruppo storico della scena prog degli anni '70 i cui brani risalenti al periodo tra il 1972 e il 1980 saranno i protagonisti del concerto «ma non mancherà qualche altro episodio come «Emiliano» del '93, nato dalla prima tournée in Messico» - spiega Vittorio Nocenzi, fondatore e co-leader della band.

Tornate in regione a tre anni dal Trieste Rock Summer Festival e a sei mesi dall'esibizione di Francesco Di Giacomo con l'Orchestra Sinfonica «Naonis» a Pordenone.

«Suonare qui è sempre qualcosa che non confina con la banalità o la routine. Il pubblico di quest'area è sempre molto selettivo, non va mai casualmente a un concerto e questa capacità di scelta lo rende particolarmente attento e partecipe. L'esito di un concerto non risiede mai in quello che accade sul palco: la magia sta tutta tra il palco e pubblico. Il concerto vero è quello che ognuno dei presenti elabora dentro di sé».

Siete reduci da un tour in Giappone, state per partire per il Messico e poi a giugno per gli Stati Uniti e il Canada.

«Si tratta di culture molto diverse tra loro ma che - specie Giappone, Usa e Canada - hanno in comune una maggiore ricchezza di offerte e una tradizione musicofila più ricca e paradossalmente più colta della nostra e di conseguenza sanno scindere tra la musica d'intrattenimento, l'evento per i teenager e i concerti che hanno una maggio-

re profondità. In Italia siamo ancorati al luogo comune del bel canto, che ci appartiene profondamente ma che ci pone in un profondo ritardo. Da noi l'educazione musicale tra i giovani è relegata a tre anni d'insegnamento alle scuole medie inferiori con dei pifferi di plastica orribili, mentre per altre culture l'educazione giovanile alla musica riveste un ruolo centrale. La musica è sempre stata vissuta anche nelle sfere più colte della nostra società come intrattenimento, gioco dell'anima, lusso: qualcosa che diverte ma che non ha una funzione sociale. Io credo che sia esattamente l'opposto: la musica è un momen-

to di catarsi individuale e collettiva».

Come spiega il rinnovato interesse per il prog?

«Credo che il rock progressive rappresenti ormai un linguaggio classico, e come per tutte le cose consolidate nel tempo dietro non ci sia più la tendenza del momento. Nel prog si coglie la ricchezza di relazioni con altri linguaggi musicali: la classica, la sinfonica, il jazz, la musica popolare folklorica. Forse è il momento in cui si può riparlare di questo genere come del jazz o la classica: fa parte della cultura collettiva».

Tra i progetti futuri state valutando l'ipotesi di incidere un album con l'orchestra?

«Stiamo prendendo in considerazione una serie di ipotesi, rielaborative e propositive. Rivisitare in chiave orchestrale o iperminimalista delle pagine meno frequentate nei nostri live è una di queste. Personalmente, negli ultimi due anni sono stato impegnato nella rielaborazione elettrica ed elettronica del Requiem di Mozart e di una delle pagine che ha invertito la tendenza della discografia, Tubular Bells di Mike Oldfield; mettendoli insieme è uscito un lavoro molto interessante e trasversale, tra due mondi apparentemente lontani ma accomunati dalle riscritture. Sono rimasto affascinato dall'ipotesi di rielaborare anch'io, a distanza di tempo, questi due momenti e proporli per un'orchestra di 50 elementi con chitarre, sintetizzatori e loop elettronici. Il progetto vedrà la luce nell'arco di un anno. Infine sto preparando una selezione di mie composizioni scritte per pianoforte acustico e onde elettroniche e dedicate ai ching. Penso di farlo uscire entro l'anno».



Francesco Di Giacomo



Anna Magnani vinse l'Oscar nel '55 per «La rosa tatuata»

ci. I costumi sono di Maria Rosaria Donadio, le musiche originali di Luca Pirozzi.

«Debutteremo a Trieste il 7 marzo, - dice Mariangela D'Abbraccio - giorno della nascita di Anna Magnani in cui inizieranno un po' in tutta Italia le celebrazioni per il centenario. Mi hanno chiesto di prenderne parte, e io con grande piacere ho aderito. Ci sarà una collaborazione abbastanza fitta tra me e chi sta curando questo evento, le Edizioni Interculturali, che nel foyer del Teatro Bobbio allestiranno, per la nostra prima, una mostra sui materiali di Anna Magnani su «La rosa tatuata». Si vedranno documenti, foto del set, testimonianze, lettere. E un onore avere in tournée con noi un

flessivo, profondo, delicato. Non è il vulcano irruento che magari fa errori di temperamento. Sicuramente mi ha colpito la grande onestà, riconosceva chi era più grande o comunque pari a lei. C'è una lettera bellissima a Bette Davis, dove le mostra tutta l'ammirazione. E poi ci sono le lettere a Tennessee Williams, il suo progetto di fare film in America...».

Che cosa gli scriveva?

«La Magnani vede in lui un grande animo poetico. Quando Williams ha dei problemi psicologici, gli dice: «Nessun analista può capirti perché tu sei un essere interiormente superiore. Dovresti incontrare un essere più superiore di te, cosa impossibile». Poi saluta sempre i suoi cani. Lei ama-

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

JUMPER 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

Da domani: GRANDE, GROSSO E VERDONE.

■ ARISTON

Sala riservata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker.

REC 20.30, 22.10 di Jaime Balaguerò, Paco Plaza.

JOHN RAMBO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 di e con Sylvester Stallone.

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: Miglior film, Miglior regia e Miglior attore non protagonista a Javier Bardem.

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Johnny Depp. Premio Oscar per la migliore scenografia.

PARLAMI D'AMORE 16.00, 18.15 di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini. Ultimo giorno.

IL PETROLIERE 18.20, 21.15 con Daniel Day-Lewis. Premio Oscar Miglior attore protagonista. Ultimo giorno.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.00 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

Da venerdì GRANDE GROSSO E... VERDONE 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.00 di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciani; CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.30, 18.30, animazione, dai produttori di Shrek.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15 dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Mattinate per le scuole su prenotazione, tel. 040-767300.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30 con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.40, 18.15, 20.00, 22.00 con i premi Oscar: Forest Whitaker, Sigourney Weaver, Dennis Quaid e William Hurt.

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 16.30, 18.20, 20.15 con Meryl Streep.

■ GIOTTO ANTEPRIMA

IL FALSARIO - OPERAZIONE BERNHARD 22.15 La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 di Tim Burton, con Johnny Depp.

[REC] 16.30, 20.15, 22.15 Il reality show della paura.

PARLAMI D'AMORE 18.30, 22.15

con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 16.30, 18.30, 20.30 con Elio Germano e Martina Stella.

JOHN RAMBO 16.30, 22.15 con Sylvester Stallone.

CAOS CALMO 18.30, 20.20 con Nanni Moretti e Isabella Ferrari

Da domani: CENERENTOLA E GLI 007 NANI.

■ SUPER

LE SUPER PORCONE V. 18. 16.00 ult. 22.00

■ ALCIONE

ANGELI DISTRATTI di Gianluca Arcopinto. 18.00, 19.30

COUS COUS di Abdelatl Kechiche. 21.00

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17 turno S; domenica 30 marzo, ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 PARLAMI DI ME con Christian De Sica. 1h 45'.

SALA BARTOLI. 21.00: WILD WEEKEND di Clive Duncan. Spettacolo in lingua inglese del Vienna's English Theatre.

■ SALA GIORGIO POLACCO LA CONTRADA

Ore 17.15 e 20.30 B.R.A.I.N. e Contrada presentano la sezione NEUROFILM della «Settimana del Cervello 2008» con la doppia proiezione di «Le pagine della nostra vita» (Usa 2004), di N. Cassavetes, con J. Gamer e G. Rowlands. Ingresso libero. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it www.units.it/brain

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Domani ore 20.30, «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 15.00: la Commissione per le pari opportunità della Provincia di Trieste presenta «TESSITURE lavoro, impegno sociale, dimensione privata: un intreccio al femminile». Ingresso libero.

Non c'è niente da ridere. Percorso di teatro comico alternativo - o - Sabato ore 21.00 «CIAO NUDO - MEMORIE DI UN CHIERICHETTO» con Roberto Citran, regia di Alessandro Bressanello, con la collaborazione di Carlo Mazzacurati. Ingresso € 15, ridotto € 12. Prevendita dalle 17 alle 19 presso la biglietteria del teatro.

7 marzo, ore 21.00 MerryGoRound presenta «MALEDDETTO SABATO» di Giuseppe Povia, animato da L. Zannier. Prevendita: via San Nicolò 22, lu-ve 9-11 17-19. 040-7606497 www.merrygoround.it euro 12.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432.248418 www.teatroudine.it

6 marzo, ore 20.45 (abb. Danza). Antonio Gades Compagnia «CARMEN» argomento, coreografia, luci e regia Antonio Gades, Carlos Saura; musiche di Bizet, Penella, Ortega Heredia, Solera, Gades, Freire; direzione artistica Stella Arauzo, con Stella Arauzo, Adrian Galia, Primitivo Daza, Joaquin Mulero.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Sabato 15 marzo ore 20.45: «FIATO SUL COLLO. I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Ulderico Pesce e Andrea Satta, indagini sonore dei Têtes de Bois.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Unione e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

JUMPER 17.50, 20.10, 22.00

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00 Vincitore di 4 Oscar 2008.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 17.30, 20.00, 22.00

PARLAMI D'AMORE 17.30

JOHN RAMBO 20.10, 22.10

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

7 marzo, ore 20.45. Orchestra I Pomeriggi musicali - La via prosegue senza fine. H. Shore: TRE SUITE SINFONICHE DA «IL SIGNORE DEGLI ANELLI», direttore Andrea Dindo, voce recitante Quirino Principe. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1 JUMPER 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2 Rassegna Gorizia Cinema MEDUSE (Meduzot) 17.45, 20.45

Sala 3 NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00

■ CORSO

Oggi chiuso.

La tv di Enzo Biagi su Raitre con interviste e reportage

ROMA La tv di Enzo Biagi è tornata su Raitre con «Rt-Era ieri», 50 minuti delle sue interviste e dei suoi reportage storici, in onda da ieri in seconda serata per otto puntate, ma tornerà con una seconda serie in autunno in un orario forse anticipato. I materiali sono tratti da 110 trasmissioni che vanno dal 1961 a poco prima della sua morte, per un totale di oltre mille ore di programmazione tra cui scegliere. «Era un progetto doveroso per la Rai - dice il direttore generale Claudio Cappon - un ringraziamento a Biagi, ma è anche un modo di fare conoscere quello che ha fatto ai più giovani che non hanno avuto modo di seguire i suoi programmi». Sottolinea il direttore di Raitre Paolo Ruffini, che «tante delle cose raccontate sembrano così vicine e sono molto attuali e si vede come si può fare grande gior-



Bice, primogenita di Enzo Biagi

nalismo con una tv facile e per tutti, eppure straordinariamente profonda».

La tv di Biagi appunto, come spiega in poche parole la figlia Bice Biagi («mi suscita tanti pensieri, tanti ricordi», dice), che firma il programma con Annarosa Macri, che è anche la curatrice e Claudia Turconi. «Di privato non c'è nulla - aggiunge Bice - perché noi eravamo molto riservati e non abbiamo nemmeno un filmato di quelli familiari». Ma, come spiega Loris Mazzetti, storico collaboratore di Biagi e regista de «Il fatto»,

«questa non è una trasmissione di memoria ma è la seconda serie di «Rt», dopo quella firmata da lui. Lui stesso, che si sentiva affaticato, aveva deciso di impostare il programma usando anche i materiali delle Tsché: noi abbiamo seguito le sue indicazioni. Abbiamo continuato a fare il suo lavoro».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.15
CASTELNUOVO E MOSCA

Nino Castelnuovo sarà ospite di Pino Strabioli oggi «Cominciamo Bene Prima». Fabrizio Frizzi parlerà invece sulla collera (un comportamento da tenere a bada o un'energia da valorizzare?). Tra gli ospiti il giornalista sportivo Maurizio Mosca.

RAIDUE ORE 15.50
UN'ALTRA STORIA TRAGICA

Oggi pomeriggio nel corso di «Ricomincio da qui», il contenitore pomeridiano di Raidue, la conduttrice Alda D'Eusanio incontra Tina Abbate, la madre di Veronica, una ragazza uccisa a 20 anni da un uomo che non accettava che lei lo rifiutasse.

RAITRE ORE 12.45
I MILLE VOLTI DI CRISTO

Nella puntata odierna della trasmissione «Le Storie - Diario Italiano» Corrado Augias affronterà il tema dei Mille Volti di Gesù, analizzandolo, con lo storico Flavio Caroli, attraverso le innumerevoli rappresentazioni di Cristo dall'Antichità ad oggi.

RAITRE ORE 23.35
GENNARO GATTUSO A «SFIDE»

La prima puntata del nuovo ciclo di «Sfide» proporrà la straordinaria storia del calciatore milanista Gennaro Gattuso, che per la prima volta aprirà le porte della sua casa natale dando voce ai ricordi più segreti della sua vita e della sua carriera.

I FILM DI OGGI

IL CASTELLO DI CARTE

di John Guillermin con George Peppard (nella foto), Inger Stevens e Orson Welles.
GENERE: DRAMMATICO



(Gran Bretagna, 1968)

LA 7 14.00

Un istruttore, contrario a un colpo di Stato in Francia, viene braccato da una organizzazione segreta che lo vuole sopprimere. Bravi interpreti al servizio di un prodotto di mestiere.

I TUOI, I MIEI E I NOSTRI

di Raja Gosnell con Dennis Quaid (nella foto) e René Russo.
GENERE: COMMEDIA



(Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Lui ha otto figli, lei dieci. Ma l'amore è cieco, e i due decidono di sposarsi. Il problema è che i loro ragazzi non ci stanno e tramano tutti insieme per far separare i genitori.

ERA LEI CHE LO VOLEVA!

di Marino Girolami e Giorgio Simonelli con Walter Chiari (nella foto) e Lucia Boscè.
GENERE: COMMEDIA



(Italia, 1953)

RETE 4 3.15

La giovane Nausicaa studia le conseguenze dei colpi sul cervello dei pugili e quando incontra Dinamite lo sposa. Ma poi lo abbandonerà, con inevitabile calo di rendimento nell'atletica.

I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI di E. B. Clucher con Terence Hill, Bud Spencer e Laura Gemser (nella foto).
GENERE: COMMEDIA



(Italia, 1977)

RETE 4 21.10

Due eroi involontari si ritrovano per sbaglio arruolati nel corpo di polizia: sgomineranno senza problemi la gang di un potente e spietato boss malavitoso. Ennesima impresa e tanti cazzotti di due simpatiche canaglie.

RIVELAZIONI - SESSO È POTERE

di Barry Levinson con Michael Douglas (nella foto), Demi Moore e Donald Sutherland.
GENERE: DRAMMATICO



(Usa, 1994)

RETE 4 23.40

Meredith Johnson, donna in carriera, ottiene un posto di grande rilievo all'interno di una multinazionale a danno dell'ex amante Tom Sanders. saranno guai. Due star per un macchinoso «thriller» erotico.

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCLOSE

di Geoff Murphy con Steven Seagal, Katherine Heigl (nella foto) e Eric Bogosian.
GENERE: AZIONE



(Usa, 1994)

RAITRE 21.05

Un progettista della Cia, licenziato, si vendica minacciando di far esplodere il Pentagono. Ma l'eroe di turno vigila con molta attenzione. Tanto ritmo e adrenalina.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.30 Tg 1 Economia
14.40 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cuccuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste

RAIDUE

06.00 Rainotte Cultura Itinerari
06.15 Tg 2 Salute
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 ChiediScena.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.15 Saranno famosi a Los Angeles.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Ciardo
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.10 Tribuna elettorale
17.55 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
14.30 Tg 4 - Telegiornale
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.35 La famiglia Kennedy. Con Jill Hennessy
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.35 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful.
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine. Con Morena Salvino e Anna Satroncic e Fabio Galli e Mariana De Micheli
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.50 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

ITALIA 1

08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith. Con Faith Ford e Kelly Ripa
11.00 Prima o poi divorzio!.
11.30 Hope & Faith. Con Faith Ford e Kelly Ripa
11.35 Still Standing. Con Mark Addy e Jami Gertz
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I cavalieri dello zodiaco
15.00 O.C. Con Peter Gallagher
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Spruance
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpungeBob
18.00 Ochi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 La vita secondo Jim. Con James Belushi
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e John Warner.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali
14.00 Il castello di carte. Film (thriller '69). Di John Guillermin
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo

SKY SKY 1

06.00 Dreamgirls. Film (musical '06). Di Bill Condon.
08.10 Miss Potter. Film (biografico '06). Di Chris Noonan
09.45 The Sentinel. Film (thriller '06). Di Clark Johnson
11.55 Le vite degli altri. Film (drammatico '06). Di Florian Henckel von Donnersmarck. Con Martina Gedeck e Sebastian Koch.
14.35 Imbattibile. Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg e Greg Kinnear.
16.40 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra e Valentino Picone.
18.30 Dreamgirls. Film (musical '06). Di Bill Condon.
Con Jamie Foxx e Beyoncé Knowles e Eddie Murphy e Jennifer Hudson e Anika Nisori Rose e Keith Robinson e Hinton Battle e Sharon Leal e Danny Glover.
20.40 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

FICTION

> Don Matteo 6
Terence Hill con la tonaca nella serie ispirata a Padre Brown.

ATTUALITÀ

> Annozero
Attualità politica con Michele Santoro e gli editoriali al vetriolo di Marco Travaglio.

FILM

> Trappola sulle Montagne Rocciose
Film d'azione imperniato su Steven Seagal.

FILM

> I 2 superpiedi quasi piatti
Terence Hill e Bud Spencer poliziotti per caso.

FICTION

> Ris 4
Fabio Troiano e Lorenzo Flaherty alle prese con i delitti imperfetti.

VARIETÀ

> Colorado
Carrellata di comicità con gli altri. Giancarlo Pozzoli e Gianluca De Angelis.

TELEFILM

> Crossing Jordan
Jill Hennessy in tre episodi della quinta serie di telefilm proposti in prima tv..

FILM

> The Contract
John Cusack e Morgan Freeman in un mix tra psicologia e suspense.

23.20 Tg 1
23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.35 Estrazioni del Lotto
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.50 SuperStar
03.15 ... correva l'anno di grazia 1870. Film (storico '71). Di Alfredo Giarretti. Con Anna Magnani e Marcello Mastroianni e Mario Carotenuto.

23.05 L'intervista
23.20 Tg 2
23.35 Artù. Con Gene Gnocchi.
01.05 Tg Parlamento
01.15 X Factor
01.45 Almanacco. Con Alessandra Crana.
02.05 Tg 2 Costume e società
02.15 Chiaroscuro.
02.45 Il mare di notte
03.00 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Matti.
03.40 Scanzanottissima
03.55 Sulle sponde della Manicello Mastroianni e Mario Carotenuto.

23.00 Tg 3
23.05 Tg Regione
23.15 Tg 3 Primo piano
23.35 Sfide. Con Simona Ercolani.
00.30 Tg 3
00.50 Cult Book
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tg Transfrontaliera
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 MIXER (replica)
23.00 TV Transfrontaliera

23.40 Rivelazioni. Film (drammatico '94). Di Barry Levinson. Con Demi Moore e Michael Douglas e Donald Sutherland
02.15 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 Tv Moda. Con Jo Squillo.
03.15 Era lei che lo voleva! Film (commedia '53). Di Marino Girolami e Giorgio Simonelli. Con Walter Chiari e Lucia Boscè
05.00 Peste e coma e gocce di storia
05.05 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

23.30 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.30 Tg 5

23.55 Mai dire Grande Fratello. 00.45 Talent - 1. Con Tommy Vee.
01.45 Studio Sport
02.15 Studio Aperto - La giornata
02.45 Lois & Clark
03.50 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
03.55 Fiorina la vacca. Film (commedia '73). Di Vittorio De Sisti. Con Janet Agren e Gastone Moschin e Mario Carotenuto e Felice Andreatti e Ewa Aulin.
05.35 Studio Sport

23.35 Speciale Chiambrelli
23.50 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Wiseman e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

22.40 Imbattibile. Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg e Greg Kinnear.
00.45 Il giorno a bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido.
02.20 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara
04.20 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri.

SKY SKY 3

10.10 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stefan Fangmeier. Con Edward Speilman e Sienna Guillory
11.55 Il miracolo di Berna. Film (commedia '03). Di Sonke Wortmann. Con Peter Franke
13.55 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin. Con Josh Hutcherson e Charlie Ray
15.50 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth
17.30 Arrenditi, Dorothy. Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall. Con Diane Keaton
19.15 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stefan Fangmeier. Con Edward Speilman
21.00 I tuoi, i miei e i nostri. Film (commedia '05). Di Raja Gosnell. Con Dennis Quaid e Rene Russo e Sean Faris e Katja Pevic

SKY SKY MAX

08.30 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06). Di Alessandro Pambianco.
10.00 La preda perfetta. Film (drammatico '01). Di William Riead. Con Olivia Hussey e Don Murray
11.35 Adrenaline - Non ci sono limiti. Film (thriller '03). Di Roel Reiné.
13.20 Time Bomb - Conto alla rovescia. Film Tv (drammatico '06). Di Stephen Gyllenhaal.
14.50 Silent Hill. Film (horror '06). Di Christophe Gans. Con Radha Mitchell
17.00 Memories of Murder. Film (thriller '03). Di Bong Joon-ho.
19.20 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. FautleRoy. Con Steven Seagal
21.00 Fallen - Angeli caduti. Con Paul Wesley e Rick Worley e Hal Ozsan e Fernanda Andrade.

SKY SKY SPORT

10.45 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Fiorentina
12.30 Permette... signora
13.00 Numeri Serie A
14.50 Fan Club Roma: Real Madrid - Roma
15.30 Fan Club Napoli: Livorno - Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Sampdoria
16.30 Fan Club Palermo: Palermo - Cagliari
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Genoa
18.00 Fan Club Inter: Catania - Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League
20.10 Uefa Champions League: Milan - Arsenal
23.00 Uefa Champions League
00.00 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Populair
14.30 Goal Deejay
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Full Metal Alchemist
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri
21.00 Michael Jackson Live in Bucarest
23.30 Flash
23.35 South Park
00.00 Where my Dogs at?
00.30 Aquarion
01.00 Brand: New

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland
13.30 Edgemont
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.30 Classifica ufficiale album. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Telequattro
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Salus Tv
12.25 Rotocalco Adn Kronos
12.55 Italia Economia
13.10 Notiziario meridiano
14.00 La tv delle libertà
16.05 Zanna bianca
16.40 Notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Obiettivo lavoro
19.10 Telegiornale: un'esperienza in Kenia
19.30 Notiziario serale
19.55 Notiziario sport
20.05 Carnia, terra d'emozioni
20.30 Notiziario regione
20.55 Qui Cortina
21.05 Osservatorio Industriale
22.05 Appuntamento con la musica classica

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 EuroNews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 City Folk: Turku
15.45 Perché questa notte è diversa dalle altre notti
16.40 ECO
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 La donna giusta. Film (commedia '82). Di Paul Williams. Con Karen Black e Margot Kidder
22.05 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia ohl. Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Rebus
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Connection; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Raduno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Boltaire; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Col

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS / MANIFESTAZIONI

Si apre la Fabbrica del cambiamento

Al via le iniziative per ricordare i trent'anni della legge 180 e i cent'anni del parco ex Opp

Lungo le pendici del colle di San Giovanni nell'ultimo secolo hanno visto la luce due grandi utopie di segno contrapposto. Nel 1908 s'inaugurava qui il grande ospedale psichiatrico, frutto della convinzione generosa che la scienza, unita alla bellezza del luogo, potesse sconfiggere la malattia mentale. Settanta anni dopo le porte di quel manicomio venivano aperte dalla riforma avviata da Franco Basaglia che abbattendo la separazione fra i malati e i sani per portare le cure nei luoghi di vita delle persone.

Oggi, a cent'anni dalla nascita del manicomio e a trent'anni dalla legge 180 (maggio '78), da quella grande fabbrica di cambiamento che è stata il colle di San Giovanni si lavora a una nuova utopia che vede partecipi enti e istituzioni molto diverse. Il sogno è quello di fare del grande parco, che oggi sta rinascendo a nuova vita, un luogo di felice convivenza tra giovani e anziani, sani e malati, i cittadini vulnerabili e quelli più forti, la sanità, le istituzioni scientifiche e le cooperative sociali. Un luogo emblematico che non sia un istituto, né un campus universitario, né un qualsiasi quartiere, bensì un luogo di "eccellenza della normalità".

Ma lo slancio di rinnovamento si proietta anche al di là delle mura del manicomio. Ripropone all'attenzione le situazioni di fragilità che oggi nel mondo reclamano una trasformazione: gli anziani soli, le nuove povertà, i bambini negli istituti, le istituzioni psichiatriche che ancora, nel nostro paese e altrove, usano metodi intollerabili. E indica un orizzonte di convivenza tra fragilità e poteri forti che solo convivendo possono apprendere gli uni dall'altra.

Si gioca dunque tra la memoria e il futuro "La Fabbrica del cambiamento", cantiere multimediale che per tutto il 2008 vedrà in azione le arti, la cultura, la scienza e la ricerca. Gli obiettivi sono molteplici. Si vogliono così ricordare la riforma della salute mentale, che con la legge 180 sancì in tutt'Italia la chiusura dei manicomi; festeggiare i cent'anni del parco di San Giovanni che di quella riforma fu teatro; proporre segnali di novità nei diversi campi e inventarne altri.



Il grande cavallo azzurro di cartapesta divenuto simbolo dell'apertura del manicomio davanti al padiglione Sai nel parco di San Giovanni

Le iniziative, che si sono aperte sabato con un concerto di Gino Paoli alla sala Tripovich, sono promosse e sostenute da Provincia di Trieste, Università degli studi, Comune di Trieste, Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina, Fondazione CR-

Trieste, Rai Friuli Venezia Giulia e varie associazioni e cooperative con il sostegno della Regione e il patrocinio della Rai segretariato sociale. Proprio la partecipazione di questa significativa cordata di enti, istituzioni e cittadinanza

attiva è il primo segnale che qualifica la Fabbrica del cambiamento. Il grande cantiere multimediale che animerà il 2008 è infatti frutto di un lavoro congiunto tra quanti oggi abitano il parco di San Giovanni, lo vivono come un pa-

trimonio prezioso e vogliono imparare modi nuovi di vivere insieme e raccontarsi. La Fabbrica del cambiamento trova dunque una sua concreta fisicità nel grande comprensorio, condominio di enti diversi, che negli ultimi anni sta viven-

do una forte ripresa sostenuta dalla Regione e dagli enti locali. E si sostanzia dell'adesione e della partecipazione di una pluralità di soggetti a indicare i contenuti e i modi di un progetto comune.

"Con questa serie di eventi - spiega Franco Rotelli, direttore generale dell'ASS - si vuole festeggiare i trent'anni della legge 180, che ha segnato un momento storico per quanti soffrono di problemi di salute mentale".

"Ma la Fabbrica del cambiamento - prosegue - non ha intenti celebrativi. Vogliamo invece trovare i modi per rimarcare che in molte realtà, del nostro e di altri paesi, le condizioni di chi soffre di disturbo mentale sono ancora inaccettabili, raccontando come, al di là delle ricorrenze sta crescendo la rete degli interventi e degli impegni. E al tempo stesso vogliamo dare conto delle nuove esperienze in atto nella costruzione di diritti".

Nel corso dell'anno si racconteranno dunque le iniziative che da tempo vedono impegnata la psichiatria triestina in molti paesi, dalla Slovenia alla Serbia, dal Canton Ticino alla Sardegna; si parlerà di cooperazione internazionale, di cooperazione sociale, di pratiche innovative nel campo della salute e di molto altro ancora (vedi box sotto). A livello triestino l'attenzione si focalizzerà tra l'altro sull'esperienza delle Microaree, progetto che finora coinvolge dieci zone della città in cui ha trovato espressione su scala cittadina quell'attenzione alle fragilità che vuole contrassegnare l'anno della Fabbrica del cambiamento. Nell'ambito del cantiere multimediale si presenteranno infatti, per la prima volta in forma esaustiva, i dati di questa ricerca-intervento. E a saldare, simbolicamente, i diversi filoni in gioco nella Fabbrica del cambiamento, provvederà fra poco una Microarea tutta nuova che vedrà la luce nel centenario parco di San Giovanni, metterà in rete la comunità di giovani e anziani, sani e malati, vulnerabili e forti, che ogni giorno vive e lavora nel comprensorio e nello scambio reciproco delle esperienze aiuterà questo modello di convivenza possibile a muovere i primi passi.



architettura di San Giovanni e un volume fotografico che ripercorre la cronaca del cambiamento.

(Nella foto sopra e in alto a destra, due momenti della manifestazione Horti tergestini svoltasi lo scorso anno a San Giovanni)

Seminari, convegni e libri in uscita

La Fabbrica del cambiamento sarà scandita da una serie d'incontri e convegni su diverse tematiche d'interesse che vedranno partecipazioni di grande rilievo. Si parlerà di cooperazione sociale, realtà che ha Trieste ha visto la luce proprio a seguito dell'apertura del manicomio, nell'ambito di un convegno nazionale e sarà dedicata una giornata alla cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo. La Fabbrica del cambiamento sarà presente a Fest, il Festival internazionale dell'editoria scientifica. In questa sede si discuterà di salute mentale, pratiche d'intervento e modelli teorici e si presenteranno alcuni volumi sul tema con importanti presenze italiane e straniere. In seminari tematici si presenteranno i risultati di un progetto di cooperazione con la Slovenia nel campo dell'emergenza sanitaria e del wel-

fare; si parlerà dell'Osservatorio sulle politiche sociali in Friuli Venezia Giulia e Slovenia; delle pratiche innovative dei Distretti sanitari della nostra regione; di Alzheimer e di farmaci. Infine le Giornate della salute, organizzate in collaborazione con la Fiaso (Federazione italiana delle Aziende sanitarie e ospedaliere), proporranno una panoramica delle pratiche innovative in atto attraverso la partecipazione di 11 aziende italiane. Il 2008 darà inoltre un forte impulso all'editoria legata ai temi della salute mentale con la pubblicazione e la riedizione di numerosi testi. Tra le opere in uscita un grande almanacco che raccoglierà documenti, testimonianze, materiale fotografico e altro sui 35 anni che a Trieste e a Gorizia hanno visto affermarsi un modo nuovo di affrontare la sofferenza psichica; un volume dedicato alla storia

ASS / MANIFESTAZIONI

Una lunga maratona di arte e incontri



Musica e teatro, convegni, giardinaggio, feste, video e fotografia. Sarà una lunga maratona, fatta di voci ed esperienze diverse, a contrassegnare la Fabbrica del cambiamento che per un anno intreccerà eventi ormai tradizionali a nuove occasioni. "L'obiettivo su cui tante istituzioni stanno convergendo - spiega infatti Giuseppe Dell'Acqua, direttore del Dipartimento, tra gli artefici principali dell'iniziativa - è quello di costruire una dimensione capace di mettere in movimento la discussione, combattere i luoghi comuni e produrre rinnovamento".

L'epicentro delle manifestazioni sarà il parco di San Giovanni, di cui quest'anno cade il centenario, che grazie alla collaborazione tra Regione, Provincia, Università, ASS e Comune sta oggi rinascendo a nuova vita. Qui saranno di scena a breve due appuntamenti già molto amati dai triestini: Horti tergestini, la mostra mercato di piante e arredi per il giardino che richiama giardinieri e vivaisti da tutt'Italia e i Falò di San Giovanni.

IL TEATRO Una serie di spettacoli proposti da autori e compagnie formati all'interno del percorso di deistituzionalizzazione (l'Accademia della follia e la compagnia Asylums) e da altri artisti restituiranno uno spaccato della vita nel manicomio. Tra i nomi più noti, Marco Paolini, Ascanio Celestini, Natalino Balasso, Lella Costa, Paolo Fresu, Ariella Reggio e Simone Cristicchi. Buona parte del cartellone andrà in scena nel restaurato teatro di San Giovanni, che ad aprile sarà restituito alla città dopo un lungo recupero a cura dell'amministrazione provinciale.

FOTOGRAFIA Molte le rassegne in programma, tra cui un ciclo dedicato all'esclusione con mostre sulla salute mentale in Grecia, Albania, Algeria; un'esposizione dei lavori di Gian Butturini e una grande mostra che documenterà il secolo di vita dell'ospedale di San Giovanni. Sarà inoltre presentato l'archivio digitale dei fotografi che hanno scattato nel manicomio triestino.

CINEMA E VIDEO Per due settimane una rassegna a tema coinvolgerà molte sale di proiezione della regione mentre a luglio, nel bel giardino di Androna degli orti, tornerà il consueto appuntamento con Donne al cinema, ottava edizione della manifestazione sulla creatività femminile. Si presenterà inoltre una puntuale ricerca sui materiali video dedicati alla riforma psichiatrica prodotti dagli anni Sessanta a oggi.

OMAGGIO A UGO GUARINO Una mostra proporrà una selezione di opere dell'artista - oggi vignettista sulla pagina delle lettere del Corriere della sera, che accompagnò, con l'esperienza dei collettivi arcobaleno, il processo d'apertura del manicomio. Per la volta disegni, tele e installazioni saranno riunite in un'unica esposizione. Non mancheranno infine all'appello le polisportive che operano nel mondo del disagio, con una partecipazione alla Barcolana e l'undicesima edizione del torneo di calcio Marco cavallo.

ASS / SALUTE MENTALE

Trasferito il Csm di via Gambini

Ai primi di febbraio il Centro di salute mentale (Csm) di via Gambini ha trasferito le sue attività nella sede ASS di Androna degli Orti 4/b. L'immobile di via Gambini sarà infatti sottoposto a un radicale intervento di ristrutturazione della durata di circa un anno. In Androna degli Orti sono ora destinati alle attività di salute mentale il pianoterra e il secondo piano dell'immobile, spazi che sino a fine gennaio era in funzione il Consultorio familiare del Distretto 2. Quest'ultima struttura si è infatti trasferita nella sede di via San Marco, dove già erano presenti i servizi dell'area bambini e gli adolescenti e ha preso vita un polo interamente dedicato alla salute materno infantile. Per l'accoglienza notturna il Centro di salute mentale, che attualmente segue circa 700 persone, farà riferimento alle strutture della Clinica psichiatrica. Il nuovo numero di telefono della segreteria è 040 368770

ASS / PREVENZIONE

Occhio ai farmaci, non sono caramelle

Un opuscolo per usare meglio i medicinali ed evitare danni alla salute

Lo scorso anno il Centro antiveleni di Milano ha risposto a circa 60 mila chiamate. Nel 46 per cento dei casi si trattava di problemi legati all'uso scorretto di farmaci o a errori nella terapia commessi dai malati. Una questione che può rivelarsi anche molto seria, tanto che al primo posto tra le cause d'intossicazione acuta risultano proprio i medicinali. A ricordarci come le medicine possono, se impiegate male, produrre danni al nostro organismo anziché aiutarci a stare meglio è un opuscolo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina dal titolo "Farmaci e benessere - La prima cura è l'informazione". Reperibile nei Distretti, negli ambulatori dei medici di famiglia e negli ospedali, la pubblicazione punta a promuovere un uso sempre più razionale dei farmaci, a rimuovere l'infondita ma diffusa convinzione che i farmaci equivalenti (i cosiddetti generici) sono medicinali di serie B e a ribadire l'im-

portanza di uno stile di vita equilibrato. In 34 pagine di veloce lettura scorrono dunque una serie di suggerimenti e consigli utili. "La prima cura è l'informazione - spiega Stefano Palcic, del servizio Assistenza farmaceutica dell'ASS, autore dei testi - nel senso che solo attraverso la conoscenza si può realizzare un utilizzo consapevole, sicuro e appropriato dei farmaci". "I cittadini - prosegue - devono infatti divenire parte attiva nelle scelte che riguardano la loro salute ed essere informati sui comportamenti da adottare per preservarla. In particolare si deve comprendere che il farmaco non va considerato un bene di consumo, ma se usato quando serve nel modo giusto può rappresentare un'importante risorsa per la salute".

Nel primo capitolo si parla dunque di uso corretto: cosa si deve sapere prima di prendere un farmaco (ad esempio le dosi, il modo in cui va conservato, gli ef-

fetti indesiderati), quali sono le possibili interazioni tra medicine diverse, cosa fare se sono scadute e come smaltirle. Il secondo capitolo parla invece dei farmaci equivalenti. Ciò che conta nei medicinali, si spiega, è il principio attivo. Se è lo stesso i farmaci sono equivalenti per efficacia, qualità e sicurezza e hanno dunque gli stessi effetti di quelli di marca. Ma costano meno perché non sono più coperti dal brevetto. "Con i farmaci equivalenti - è la conclusione - puoi risparmiare senza rimetterci in salute". L'opuscolo "Farmaci e benessere" si conclude con consigli e indicazioni sugli stili di vita più appropriati. Nessun medicinale può infatti sostituire un comportamento poco salutare né tanto meno si devono usare le medicine per porvi rimedio. L'opuscolo può essere consultato e scaricato anche online (www.ass1.sanita.fvg.it cliccando su educazione e prevenzione sanitaria: materiale informativo).



A cura della Manzoni & C. pubblicità



OSPEDALI / LA CARDIOLOGIA

Quale assistenza per i malati di cuore

Attività, nuovi interventi e prospettive di una delle specialità di punta della sanità triestina

È uno dei reparti più amati dai triestini e una delle specialità di punta dei nostri ospedali. Al prestigio che circonda la Cardiologia concorre un'ampia costellazione di fattori che spazia dalla qualità delle cure all'approccio al paziente all'impegno nella prevenzione. Ma l'interesse che circonda l'attività cardiologica si spiega, inevitabilmente, anche con la crescente diffusione delle malattie di cuore che fa di queste patologie un'incognita sempre più frequente che trova oggi, anche nell'età più avanzata, efficaci possibilità di cura. "Lo scorso anno - spiega infatti il direttore della Cardiologia, Gianfranco Sinagra - sono state ricoverate da noi 2 mila 600 persone, in larga maggioranza in condizioni di urgenza ed emergenza". "Oltre 600 - prosegue - avevano più di 75 anni e tra di loro la metà aveva superato l'ottantina. In molti erano in condizioni biologiche soddisfacenti, tanto da poter beneficiare di trattamenti avanzati, di cardiologia invasiva e cardiocirurgia con vantaggio in termini di qualità di vita".

Professor Sinagra, quali sono i punti di forza della Cardiologia triestina?

In ambito cardiovascolare l'eccellenza può fare riferimento solo a un sistema di assistenza e non alla singola procedura, sezione o struttura. Nella nostra realtà contribuiscono a questo risultato l'esistenza di una Cardiocirurgia d'eccellenza, l'impegno costante a migliorare la qualità delle cure e i percorsi cardiologici, un buon collegamento con la rete dei servizi (il Laboratorio, la Radiologia, il Dipartimento immunotrasfusionale), con gli altri reparti e con il sistema delle consulenze e la collaborazione con il Pronto soccorso, la Medicina d'urgenza e la Terapia intensiva. A

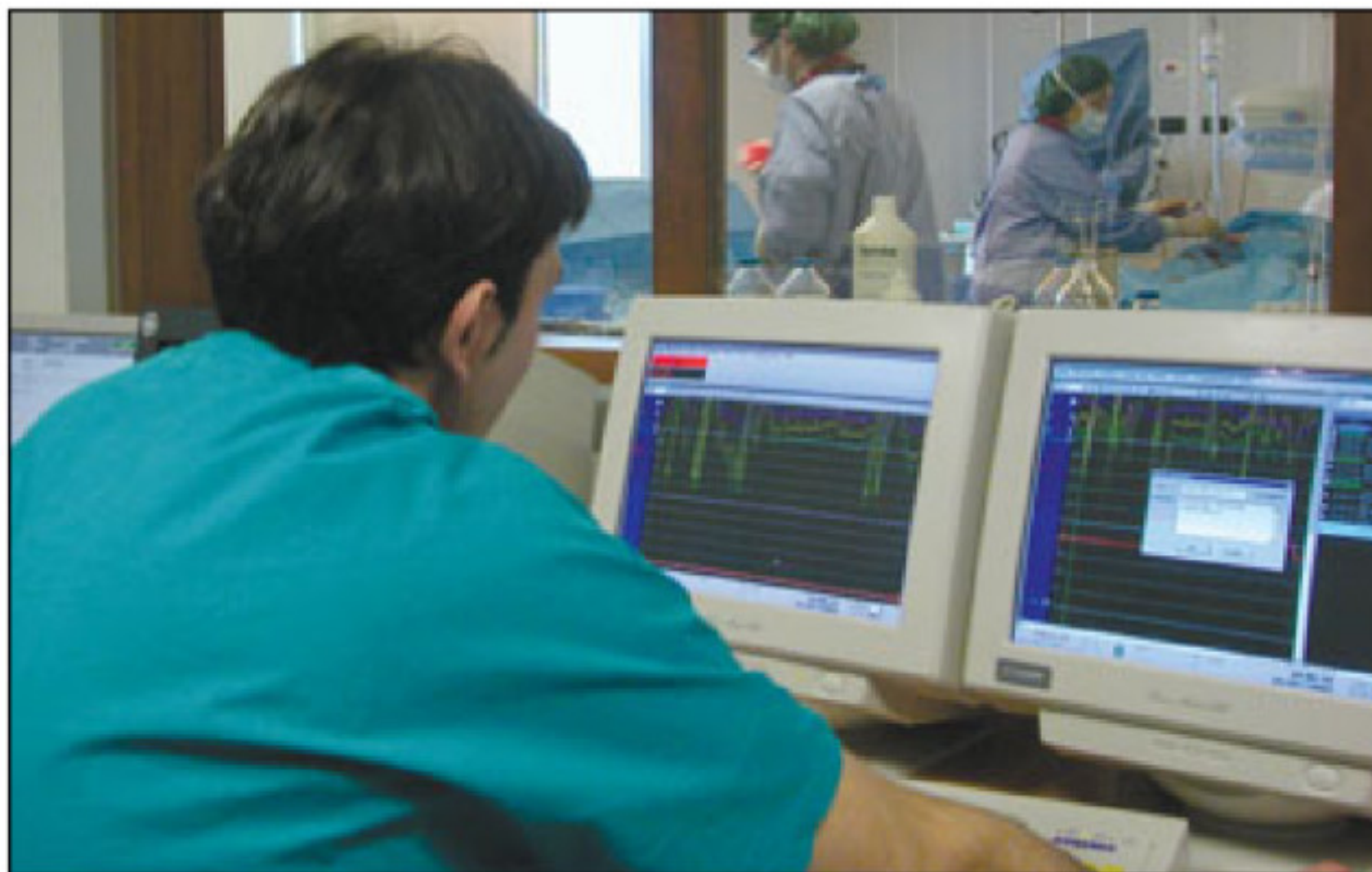
garantire la continuità dell'assistenza sul territorio i cittadini hanno poi un riferimento prezioso, nel Centro cardiovascolare dell'ASS 1.

Quali vantaggi dà al malato un sistema di questo tipo?

In questo circuito può trovare risposta, salvo rare eccezioni, l'intero percorso di diagnosi e terapia. La disponibilità di laboratori avanzati di diagnostica e un'intensa attività d'interventistica coronarica ed elettrofisiologica consentono l'inquadramento e la gestione di problematiche complesse anche in età avanzata o in caso di patologie concomitanti. Una forte struttura di collegamento con il territorio, la Riabilitazione del cardiopatico al Maggiore, garantisce poi un follow up qualificato a breve termine e l'affidamento del paziente al Centro Cardiovascolare di via Farneto.

Quali sono le attività che caratterizzano il vostro lavoro?

La Cardiologia triestina è Centro di riferimento per l'Area vasta isontina giuliana in interventistica coronarica. Ciò comporta la gestione di pazienti, talvolta molto gravi e in emergenza, con infarto miocardico acuto o forme gravi di compromissione cardiaca. Nel 2007 sono state accolte oltre 700 persone con infarto miocardico acuto di vario tipo. Oltre l'80 per cento è stato sottoposto a coronarografia e a varie forme di rivascolarizzazione (percutanea o chirurgica). I 140 con infarto miocardico acuto a tutto spessore accolti in ospedale entro 12 ore dall'esordio, sono stati sottoposti tempestivamente ad angioplastica coronarica per la ricanalizzazione del vaso occluso. La globalità delle procedure interventistiche coronariche ed elettriche



- impianti pacemaker e defibrillatore, ablazioni transcateretere delle aritmie - riguarda circa 1200 pazienti ogni anno.

La Cardiologia vanta storicamente un buon tasso d'attrazione nei confronti di pazienti da altre regioni.

Ogni anno curiamo circa 750 persone non residenti a Trieste. E' il 30 per cento dell'attività di ricovero. Ed è un dato in crescita costante: l'incremento è del 57 per cento rispetto dieci anni fa. Questi malati arrivano soprattutto per l'interventistica coronarica (angioplastica e stent), l'elettrostimolazione avanzata (pacemaker e defibrillatori), lo scompenso cardiaco e le cardiomiopatie. Negli ambulatori, che ogni anno seguono più di 10 mila persone, le prime visite per i non residenti sono 2 mila 500.

Da pochi anni la Cardiologia, a lungo dislocata al Maggiore, ha trovato adeguata sistemazione nel polo di Cattinara. In che modo la nuova sede ha influito sull'attività?

E' una grande opportunità. L'incremento di posti letto ha consentito di ampliare l'offerta, di migliorare l'attrazione e la capacità di ricezione dei pazienti non residenti e di attivare, con il fondamentale contributo del Pronto soccorso e del Dipartimento cardiologico d'Area vasta, l'angioplastica primaria, cioè la ricanalizzazione meccanica della coronaria ostruita nell'infarto miocardico acuto. Tutto ciò non si sarebbe però realizzato senza il contributo degli operatori, che con la buona volontà riescono a colmare le inevitabili difficoltà, gli eccessi imprevedibili di domanda o le carenze di personale. Con una punta d'orgoglio vorrei comunque ricordare

che il giudizio positivo sulla qualità delle cure e l'autorevolezza clinica e scientifica esistevano anche quando operavamo nella realtà disagiata del Maggiore. Le componenti umane e relazionali e la qualificazione professionale possono infatti colmare eventuali deficienze strutturali.

Verso quale tipo d'attività vi state indirizzando?

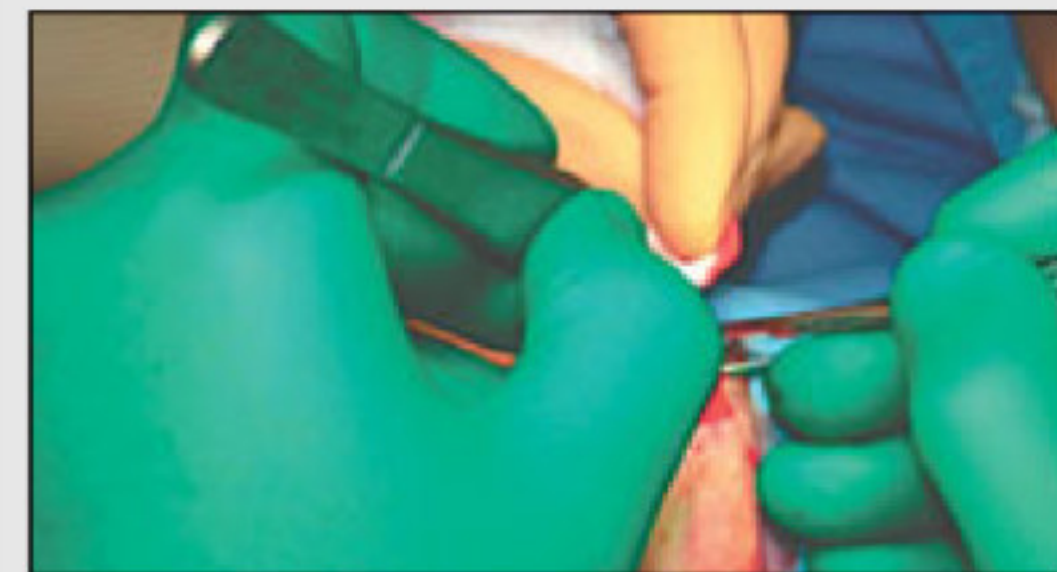
Bisogna consolidare l'esistente e sviluppare alcune innovazioni nel campo dell'elettrofisiologia interventistica e dell'interventistica cardiologica riguardanti pazienti complessi con gravi compromissioni anatomiche coronariche, gravi valvulopatie non operabili chirurgicamente (sostituzione percutanea-mini invasiva della valvola aortica) e trattamento dei difetti congeniti per via percutanea, attraverso l'introduzione dei dispositivi mediante una puntura arteriosa e non con intervento chirurgico.

Una delle possibili frontiere per il futuro?

In un contesto aziendale di alta specialità come il nostro e in presenza di forti istituzioni universitarie e scientifiche, come il Burlo, l'Icgeb e la Sissa, va sviluppata una forte attività di Medicina Molecolare che dall'osservazione dei problemi clinici quotidiani riesca a produrre conoscenze traducendole in interventi terapeutici. A livello triestino mi riferisco in particolare alla caratterizzazione genetica delle cardiomiopatie e soprattutto alle ipotesi di terapia biologica e genica nella cura delle ischemie croniche e dell'infarto miocardico acuto. In questi ambiti, dalla fine degli anni '90, in collaborazione con il team di ricercatori dell'Icgeb coordinati dal professor Mauro Giacca, si sono conseguiti infatti importanti risultati.

OSPEDALI/ CHIRURGIA PLASTICA

Dalle ossa al seno le nuove tecniche di ricostruzione



Fino a pochi anni fa la protesi in silicone era quasi sempre l'unica opzione ricostruttiva per la donna operata di tumore al seno. All'asportazione parziale o totale della mammella si poteva infatti porre rimedio soltanto utilizzando un cuscinetto in gel, da inserire nella regione mammaria a sostituzione della ghiandola asportata. Oggi i progressi della medicina, in particolare in microchirurgia, rendono invece possibile una tecnica alternativa un tempo impensabile che consente di ricostruire la mammella utilizzando i tessuti della stessa donna. Il nuovo metodo, finora mai utilizzato a Trieste, è stata inaugurata nei nostri ospedali da Zoran Arnez, lubianese, da un anno direttore della Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, che con la sua équipe finora ha operato così circa 40 donne.

Professor Arnez, in che cosa consiste questo intervento?

Per ricostruire il seno asportato si preleva un'opportuna quantità di tessuto adiposo dalla regione addominale e lo si trasferisce nella regione toracica per ricostruire la ghiandola mammaria e il tessuto adiposo. L'intervento chirurgico è preceduto da un'accurata programmazione per individuare i piccoli vasi sanguigni presenti a livello addominale mediante un apparecchio Doppler e, in collaborazione con la Radiologia, mediante l'AngioTac, esame finora utilizzato solo in pochi centri specializzati nel mondo. La fase più delicata dell'intervento è il tempo microchirurgico in cui, nella regione mammaria, si esegue la micro - sutura dei vasi sanguigni prelevati.

In quali casi è consigliato questo tipo di ricostruzione?

Spetta alla donna stabilire quale tipo di ricostruzione è più adeguata per se stessa. Il medico deve sostenere questa scelta dandole tutte le informazioni possibili e consigliandola in caso di dubbi. Si tratta comunque di una decisione molto personale.

Vi sono delle controindicazioni a quest'operazione?

L'intervento, che dura circa quattro ore, non si può fare se la donna non è in grado di sopportare un'anestesia generale, ma non ci sono altri impedimenti. La signora deve comunque essere consapevole che, per quanto il chirurgo cerchi di nascondere, rimarranno delle cicatrici sulla zona donatrice, l'addome. D'altro canto l'eccesso di tessuto adiposo qui presente viene eliminato, così da ottenere un miglioramento estetico nel cento per cento dei casi.

Perché insieme al tessuto si prelevano anche i vasi?

I vasi, tecnicamente chiamati peduncolo vascolare del lembo addominale, sono fondamentali per la sopravvivenza del tessuto che viene trasferito. Per questo vengono "cuciti", utilizzando un microscopio, nella zona ricevente. In questo modo il lembo sopravvive e si integra perfettamente nella regione da ricostruire.

E' la grande differenza con la protesi.

Certo. Il seno così ricostruito dimagrisce, s'appesantisce e ha una mobilità impossibile da ottenere con la protesi in silicone. A quasi sei mesi dall'intervento le donne da noi operate dicono di aver riguadagnato anche la sensibilità al caldo e al freddo. Va sottolineato anche che così non si coinvolge in alcun modo la mammella sana, che in caso di ricostruzione con protesi spesso viene invece rimpicciolita o sollevata.

Con la microchirurgia si possono eseguire anche altri tipi d'intervento?

A Cattinara la utilizziamo, in collaborazione con gli specialisti delle singole branche, per ricostruire gravi perdite ossee e di tessuti molli in tutti i distretti corporei. Ad esempio collaboriamo con la Clinica otorinolaringoiatrica per la ricostruzione a seguito di asportazioni di tumori della testa, collo, cavo orale o con la Clinica ortopedica, per il trattamento delle fratture esposte, che in assenza di tessuto ben vascularizzato, difficilmente guariscono.

Poi ci sono le conversioni di sesso.

E' un settore d'attività per cui il nostro ospedale, con la Clinica urologica, rappresenta un importante riferimento a livello nazionale. In questo campo la microchirurgia consente, nel caso della donna che diviene uomo, la ricostruzione del pene conservando la sensibilità e la funzionalità dell'uretra.

In una città piuttosto anziana come Trieste uno dei problemi di cui spesso vi fate carico sono le cosiddette ferite difficili. Di che cosa si tratta?

Sono ferite che guariscono con molta difficoltà e in tempi molto lunghi: ulcere cutanee venose o arteriose, post traumatiche o determinate da irradiazioni, piaghe da decubito o piede diabetico. In questi casi il chirurgo plastico interviene in fase avanzata, quando le medicazioni non bastano a gestire il problema, ricostruendo la parte lesa con le opportune tecniche. L'obiettivo è ora quello di realizzare percorsi diagnostici e terapeutici uniformati, in collaborazione con quanti, anche sul territorio, si occupano di questa patologia.

Quanti interventi realizza, nell'arco di un anno, la Chirurgia Plastica?

Nel 2007 la nostra équipe ha portato a termine circa 400 interventi di grande chirurgia, programmati o urgenti. Molti di questi hanno visto l'utilizzo di tecniche microchirurgiche.

Abbiamo parlato finora di situazioni molto serie dal punto di vista medico. Ma Chirurgia Plastica è di solito sinonimo di seni e nasi rifatti per capriccio estetico. A Cattinara si eseguono interventi di questo tipo?

La chirurgia estetica è da noi quotidianamente praticata nel nostro ospedale o nelle strutture convenzionate. Rientra nel regime di intramoenia ed è a totale carico del paziente. Le richieste sono molte, ma non è certo il servizio sanitario pubblico che deve sobbarcarsi questa spesa.

OSPEDALI/ ONCOLOGIA

Tumori, un numero verde per orientarsi

Un operatore fornisce tutte le indicazioni per usufruire di visite, analisi e altro

Un numero verde telefonico per fornire ai malati e ai familiari indicazioni e informazioni sulle prestazioni e i servizi del Dipartimento di oncologia di Ospedali riuniti. Il servizio sarà attivato entro la fine di marzo. Basterà chiamare lo 040 3992870 (la chiamata è gratuita), dalle 9 alle 14 dei giorni feriali, per trovare all'altro capo del filo un operatore pronto ad aiutare il cittadino a districarsi nella burocrazia sanitaria. Nessun consiglio di tipo medico, dunque, ma tante notizie utili a pianificare al meglio visite, ac-

certamenti, screening e altro ancora. L'iniziativa vuol dare una risposta semplice e immediata per orientare i malati sulle strutture a disposizione. "L'organizzazione dell'ospedale è complessa e molti non sanno dove rivolgersi; molto spesso - spiega Guido Tuveri, direttore del Dipartimento di Oncologia - Arrivano da noi persone che raccontano di essersi rivolte prima ad altre realtà, anche molto lontane da casa, perché non sapevano dei nostri servizi e attività". "Una parte consistente delle persone che si rivolgono al CRO

di Aviano - prosegue - fanno esami, visite e terapie e solo in un secondo tempo vengono al nostro Dipartimento e riferiscono che, se ci avessero conosciuto prima, si sarebbero limitati a chiedere la consulenza al CRO ma si sarebbero volentieri curati nella loro città". "Avere la propria équipe oncologica vicina a casa - conclude - è un vantaggio notevole".

Sono molti, poi, i malati che raccontano di aver speso tempo ed energie preziosi per organizzarsi gli appuntamenti e le analisi, senza sapere che lo scopo del Dipartimento è

proprio quello di predisporre il percorso terapeutico evitando quest'onere al malato e alla famiglia. Una volta che il paziente è preso in carico dal Dipartimento di oncologia - che include l'Oncologia, la Radioterapia, la Seconda Medicina Ematologica, la Citodiagnostica e, ancora per un breve periodo, la Prima Chirurgia - sono infatti gli stessi operatori a pianificare, dopo la visita dell'oncologo, quella del radioterapista, dell'ematologo o del chirurgo e i successivi trattamenti. Il malato può così risparmiarsi strade e attese inutili, con la



sicurezza di venire indirizzato allo specialista più adeguato e di poter seguire le cure (visite ma anche chemioterapie o radioterapie) in un unico contesto. Il Dipartimento di Oncologia, che ha sede parte in

via Pietà 19 e parte all'interno dell'ospedale Maggiore, svolge attività prevalentemente ambulatoriale e garantisce le degenze nelle fasi più delicate, inclusi i letti per l'isolamento e per i trapianti di midollo.

OSPEDALI/ I DIPARTIMENTI

Medicina trasfusionale per il dono del sangue

Anche il Dipartimento di Medicina trasfusionale si proietta nell'area vasta isontina giuliana. Si compone infatti dei servizi di Medicina trasfusionale dell'ASS 2 isontina, nei due ospedali di Monfalcone e Gorizia, dell'IRCCS Burlo Garofolo e dell'Azienda ospedaliero universitaria Ospedali riuniti di Trieste, che, secondo le indicazioni del Piano sangue regionale, esercita le funzioni di coordinamento sul sistema trasfusionale dell'Area Vasta.

Il Dipartimento è responsabile della raccolta del sangue e dei suoi componenti dai donatori volontari e pertanto ha adottato comuni procedure per la selezione del donatore, la raccolta del sangue e la produzione e controllo di qualità degli emocomponenti. La disponibilità di sangue ai pazienti è basata

solo sulla disponibilità di donatori volontari. Poiché le persone in buona salute sono l'unica fonte di sangue, il Dipartimento ha tra i suoi obiettivi quello di spingere le persone sane a partecipare al programma di autosufficienza di sangue della comunità. Non ci sono costi a carico del paziente legati alla terapia trasfusionale e non esistono benefici economici per il donatore: ciò sarebbe contrario alla legislazione del nostro Paese. Nel 2006, nel Dipartimento sono state raccolte 16 mila 959 donazioni di sangue intero e 5 mila 509 donazioni in aferesi, mentre negli ospedali dell'Area vasta sono state effettuate 18 mila 128 trasfusioni di globuli rossi e 1.419 trasfusioni di piastrine. Molto importanti sono le attività cliniche svolte dal Dipartimento di Medicina trasfusionale. At-

traverso il Laboratorio di tipizzazione tissutale dell'ospedale di Cattinara svolge infatti la funzione di riferimento d'Area vasta giuliana isontina per la selezione e l'idoneità dei candidati donatori di midollo e per il registro dei donatori di midollo (collegato al Registro regionale e nazionale donatori di midollo osseo). Il Laboratorio svolge anche le indagini di compatibilità per trapianti di sangue midollare, e per donatori d'organi. Il Laboratorio di patologia dell'emostasi di Cattinara si occupa invece della diagnostica di malattie del sistema coagulativo (emostasi e trombosi). Vengono effettuati test coagulativi di primo e secondo livello e il controllo delle terapie anti-coagulanti ed è particolarmente attivo nello studio della funzionalità piastrinica, per la quale il laboratorio dispo-

ne di metodologie molto avanzate. Il supporto ai trapianti di midollo in età pediatrica (ma anche adulta) è curato dal servizio di Medicina trasfusionale del Burlo, dotato di una struttura in grado di raccogliere le cellule staminali da donatori o da pazienti, per trapianto autologo o allogenico di midollo. Infine, attraverso le proprie strutture, il Dipartimento garantisce in tutti gli ospedali dell'Area vasta visite specialistiche per donatori, terapia trasfusionale ambulatoriale, salassi terapeutici e consulenze sulla patologia dell'emostasi. Importante è l'investimento sulla sicurezza e sulla qualità: le strutture trasfusionali degli Ospedali riuniti di Trieste e dell'Azienda isontina sono infatti certificate secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Ballarin
dal 1967
Pelleterie
& **FURLA**
FRANCESCOBIASIA
Trieste - Corso Italia 14
LUNEDÌ APERTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin
dal 1967
Pelleterie
& **FURLA**
FRANCESCOBIASIA
Trieste - Corso Italia 14
LUNEDÌ APERTO



Controlli in un cantiere edile

di Gabriella Ziani

Incidenti sul lavoro, emergenza nazionale. A Trieste lo scorso anno benché siano lievemente diminuiti rispetto ai due anni precedenti, sono quasi raddoppiati quelli di maggiore gravità: le prognosi di oltre 40 giorni sono passate dai 21 casi del 2006 ai 39 del 2007. Due persone hanno perso la vita.

LEGALITÀ. È drammatico il lo stato di legalità di ditte e cantieri: il 73 e 81 per cento, rispettivamente, nel 2007 sono stati trovati fuori norma dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria che tiene sotto controllo i settori produttivi con attività di vigilanza e sanzionamento.

EDILIZIA. Sempre l'edilizia il posto più pericoloso. Le nuove emergenze, si afferma, riguardano le ditte aperte con sempre maggiore frequenza da stranieri che diventano titolari e responsabili d'impresa dopo solo 16 ore di formazione e spesso non sanno nemmeno parlare e scrivere correttamente l'italiano.

Ditte che poi sono più propense ad assumere connazionali immigrati.

ORGANICI. Ora, mentre le tragedie in Italia si susseguono e i summi annuali a Trieste risultano peggiorati, lo Stato pensa di rinvigorire leggi e sanzioni, ma la prospettiva non pare efficace a Renzo Simoni, ingegnere del Dipartimento di prevenzione diretto dal medico Valentino Patussi che assieme a un ristretto manipolo di sanitari e tecnici tiene dietro a un'attività intensa e complessa: «A che cosa serve - afferma - aumentare le sanzioni se poi non abbiamo i controllori? Piuttosto è urgente che si facciano assunzioni».

PORTO. Esempio in questo senso il caso del porto, dove nel 2007 sono stati fatti solo 29 sopralluoghi nell'area e 28 a bordo nave a fronte dei 199 portati a termine in 100 cantieri edili e ai 182 realizzati dove era in corso un'asportazione di amianto. «Certo il porto è poco sorvegliato - ammette Simoni -, e il motivo è proprio la carenza di personale, questo specifico settore risponde a leg-

gi particolari e comprende in sé attività diverse».

PERSONALE. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli ha già messo in programma e parzialmente attuato l'aumento di personale a questo Dipartimento strategico (che è in prima linea sul caso Ferriera) ed è dal nuovo organico in poi che si potranno mettere in agenda verifiche più costanti sull'attività portuale.

Un secondo problema di non poco conto è l'assoluta scarsità (su 18 componenti complessivi del gruppo di lavoro) di medici e tecnici abilitati come ufficiali di polizia giudiziaria, delegati per condurre indagini, ordinare sanzioni, essere un riferimento attivo per la Procura della Repubblica.

LE CIFRE. In tutti i casi, ecco alcune cifre in dettaglio e la risposta dei costruttori. Il totale di infortuni nel 2007 è stato di 137. Il numero maggiore si è verificato nel settore terziario (61) seguito dai cantieri edili (27). Sette i casi nel settore siderurgico, molto migliora-

to rispetto al 2005 (11 eventi) e al 2006 (15). Inferiori alla decina anche gli altri comparti.

PROGNOSI. Quanto a durata, detto dei casi peggiori, nel 2005 e nel 2006 sono stati più numerosi gli incidenti con prognosi fino a 20 giorni (90 nel 2005 e 89 nel 2006) e fino a 40 giorni (rispettivamente 35 e 42), mentre nel 2007 si sono attestati su 71 e 27. Il capitolo edilizia («dove comunque - osserva Simoni - accanto a tante ditte inadempienti ce ne sono numerose il cui comportamento è onestissimo») resta il più osservato e delicato ed è oggetto di controlli anche da parte della Direzione provinciale del lavoro quando non direttamente dalle forze di polizia i quali hanno competenze più allargate (anche sul lavoro in nero).

DITTE. E i numeri raccontano appunto di una altissima percentuale di «fuori norma», tra le ditte (il 73% contro il 59 dell'anno precedente) e tra i cantieri (81%; 74% nel 2006). Ben 133 i verbali di prescrizione consegnati ai titola-

ri, che comportano una denuncia in Procura e l'apertura di un fascicolo. «Ma se poi la violazione viene sanata - spiega Simoni -, noi cominciamo la multa, lo notificiamo alla magistratura che a quel punto distrugge la pratica e così la fedina penale resta pulita». Sono state 127 (in aumento rispetto a tutti i tre anni precedenti) le ditte oggetto di prescrizione e sanzione amministrativa. Esiste poi anche la «disposizione» che l'Azienda sanitaria lascia dopo un controllo, quando per esempio le norme di legge sono rispettate, ma la situazione specifica richiede accorgimenti di sicurezza superiori. Anche in questo caso se i titolari non ottemperano all'ordine arriva la multa.

CELARE. Ma queste cifre sono veramente la fotografia esatta di ciò che accade nei luoghi di lavoro? O c'è dell'altro? «E ben chiaro - prosegue l'ingegnere della Prevenzione - che non sfugge all'Azienda sanitaria alcun infortunio per il quale vengano chiamati il 118 o la Croce rossa. Certo - dice Simoni - se



Alessandro Settimo, presidente dell'associazione nazionale dei costruttori ed edili (Foto Sterle)

un titolare di impresa vuole celare l'accaduto, è sufficiente che porti in ospedale il suo dipendente a bordo della propria macchina presentandolo come un amico che si è fatto male in casa...».

I COSTRUTTORI. Risponde Alessandro Settimo, presidente dell'Associazione nazionale costruttori ed edili: «Nonostante queste cifre, la stessa Azienda sanitaria ci ha dato atto che abbiamo fatto moltissimo per la prevenzione, abbiamo speso centinaia di migliaia di euro per la formazione, la Cassa edile è attivissima in questo senso e altrettanto posso dire per la Confartigianato. Certo - prosegue Settimo - il settore è polverizzato, ed è l'impresa piccola o piccolissima quella che più facilmente elude sia le assunzioni corrette, sia il pagamento di contributi, sia la formazione, e questo va di pari passo con la possibilità che avvengano incidenti. Gli stranieri, per esempio, aprono e chiudono, restano fuori da ogni sistema».

CULTURA. Secondo Settimo, «bisogna fare un'analisi seria sulle ditte che hanno ricevuto gravi sanzioni, e bisogna capire che il lavoro di crescita culturale è senza fine, e ricordare che oggi anche il committente è responsabile in solido se affida i lavori a una ditta non in regola».

Nessun accenno di calo: secondo le previsioni si potrebbe superare il record di 6 giorni consecutivi registrato nel 2005

La bora non molla: toccati i 123 km all'ora

Il picco delle raffiche è atteso per domani. La temperatura percepita ieri era di -12



Un intervento in via Giulia per alberi pericolanti (Foto Sterle)

Rami spezzati, cartelloni divelti, infissi e cornicioni crollati sui marciapiedi. Sono le inevitabili conseguenze di una bora che sembra non voler concedere tregua. Per il secondo giorno consecutivo Trieste ha infatti dovuto fare i conti con raffiche fortissime e incessanti. Raffiche che, secondo le previsioni degli esperti, manterranno un'intensità elevata perlomeno fino a domani.

La punta massima registrata ieri pomeriggio ha raggiunto i 106 chilometri all'ora. Ma ancora peggio era andata la sera precedente quando, secondo le rilevazioni dell'Istituto Nautico, il vento aveva toccato quota 123 chilometri orari. Un valore molto vicino al record

stagionale degli ultimi cinque anni: i 126 chilometri orari registrati il 5 marzo del 2006.

La presenza di vento tanto forte contribuisce inoltre ad accentuare la sensazione di freddo. Ieri per esempio, secondo i calcoli effettuati dall'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa, a fronte di una temperatura reale di 4 gradi sopra lo zero, la sensazione termica percepita è scesa a meno 12. Un fenomeno con cui dovremo convivere ancora per un paio di giorni. Oggi infatti sono attese raffiche superiori ai 100 chilometri all'ora, con punte che, nella giornata di domani, potrebbero raggiungere i 130.

Per ritrovare una sequen-

za analoga o più lunga bisogna risalire al dicembre 2005 quando, tra il 9 e il 14, si registrarono ben sei giorni consecutivi con valori medi superiori ai 100 chilometri all'ora e punte massime di 130. E la speranza è che non si raggiunga il record assoluto dell'ultimo decennio: i 148 chilometri all'ora toccati il 23 novembre 2005.

L'arrivo della bora si accompagna, inevitabilmente, a giornate di superlavoro per vigili del fuoco e agenti della polizia municipale. Decine anche ieri le chiamate arrivate alle sale operative per la rimozione di materiali pericolanti: dagli striscioni caduti a terra in largo Città di Santos ai cartelli stradali divelti in via del-

BORA			
I PICCHI REGISTRATI NEL MESE DI MARZO			
2003	90 km/h	22 MARZO	
2004	112 km/h	8 MARZO	
2005	104,4 km/h	20 MARZO	
2006	126 km/h	5 MARZO	
2007	122,76 km/h	25 MARZO	
2008	123 km/h	4 MARZO	
Raffica massima degli ultimi 10 anni: 148 km/h - 23 novembre 2005			

L'Istria. Ancora più complesso l'intervento scattato a metà mattinata in via Giulia, all'altezza del centro commerciale. I rami di un grosso albero, spinti qua e

là dalle raffiche, hanno finito per spezzarsi, rischiando quindi di crollare a terra con pericolo quindi di passanti e automobilisti. La messa in sicurezza della zo-

Superlavoro per i vigili del fuoco: all'altezza del Giulia i rami di un grosso albero si sono spezzati rischiando di investire le auto di passaggio

na ha richiesto passaggi piuttosto lunghi. Prima di procedere alla rimozione dei rami, infatti, è stato necessario spostare tutte le auto parcheggiate a bordo strada. Compito coordinato dai vigili urbani, impegnati sul posto assieme ad una squadra inviata dalla sala operativa di via D'Alviano.

Diverse, infine, anche le richieste d'aiuto arrivate alla centrale del 118 da parte di persone, per lo più anziane, «travolte» dall'arrivo di improvvise folate di vento e finite a terra. Punto particolarmente critico si è rivelata questa volta l'incrocio tra Corso Italia e piazza Goldoni teatro, l'altra mattina, di quattro cadute importanti, avvenute a distanza di pochi minuti l'una dall'altra.

m.r.

Prezzi validi dal 06.03.2008 fino al 12.03.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00
ANCHE LA DOMENICA

ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE NAZIONALE 1a QUALITÀ STAG. 18 MESI € 12,49 KG	BOCCONCINI DI BOVINO € 4,98 KG	CICORIA € 0,55 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLINI LT. 1 (ROBUSTO, FRAGRANTE) € 3,99 LT
MORTADELLA ISAFIP PURO SUINO CON PISTACCHIO € 5,99 KG	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 7,98 KG	RADICCHIO ROSSO DI CHIOGGIA € 0,98 KG	BISCOTTI FROLLINI ELLEDI KG. 1 € 1,38 PZ
PROSCIUTTO ARROSTO S. GIUSTO ALTA QUALITÀ S. POLI € 7,99 KG	SALSICCE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG	CARCIOFI 5 pz € 1,00	GUBANA MARTINIG GR. 750 € 4,28 PZ
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO € 5,99 KG	COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE € 2,99 KG	PATATE ROSSE IN SACCO DA 10KG € 2,98 AL SACCO	CAFFE' SAO QUALITÀ ROSSA GR. 500 € 2,40 PZ
FORMAGGIO BRIE ERMITAGE IN CONF. DA GR. 200 € 0,99 PZ	FETTINE DI COSCIA DI MAIALE € 4,99 KG	LIMONI € 0,98 KG	SOLE LAVATRICE LIQUIDO LT. 3+3 € 5,98 CONF
ROLLSCHINKEN (PROSCIUTTO PASQUALE) DI COSCIA 1a QUALITÀ € 7,59 KG	ARROTOLATO DI VITELLO € 6,98 KG	ARANCE TAROCCO DA SPREMURA € 0,39 KG	CARTA IGIENICA CARTALUNA 12 ROTOLI € 2,78 CONF
	PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG	MELE FUJI € 0,98 KG	SPINACI FILANTI FINDUS GR. 600 € 2,79 PZ

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

R. SCUBIA DOC'05/06 COF - T. FRIULANO, SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SPECIALE, CAB. FRANC, CAB. SAUV. MERLOT CL. 75 € 9,99 ALLA BOTT.

I. POLENCIC DOC'06 COLLIO - SAUVIGNON, CHARDONNAY, CAB. FRANC € 9,99 ALLA BOTT.

PETRUSA DOC'06 COF - T. FRIULANO, SAUVIGNON, CABERNET, MERLOT CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

ORZAN DOC'06 COLLIO - RIBOLLA GIALLA, T. FRIULANO, SAUVIGNON, CAB. SAUVIGNON, CAB. FRANC, MERLOT CL. 75 € 5,99 ALLA BOTT.

E. BRACCO IGT '06 VENEZIA GIULIA - REFOSCO d.p.r., MERLOT CL. 75 € 4,69 ALLA BOTT.



Autobus lungo via Mazzini, un comitato di residenti ne chiede la pedonalizzazione (Foto Lasorte)



Il traffico veicolare in corso Italia, una delle principali arterie di scorrimento del centro (Foto Lasorte)

I commercianti si schierano a favore delle pedonalizzazioni e chiedono parcheggi gratuiti a tempo e bus ecologici

I negozianti: «Via le auto dal centro»

«Contro lo smog basta con i provvedimenti temporanei del traffico»

di Matteo Unterweger

Basta con i provvedimenti temporanei per la gestione delle emergenze. La questione del centro città va stabilizzata una volta per tutte: stop alle chiusure al traffico a singhiozzo contro lo smog. Questo il pensiero dei commercianti, che non solo si schierano a favore delle pedonalizzazioni, ma chiedono interventi importanti nell'ambito dei servizi, presupposto fondamentale per fermare la circolazione veicolare dentro quello che è considerato il «cuore» di Trieste. «In altre grandi città italiane le aree pedonali funzionano», spiega **Ombretta Novak**, responsabile di un negozio di abbigliamento per donna in corso Italia, «il centro è sempre chiuso eppure si sopravvive, eccome. Certo che, prima, bisogna pensare a una regolamentazione dei parcheggi, con convenzioni che permettano ai cittadini di utilizzarli senza dover pagare e con un limite di tempo. Al tempo stesso, il servizio degli autobus va potenziato e unito a quello di navette ecologiche. Così l'attività commerciale ne trarrebbe vantaggi e, al tempo stesso, pure l'ambiente: in estate potremmo almeno aprire le porte quando è troppo caldo».

«Non si può attendere sempre il momento clou, con i valori dello smog oltre il limite, per intervenire», aggiunge **Irene Mercandell**, dipendente di un esercizio specializzato in vestiti per bambini. «La situazione va regolamentata, non è possibile dipendere sempre dalle condizioni meteo. Vanno interdetto alla circolazione le vie perimetrali, non corso Italia». Sulla stessa linea un collega che lavora poco distante, **Mauro Parlotti**: «Corso Italia deve restare aperto al traffico mentre via Mazzini va pedonalizzata completamente. Non basta questo, però, per risolvere il problema inquinamen-

to da automobili: utilizziamo il sistema delle targhe alterne e abbiniamoci i bus ecologici, oltre a qualche agevolazione per chi si dirige verso il centro dai posteggi siti nella zona esterna».

Roberto Strain e Willy Coloni, impegnati nel settore dell'equipaggiamento sportivo in via Mazzini, ribadiscono come «un accordo definitivo sulla chiusura del centro permette-

rebbe alla gente di fare chiarezza, senza essere disorientata. Con provvedimenti momentanei come l'ultimo i triestini non vanno più in centro e i commercianti sono penalizzati: nei 12 giorni di blocco abbiamo incassato il 50 per cento in meno».

«Le situazioni miste non vanno mai bene: personalmente non credo che la causa principale dello smog siano le automobili, tuttavia da qualche parte bi-

sogna pur cominciare. Via Mazzini va pedonalizzata», è l'opinione di **Susanna Martini** che li gestisce un negozio di sua proprietà, «cosa che avrebbe risvolti positivi per gli affari e anche sotto il profilo dell'inquinamento. Ma è fondamentale - spiega - che l'esterno dell'area sia attrezzato per permettere il movimento più comodo possibile in centro. Inoltre, non dimentichiamo le navette elettriche da destina-

re soprattutto alle persone anziane». Per **Elisa Starc**, dal bancone di un negozio di abbigliamento all'angolo con via Cassa di Risparmio, «va cambiata la mentalità dei triestini. Personalmente sono favorevole a via Mazzini pedonale».

Non solo inquinamento atmosferico e acustico lungo l'arteria che congiunge piazza Goldoni con le Rive: «C'è pure la penalizzante questione delle vibrazioni

da passaggio di automezzi - spiega **Gianni Pirro Pucci**, da sessant'anni impegnato nel confezionamento di vestiti da sposa -, per le quali cambiamo le lampadine di continuo. E chiaro che auspichiamo la pedonalizzazione». Un ragionamento sposato appieno da **G.B.** (non ha voluto fornire la generalità completa, addetta alle vendite di un esercizio commerciale del settore abbigliamento: «A causa delle oscillazioni stradali, a breve sostituirò un vetro esterno che si è danneggiato. A mio avviso, è giusto pedonalizzare l'area tra via Mazzini e piazza Ponterosso, com'è stato fatto in passato per via San Nicolò, che è letteralmente rinata. Corso Italia va lasciato così com'è perché uno sbocco per i veicoli ci deve essere».

Secondo **Gabriele Roia**, collaboratore per una nota catena che produce vestiti e accessori per i più piccoli, lo schema da adottare è semplice: «Pedonalizziamo tutto il centro e creiamo più posti macchina gratuiti in periferia. Da lì, poi, sarebbe utile partirsene i mezzi pubblici diretti ai margini dell'area chiusa al traffico».

«Io sono propenso allo stop della circolazione pure su corso Italia - osserva **M.U.**, responsabile di un punto vendita che ci si affaccia - ma il problema reale per farlo è dato dalla mancanza di un adeguato servizio di trasporto pubblico. Nello specifico, peraltro, sottolineo come a dicembre, con i negozi tutti aperti, il numero di bus è inferiore alle altre giornate: un aspetto che andrebbe rivisto, per favorire l'economia cittadina».

Infine, **Daniela Lorenzon e Raffaella Visintin**, colleghe in un negozio che si affaccia su corso Italia e via Roma, riflettono sul fatto che «non sarebbe male poter pulire le vetrine senza rovinarsi la salute. La recente chiusura? Non è cambiato nulla rispetto alle giornate normali».

Resta fermo l'iter del piano del traffico, per il quale è fondamentale lo snodo dell'arteria

Il Comune frena: bocce ferme in via Mazzini

Amt pronta a togliere le canalette Stream, ma il Municipio attende l'esito della causa

di Pietro Comelli

La causa Stream rischia di diventare la foglia di fico del Piano del traffico. Fino a quando non sarà chiusa la causa civile di Ansaldo - intentata dopo la cancellazione del progetto, voluto dall'amministrazione Illy e cassato da Dipiazza - il Comune non intende mettere mano al nodo di via Mazzini. Nella principale arteria interessata alla sperimentazione dell'autobus a trazione elettromagnetica, infatti, insistono ancora le canalette con le rotaie di Stream. «Non le togliamo, aspettiamo l'appello (in primo grado il giudice ha dato ragione alla Amt, società controllata dal Comune, ndr). Meglio non avere problemi...», dice **Maurizio Bucci**, assessore all'Urbanistica.

Una parziale dismissione, in realtà, è già avvenuta. Nel dicembre 2006 sono stati rimossi 14 tombini di Stream dalla Amt, in accordo con Ansaldo, dopo una precisa richiesta dell'amministrazione comunale. Un atto che potrebbe essere fatto anche per le canalette con le rotaie di Stream. «Se il Comune chiede di toglierle, siamo pronti a farlo - dice **Rocco Lobianco**, presidente di Amt - ovviamente di concerto con Ansaldo, che tra l'altro è interessata per motivi di studio ad analizzare lo stato dei binari dopo le sollecitazioni del traffico».

Ma la richiesta non arriverà. Lo conferma **Bucci**, seguendo la strada indicata a



Sopra Rocco Lobianco, a destra Piergiorgio Luccarini



suo tempo dal sindaco Dipiazza che, nel suo programma del 2001, voleva far diventare via Mazzini «cannocchiale sul mare». Ecco che attorno all'arteria riservata ai mezzi pubblici, da piazza Goldoni alle Rive, ruota il tormentone del Piano del traffico. Tornato alla ribalta dopo la chiusura del centro a causa degli sforamenti di Pm10.

Un piano sollecitato l'altro ieri - oltre che dalle principali forze dell'opposizione, a cominciare da **Fabio Omero** diessino del Pd -

anche da **Alessia Rosolen**, capogruppo di An in Consiglio comunale. «Aspettiamo che passi velocemente questa campagna elettorale», dice **Bucci** proprio come il collega di giunta **Paris Lippi**. Ma non mancando di dare la stoccata a quelli di An: «Mi sembra di intuire che Rosolen lo vuole, finalmente. Personalmente l'ho sempre sostenuto - spiega **Bucci** - e sono a disposizione». Schermaglie elettorali a parte, che fra l'altro vedono Fi e An uniti nel Popolo della libertà, proprio le recenti elezioni dovrebbero sbloccare il Piano del traffico. Magari dopo un rimpasto della giunta, con l'uscita di scena di alcuni protagonisti candidati alle elezioni regionali.

«La città ha bisogno di un Piano del traffico e visto che ne è stato pagato uno... Questo non significa che deve valere per forza e in toto il lavoro del professor Camus - sostiene **Claudio Giacomelli**, commissario provinciale di An - ma è giusto portarlo una volta per tutte in Consiglio comunale. In quella sede affronteremo il nodo delle modifiche da apportare». Un percorso che interessa la politica, le categorie e la Trieste trasporti, che gestisce il trasporto pubblico. «Non dico nulla, in questo momento qualsiasi giudizio potrebbe essere strumentalizzato - dice **Piergiorgio Luccarini**, direttore della spa - Spetta al Comune fare il Piano del traffico, a noi interessano ovviamente le corsie preferenziali degli autobus». A cominciare da quelle in via Mazzini.

Risale agli anni Novanta

Nel cassetto anche lo studio sull'acustica

Il Piano del traffico non è l'unico documento rimasto nel limbo, come da tempo denuncia l'opposizione - dal capogruppo del Pd **Fabio Omero** in poi - e non solo. A Trieste manca il Piano di zonizzazione acustica, nonostante alla fine degli anni '90 il Comune abbia commissionato uno studio in materia. «Quel lavoro pagato con fondi statali probabilmente è rimasto in un cassetto», dice **Bruno Abrami**, triestino che da decenni vive e lavora a Milano. È l'esperto al quale il Comitato per via Mazzini ha commissionato una perizia sull'inquinamento acustico della strada.

Il documento sarà presentato - assieme al monitoraggio effettuato dall'Arpa, sempre lungo via Mazzini, nel novembre del 2006 venerdì 14 marzo all'hotel Filoxenia di Riva III Novembre. Secondo lo studio di **Abrami** le vibrazioni degli autobus incidono sui residenti. «L'onda sonora di un veicolo produce una sollecitazione del corpo - dice **Abrami** - che interessa il torace e l'addome. Non c'è solo la vibrazione del pavimento, abbinata al rumore, ma una sollecitazione ulteriore. Un po' come avviene in discoteca».

E la conferma che cercavano i referenti del Comitato per via



Maurizio Bucci



Fabio Omero

vorò con una gara al ribasso - sostiene **Abrami** - comportò diversi problemi. Il plico è finito probabilmente in un cassetto, ma da lì bisognerebbe partire anche se mi rendo conto che nel centro di Trieste è un po' difficile affrontare la questione».

Ma come mai non esiste il Piano di zonizzazione acustica? E che fine ha fatto quel documento? «Nel frattempo è stata approvata una legge regionale a riguardo, che indica ai Comuni - spiega l'assessore **Maurizio Bucci** - di dotarsi di un piano seguendo precise direttive. Il problema, come si potrà ben immaginare, non è una cosa di poco conto: se chiudiamo una strada l'inquinamento acustico, di fatto, si sposta in quella attigua».

p.c.

Sul sito www.ilpiccolo.it si accende il dibattito sull'inquinamento: «Chi ci assicura che certi motori non facciano danni?»

I lettori sul web: auto o Ferriera? Vogliamo risposte

Commenti divisi tra chi imputa lo smog all'impianto di Servola e chi al traffico

Piano del traffico, inquinamento e provvedimenti conseguenti: l'argomento scatenò tra i lettori del sito web del «Piccolo» www.ilpiccolo.it una nutrita serie di interventi lasciati nell'apposito forum. Com'è naturale, i pareri spesso sono contrapposti, e sullo sfondo appare la Ferriera: c'è chi la considera la fonte principale dell'inquinamento e chi no. Tutti però, più o meno, concordano sulla necessità di una soluzione.

«Sono d'accordo sul fatto di chiudere il centro al traffico per inquinamento delle vetture non in regola con la legge - scrive «**Luciano05**» -, però non lo sono sul fatto che ci sono Comuni che non hanno l'obbligo del bollino blu, per il controllo dei gas di

scarico (Muggia, San Dorligo, Opicina)».

«Questi blocchi della circolazione veicolare non conformi - sostiene «**Trzachana**» - sanno di truffa ai danni dei cittadini. Chi ci assicura che le autovetture con i nuovi motori non inquinino con altri elementi che non ci vengono ancora dichiarati ma sono ben riconosciuti dai costruttori?».

«Riorda62», dal canto suo, plaude al provvedimento che però «pur rappresentando un importante passo avanti, per un periodo di tempo così limitato e con così tante deroghe non risolve il problema e il fatto è sotto agli occhi di tutti (la situazione continua a peggiorare)».

«Credo che bloccare le au-

to - afferma per contro il lettore che si firma col nickname «**Lombroferoce**» - serva a poco. Basterebbe intervenire sulle emissioni delle varie industrie triestine che ci tempestano, Ferriera, Italcementi, ecc., sugli impianti privati e non di riscaldamento a gasolio, incentivando il metano, sui mezzi industriali e pubblici vecchi».

Solleva qualche dubbio «**Semola57**», che scrive: «Okay, chiudiamo il centro



Smog, dite la vostra: colpa del traffico o della Ferriera?

www.ilpiccolo.it

per le polveri sottili, ma come è possibile che continuano a dirci che bisogna cambiare automobili e comperare euro 4, 5, 6 e chi più ne ha più ne metta. Ma che per favore la finiscano di prenderci in giro con incentivi vari se poi non ci si può muovere».

Ma c'è anche chi, come «**Paots**», stigmatizza l'atteggiamento dei commercianti, che «si sono accorti che la gente va dove si può camminare in tranquillità: prima volevano la macchina dei clienti davanti ai negozi, adesso vogliono le isole pedonali davanti ai negozi». Un suggerimento, invece, quello offerto da «**Matisse48**»: «Il vero inquinamento da traffico si combatte non facendo fermare i veicoli agli incroci, ma creando dei sottopassi e

rotatorie». Ancora più secco il commento di «**paolots**»: «È chiaro che la causa principale dell'inquinamento a Trieste è la Ferriera. La bassa pressione provoca una cappa sopra la città che, oltre a non far entrare altra aria, non fa uscire quella presente. Non essendoci riciclo, le polveri sottili alle 4 di mattina sono come alle 16 di sera. La chiusura al traffico serve solo a non aumentare questi valori».

«Trieste», infine, riflette: «Credo che Trieste sia l'unica città in Europa ad avere un mega inceneritore prossimo al centro città e circondato da un consistente «abusivismo edilizio»; e che non sia questa la causa del super inquinamento, soprattutto nei rioni di Servola e Valmaura».



AVTOPLUS
www.avtoplus.si

OFFICINA AUTORIZZATA



Tutti i tagliandi senza attese ed a prezzi vantaggiosi

A Capodistria, 5 km da Trieste!

Per prenotazioni: tel.: 00386 5 613 70 54

e-mail: avtoplus@siol.net

Gli alloggi presi di mira approfittando della breve assenza dei proprietari: i malviventi sono entrati rompendo i vetri delle finestre

Svaligiati tre appartamenti in Greta

Il furto in pieno pomeriggio in due palazzine: il bottino ammonta a 60mila euro

Tre appartamenti svaligiati ieri nel tardo pomeriggio in Greta, per un bottino complessivo che secondo una prima stima, di massima ma piuttosto attendibile, si aggira sui 60mila euro. A essere prese di mira sono state tre famiglie, rispettivamente residenti una al civico 7 e due al 9 di Salita Madonna di Greta. Le tre incursioni, stando alle testimonianze delle vittime, sarebbero avvenute tra le 17.30 e le 19 di ieri. E quello, infatti, il breve lasso di tempo durante il quale le tre abitazioni sono rimaste vuote per l'assenza dei proprietari. Ma tanto è bastato affinché il raid andasse a segno.

Rientrati infatti attorno alle 19, i proprietari dei tre appartamenti hanno trovato una brutta sorpresa: i ladri avevano approfittato della breve assenza per svaligiare le loro abitazioni. In quella al numero 7 il bottino è stato di 35mila euro tra monili, denaro contante e orologi, mentre dai due appartamenti al 9 sono spariti gioielli per complessivi 25mila euro.

Si è trattato evidentemente di un'azione congegnata con un'attenzione particola-

re quanto a scelta degli obiettivi e tempistica di azione. A indurre i ladri a prendere di mira in particolare i due appartamenti, alcuni elementi in qualche misura «favorevoli». In primo luogo l'ubicazione stessa della via: Salita Madonna di Greta non è infatti un'arteria di comunicazione, e il traffico veicolare o il transito a piedi è normalmente limitato ai soli residenti. In secondo luogo i due appartamenti si trovano al primo piano, facilmente raggiungibili dai terrapieni dei giardini condominiali. Per entrare, infatti, i ladri hanno infranto le finestre dei balconi.

Ultimo e non meno importante elemento, l'operazione era stata studiata nei giorni precedenti: alcuni abitanti della zona, infatti, hanno raccontato di aver notato giorni addietro alcune persone che si aggiravano in quella zona. Face mai viste prima e soprattutto, tra di esse, una persona con un giubbotto di un colore vistoso. A compiere i rilievi nei due appartamenti al 9 è stata la volante della Polizia, mentre al 7 sono intervenuti i carabinieri di via Hermet e i loro colleghi di Barcola.

L'incidente alle 6 del mattino all'altessa delle Beatitudini. Disagi al traffico per più di due ore

Auto contro Tir: un ferito, Strada per Opicina bloccata



Pauroso incidente alle 6 di ieri mattina in Strada per Opicina, poco sopra le «Beatitudini». Una Passat guidata da un 35enne originario della provincia di Napoli, Giuseppe L., è uscita di strada, invadendo la corsia opposta e schiantandosi frontalmente contro un camion carico di generi alimenta-

ri. L'impatto è stato violentissimo e poteva avere conseguenze ben più gravi. Il 35enne, portato in urgenza a Cattinara, ha riportato traumi e lesioni guaribili in trenta giorni. Pesanti i disagi alla circolazione. Per oltre due ore le auto hanno dovuto transitare su un'unica corsia di marcia.

Le indagini sulla rapina alla fattorina

Il bandito non era solo nel posteggio: è caccia ai complici

Si cercano i complici di Walter Kari, 47 anni, il nomade ritenuto responsabile della rapina messa a segno lunedì sera ai danni di una dipendente di una società di spedizioni nel posteggio del Pattinaggio artistico di via Costalunga.

A Licia B., 57 anni, il bandito ha strappato il marsupio contenente banconote per oltre 750 euro, il denaro dei contrassegni di tutta la giornata.

Gli investigatori della Squadra mobile coordinati dal pm Maurizio De Marco sono convinti che l'uomo non abbia agito da solo. La prova indiretta è costituita dal fatto che - secondo la ricostruzione dei poliziotti - il bandito inseguito dalla fattorina e dal suo cane, un meticcio di grossa taglia di nome Toddy, è salito velocemente all'interno di una Fiat Marea che poi è partita a tutta velocità.

Licia B. ha avuto la prontezza di segnare il numero di targa dell'auto e poi di riferirlo ai poliziotti della Squadra mobile. «È evidente che nella vettura - dicono in questura - c'era già qualcuno al volante».

Il bottino, costituito da denaro ma anche da documenti, non è stato ritrovato. La vettura invece è stata raggiunta dai poliziotti già l'altra mattina, quando è stato arrestato Walter Kari. Era parcheggiata in via Negri nei pressi del comprensorio dell'Ater.

«Non capisco come mai la mia automobile sia stata vista in quel parcheggio. Ho sempre tenuto in tasca le chiavi. Della rapina non so proprio nulla. Per quanto ne so la mia macchina è sempre stata ferma», così si è difeso Walter Kari ieri mattina davanti al gip Raffaele Morvay. All'interrogatorio di garanzia erano presenti il pm Maurizio De Marco e il difensore Sergio Mameli. Il giudice ha convalidato il fermo eseguito dai poliziotti.

Nel corridoio del tribunale dove Kari è stato accompagnato da due agenti della polizia penitenziaria prima di entrare nell'aula del Gip, c'erano la moglie e una figlia dell'uomo. «Era in casa quella sera. Non è lui il rapinatore», hanno detto.

Eppure Walter Kari è stato riconosciuto proprio dalla sua vittima poche ore dopo il colpo. La donna, dopo il fermo del nomade, è stata accompagnata in un ufficio della Squadra mobile da dove - attraverso un vetro specchiato - ha rivisto l'uomo che aveva portato via il marsupio e l'aveva anche picchiata. «Non ho dubbi - ha detto Licia B. - è proprio quello della rapina. Se sono riuscita a vederlo in faccia mentre scappava è stato per merito del mio cane Toddy che lo stava per raggiungere. Il bandito si è girato e l'ho visto molto bene».

c.b.

L'uomo era al volante di una Ford Escort prestagli da un'amica. Denunciata per guida in stato di ebbrezza

Ubriaco sfascia 5 auto e un camion

Carambola in via Orlandini: distrutti i mexxi parcheggiati

In un colpo solo è riuscito a distruggere l'auto che gli era stata prestata da un'amica, e a sfasciarne altre cinque, più un camion, parcheggiate regolarmente in via Orlandini a bordo strada. A mettere a segno l'«impresa» un triestino di 55 anni, M.G., sorpreso ubriaco fradicio al volante dai vigili urbani. Vigili che, una volta accorsi sul luogo dell'incredibile incidente, si sono messi le mani nei capelli: la situazione era talmente ingarbugliata che per riportare un po' d'ordine e riuscire a ricostruire con precisione la dinamica dello scontro plurimo ci sono volute quasi quattro ore di accertamenti. Non si è reso invece necessario il trasferimento in ospedale: nonostante fosse completamente alterato dall'alcol, infatti, l'automobilista aveva avuto l'accortezza di allacciare la cintura di sicurezza, rimanendo quindi illeso.

L'episodio si è verificato attorno alle 21 dell'altra sera. Il 55enne stava scendendo lungo via Orlandini a bordo del-

la Ford Escort di proprietà di una conoscente. Fin qui nulla di strano, se non fosse che l'uomo quell'auto non avrebbe proprio potuto guidarla: la patente infatti gli era stata ritirata qualche giorno prima e l'assicurazione della macchina era scaduta.

Ad un tratto il conducente, evidentemente abituato ad alzare un po' troppo il gomito, si è trovato a dover «affrontare» una curva. Ma, anziché seguire l'andamento della carreggiata, ha tracciato una traiettoria tutta sua, finendo dritto contro un autocarro parcheggiato a pettine, e incastrandosi sotto il suo telaio. La parte anteriore della Escort si è praticamente fusa con il retro del mezzo pesante.

A seguito dell'impatto, La Escort è rimbalzata poi all'indietro, trascinando con sé anche il camion. La corsa del veicolo impazzito è poi terminata sul lato opposto della strada, dove ha travolto ben cinque auto lasciate regolarmente in sosta. Le prime stime della municipale parlano di diverse miglia-

ia di euro di danni che, ovviamente, toccherà al conducente ubriaco risarcire.

La scena è stata notata da una residente. Immediata la segnalazione ai vigili urbani che, al loro arrivo, hanno trovato M.G. ancora al posto di guida, con l'auto ferma in mezzo alla carreggiata. L'uomo è stato subito sottoposto alla prova dell'etilometro e i risultati non hanno lasciato spazio ad interpretazioni: il tasso di alcol riscontrato nel sangue era di 3,26 grammo per litro, una concentrazione sei volte superiore alla soglia limite consentita di 0,5 g/l.

Nei suoi confronti sono scattate la denuncia per guida in stato d'ebbrezza e sanzioni salate per le altre infrazioni. La circolazione in via Orlandini ha subito disagi e rallentamenti per quasi quattro ore, il tempo necessario agli agenti per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente e rintracciare i proprietari delle macchine danneggiate.

m.r.

Furto in un bar di via Alfieri

Rubati tremila euro in monete

Circa 3 mila euro in monete. È il bilancio del furto messo a segno l'altra notte all'interno del piccolo bar «Cuore» in via Alfieri 15.

I ladri hanno svuotato il cassetto della macchinetta cambia-soldi e divelto i due videopoker sistemati vicino al muro, portandone via il contenuto. Gli uomini della Mobile, intervenuti sul posto assieme ai colleghi della scientifica, non hanno però trovato segni di effrazione.

Tanto le saracinesche quanto le vetrine dell'ingresso erano perfettamente integre. Un particolare che induce a cercare gli autori del colpo tra i frequentatori abituali del bar, gestito da una donna di origine serba. «Non riusciamo ancora a capire come possa essere successo - rac-

conta la titolare, Sladiana Jonovic -. L'unica spiegazione è che i ladri avessero le chiavi. Non è possibile infatti che siano entrati dal retro perché le finestre hanno delle inferriate che non sono state piegate. In ogni caso chi ha agito sapeva di poter trovare parecchi soldi nelle

macchinette. I nostri clienti giocano molto e, di conseguenza, negli apparecchi si accumulano molte monete. Non abbiamo idea comunque di chi possa esser stato. Difficile anche pensare a qualche operaio in possesso della copia delle chiavi. Di recente infatti - conclude Sladiana Jonovic - non abbiamo fatto ristrutturazioni. Gli ultimi lavori risalgono a sette mesi fa, quando abbiamo deciso di aprire il bar».

WWW.OLIOCAPITALE.IT

OLIO CAPITALE

Fiera Trieste
7- 10 marzo 2008

fiera degli oli extra vergini tipici e di qualità

VENDITA, DEGUSTAZIONI, PERFORMANCES
dove l'extra vergine in tutte le sue specialità sarà il protagonista

ASSAGGI GUIDATI ALL' OIL BAR

ORARIO D'APERTURA:
10.00 > 19.00

SERVIZIO NAVETTA
da e per Piazza della Borsa

Fiera Trieste S.p.A. - P.le de Gasperi, 1 - 34139 Trieste - Italy
Tel. +39 040 9494111 - fax. +39 040 393062/9494225 e-mail: olio@fiera.trieste.it - www.oliocapitale.it

1961 1963 1965 1967 1969 1971 1973 1975 1977 1979 1981 1983 1985 1987 1989 1991 1993 1995 1997 1999 2001 2003 2005 2008

la mitica vendita speciale

perizzi

✓ un successo senza precedenti

✓ ogni giorno dal magazzino centinaia di nuove occasioni

✓ prezzi irripetibili anche su favolose cucine di grandissime marche

BAXTER
CARL HANSEN
CASSINA
DE PADOVA
EDRA
FLEXFORM
FRITZ HANSEN
KNOLL
LUCEPLAN
SCHIFFINI
T70
ZANOTTA

SALOTTI
DIVANI
POLTRONE
LETTI
ARMADI
CUCINE
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPEZZERIE
CENTINAIA
DI SCAMPOLI
DECINE
DI COMPONENTI
D'ARREDO
MOCK-UP
DI ARREDO NAVALE

MULTIPLI DI FIRME FAMOSE
OGGETTI
E PEZZI SINGOLI
DI TENDENZA
E D'ALTO DESIGN

ECCETERA ECCETERA ECCETERA ECCETERA ECCETERA

perizzi

entrata solo da via Mazzini 31

Nominato lo specialista che dirigerà la struttura la cui sede potrebbe essere trasferita al Maggiore già in autunno, in anticipo sulle previsioni

Di Lenarda al Centro cardiovascolare

Il cardiologo prende il posto di Sabino Scardi, andato in pensione due anni e mezzo fa

A due anni e mezzo dal pensionamento di Sabino Scardi il Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria ha da pochi giorni un nuovo responsabile: è Andrea Di Lenarda, cardiologo che proviene dalla squadra di Cardiologia di Gianfranco Sinagra, di cui era «vice». Nato

E se finora «la famiglia» ha lavorato in presidi sanitari diversi (Cardiologia è al «polo» di Cattinara, Odontostomatologia al Maggiore, il Centro cardiovascolare in via Farneto) i frenetici cambiamenti edilizi porteranno presto a una grande vicinanza. Il Cardiovascolare infatti si appresta, forse già in autunno e dunque in anticipo sui tempi previsti, a trasferirsi esso pure all'ospedale Maggiore.

Presidio sul territorio delle malattie di cuore, dotato di strumentazioni molto aggiornate e capace anche di seguire i pazienti a casa, il Centro cardiovascolare è uno dei fiori all'occhiello della Sanità triestina, e molto amato dai cittadini era stato il precedente direttore, Sabino Scardi,



Andrea Di Lenarda, ora a capo del Centro cardiovascolare

andato in pensione nel luglio del 2005.

Tanto tempo dunque è passato prima che il posto di vertice fosse ripristinato. Nel frattempo altri me-

dici hanno fatto «funzione» di dirigenti, in quest'ultimo periodo il ruolo è stato di Claudio Pandullo.

«È vero che la Cardiologia perde un ottimo medico

- commenta Franco Zigrino, il manager ospedaliero -, dovremo sostituirlo, del resto non possiamo impedire ai migliori di fare carriera, e ciò senza nulla togliere a chi il concorso non lo ha vinto. Ma con Di Lenarda al Cardiovascolare - prosegue Zigrino - si rafforza quella indispensabile continuità di cure tra ospedale e territorio che Azienda ospedaliera e sanitaria stanno perseguendo con sempre maggiore impegno».

E tra un po', come già successo con il secondo distretto sanitario, lo si vedrà anche fisicamente. Lo stesso progetto dell'ospedale Maggiore prevedeva che il Cardiovascolare si trasferisse dalla storica sede di via Farneto in spazi ristrutturati e via via svuotati di altri reparti. «Il trasferimento era previsto fra un anno - conclude Zigrino -, ma i lavori procedono così in fretta che forse potremo anticiparlo già all'autunno 2008».

g. z.

Zigrino ai sindacati: «Infermieri, non c'è alternativa agli interinali»



Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera

«I sindacati dichiarano lo stato di agitazione perché mancano infermieri per le sale operatorie ed è impossibile avere una guardia attiva di notte? Andremo anche dal prefetto, ma non so a dirci che cosa, perché anch'io vorrei e cerco infermieri da assumere, ma non li trovo, perché dunque prendersela con me?». Risponde così Franco Zigrino, direttore degli ospedali, alle sigle sindacali unite che hanno vigorosamente protestato per i disagi dei doppi turni e della «pronta disponibilità notturna» che a volte fa poi saltare interventi programmati per il mattino dopo.

Anzi, Zigrino si dice, coi sindacati, perfettamente d'accordo. Così non è la vertenza interna la faccenda più calda, ma il problema in sé. «Se qualcuno continua a fare concorsi per infermieri a Trieste e si porta via i nostri - prosegue il direttore generale - io gli dirò che, con gli infermieri, si deve prendere anche un reparto ospedaliero, altrimenti lo devo chiudere, ma da chiudere qui non c'è più niente».

La soluzione meno gradita a tutti è ora diventata l'unica percorribile: rivolgersi alle agenzie interinali, che portano esclusivamente infermieri stranieri. «Sono d'accordo anche qui coi sindacati - prosegue Zigrino - che lottano contro il precariato, ma altra via non c'è. In tutti i casi - conclude Zigrino - con la mia direzione il comparto è salito di 120 unità, e sono calate le giornate di degenza». E perché il conto non torna? «Perché è aumentata la complessità della casistica».

g. z.

Una super-risonanza nucleare «in prova» all'Area di ricerca

Scoprire i cibi adulterati potrebbe diventare cosa semplice. Con lo stesso sistema si potrebbe verificare che effetto ha sulla salute un certo tipo di nutrizione. Ma anche indagare le più piccole particelle di sostanze liquide. Sono le infinite possibilità di una nuova sofisticata macchina, Risonanza magnetica nucleare, che il Consorzio di biomedicina molecolare si è assicurata in comodato gratuito per un anno di

sperimentazione attraverso una convenzione firmata un anno fa con la ditta produttrice. Il costo reale sarebbe di un milione e 200 mila euro.

La Risonanza sarà presentata domani ai laboratori del Cbm, al campus di Basovizza di Area Science Park. Si sa per ora che è un conge-

gno molto grande (la ditta ha accettato anche di pagare l'affitto dei locali che la ospitano) e che si tratta di «una spettroscopia con campo magnetico attivamente schermato da 14 Tesla che può misurare le proprietà chimiche e fisiche del campione o della miscela di campioni in relazione alla com-

posizione, alla struttura e alle interazioni tra molecole».

Dice Maria Cristina Pedichio, presidente del Cbm: «Il nostro compito è attrarre aziende in campo biomedico, e con questo accordo potremo sperimentare la validità della risonanza, che può essere utile a medici, fisici, chimici, e vedere se si possono avviare progetti. Poi se avrà avuto mercato sarà acquistata, viceversa verrà restituita, senza spese per noi».

LA STORIA

Andrea Poli della Open Tekno: «Là perché conviene. Sviluppiamo software per la sanità e la nautica»

Quando l'azienda triestina nasce a Sesana

Sei ragazzi hanno deciso di avviare l'attività in Slovenia

Si sono trovati davanti ad un bivio, hanno deciso di fermarsi a riflettere ma non c'è voluto molto per prendere la decisione finale. E così, sei ragazzi triestini (qualcuno di nascita, altri ormai d'adozione, tutti di età non superiore ai trent'anni) hanno imboccato la strada che porta in Slovenia, per aprire un'attività nella vicina Repubblica: la loro società, Open Tekno d.o.o. (la sigla finale è l'equivalente italiano di srl) che si occupa di sviluppo di software principalmente in campo sanitario e nautico, ha oggi sede a Sesana.

Un esempio concreto a conferma di una tendenza che, dalla storica caduta dei confini del dicembre scorso, pare non si sia fermata a un caso isolato ma abbia già interessato una decina di realtà provenienti da Trieste, secondo quanto riferito dalla Servis srl, l'azienda cui si appoggia l'Ures - Unione regionale economica slovena a Capodistria. E recentemente altre manifestazioni di interesse sono arrivate da operatori del settore immobiliare.

Qualche chilometro in più da percorrere quindi, una volta usciti da casa: un particolare logistico



Alcuni soci della Open Tekno assieme alle loro compagne

messo in ogni caso in preventivo, dopo un ragionamento che ha toccato vari aspetti. Perché preferire dunque questa soluzione piuttosto che aprire un'attività a Trieste? Le motivazioni sono molteplici, come conferma Andrea Poli, «direktor» di Open Tekno: «Innanzitutto abbiamo trovato un sistema burocratico decisamente più snello, capace di garantire sia faci-

lità che velocità di insediamento. Inoltre - prosegue - la pressione fiscale è decisamente inferiore in Slovenia, abbiamo risparmiato parecchi euro pure su bolli e affini, senza contare che per le spese notarili siamo addirittura riusciti a togliere uno zero rispetto alla cifra globale che avremmo speso in Italia. Alla resa dei conti, in questo modo abbiamo sborsato la me-

tà dei soldi che ci avrebbero richiesto nel nostro paese». A riprova di ciò basti pensare che, per il solo atto iniziale sottoscritto dal notaio, gli euro in meno sono stati oltre un migliaio. Oltre alle valutazioni meramente economiche, ce n'è pure un'altra di carattere strategico: «La decisione è stata presa anche perché riteniamo che la Slovenia possa farci da ponte verso il mercato dell'Est Europa», aggiunge Poli.

«Siamo piazzati all'interno dell'Inkubator di Sesana - spiega nel dettaglio l'imprenditore triestino - che è un contenitore di aziende. Ci occupiamo dello sviluppo di software sfruttando il più possibile la tecnologia open source. Finora abbiamo affrontato esperienze principalmente nel settore della nautica, sviluppando ad esempio un sistema di tracciabilità per le navi nel golfo di Trieste, e nell'ambito sanitario, dove uno dei lavori è stato su un sistema di allarmi per una ditta multinazionale che produce elettrocardiografi. Ci occupiamo - conclude Poli - di sistemi che possano gestire archivi di dati, ma anche di visualizzazione di immagini o elettrocardiogrammi».

ma.un.

Dipiazza: «Qui si sviluppa il dialogo fra Occidente e Oriente»

La città dopo la visita di Bartolomeo I: «Valorizziamo la nostra multietnicità»



Il sindaco Dipiazza assieme al patriarca Bartolomeo I

quel desiderio di confrontarsi che si basa su rispetto e tolleranza». I rappresentanti delle varie comunità religiose o linguistiche, non nascondono la loro soddisfazione. «La visita ci rende più forti nella convinzione che siamo veramente in una città benedetta», dice Nader Akkad, presidente del Centro interculturale di Trieste e del Coordinamento delle associazioni degli

immigrati della Provincia di Trieste, Cacit. «Siamo convinti che questa visita - afferma in seguito Cosmas Cosmidis, presidente della comunità Greco Orientale di Trieste - ha fatto la storia non solo in città, ma anche a livello internazionale: il messaggio mandato da Trieste sull'unione che fa la forza nell'ecumenismo e nel dialogo interreligioso non rimarrà senza eco».

Gabriela Preda

Incontro pubblico del «Laboratorio Pincherle» domani alla Marittima con Bartole, Belci e Cuperlo

Politica e antipolitica al centro di un dibattito

Il «Laboratorio democratico Bruno Pincherle» promuove domani alle 17 un incontro nella sala Oceanica della Stazione Marittima sul tema della crisi della politica: «Istituzioni, partiti, società civile: un circuito da ristabilire». Introdotto dal presidente, Piero Alzetta, il dibattito vedrà alternarsi negli interventi Sergio Bartole, Corrado Belci e Gianni Cuperlo.

I relatori si confronteranno su temi di grande attualità. Dalla crescita significativa dell'astensionismo,

evidenziata alle ultime tornate elettorali, all'insorgere di fenomeni culturali e sociali che sono stati genericamente etichettati con il nome di «antipolitica».

Un'attenzione particolare sarà dedicata anche alla proliferazione delle liste civiche o di quelle «one man band». Immane, infatti, l'analisi delle difficoltà dimostrate dai partiti tradizionali in questa fase nuova nello scenario nazionale, e la ricerca di una risposta alla domanda «che fare?» per uscire appunto dalla crisi della politica.



Sergio Bartole

Imprese a lezione di etica e responsabilità sociale

Responsabilità sociale d'impresa e rete integrata di servizi alla persona. Ruoterà su questi argomenti la tavola rotonda organizzata dall'Irssi (Istituto regionale per gli studi del servizio sociale) in collaborazione con l'Associazione italiana formatori, oggi alle 15.30 alla Maritti-

ma. Vi parteciperanno tra gli altri Nicola Pangher, vicepresidente dell'Associazione industriali, Lorenzo Pelizzo, presidente della Banca di Cividale, Paolo Bravin, direttore generale Snaidero Group, Isabella D'Eliso, dirigente regionale. A moderare, il direttore dell'Irssi Carlo Beraldo.

Sparita, scomparsa, volatilità. Forse potrebbe essere stata anche rubata. La poltroncina sulla quale - durante la visita a Trieste - il patriarca Bartolomeo I si è seduto non si trova più.

Dopo la serata offerta lunedì sera dalla Comunità greca alla Marittima, la sedia dorata rivestita di velluto rosso, è scomparsa. Un mistero. «Non l'abbiamo più ritrovata quando la sala è stata riordinata», spiegano al cerimoniale della Regione. La poltrona, di fattura recente, è infatti di proprietà della Regione ed

era stata prestata proprio in occasione della visita del Patriarca.

«Mi sembra una cosa stranissima. Non capisco chi possa averla presa. Sono convinto che sia finita in un magazzino dove non dovrebbe stare», dice il presidente della comunità greca Cosmas Cosmidis. Ricorda: «Alla cena alla Marittima hanno partecipato oltre 300 persone. Il Patriarca era seduto a tavola tra me e l'ambasciatore Menelaos Pappas. La poltroncina del Patriarca era la più alta...».

A notte fonda la festa si

era conclusa. Il Patriarca era stato accompagnato all'albergo. E da quel momento si sono perse le tracce della poltroncina.

«Domani (oggi, ndr) - spiegano al cerimoniale della Regione - faremo un nuovo controllo. Siamo convinti che si sia trattato di un errore. Forse è stata depositata in un magazzino sbagliato. Impossibile che l'abbiano rubata. La verità è che la poltroncina non è scomparsa, piuttosto non è stata trovata durante il controllo subito dopo la festa...».

c.b.

Dopo otto anni di attività svolta contando su sistemazioni temporanee, sorge un nuovo problema per la struttura

Chiude anche la sede provvisoria del Nordio

Da luglio in restauro la «Filzi Grego» che ospita il ricreatorio: ma manca un'alternativa

Dopo otto anni trascorsi in strutture provvisorie in attesa di tornare nella sede storica di Pendice Scoglietto (i lavori di ristrutturazione sono iniziati solo di recente), il ricreatorio Nordio di San Giovanni è ora nuovamente alla ricerca di una sede.

A luglio, infatti, prenderanno il via i lavori di riqualificazione della scuola Filzi Grego, che da anni ospita in due aule al piano terra tutte le attività del Nordio. Attualmente però il Comune non ha ancora individuato una struttura alternativa in grado di ospitare il ricreatorio a partire dal prossimo autunno. Se per i mesi estivi tutte le attività verranno spostate alla scuola Mauro nell'ambito dei «Ricremattina», il problema si presenterà a settembre, dal momento che i lavori all'edificio di Strada per Longera non sono compatibili con la presenza di bambini e ragazzi al suo interno.

Un problema analogo si era presentato qualche mese fa, quando a dirsi preoccupati per la futura destinazione dei loro figli erano stati i genitori degli alunni della stessa Filzi Grego. In quel caso, però, il Comune era riuscito a trovare una sistemazione per il prossimo anno scolastico, smistando le varie classi in strutture diverse nell'ambito dello stesso rione. La questione del Nordio, invece, rimane tuttora aperta, come conferma lo stesso direttore dell'Area Educativa del Comune Enrico Conte: «Stiamo ancora cercando una sede per il prossimo anno scolastico. Inizialmente avevamo ipotizzato uno spostamento al vicino liceo Preseren, ma sembra ci sia-

no problemi di spazio e ora siamo in attesa di una risposta ufficiale da parte della Provincia, che ha competenza per le scuole superiori. Anche l'ipotesi di tornare in Pendice Scoglietto già da settembre non è praticabile, dal momento che il cantiere è aperto. Adesso continueremo a ragionare sulla situazione, sperando di trovare una soluzione al più presto possibile».

Sembra dunque destinata a non avere fine l'odissea di quello che è considerato a tutti gli effetti un importante punto di aggregazione per i giovani dell'intero rione di San Giovanni.

Le disavventure del Nordio sono iniziate all'incirca nove anni fa, quando la sede di Pendice Scoglietto è stata chiusa in attesa di una ristrutturazione che, però, è tardata ad arrivare. Da qualche anno le attività sono state trasferite in due stanzette della Filzi Grego, una sistemazione ritenuta poco adatta dai genitori dei ragazzi i quali, dopo essersi riuniti in un comitato, hanno avviato una raccolta firme per chiedere il trasferimento della struttura all'ex falegnameria di via de Pastrovich, 5, nel comprensorio ex Opp.

Dopo essersi viste negare questa possibilità, nonostante le 700 firme raccolte, le famiglie hanno allora dato vita a un progetto di cittadinanza partecipata, colorando assieme ai loro figli le due stanze della Filzi Grego, in modo da renderle più confortevoli e a misura di bambino. Dopo tanta fatica, però, ora devono di nuovo ripartire da zero e sperare in una rapida soluzione all'ennesimo problema del Nordio.

Elisa Lenarduzzi



A sinistra i lavori in corso in Pendice Scoglietto, sede storica del «Nordio»; a destra la scuola elementare Filzi Grego



Parcheggi vietati in via San Michele, An attacca: dal Comune i residenti attendevano altre risposte

«Il nuovo divieto di sosta sul lato dispari di via San Michele è un provvedimento inutile e estemporaneo, che va a penalizzare ulteriormente chi vive in questa zona e già sopporta disagi notevoli sotto il profilo della viabilità». Così Alessia Rosolen, capogruppo di An in consiglio comunale, stigmatizza il primo provvedimento del nuovo piano particolareggiato del traffico per l'area di San Vito voluto dall'assessorato all'urbanistica, ordinanza per la quale il Comune ha previsto il divieto di sosta e di fermata per tutti i veicoli sul lato dei numeri

dispari di via San Michele a via della Cereria.

Chi parcheggerà d'ora in avanti in quel tratto, oltre alla multa rischia pure la rimozione del veicolo. Accanto a questo provvedimento, è prevista un'area di parcheggio riservata a motocicli e ciclomotori nel tratto compreso tra via della Rotonda e via della Valle, con disposizione di sosta in linea. «Questa ordinanza toglie in sostanza circa 25 posti auto a chi risiede in zona - afferma Rosolen - il che equivale a garantire ad altrettanti cittadini una bella crisi di nervi. L'area di via San Michele aspettava dal Comune ben

altre risposte all'annosa questione parcheggi».

Secondo la consigliera, il nuovo divieto non è stato imposto dalle problematiche di manovra sofferte dai conduttori del bus pubblico, linea che ha un tempo di percorrenza lungo via San Michele piuttosto esteso. E sempre per Rosolen non si tratta nemmeno di un problema dovuto alla sosta selvaggia. «Le questioni relative alla viabilità di via San Michele sono ben altre - riprende la consigliera - tra queste l'alta velocità con cui molti automobilisti affrontano questa direttrice, e che si fanno sentire particolarmente in

chiave serale e notturna. Il nuovo divieto di sosta va a peggiorare la vivibilità di una quartiere che aveva bisogno di ben altri provvedimenti».

«L'ordinanza di divieto di sosta lungo via San Michele non era tra le nostre indicazioni prioritarie per il nuovo piano particolareggiato del traffico di San Vito - sostiene anche Alberto Polacco (An), presidente del parlamento - anche perché questa arteria deve rientrare in un discorso che riguarda il piano del traffico cittadino. C'erano ben altre urgenze che attengono alla parte superiore del colle di San Vito, dove diverse strade aspettano revisioni e provvedimenti utili a rendere più scorrevole la circolazione stradale».

m.l.

Il cantiere si protrarrà per venti giorni Lavori alla rete fognaria Divieti di transito e sosta previsti in via dei Moreri

Disagi sono possibili nei prossimi giorni nel rione di Roiano, dove sarà allestito un cantiere Acegas-Aps, per la riparazione della condotta della rete fognaria di via dei Moreri, con uno scavo nel tratto antistante il numero civico 168/1 che comporterà divieti di sosta, fermata e transito.

I lavori avranno una durata complessiva di una ventina di giorni e inizieranno a breve, per concludersi comunque entro i primi giorni del mese di aprile.

L'intervento in partenza renderà necessaria l'istituzione del divieto di sosta e fermata, con rimozione, per tutti i veicoli nel tratto di venti metri circa, da entrambi i lati, vicino al cantiere, per effettuare lo scavo, la sostituzione e la relativa copertura in totale sicurezza.

Entrerà inoltre in vigore, con la partenza dei lavori, anche il divieto di transito per tutti i veicoli in via Moreri, nel tratto interessato dall'intervento.

Deroghe sono comunque previste, come sempre in questi casi, per il passaggio dei mezzi di emergenza, delle forze dell'ordine e dei frontisti, diretti alle

proprietà laterali, compatibilmente con la disposizione e gli scavi del cantiere.

Quarantotto ore prima della partenza dei lavori verrà sistemata un'apposita segnaletica, che avvertirà automobilisti e scooteristi sulle limitazioni previste. Cartelli con le indicazioni dell'intervento saranno posizionati anche nelle aree limitrofe a quella dell'intervento: in via Commerciale, in corrispondenza degli incroci con via degli Olmi e Strada nuova per Opicina, e infine in via Moreri, in corrispondenza degli incroci con via Sottomonte e con via Villan de Bachino, con l'obiettivo di evitare intasamenti dei veicoli, una volta giunti nel punto della strada bloccata dal cantiere.

Sempre nei prossimi giorni, sarà interdetto invece il passaggio dei pedoni nei prossimi giorni sulla scalinata di via Carlo Junker, per i lavori Acegas-Aps, per l'estensione della rete gas, con la sostituzione di parte delle condotte della rete dell'acqua. L'intervento comunque si esaurirà in poco tempo, lasciando nuovamente percorribile al traffico il tratto.

Micol Brusafferro



Uno scorcio della parte bassa di via dei Moreri



Il piazzale che oggi sarà intitolato a Chino Alessi (Lasorte)

Piazzale, l'intitolazione ad Alessi

Si terrà stamane alle 11.30 la cerimonia d'intitolazione del piazzale tra le vie Gessi, Murat e Campo Marzio alla memoria del giornalista e scrittore Chino Alessi. Alla scoperta della targa intervengono il sindaco Dipiazza, e il vicesindaco e assessore alla Tonomonastica Lipi. Alessi diresse «Il Piccolo» dal 1954 al 1977 e fu tra i fondatori di «Telequattro», autore di libri di memorie.

Teatro, musica e informatica: queste alcune delle materie contemplate nell'offerta didattica della scuola elementare San Giusto Martire di via Trissino. Inserita nell'istituto comprensivo Italo Svevo, del quale fanno parte anche le primarie Biagio Marin, Ezio De Marchi e Domenico Lovisato, e la secondaria Italo Svevo, la San Giusto Martire pone particolare attenzione al ruolo della creatività ed espressione artistica: il progetto «sviluppo della creatività» intende far emergere potenzialità, non sempre consapevolmente percepite dai bambini, attraverso attività e tecniche diverse, dalla ceramica all'esecuzione di murales, dall'origami all'attività teatrale, dalla tempera al collage, alle attività musicali, alla fotografia, anche digitale, al cinema, rendendoli consapevoli di eventuali attitudini e inclinazioni.

Sempre in un orizzonte di maturazione personale



VIAGGIO NELLE SCUOLE TRIESTINE

ed artistica, sono attivi anche vari laboratori d'immagine che utilizzano risorse interne ed esterne, mentre sono stati richiesti dei finanziamenti regionali per lo sviluppo dei linguaggi teatrale, cinematografico e musicale. Il progetto solidarietà intende accrescere le capacità operative e creative di ciascun alunno attraverso l'esecuzione di oggetti da vendere in mostre-mercato, i cui ricavi vengono successivamente devoluti ad iniziative solidali.

«Alla scoperta degli alberi» è il nome dell'attività di educazione ambientale, che si propone di stimolare nei bambini una particolare sensibilità per i problemi legati all'ambiente al fine di creare una nuova cultura che porti i più giovani a comportamenti di salva-

In via Trissino particolare attenzione alle diverse potenzialità dei più piccoli

«San Giusto»: tra teatro e murales spazio alla creatività dei bambini

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: SAN GIUSTO MARTIRE	
Via Trissino 12	Tel. 040 774151
Orari segreteria: da lun. a sab. 8-10; lun. e giov. 15-16.30	
Orario lezioni: da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 16.10	
Giardino: sì	
Aule specializzate: aula di informatica, biblioteca, palestra	
Lingua: inglese	
Iniziative: teatro, laboratorio di immagine e informatica, mercatino solidale, giardinaggio, ceramica, musica	
Mensa: sì	



guardia e all'uso razionale delle risorse ambientali, considerando quanto li circonda come patrimonio comune e valore da rispettare. I progetti «Una scuola viva» sono invece indirizzati a tutti gli alunni dell'istituto e hanno lo scopo di creare nella sede centrale un polo d'attrazione per i ragazzi del quartiere in orario anche extra-curricolare, con attività educative e formative di vario genere che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola e al territorio e favoriscono, in un ambito controllato ma più libero di quello disciplinare, la socializzazione.

Le attività pomeridiane, facoltative e attivate se c'è un numero predefinito di partecipanti, completano le attività più propriamente scolastiche. Sono offerti cor-

si di scacchi, fotografia e attività sportive. È prevista l'istituzione di un corso di latino, di uno sportello di matematica e di un corso di inglese per il conseguimento dei certificati «Cambridge Ket» o «Pet».

Sono attivi poi dei corsi musicali aperti a bambini e ragazzi di tutte le età. Continua inoltre la collaborazione con il doposcuola «Cerchio Aperto», società di servizi socio-educativi e didattici convenzionata con il Comune che, nell'ambito delle proprie attività, offre un servizio a prezzo scontato per gli iscritti all'istituto.

La scuola ha nove classi, quaranta le ore settimanali previste con orario 8.10-16.10 dal lunedì al venerdì. I genitori possono usufruire del servizio di preaccogliimento. Dopo la pausa pranzo per gli alunni ci sono gli spazi all'aperto: giardino e campo di pallacanestro e mini-volley, oltre a giochi liberi e attività di educazione ambientale.

Linda Dorigo

Il punto sull'avanzamento dei lavori nel rione e sulle esigenze dei negozianti in una riunione tenuta fra i commercianti e l'assessore Bandelli

San Giacomo, i negozianti chiedono le aree di scarico

Importante riunione martedì sera tra i commercianti dell'associazione «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione» e l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli, per fare il punto sull'opera di rilancio e riqualificazione del quartiere. Nel corso dell'incontro è stato affrontato il tema dei cantieri già avviati e dell'opera di restyling che nei prossimi mesi coinvolgerà il centro del rione.

Dopo aver visionato i progetti definitivi della rotatoria di via dell'Istria e di Campo San Giacomo, i negozianti hanno esposto le proprie idee sull'intervento, suggerendo la creazione di aree dedicate alla sosta operativa, per favorire il carico e lo scarico delle merci, senza intralciare il traffico. «La cooperazione è il sistema migliore per operare - spiega Bandelli -. I commercianti locali hanno dimostrato serietà e spirito d'iniziativa, per cui ho instaurato con loro un dialogo costruttivo che ha permesso di scambiare opi-

nioni e discutere su quali siano le soluzioni da adottare nell'area. Quanto ai cantieri nella zona - prosegue l'assessore - sto cercando di far accelerare al massimo i lavori, concentrando gli sforzi sulla realizzazione della rotatoria di via dell'Istria, che richiederà sei mesi. Completato l'allargamento della piazza, con la pedonalizzazione di via dell'Industria, non posizioneremo subito gli arredi urbani in quell'area, così da valutare quali siano le soluzioni migliori».

I tecnici del Comune elaboreranno, quindi, un piano dettagliato per San Giacomo, che terrà conto delle osservazioni avanzate dai commercianti e verrà, poi, ripresentato loro da Bandelli nelle prossime settimane. «Siamo soddisfatti del rapporto di collaborazione che è nato con l'assessorato ai lavori pubblici, il quale si è dimostrato attento alle nostre esigenze - dichiara la presidente di «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione» Ele-



Scorcio dell'asse principale di S. Giacomo

na Pellaschiar - : L'impegno dei negozianti della nostra associazione, che riunisce 55 esercizi, dimostra come rimanendo uniti e offrendo un servizio di qualità sia possibile ottenere buoni risultati. Le vendite promozionali e i primi mesi dell'anno sono stati positivi, per cui per aumentare il volume d'affari puntiamo sulla convenzione che permette ai nostri clienti di posteggiare gratuitamente nella struttura sotterranea al centro del rione. Stiamo studiando una campagna informativa attraverso manifesti sugli autobus e all'interno del parcheggio. Abbiamo, poi, in programma la realizzazione di eventi e iniziative per rivitalizzare il rione e attrarre persone anche da altre aree cittadine».

Alla riunione ha partecipato anche Andrea Gelsi, della società Terziaria Trieste, che a breve presenterà i risultati dell'analisi condotte sul contesto urbano della zona per valutare la possibilità di realizzare a San Giacomo un centro commerciale a cielo aperto, come suggerito alcune settimane fa dalla Camera di commercio.

Mattia Assandri

Cestino al posto del cassonetto: sporcizia in via del Coroneo

Gli abitanti lamentano in via Coroneo, nell'area attorno al civico 21, un problema di rifiuti, dopo lo spostamento di alcuni metri, per motivi di sicurezza, dei cassonetti delle immondizie davanti al tribunale. Al posto dei cassonetti è stato installato un cestino di piccole dimensioni che però viene quotidianamente sovraccaricato: montagnole di rifiuti vengono poste tutto attorno al contenitore e lungo il marciapiede. Il parlamento ha approvato all'unanimità una mozione

presentata dal consigliere Nicola Davanzo: il documento in sostanza, mentre auspica un maggiore senso civico da parte dei cittadini, chiede nella mozione, chiedendo più senso civico ai cittadini, si suggerisce all'AcegasAps di spostare il bottino in un altro punto che non sia il tribunale, dove un certo decoro deve essere mantenuto, sostituendolo magari in zona adiacente con uno più grande. Nel documento si chiede anche di incentivare la pulizia e lo svuotamento dei raccoglitori di rifiuti.

Continuaz. dalla 27.a pagina

VIA GHIRLANDAIO, luminoso terzo piano con vista aperta, atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Condominio di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato. Euro 100.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Madonnina 82 mq ottimo termoautonomo, cucina, soggiorno, 2 camere, guardaroba, bagno, ripostiglio interrato + posto auto. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398. (A00)

VIA RONCHETO attico con terrazzo di 50 mq. Soggiorno, cucinino, matrimoniale, stanzino, bagno. Euro 143.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento con giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto, massimo 330.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

CITTÀ Vecchia cerca casa mansarda o appartamento circa 60 mq anche da restaurare, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

RABINO 040368566 cerchiaio urgentemente per molteplici e pressanti richieste da ristrutturare 160/180 mq indispensabili 4 camere.

ROZZOL / Fiera, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA Viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CALCARE 0403721829 locale di quasi 600 mq (ex palestra) in zona via San Marco (passo carrabile) euro 3700 mensili.

CALCARE 0403721829 Strada del Friuli con giardino, cucinino, tinello, camera, bagno. Ben arredato euro 550 mensili.

CALCARE 0403721829 via della Tesa locale d'affari con passo carrabile di 170 mq adatto a molteplici attività euro 1700 mensili.

CALCARE 0403721829 via Donadoni negozio di 50 mq con 50 mq di sopralco (passo carrabile) euro 390 mensili.

CALCARE 0403721829 via Moreri (Roiano) cucina, soggiorno, due stanze, bagno terrazzo euro 450 mensili + spese.

CALCARE 0403721829 via Rittmeyer con passo carrabile, bagno e ampie vetrine 100 mq euro 800 mensili. (A00)

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

CALCARE 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili.

GALLERY Campo San Giacomo posizione di passaggio, locale di 25 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina. Stabile recente. Euro 600 mensili cod. 32/P 040774177

gio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili vuoto Lamarmora in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino cantina.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto vicolo Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato in centro città proponiamo alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano adatti per foresterie/pied-à-terre.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. MOSTRA arredamenti cerca per visita su appuntamento clienti in Slovenia automobili disponibili anche sabato e domenica. Offresi assunzione più premi rimborsi auto tel. 0039040367771.

AGENZIA DI pubblicità mezzi leader ricerca per la provincia di Gorizia di Gorizia giovane diplomato/a, capacità relazionale, uso computer, per ruolo di consulente commerciale. Inviare curriculum a liaiza@manzoni.it

AZIENDA leader nel settore dell'informatica per l'agroalimentare ricerca esperto programmatore in Asp, Html, Microsoft Sql. Inviare c.v. ai seguenti indirizzi: fax 048132530, e-mail: info@agrelma.com. (B00)

IMPRESA costruzioni cerca impiegato/a amministrativo max 35 anni esperienza di contabilità e segreteria generica possibilmente nel settore edile disponibilità immediata inviare curriculum con foto tessera Casella Postale n. 345 Monfalcone. (C00)

PRIMARIA azienda a livello nazionale in espansione, cerca impiegata amministrativa di età tra i 25 e i 40 anni, dotata di esperienza in posizione analoga. Inviare curriculum a: Friulair srl - via Cisis 36 - 33052 Strassoldo - Cervignano del Friuli (Ud).

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 44.000 km, ottime condizioni, garanzia, euro 12.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 16v pack sport, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, ruote lega, revisionata con garanzia, euro 6.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

DAEWOO Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Cinquecento, Panda, Renault Clio, diverse occasioni a prezzi contenuti, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)

FIAT PANDA Van 1.3 Multitjet turbodiesel, autocarro 2 posti, 11/2004, bianca, clima, ABS, servosterzo, airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv dinamica 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

FIAT STILO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

HONDA CR-V 2.0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Vito 110 CDI turbodiesel, furgone chiuso, anno 1999, bianco, clima, ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optional condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel 040637484.

SMART Pulse 599 Cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2000, grigio metallizzato, km 35.900, clima, abs, a. bag, garanzia, euro 5.200,00 Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40.000, garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3298256629. (A1285/10)

A.A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1275)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318. (A1578)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane trasgressiva molto disponibile 3807597880.

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi. 3316570058. (B00)

A.A.A.A.A. INCANTEVOLE 19.enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A1578)

A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne cubana per massaggi senza limiti 3492486609.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A.A.A. VERA donna passionale gentile da sogno chiamami 3337076610.

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A. MONFALCONE sorridente strepitosa mulatta. Ti farò impazzire calda 3464935480.

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5 misura. 3409116222 anche domenica. (A1435)

A.A. DONNA veramente particolare bel corpo preliminari 100% focosa disponibilissima 3296866750. (A1600)

A. MONFALCONE novità birichina giocattolona, alta 1,80, 10.a m. completissima, ti aspetta 3896810752. (C00)

A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore, 3317654258. (Fil 2048)

A Monfalcone intrigante travolgente francospagnola, 7.a m. giocherellona disponibilissima, body massage. 3272063568. (C00)

A Monfalcone piccante massaggiatrice a 4 mani, pelle a pelle, disponibilissima 8.a m. 3201468998.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A1586)

DIVIA italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona 3387934947. (A1593)

GROSSA SORPRESA Samara veramente supernovità Trieste molto femminile disponibilissima nei preliminari 3472821028.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038631476777. (A00)

MASSAGGI totalmente rilassanti completi caldissimi momenti particolari molto sensuali assoluta riservatezza 3480436761. (A1435)

MONELLA trasgressiva 899.00.41.82 Capricesex 899.544.571 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

MONFALCONE Kelly brasiliana, 5.a m trasgressiva, mulatta attraente affettuosa disponibilissima. 3400883338. (C00)

NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima chiamami 3488020954. (A1585)

PRIMA volta a Trieste bella, Vanessa massaggiatrice con bel fondo schiena 3299263550. (A1567)

TRIESTE. Bellissima fanciulla 22enne fisico mozzafiato ti aspetta con grossa sorpresa. 3393900852.

TRIESTE grossissima sorpresa bellissima bambolina spettacolare senza limiti 4.a disponibilissima piccantissima 3319430858. (A1598)

TRIESTE Jacqueline riceve signori gentili 3891903531 risponde numeri visibili, fotografie su Internet. (A1882)

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente 3400927365.

TRIESTE novità Perla grossa sorpresa alta bella snella disponibile. 3319296805.

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 389945052.

TRIESTE spagnola 40enne magra bravissima bella affettuosa corpo spettacolare bocca calda 3496523007.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa. 3205735185. (A1571)

TRIESTE supernovità attrice playmate esuberante 6.a misura dolcissima esplosiva massaggio completissima. 3896489352. (A1455)

TRIESTE SUPER bomba, lunghi preliminari, disponibile, paziente, doccia calda insieme massaggio 3474941355. (A1595)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

MECATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan», tel. 040638525. (A1529)

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile. Punto Credito Fiditalia di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel. 040/671735



L' A.D.U.S. TRIESTINA NUOTO comunica che sono aperte:

- le iscrizioni per i corsi di scuola nuoto e tuffi che si terranno nei mesi di marzo - aprile - maggio
- le prenotazioni per i centri estivi e i corsi intensivi di nuoto e tuffi

Per informazioni rivolgersi presso la ns. segreteria nei seguenti orari: martedì - giovedì venerdì dalle 16.00 alle 19.00 oppure telefonando al numero **040-306580**



C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

Poliambulatorio Fisiosan Via Genova, 21 Trieste Tel. 040/3478678 www.crcv.it info@crcv.it

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare **FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.** dott. Francesco Zarattini CONSULENZA RAM GRATUITA

IO CE L'HO FATTA!

Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 chili

Figurella

SPECIALE 3 SEDUTE DI PROVA GRATIS

TELEFONA E VIENI A PROVARE I NOSTRI TRATTAMENTI!

"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TRIESTE VIA CORONEO 3 TEL. 040 360930

www.figurella.it

SPECIALE PROMOZIONE VALIDA SOLO FINO MERCOLEDÌ 12 MARZO '08

OFFERTISSIME DEL MESE

SCI ADULTO ROSSIGNOL MOD. CORRA 100 + ATTACCO AXIUM 100 misure disponibili 154cm, 182 cm e 170cm Prezzo € 169,00

SCI JUNIOR ROSSIGNOL RADICAL J + ATTACCO COMP J - SOLAR 4.6 misure disponibili 100-110-120-130 cm Prezzo € 99,90

SCI JUNIOR ROSSIGNOL RADICAL J + ATTACCO AXIUM 100 misure disponibili 140-150 cm Prezzo € 104,90

Scarponi junior Comp J3 - € 49,00 Scarponi junior Comp J4 - € 54,90

San Giovanni di Duino, 12 Duino (TS) Tel. +39 040 209873

e-mail: alternativasport@alternativasport.com • www.alternativasport.com

Richiedete un esame dell'udito completamente gratuito

Cheee?

Un Esame Gratuito dell'udito!

PROVA E APPARECCHI ACUSTICI CON TECNOLOGIA DIGITALE. - PRATICAMENTE INVISIBILE - CONVENZIONATO con ASL e INAIL

GAES

La risposta ai vostri problemi d'udito Centri Acustici

via Battisti n. 2 tel. 040.360504

UOMO VUOI DIMAGRIRE ?

3 trattamenti GRATIS VALIDO SOLO FINO AL 12/3/2008 con contabile

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

NOVITÀ

BODY DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

www.bodyman.it

Oltre all'inquinamento acustico fastidio anche per le vibrazioni. I responsabili: «Problemi ancora per qualche mese»

Borgo S. Mauro, proteste per i rumori

I residenti: «Siamo esasperati dai martelli pneumatici del cantiere dell'ex Cava»

DUINO AURISINA I residenti anziani sono esasperati e stanchi di udire e sentire le vibrazioni dei martelli pneumatici che lavorano nel cantiere nell'ex Cava di Sistiana. Quel rumore costante, come un sottofondo, di cui magari i più giovani non si accorgono perché in casa tengono la tv o la radio accese, o sono assorto dai computer ma che sta logorando parte della popolazione in età avanzata di Borgo San Mauro. Perché l'inconveniente va avanti ormai da oltre due anni.

Sono alcuni residenti del posto, quelli che abitano più a ridosso dell'ex Cava a Borgo San Mauro, a chiedere alla proprietà di limitare le ore di lavoro con i martelli pneumatici e con il frantoio che schiaccia le pietre: non è solo questione di rumore vero e proprio, ma di costanti vibrazioni, avvertite soprattutto da chi sta sempre in casa, anche a finestre chiuse e pure d'inverno, perché i muri e gli spazi interni delle abitazioni diventano una sorta di «cassa di risonanza» dei rumori derivanti dall'attività di sbancamento e scavo necessaria per l'edificazione dei manufatti, che comunque, a fine lavori, non supereranno la linea del ciglione superiore dell'ex sito estrattivo.

«Mia madre ha ottant'anni - afferma Paolo Decarli - e semplicemente non ne può più. E' una vibrazione che si avverte quasi continuamente soprattutto da parte di una persona anziana che magari non esce e non si svia con la musica o altre occupazioni». I più giovani, al Villaggio di Borgo San Mauro, che hanno acquistato e ristrutturato case nella zona più a monte, non sentono questo fastidio, salvo in alcune occasioni.

Anche l'assessore comunale duinese Daniela Pallotta risiede nella zona. «Ci

sono delle occasioni in cui si sente che nell'ex Cava di Sistiana stanno lavorando - dice - ma nella mia zona sono rumori sporadici». Disagi non altrettanto limitati per chi sta sempre in casa e abita nella parte più esposta: anche nei bar della piazza di Borgo San Mauro spesso si fa la cronaca dei «pomeriggi vibranti». E così fioccano le proteste. «Nessuno dice che gli operai della ditta non debbano lavorare - commenta ancora Decarli - però forse potrebbero iniziare più tardi, non alle sette del mattino come spesso capita, e finire un po' prima con il frantoio e con i martelli pneumatici».

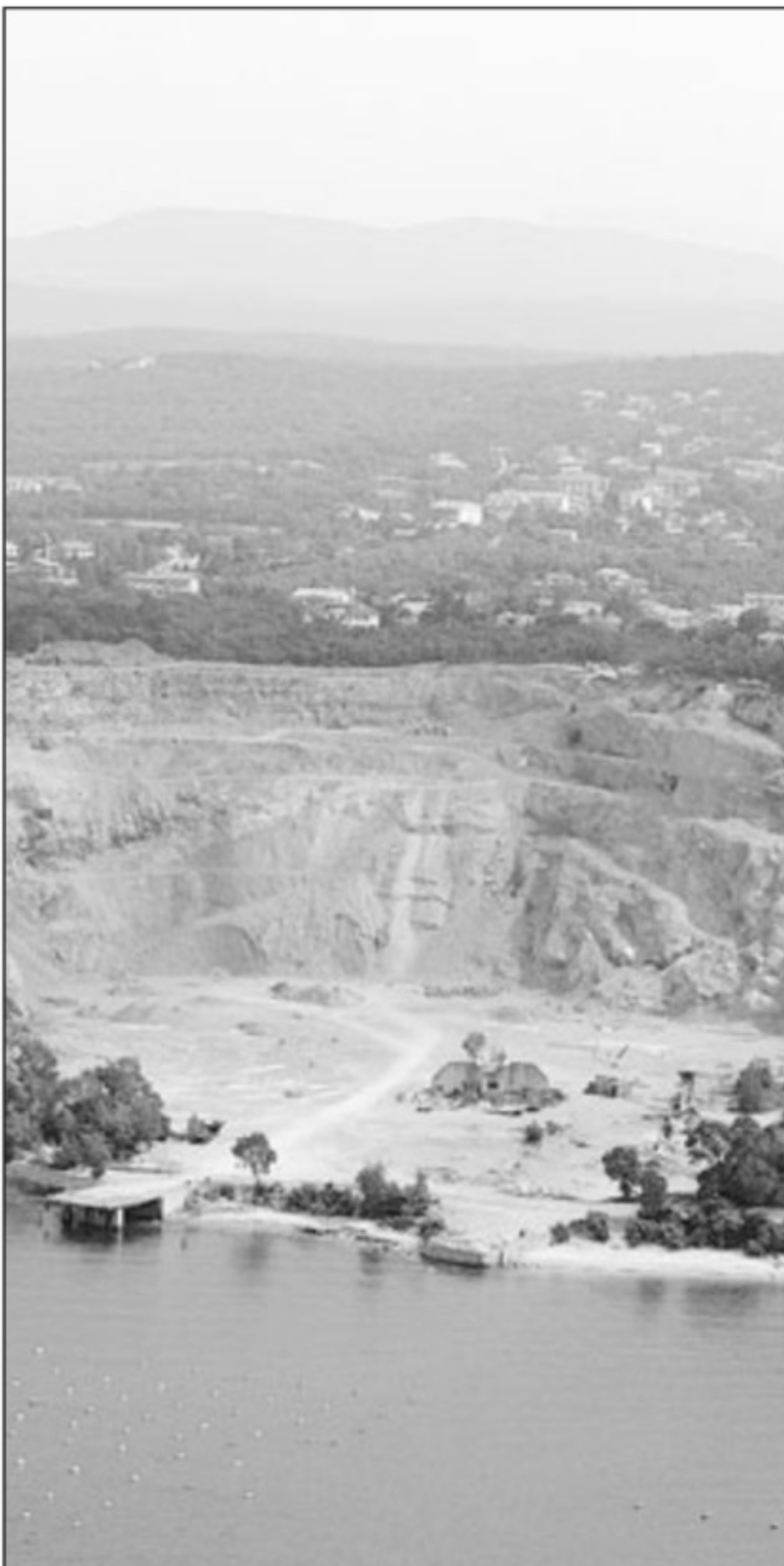
Questa la richiesta dei residenti, alla quale indirettamente risponde il portavoce della proprietà dell'ex Cava, Cesare Bulfon. «Ci rendiamo conto che qualche disagio possa esserci - ha detto - e abbiamo fatto molto, soprattutto in termini di emissioni di polvere, per evitare di creare danni ai cittadini. Il cantiere segue degli orari di lavoro abbastanza tipici. Comunque il disagio è limitato nel tempo, durerà ancora qualche mese, perché poi i martelli pneumatici più grandi non opereranno più nella parte alta dell'ex Cava».

È migliorata nel frattempo, anche a detta dei cittadini, la situazione relativa alle esplosioni che servivano a sbancare e modellare il sito chea fine lavori ospiterà un nuovo porticciolo nautico e strutture abitative per una volumetria complessiva notevole. «Fino a tre anni fa - dice ancora Decarli - le esplosioni si sentivano tutte, e le crepe nelle case sono state numerose e mai ripagate da nessuno. Oggi, invece, non si sentono quasi più. Il problema resta quello delle vibrazioni e dei rumori del frantoio».



Daniela Pallotta

Emissioni di polveri invece contenute. Migliora la situazione relativa alle esplosioni



fr.c. L'imponente sito dell'ex Cava di Sistiana

IN BREVE

Da Sgonico seconda uscita sul Carso



MONRUPINO Domenica seconda escursione sui sentieri di «Conosci il Carso», il progetto allestito dai Comuni di Monrupino e Sgonico con fondi dell'Unione europea Interreg Italia-Slovenia e aperto a tutti. E la volta della visita guidata gratuita sul Monte San Leonardo. Ritrovo al Bocciodromo di Samatorza a Sgonico, alle 9.15 per le gite del mattino (con guide in italiano e sloveno) e alle 14.30 per quella del pomeriggio (solo in italiano). Percorso di circa tre ore. Informazioni al numero 340-5569374 e all'e-mail curiosidinata@libero.it

San Dorligo, per l'8 Marzo cultura e dolci



SAN DORLIGO DELLA VALLE La commissione Pari opportunità del Comune di San Dorligo della Valle celebra l'8 Marzo, Festa della donna, con un programma culturale e d'intrattenimento al Teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra. Appuntamento sabato alle 18.30 con l'esibizione di un coro maschile. Seguiranno i discorsi ufficiali degli intervenuti, tra cui il sindaco Fulvia Premolin, e un'esibizione di tango argentino e cabaret.

In agenda prevista anche la mostra etnografica di Danila Tuljak, residente a Dolina, che presenterà i suoi quadri e le sue statue, e leggerà alcune sue poesie. Si svolgerà inoltre il concorso di dolci aperto a tutte le donne di San Dorligo della Valle.

s. re.

Vuole dare un aiuto agli anziani

A Muggia s'inaugura un nuovo sportello Federconsumatori

MUGGIA Apre oggi a Muggia un nuovo sportello Federconsumatori, precisamente in via Mazzini 3/a, nella sede dello Spi-Cgil.

Giorgio Ubini, responsabile del Distretto Est dello Spi, il sindacato dei pensionati facenti capo alla Cgil, racconta: «Molti anziani spesso vengono da noi a chiederci aiuto e spiegazioni dopo avere accettato, ad esempio, nuovi contratti telefonici o accordi per servizi simili che alla fine si rivelano, in certi casi, non del tutto voluti e spesso più onerosi del previsto. Per queste ragioni abbiamo voluto aprire anche a Muggia un ufficio Federconsumatori».

Costituita nel 1998 con il contributo della Cgil, sindacato di riferimento del centrosinistra, Federconsumatori è un'associazione senza scopo di lucro che si occupa di problemi che investono quotidianamente la vita delle persone e che in gran parte, per la loro complessità, non sono affrontabili senza una specifica competenza. E si va dalle bollette, ai tassi dei mutui, ai problemi con banche ed assicurazioni.

Ubini aggiunge: «Il sindacato ritiene necessario contrastare l'impressionante e spesso ingiustificato aumento dei prezzi, in particolare dei generi alimentari di prima necessità, nonché tutelare i cittadini dai poco ortodossi atteggiamenti di troppi venditori che, più o meno fraudolentemente, inducono i cittadini, in parti-



Manifestazione di pensionati

colare anziani, ad acquistare incautamente prodotti (dal classico esempio delle enciclopedie, ai mobili, agli abbonamenti a telefoni e canali televisivi e altro). Quindi lo Spi, a difesa del potere d'acquisto di stipendi e pensioni, aggiunge anche la tutela dei consumatori da raggi, truffe e incauti acquisti».

Lo sportello di Muggia della Federconsumatori, aperto a tutti, sarà a disposizione ogni giovedì dalle 9.30 alle 11.30. Nella sede del Distretto Est dello Spi-Cgil, a Domio, invece, sarà attivo tutti i giorni dalle 9 alle 12 un recapito che accoglierà domande, proteste e quesiti dei cittadini ai quali darà risposta in collegamento con la Federconsumatori provinciale.

s.re.

Il tratto finale del corso d'acqua è interrato dallo stadio a Caliterna. Interventi anche ai ponticelli

Muggia, nuovo alveo per il Fugnan

Con 260mila euro il letto del torrente sarà ricalibrato e le sponde ripulite

MUGGIA All'inizio dell'estate a Muggia partiranno lavori di sistemazione del torrente Fugnan, almeno nella sua parte esterna. Un intervento radicale che riguarda sponde e alveo. I lavori si svolgono al fine di evitare possibili esondazioni nel tratto che scorre all'esterno, prima del campo sportivo.

Da quel punto infatti il Fugnan non scorre più in superficie, ma si insinua nel sottosuolo. Negli anni Cinquanta, infatti, il Fugnan è stato «intubato» per attraversare l'abitato (ora scorre, a esempio, sotto via Tonello) e sfociare accanto al parcheggio di Caliterna. Un tempo il torrente alimentava anche un lavatoio, che era situato vicino all'attuale via del Fugnan. Vicino l'odierno stadio c'era anche un mulino, ora scomparso, utilizzato dai contadini della zona e la cui presenza passata è testimoniata dal vicino toponimo, via dei Mulini. Nei lavori previsti, non sono compresi interventi nel tratto sotterraneo. Già alcuni anni fa, infatti, erano state fatte delle analisi, che aveva-



Un tratto in superficie del Torrente Fugnan (foto Lasorte)

no evidenziato come le dimensioni delle condotte usate a quel tempo e la pendenza esistente garantiscano l'efficacia e quindi il perfetto

scarico delle acque anche nel tratto tombato. Il torrente nasce in Slovenia, poco lontano dal confine, e si sviluppa grazie alla presenza



L'assessore Valentich

costante di affluenti di falda e rivoli minori (come il rio Pisciolon e il rio Storto, che scorrono negli omonimi riotti muggesani). Lungo il suo corso esterno ci sono anche ponticelli di attraversamento e manufatti, che in parte saranno sistemati o ricostruiti. Il corso d'acqua subisce però, nel suo viaggio, l'apporto di vari scarichi. E se nel primo tratto, almeno fino a qualche tempo fa, c'era gente che vi pescava persino i gamberi di fiume (vi si trovano anche altre specie vegetali e animali), alla foce (sotto

il distributore di benzina) l'acqua che esce è invece piena di sporcizie e rifiuti vari. Il Comune era già intervenuto con una pulizia di massima del torrente. Ora, grazie a un nuovo finanziamento regionale da quasi 260mila euro, si è predisposta un'altra gara d'appalto e nuovi lavori. La gara è a procedura ristretta semplificata e le ditte interessate dovranno fare pervenire le offerte entro il 20 marzo. Dopo una decina di giorni sarà ufficializzata la società appaltatrice che poi avrà quasi otto mesi di tempo per terminare i lavori. L'assessore Moreno Valentich (Pd) spiega: «Si tratta di ricalibrare l'alveo, rifare i ponticelli, pulire e sistemare le sponde che spesso sono ricoperte di vegetazione. In generale si provvederà a togliere erbacce e immondizie. È stato anche risolto un piccolo problema di esproprio, in maniera concordata, per potere intervenire su tutto il corso del torrente. Dopo l'assegnazione dell'appalto, contiamo che i lavori possano iniziare a fine giugno».

s. re.

Captazione e smaltimento dell'acqua piovana: intervento per 40mila euro, ma nel frattempo l'asfalto si è sollevato

Opicina, a rilento i lavori in via Fiordalisi: marciapiedi rovinati

OPICINA A Opicina, dalla fine del mese di gennaio, la percorribilità di due tratti rispettivamente di via dei Papaveri e di via dei Fiordalisi è a senso unico alternato a causa di lavori in corso. Tali interventi sull'Altipiano sono parte del cantiere mobile che, da ottobre 2007, sul territorio comunale concerne la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche, con uno stanziamento di circa 40.000 euro e una durata complessiva di 12 mesi.

In particolare, però, una segnalazione riguardante ripercussioni negative sulla viabilità viene da parte

dei residenti di via dei Fiordalisi e riguarda il sollevamento dell'asfalto di fronte al cantiere, in prossimità del marciapiede che affianca la corsia a senso unico alternato istituita a causa del cantiere che occupa parte della sede stradale. La compromissione dell'asfalto è dovuta alla scarsa ampiezza della carreggiata libera, già stretta per la percorribilità delle autovetture ma insufficiente per il passaggio di diversi automezzi pesanti che, presumibilmente, scelgono via Fiordalisi come scorciatoia per la Statale 202. Molti mezzi, sottolineano inoltre i resi-



Il cantiere stradale di via Fiordalisi (foto Sterle)

denti, percorrono la strada a velocità sostenuta, il che fa temere, a maggiore ragione, che pietre e pezzi dell'asfalto compromesso possano essere sollevati dalle ruote e «schizzare» non solo sulle auto parcheggiate nelle vicinanze ma anche su eventuali pedoni in transito. Gli abitanti di via Fiordalisi hanno notato inoltre che, da un paio di settimane, il cantiere pare essersi fermato.

L'ufficio comunale competente, quello dei Lavori pubblici e servizi strade, spiega che i lavori sono stati momentaneamente inter-

rotti in via dei Fiordalisi e in via dei Papaveri a causa delle condizioni climatiche, non favorevoli alla loro fase conclusiva, ovvero alla gettata e alla stesura dell'asfalto. Trattandosi di un cantiere mobile, inoltre, nei giorni scorsi - è stato spiegato - gli operai sono stati momentaneamente occupati nel risolvere un'emergenza riguardante la prioritaria sistemazione di una griglia delle acque di scolo in via Campo Romano, all'incrocio con via Nazionale. Per ciò che riguarda il tratto di asfalto rovinato, l'ufficio comunale sottolinea che si cercherà di provvedere al suo ripristino a conclusione dei lavori, prevista in tempi brevi.

Annalisa Perini

La strada di San Lorenzo (foto Sterle)

SAN DORLIGO DELLA VALLE Protestano gli abitanti delle frazioni carsiche di San Lorenzo, Draga Sant'Elia, Pesek e Grozzana, situate nel territorio comunale di San Dorligo della Valle per la chiusura della strada comunale che da San Lorenzo scende verso Sant'Antonio. Il tratto era stato interdetto al traffico un mese fa a causa dei notevoli cedimenti del costone roccioso e i lavori per ripristinare il tutto dovevano incominciare entro la prima decade del mese scorso.

Così non è stato e i residenti della zona hanno incominciato a sollevare la protesta per paura che la situazione si protragga ancora per molto. Basti pensare che per accompagnare i bambini a scuola o semplicemente per recarsi negli uffici comunali o per fare la spesa, chi abita a San Lorenzo è costretto ad allungare il percorso anche di trenta volte. Il pericolo maggiore, soprattutto per i frontisti, riguarda il dissesto individuato poco prima della curva sotto San Lorenzo, vicino al Belvedere sulla Val Rosandra.

«Mi chiedo - denuncia il consigliere d'opposizione della lista civica Uniti nelle Tradizioni Boris Gombac - quanto ancora si protrarrà questa situazione, visto che avevamo avuto assicurazioni dall'assessore competente di una imminente realizzazione della messa in sicurezza. Inoltre, la Protezione civile regionale, che era stata così celere nel chiedere la chiusura della strada comunale al traffico locale, non si è ancora vista, come non si sono visti i 70 mila euro promessi dalla stessa per eseguire gli interventi necessari».

Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin assicura: «I lavori non sono ancora incominciati a causa d'intoppi burocratici ed altre emergenze, ma ho avuto notizia certa che incominceranno entro 10 giorni e finiranno dopo un mese. Per quanto riguarda il sostegno economico, la Protezione civile ha ribadito il suo finanziamento di 75 mila euro».

Silvia Stern

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La costruzione dopo alterne vicende

San Vincenzo de' Paoli, oltre cent'anni di storia nel rione di Chiadino

Agli inizi dell'Ottocento a Trieste si verifica un rapido sviluppo demografico e fra le dodici borgate e contrade sorte negli ultimi decenni di quel secolo nei dintorni della città, quella di Chiadino registra il più sensibile incremento.

L'espansione di questa zona è da ricondursi alla particolare conformazione orografica del territorio: infatti l'esaurimento progressivo di aree fabbricabili, la conseguente migrazione degli abitanti dal centro alla periferia e la creazione di importanti strutture di pubblica utilità come l'Ospedale (1841) e l'Istituto dei Poveri nella Contrada di Chiadino, ai margini della città (1862), verso la fine dell'Ottocento incentivano l'urbanizzazione di questo territorio fino a quel momento poco ricercato, forse a causa dell'umidità

e dell'esposizione a Nord-Est.

Nei primi decenni del secolo successivo la situazione demografica si modifica ulteriormente per la realizzazione di immobili destinati ad una nuova categoria lavorativa, quella degli impiegati.

Con l'espansione urbana bisogna di pari passo istituire alcuni nuovi edifici sacri; in questo caso si tratta di costituire la sesta parrocchia, prevista dal rescritto sovrano del 1845 che propone la suddivisione della città in sei parrocchie.

Il vescovo Bartolomeo Legat ricorda al Consiglio comunale la necessità di erigere tre nuove chiese, rispettivamente a Roiano, Guardiella e Rozzol - Chiadino, in modo da evitare che l'affluenza degli abitanti di lingua slovena pro-

vochi promiscuità linguistica durante le celebrazioni.

Dalle cronache del tempo si evince che il Comune, di ispirazione liberal - nazionale, è certamente disposto a costruire le nuove chiese ma ritiene che la Curia, molto vicina all'elemento slavo, sia inaffidabile e non in grado di garantire un numero cospicuo di sacerdoti per il regolare svolgimento delle messe.

Dopo alcuni anni di vicende alterne, a tener vivo l'annoso problema interviene il comitato per i festeggiamenti in occasione della Messa d'oro di Papa Leone XIII; alla fine delle celebrazioni il comitato decide di non sciogliersi ma di attuare un'opera duratura quale la costruzione di una nuova chiesa.

Il progetto di erigere un nuovo tempio in onore di San



La chiesa di San Vincenzo de' Paoli, inaugurata nel 1905 per dare vita alla sesta parrocchia della città

Vincenzo de' Paoli viene suggerito da don Giovanni Buttignoni, animatore della prima conferenza vicenziana che sta nascendo dalla Società Cattolica Triestina (la futura Azione Cattolica).

Il 28 maggio 1889 il vescovo monsignor Glavina riceve in dono un terreno situato in via Petronio per costruirvi la chiesa, e il 31 luglio dello stesso anno il prelatore invita la nobiltà cittadina a unirsi in un ap-

posito comitato per raccogliere i mezzi necessari per erigere il nuovo tempio.

Intanto gli ingegneri Giovanni Righetti ed Enrico Nordio iniziano ad elaborare i primi piani e a stabilire i costi.

Il 19 luglio 1890 si svolge la cerimonia per la posa della prima pietra alla presenza del vescovo Glavina e l'anno successivo risulta completata la testata absidale.

Alla fine del 1891 i lavori si arrestano per la mancanza di

fondi ma già si celebrano le funzioni religiose nella parte da poco realizzata.

Grazie alle numerose offerte dei fedeli, i lavori riprendono appena nel 1899 per poi fermarsi nuovamente.

Dopo vari problemi tecnici finanziari, la nuova chiesa viene portata a termine nel 1905 e il 1° ottobre dello stesso anno viene benedetta dal vescovo Nagl, con dedizione a San Vincenzo de' Paoli.

Andrea di Matteo

Don Antonio, docente di Scritture e missionario

La guida spirituale della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli è don Antonio Bortuzzo. Nato a Lestans (Sequals) nel 1954 da genitori triestini, inizia il suo percorso formativo nel 1964, quando entra nel seminario di Trieste; qui dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, completa gli studi religiosi. Nel 1978 viene ordinato sacerdote: fino al 1981 ricopre il ruolo di cappellano nella parrocchia di San Gerolamo a Chiarbola, ma nel giugno dello stesso anno si trasferisce in Inghilterra, a Estings, per imparare la lingua inglese.

Alcuni mesi dopo lascia l'Italia per raggiungere la missione kenota di Nguvui prima e quella di Iriamurai dopo: esperienze molto appaganti e umanamente formative.

Nel maggio del 1986 rientra a Trieste e nell'autunno dello stesso anno si trasferisce a Roma per studiare presso il Pontificio Istituto Biblico; un ciclo di studi che lo impegnerà per quasi cinque anni, compreso un soggiorno all'Hebrew University di Gerusalemme.

Nel frattempo, conseguita la licenza in Sacra Scrittura, si iscrive al dottorato, ma nel 1991 il vescovo Bellomi lo richiama in diocesi. Viene nominato vicerettore del seminario di Castelletto (Udine) ma durante i week end don Antonio presta la sua opera anche nella comunità di Maria Regina Pacis di via Commerciale.

Nello stesso periodo inizia ad insegnare Sacra Scrittura nel seminario di Castelletto e in quello di Trieste, di cui diventa rettore nel 1998. Nel 2005 assume l'incarico di assistente diocesano dell'Azione Cattolica. Nel settembre 2006 lascia l'incarico di rettore del seminario per diventare parroco della comunità di San Vincenzo de' Paoli.



don Antonio Bortuzzo



Importante attività di assistenza ai bisognosi e agli anziani. Nell'oratorio molti giovani praticano calcio, basket e pallavolo

Quindicimila fedeli in un rione con molti immigrati

La parrocchia di San Vincenzo de' Paoli raggruppa quasi 15mila fedeli in un territorio delimitato dalla via Rossetti, da via dei Porta, via Conti, da via della Tesa e da via Scomparini.

Dal punto di vista sociale, questo rione presenta una distinzione abbastanza precisa: infatti nella parte alta risiedono per lo più persone benestanti, mentre nella zona più bassa si registrano diversi casi di povertà.

Qui gli immigrati, in particolare serbi, cinesi, cristiani, albanesi e romeni, sono infatti presenti in numero considerevole.

Per venire in aiuto ai casi di indigenza è attiva la San Vincenzo de' Paoli, che offre assistenza ai bisognosi mediante la distribuzione di borse con generi alimentari e capi di vestiario, ma si dedica anche alle visite domiciliari dei

poveri e dei tanti anziani impossibilitati a muoversi.

I volontari ogni mercoledì aprono poi al pubblico un proprio centro di ascolto.

L'attività oratoriale ha luogo nella struttura adiacente la chiesa.

La preparazione ai sacramenti si svolge in maniera tradizionale, secondo le norme indicate dalla Cei (Conferenza episcopale italiana), oppure tramite l'esperienza dell'Azione Cattolica.

L'oratorio possiede un campo di calcio in tartan (materiale gommoso che attutisce le eventuali cadute), nonché uno per la pallacanestro e la pallavolo, ed un giardino riservato ai bambini.

Data la presenza di molti giovani che si dedicano allo sport, è stato avviato il progetto «Happy Sport» che offre la possibilità ai ragaz-



Due gruppi di giovani che la scorsa estate hanno partecipato ai campi scuola organizzati dalla parrocchia.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.34
	tramonta alle	17.59
LA LUNA:	si leva alle	5.58
	cala alle	16.41

10.a settimana dell'anno, 66 giorni trascorsi, ne rimangono 300.

IL SANTO

Santa Coletta

IL PROVERBIO

L'inganno torna a casa dell'ingannatore.

■ FARMACIE

Dal 3 all'8 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor S. Piero 2	tel. 421040
via Revoltella 41	tel. 941048
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina	tel. 232553
Sgonico - Campo Sacro 1	tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Tor S. Piero 2	

via Revoltella 41
piazza Goldoni 8
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina

Sgonico - Campo Sacro
tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8
tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 142,0
Via Carpineto	µg/m ³ 77,5
Via Svevo	µg/m ³ 141,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 33
Via Carpineto	µg/m ³ 33
Via Svevo	µg/m ³ 35

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 36
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 81

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 STROMBOLI da Venezia a Sst; ore 7 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 10 PANAGIA ARMA- ta da Batumi a Sst 1; ore 10 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 15 CONFANZA da Gioia Tauro a Molo VII; ore 19 SAINT NICHOLAS da Novorossiysk a Sst 2; ore 20 KOPER da Vasto a Silo- ne; ore 20 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE

Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia; ore 12 SEA BRIGHT da orm. 34 per Rijeka; ore 15 PARK RIVER da orm. 14 per Istanbul; ore 17 SKYLARK da orm. 45 per Salonicco; ore 18 RAVENNA da orm. 15 per Durazzo; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 per Cesme; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 per Istanbul; ore 22 GUGLIELMO G. da orm. 21 per Novigrad; ore 23 TORM VALBORG da Sst 4 per ordini.

MOVIMENTI

Ore 8 AL NASER da orm. 33.

Estate: scopri i vantaggi del prenotaprima con i migliori Tour Operator

Primavera in Italia, in Europa e non solo...

ISTANBUL dal 21 al 24 marzo, partenza da Venezia da € 350,00
SICILIA minitour dal 22 al 26 marzo, partenza da Venezia da € 560,00
PIEMONTE in pullman dal 24 al 27 marzo partenza da Trieste € 435,00
PRAGA in pullman dal 24 al 27 marzo partenza da Trieste € 370,00
MAR ROSSO Marsa Alam dal 19 al 26 aprile, Club 5 stelle all inclusive, partenze da Bologna e Verona da € 700,00
LISBONA dal 24 al 27 aprile, partenza da Venezia da € 410,00

ISCHIA dal 20 al 26 aprile, pensione completa con pacchetto benessere, volo da Trieste da € 462,00
CUBA Cayo Largo all inclusive (7 notti) partenze dal 25 aprile da Milano, da € 990,00
CROAZIA e BOSNIA in pullman da Trieste dal 29 aprile al 4 maggio, pensione completa € 650,00
ISOLA D'ELBA e VOLTERRA in pullman da Trieste dal 1 al 4 maggio, pensione completa € 470,00

... inoltre, esclusi Pasqua e ponti di aprile e maggio

PARIGI (3 notti) da Trieste con volo diretto Air France, hotel 3 stelle, da € 250,00
TUNISIA TOUR (pullman) voli da Bologna e Verona partenze 17, 24 e 31 marzo, hotel 4/5 stelle, pensione completa da € 580,00
SINGAPORE (3 notti) e **BALI** (7 notti) da Roma o Milano con Singapore Airlines, partenze fino al 15 maggio da € 1490,00
BANGKOK, PUKET e SINGAPORE (12 notti) da Roma o Milano con Singapore Airlines, partenze fino al 15 maggio da € 1540,00

- Biglietteria aerea e marittima
- Last minute & Low cost
- Assistenza per rilascio visti
- Pacchetti vacanza e Crociere con i migliori Tour Operator
- Organizzazione di viaggi per individuali e gruppi
- Liste di nozze
- Incentives e Gruppi ad hoc
- Friuli Venezia Giulia e dintorni...
- Congressi, meetings, eventi

Affida la tua vacanza a 25 anni di esperienza

**La Via
Degli Artisti
Viaggi**

Agenzia Viaggi e Tour Operator
Via degli Artisti, 2 - Trieste
info@viadegliartistiviaggi.com
rinaanna.rusconi@tiscalinet.it
Lunedì - venerdì 9.00-19.00
Tel. 040.632537

LA STORIA Incontro in Municipio dopo il debutto al Rossetti con lo spettacolo «Parlami di me»

Dipiazza a De Sica: «Ti farei da produttore»

Scambio di battute nel salotto azzurro fra il sindaco e il popolare attore

Quello che lo ha colpito maggiormente di Trieste è stato il pubblico: educato, compito, colto e soprattutto puntuale. All'indomani del debutto al politeama Rossetti con il musical «Parlami di me» Christian De Sica è stato ricevuto ieri in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza. Un'occasione per conoscere il popolare attore romano anche da dietro le quinte.

Affascinante e cortese, De Sica, accompagnato dagli attori Alex La Rosa e Davide Marrone, ha confermato la sua vena di uomo di spettacolo in uno scam-

bio di battute con il primo cittadino. «Il pubblico di Trieste mi ha colpito fin dal primo momento - ha detto De Sica - perché è completamente diverso dal resto d'Italia. Per correttezza non farò nomi, ma in alcune città noi artisti dobbiamo aspettare un bel po' prima che il pubblico si accomodi al suo posto, e così incominciamo regolarmente in ritardo. Qui siete puntuali, come un orologio svizzero, sistemati e silenziosi all'ora stabilita dal cartellone. Positivo, se non fosse per il fatto che non possiamo liberamente formulare

dietro il palcoscenico il nostro rito propiziatorio di buon auspicio: una pacca sul sedere con tanto di parolaccia porta fortuna gridata alla fine. C'è sempre un tale silenzio che ci sentireste».

Nel corso dell'incontro Dipiazza ha donato all'artista una medaglia della città e un volume di stampe, dalla collezione Stelio Davia, raffiguranti panorami di Trieste. De Sica ha invece posto la sua firma in calce a una dedica (preceduta da quella dello stilista Missoni in visita la scorsa settimana) che recita: «Viva Trieste, viva il

teatro, viva l'amore, la cultura e l'affetto di questa città e del suo simpatico sindaco. Con affetto Christian De Sica».

Prima delle interviste di rito, Dipiazza, da buon imprenditore, si è anche offerto come produttore dell'artista: «Caro Christian - ha detto - ogni tuo film è un successo di incassi, curerei volentieri in prima persona i tuoi affari». «Roberto - ha ribattuto pronto De Sica con il noto accento romano - che ti sei rimasto con Bartolomeo primo?».

Al termine dell'incontro De Sica è stato rapito per

le foto di rito da un bel gruppo di dipendenti comunali, che non hanno esitato a trascinarlo nei meandri dell'edificio. Non solo macchine fotografiche e telecamere, ma anche telefonini per serbare un ricordo della storica visita.

Come se non bastasse, anche all'esterno del municipio, dove si era già sparsa la voce della sua presenza, un capannello di adolescenti «armati» di cellulare ha assalito la star alla sua uscita. «Ma ragazze - ha urlato - ma non avete freddo? Che siete matte a star qua così per me?»



s.s. De Sica assieme al sindaco Dipiazza

MATTINA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle ore 13 all'Hotel Greif Maria Theresa. Nel corso della conviviale intervverrà il dott. Giorgio Tamaro sul tema «Il Rotary e il tennis... il tennis e il Rotary: un'equazione non sempre facile».

Amici del Cuore

Da oggi a sabato l'unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

Atleti regionali e giochi olimpici

Oggi alle 16, nella Sala Tiziano Tessitori del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 5, il Comitato regionale del Coni unitamente alla Banca Popolare Friuladria presenta il libro «Olimpia - Gli atleti del Friuli e della Venezia Giulia nella storia dei Giochi», che ricorda la storia della partecipazione alle Olimpiadi dal 1920 ai nostri giorni degli atleti della regione.

Associazione Friedrich Schiller

Alle 18, all'associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, ci troviamo per conversare in lingua tedesca e approfondire questa lingua. Soci e tutti gli interessati sono cordialmente invitati. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 335-6383342, nored@tiscalinet.it

Circolo Ufficiali dell'Esercito

Oggi, alle 18, al Circolo Ufficiali dell'Esercito in via dell'Università 8, concerto del pianista Pana Yontarak. Eseguità musiche di Mozart e Schumann.

GLI AUGURI



Gli 80 anni di Bianca

Buon compleanno a Bianca, moglie mamma, suocera, nonna e bisnonna da parte di tutti i suoi cari



Edi, sono 60

Tanti auguri a Edi da mamma Celestina, dalla moglie Gabriella, dai figli Cristiano e Andrea



Biljana, mezzo secolo

Auguroni a Biljana dalle figlie Renata e Stela, dal marito Aldo, dal genero Christian e dalla nipotina Denise

Volume di Maserati

Oggi alle 17.30, all'Istituto Giuliano di via Trento 15, presentazione del volume di Ennio Maserati «La Venezia Giulia e la Dalmazia nell'età contemporanea. Uomini e fatti» edito nella collana Civiltà del Risorgimento. Introdotti da Fulvio Salimbeni intervverranno, insieme all'autore, i docenti dell'Università «La Sapienza» di Roma Ester Capuzzo e Carlo Ghisalberti.

SERA

Circolo Chaplin

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolungara (via Masaccio 24), in occasione del centenario anniversario della Giornata internazionale della donna, verrà proiettato il film Volvèr di Pedro Almodóvar. L'evento è curato dal Circolo cinematografico Charlie Chaplin che inizia così il suo quinto anno di attività. Ingresso con tessere, disponibile in sala.

Sub Sea Club

Oggi alle 21 al Sub Sea Club si svolgerà una conferenza incontro tenuta da Enrico Pegani sul tema «La storia delle miscele: prima il Nitrox e poi il Trimix» con la proiezione di un video sui relitti della Croazia, profondi e non. Ingresso libero. Molo F.lli Bandiera 17.

Lions Trieste Host

Oggi alle 20.15 presso il Jolly Hotel si terrà l'incontro conviviale dedicato alla «Riunione per le nomine» dei soci del Lions Club Trieste Host, nell'ambito della quale saranno definiti i candidati per le elezioni alle cariche sociali. La serata è riservata ai soli soci.

Pensieri poetici

È in corso la seconda rassegna di poesia intitolata «Pensieri poetici» organizzata dall'Avi di via Lorenzetti 60, avente tema libero e aperta a tutti i cittadini esclusivamente dilettanti. Per info iscrizioni e regolamento, chiamare lo 040/365808 da lunedì a venerdì 9-12 e martedì e venerdì 16-18.

Oggi al Teatro Miela l'incontro pubblico intitolato «Tessiture» promosso dalla Provincia per il centenario dell'8 marzo

Donne: l'intreccio del lavoro, del sociale e del privato

«Tessiture. Lavoro, impegno sociale, dimensione privata: un intreccio al femminile». E' questo il titolo dell'incontro pubblico che si svolge oggi, con inizio alle 15, al Teatro Miela di piazza Duca degli Abruzzi 3 (ingresso libero), in occasione del centenario dell'8 marzo.

Organizzato dalla Provincia di Trieste, dalla Commissione provinciale per le Pari opportunità e dalla consigliere provinciale di parità, Waltra Tricca, l'evento «consentirà di tracciare un bilancio complessivo sulle attività svolte dall'ente - ha spiegato, in sede di presentazione, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - tese a promuovere uno sguardo diverso sulla società, rispetto della rappresentanza di genere, capace di valorizzare le risorse femminili, le loro competenze e le loro professionalità. La Provincia - ha aggiunto - ha avviato un processo di sensibilizzazione sulle tematiche di genere, attraverso l'affermazione e la concretizzazione



Una giovane operaia impegnata nel lavoro in fabbrica

di azioni positive basate sul principio di uguaglianza tra uomo e donna».

Il programma dell'incontro prevede interventi e approfondimenti da parte della stessa Bassa Poropat, della presidente della Commissione provinciale Pari opportunità Eloisa Cignatta, e della Trinca. La docente e scrittrice Silvia Zetto Cassano tratterà un excursus della condizione femmini-

le nell'intervento intitolato «Una volta, adesso, domani. Immagini del femminile tra passato e futuro».

Sarà poi il cinema a permettere di esplorare alcuni aspetti dell'interiorità femminile, con la proiezione del film «Le ricamatrici», di Eléonore Faucher, a cura di Franca Amio-ne, psicoterapeuta a orientamento psicoanalitico. Nel corso dell'incontro sono

in programma incursioni letterarie di Nikla Petruska Panizon e Barbara della Polla, che reciteranno brani in lingua italiana e slovena.

Le protagoniste dell'incontro di oggi sono state concordi nell'affermare che «l'8 marzo non deve essere una festa o una celebrazione, ma un momento nel quale approfondire le tematiche più importanti del mondo femminile». La Bassa Poropat ha poi ricordato di aver voluto prendere «in prima persona l'incarico di assessore per le Pari opportunità, proprio perché l'argomento deve essere sentito da tutta la giunta nella sua globalità, attraverso percorsi che si stanno delineando con chiarezza».

La presidente della Provincia ha anche annunciato la prossima apertura della Casa internazionale delle donne e l'istituzione di una borsa di dottorato triennale, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università, dedicata al tema della violenza sulle donne.

u. s.

«Sesso debole», s'inaugura oggi all'Itis la mostra di pittura di Loretta Marsilli

Discutere delle discriminazioni e delle violenze che le donne sono costrette a subire quotidianamente nella nostra società non è mai futile. Che lo faccia un'azienda pubblica di servizi alla persona qual è l'Itis è particolarmente significativo, perché la struttura ospita 330 donne su un totale di 400 residenti, e perché a il genere femminile riveste un ruolo primario nel mondo del welfare e specialmente dell'assistenza agli anziani.

E' nel riconoscimento di queste realtà che la struttura accoglie oggi la mostra «Sesso debole» che Loretta Marsilli, - volta nota dell'emittente televisiva Telequattro, qui in veste di pittrice - propone con la «supervisione» del Movimento Donne Trieste e della United Nations of the Arts Academy.

L'obiettivo dell'autrice è richiamare l'attenzione su di un fatto davanti al quale la gente tende a girare volentieri la testa: la violenza sulle donne, appunto, fisica, psicologica o culturale che sia.

La mostra - che si inaugura oggi alle 17.30 all'Itis di via Pascoli e si protrarrà fino al 4 aprile - sarà introdotta da una conferenza dello psicoterapeuta sessuologo Filippo Nicolini dal titolo «Vittime vincenti» e dalle testimonianze di Lina Pozzecco e di Gordana Rajic.

La mostra - che si inaugura oggi alle 17.30 all'Itis di via Pascoli e si protrarrà fino al 4 aprile - sarà introdotta da una conferenza dello psicoterapeuta sessuologo Filippo Nicolini dal titolo «Vittime vincenti» e dalle testimonianze di Lina Pozzecco e di Gordana Rajic.

La mostra - che si inaugura oggi alle 17.30 all'Itis di via Pascoli e si protrarrà fino al 4 aprile - sarà introdotta da una conferenza dello psicoterapeuta sessuologo Filippo Nicolini dal titolo «Vittime vincenti» e dalle testimonianze di Lina Pozzecco e di Gordana Rajic.

ELARGIZIONI

- In memoria di Marcello Ursich nel II anniv. (3/3) dalla moglie Silvia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Lucchini (3/3) da Vanilla e Luciana 50 pro Caritas italiana.
- In memoria di Santa (Santina) Maluta ved. Bossi nel XX anniv. (4/3) da Celly e famiglia De Santi 20 pro Pro Senectute.
- In memoria di Alfonso Delami per il compleanno (5/3) dalla famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria della nipote Antonietta e della sorella Luigia per i compleanni (6 e 16/3) da Teresa 30 pro Unicef, 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 30 pro Caritas (bimbi bisognosi).
- In memoria di Umberto Buzzai nel XV anniv. (6/3) dalla moglie Anna 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Licia Derossi da Marina Marchesan 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Stefano Menneri (6/3) da mamma e papà 25 pro Agmen.
- In memoria di Renato Padovan nel II anniv. (6/3) da Dora 100 pro frati di Montuza.
- In memoria di Tullio Pappucia per il compleanno (6/3) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Angelo Polizio dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Goffredo de Banfield, 50 pro frati cappuccini di Montuza, 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
- In memoria di Mariano Trani per il compleanno (6/3) dalle sorelle 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare c/o Burlo.
- In memoria di Pietro Zaratini dalla moglie Luciana 30 pro Airc.
- In memoria dell'arch. Paolo Gasparini dagli amici Licia, Claudio, Gabriella e Diego 100 pro Ass. Italiana parkinsoniani.
- In memoria di Nellina Micheli da Martina e fam. 30 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria della prof.ssa Oriella Orenge D'Gropi da Giovanna Ferrara e Luciana Tassan 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Narcisia Pacorini ved. Pettiroso dalla fam. Bradassi 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Piutti dalle fam. Attanasio, Donaggio S., Donaggio M., Gai, Ledda, Plai, Piutti 140 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Emma Ravignani da Silvio Cargnelli 20 pro Guardia civica di Trieste.
- In memoria di Ornella Rosati da Romana e Rita 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Livia Sancin ved. Ursic dalla fam. Goitan Rauber 40 pro Airc, 40 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; dall'amica d'infanzia Chichi 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Sebastiani dalle amiche di Marisa: Dora, Licia, Laura 60 pro Convento cappuccini Madonna delle Grazie - San Giovanni Rotondo (Fg).
- In memoria di Dario Tognon da Maviter Snc di M. Radovic e C. 130 pro Centro di aiuto alla vita.
- In memoria di Sergio Uxa da Rita ed Ethel 100 pro Airc.
- In memoria di Nilda Valente Contento da Silva, Lucio Giraldo 20 pro Airc.
- In memoria di Sergio Zampa da Silvio Cargnelli 20 pro Frati di Montuza.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretti Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi.

Corso internet: mattina 9.30-11.30; pomeriggio 17.30-19.30 Excell. Aula A: 10-10.30, riunione assistenti. Aula B: 10-10.50, lingua inglese corso avanzato; 11-11.50, lingua inglese III corso. Aula C: 9-12, patchwork. Aula D: 9-11.30, il colore dei sogni - acquarello. Aula Professori: 9-11, maglia (sospeso). Aula 16: 9-11, maglia. Aula A: 15.30-16.20, storia di Trieste periodo bellico '43-45; 16.30-17.20, corso di medicina: le malattie del fegato; 17.30-18.20, canto corale. Aula B: 15.30-16.20, la lingua di Ponente (inizio corso); 16.30-17.20, meteorologia spaziale e terrestre (conclusione corso); 17.30-19, storia del cinema dalle origini agli anni '30. Aula Razione: 17.30-19, il sacro, le norme, i diritti: un'introduzione.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm

Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17, creazioni di moda; 16-17, ebraismo (ultima lezione); 16-19, corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30, lingua e cultura slovena (I livello); 17-19, corso di cucito; 17.30-19, lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19, lingua e cultura inglese II livello corso B. Aula Magna ore 17, conferenza del neuropata Franco Bosjak «Malattia o salute a seconda del modo di vivere quotidiano». La malattia non è una sconfitta o la punizione ma la possibilità di cambiare. Ingresso libero. Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3, ore 19.30-20.30 yoga.



GITE

TORINO E LANGHE. Dal '11 al 13 aprile viene organizzato un viaggio per Torino-Venaria Reale-Alba con visite al Museo del Risorgimento, alla Reggia dichiarata dall'Unesco «patrimonio dell'umanità», alla Fortezza di Serralunga d'Alba. Informazioni e prenotazioni telefonando a «Un'altra Italia» al 329-8630766.



CELLULARE. Smarrito sabato 1 marzo sulla linea A, intorno alle 23 un cellulare Vodafone 715. L'eventuale rinvenimento è pregato di tel. 347/4401779. Mancia.

COMPRO ORO
Calo titolo massima quotazione
18 Kt calo 0.71
14Kt calo 0.48
Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084



Bagno Ferroviario 1

● Ho avuto la percezione di ricevere l'ennesimo pugno nello stomaco alcuni giorni fa quando ho appreso dal giornale che si vuole smantellare lo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario di Barcola. Come al solito si tira in ballo il concetto di «sviluppo». Cos'è questo dannato sviluppo in nome del quale sembra lecito devastare qualunque cosa e portar via qualunque risorsa alla gente?

Un altro pezzo di spiaggia che se ne va? Povera Trieste, non ho altre parole. Poveri noi!

Diego Logar

Bagno Ferroviario 2

● A seguito dei vari articoli apparsi in questi giorni sul giornale aventi per oggetto la chiusura del bagno Ferroviario, in quanto ritenuto inutile e dannoso per il progresso di Trieste, chi vi scrive è una socia nonché utente del suddetto stabilimento balneare.

Si può ritenere, viste le foto scattate ad hoc apparse sul giornale, che tale stabilimento sia frequentato da quattro gatti, ma nessuno si è preso il disturbo di appurare quanti siano i frequentatori abituali che sicuramente superano le mille persone.

Per alcuni il progresso è smantellare qualcosa che vale molto per la cittadinanza, per sostituirlo con la «grande fiera di Trieste» che è sicuramente meno interessante della nostra fiera di S. Nicolò. Non vorrei che tale chiusura servisse a qualcuno per mantenere la poltrona a cui è così affezionato o per costruire, come già avvenuto con l'ex stabilimento «Excelsior», dei residenci per i soliti pochi eletti.

Marina Demarchi

Il parco dell'ex Opp

● Ho letto con attenzione la lettera della gentile signora Adriana Cosulich, pubblicata il 25 febbraio e intitolata «Parco di San Giovanni, un patrimonio restituito», con cui ha voluto dire che, abitando vicino allo stesso parco con la possibilità di osservarlo ogni giorno, veniva però turbata dalla vista degli edifici lasciati in uno stato di continuo degrado.

È evidente che con questo ricordo la signora Cosulich ha dimostrato di riferirsi ad un periodo successivo alla chiusura del manicomio, rivelando così di non averlo mai osservato prima, quando il comprensorio e il parco risultavano ben governati, per affiancare la prestigiosa opera sanitaria e sociale dell'Opp di Trieste. Un folto gruppo di operai, muratori, falegnami, meccanici, elettricisti e soprattutto giardinieri, curavano in maniera esemplare la vasta zona del comprensorio, collaborando nell'ergoterapia, per la quale l'ex Opp era stato considerato un buon anticipatore anche con l'ausilio di un laboratorio di legatoria e di ceramica e avvalendosi di una serra e di un allevamento di animali da cortile. Con la chiesa e il teatro, il comprensorio aveva pure un campetto di calcio e disponeva di un modernissimo impianto per la cucina e la lavanderia, per le quali la Provincia di Trieste aveva appena speso due miliardi di vecchie lire.

Mi permetto quindi di ritenere che davanti allo stato di degrado in cui per oltre vent'anni il comprensorio e il parco di San Giovanni sono stati abbandonati, più che di «un patrimonio restituito» si dovrebbe par-

lare di un patrimonio sottratto ad una migliore azione assistenziale, soprattutto per la prematura scomparsa del prof. Franco Basaglia che avrebbe impedito tale degrado nel rispetto dell'umanitaria volontà della Fondazione Galatti.

È noto che il prof. Basaglia dopo aver diretto il manicomio di Gorizia, fu nominato, su sua domanda, direttore dell'Opp di Trieste.

Guido Placido

Trieste Trasporti

● Rispondo alla segnalazione del signor Franco Poli pubblicata domenica 2 marzo scorso. L'interessato si lamenta per la maleducazione di un autista della Trieste Trasporti che avrebbe insultato la moglie, rea di essere salita sull'autobus dalla porta sbagliata.

Mi scuso, ovviamente, con il signor Poli e con sua moglie. Purtroppo, talvolta, si possono verificare spiacevoli episodi come quello accaduto: stress, stanchezza o altro (talvolta anche, mi si permetta, la prepotenza di qualche utente) possono portare una persona ad «esplodere» e quindi a un comportamento maleducato e offensivo che, comunque, in nessun caso può essere giustificato.

Rinnovo quindi le scuse a nome dell'azienda e di tutti quei dipendenti il cui comportamento è invece corretto, educato e ineccepibile. Essi sono la stragrande maggioranza dei dipendenti della Trieste Trasporti.

Vede, signor Poli, lei ha ragione a lamentarsi e personalmente le ho dato atto della legittimità delle sue lamentele. Quello che non si può giustificare nella sua segnalazione sono quelle parole in cui sostiene che l'educazione dell'intera categoria degli autisti è nulla nei confronti di chi paga il biglietto. Non si può assolutamente accettare questa generalizzazione perché è ingenerosa, sbagliata e profondamente ingiusta.

Oltretutto, visto che lei stesso afferma di essere persona con un carattere ribelle e irascibile, non le pare che, in questo mondo pieno di affanni e di egoismo, un po' di comprensione e di pazienza verso gli altri sarebbero «cosa buona e giusta»?

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale
Trieste Trasporti Spa

Strade lordate dai chewing gum

● Alla giusta segnalazione del 29 febbraio del signor Cigoi «Controllare i padroni, non i cani» sottolineerei come il vizio di sputare a terra, non solo i chewing gum, ma altro sia ben evidente sui marciapiedi di tutti i rioni cittadini, con buone probabilità di portarsi residui di tali «corposi e soprattutto sani umori» a casa attraverso le suole delle scarpe. Colpa dei cani?

Nevia Ferrari

L'ALBUM



La Quinta E del Galilei si è ritrovata a dieci anni dalla maturità

Hanno scelto la sede della Lega Navale, gli ex allievi della Quinta E del Liceo Galilei, per festeggiare i dieci anni dal conseguimento della maturità. Eccoli nella tradizionale foto ricordo: da sinistra, Caterina Gerolami, Alice Catalan, Roberta Flora, Elena Floramo, Sabrina Vigliani, Manuel Ghiro, Andrea Chincich, Enrico Paoli, Giulio Taccheo, Daniele Mari, Mario Tommaseo, Michele Chiesa e Andrea Gergic

IL CASO

La richiesta di 30 cittadini che hanno seguito le lezioni volute dalla Regione

«Serve un altro corso di informatica»

Siamo un gruppo di fortunati cittadini che hanno potuto sperimentare il corso di alfabetizzazione informatica, voluto dall'attuale giunta regionale. Stiamo per concludere il corso di 30 ore al Csia (Centro servizi informatici di Ateneo) dell'Università di Trieste, ci sembra di aver appena scoperto l'utilità di questa educazione, ma la possibilità di proseguire non è contemplata dal regolamento dell'iniziativa. Inoltre il numero di ore 30 è davvero insufficiente per procedere

con il programma predefinito: sarà che siamo anziani?

Pensiamo di essere ancora persone cariche di volontà di migliorare, queste lezioni sono per noi un esempio di insegnamento di alta qualità e ottimo livello ci dispiace non poter continuare. Siamo grati per quanto ricevuto, ma le buone iniziative servono a testare i risultati e la possibilità di sviluppare e promuovere progetti ancora più ampi che vadano incontro ai bisogni emergenti dei cittadini, pertanto chiediamo la possibilità di ampliare il monte

ore concessoci attraverso dei corsi di secondo livello.

Certi che il nostro desiderio è condiviso dalla gran parte dei fruitori dei corsi, sollecitiamo tutti gli interessati che ci leggono attraverso Il Piccolo ad avanzare anche loro la richiesta alla Regione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il responsabile dei corsi Csia ingegner Daniele Bassi e la bravissima professoressa Silvia Zelina, per la pazienza con la quale hanno seguito ogni fase del nostro percorso.

Seguono 41 firme

Polveri sottili

● Perché le polveri sottili salgono a livelli pericolosi solo d'inverno? Eppure nei mesi caldi le condizioni sono identiche, se non peggiori: stesso numero di auto in circolazione, poche precipitazioni, prevalenza di alta pressione e poco vento. Le polveri sospese nell'aria sono prodotte prevalentemente dalle attività industriali e dagli impianti di riscaldamento di abitazioni e uffici, quindi cadono a terra dai camini e vengono sparate ad altezza centrale dalle ruote degli autoveicoli, per cui non capisco quale incisività possa avere un provvedimento che impedisca la circolazione solo per poche ore e solo in alcune strade.

La chiusura del centro al traffico così come è stata attuata in alcuni centri della regione non credo possa risolvere il problema delle polveri sottili: impedendo come si è fatto alle automobili di percorrere certe strade non si fa altro che spostare di qualche metro il problema, è come nascondere la polvere sotto il tappeto e quindi se si riesce a diminuire il livello delle polveri in alcune zone esso risulterà di conseguenza maggiore in altre, dove tra l'altro non vi sono centraline di rilevamento.

Inoltre, le eccessive deroghe al divieto risultano talmente ampie da vanificare il provvedimento. Se si vuole ridurre il traffico, che il blocco del traffico sia veramente tale, con le sole eccezioni riservate ad ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco per eventuali emergenze.

Anche la sempre più ridotta quantità di verde in città non aiuta: nel momento in cui le foglie sarebbero più utili, in quanto assorbono moltissimo pm 10, cadono. Anche per questo d'inverno l'inquinamento aumenta. Sarebbe opportuno piantare alberi sempreverdi, come alloro, bosso, ligustro, edera, che hanno foglia larga, così riescono a ingerire la maggior quantità possibile di pm 10 e, contemporaneamente, ad emettere tanto ossigeno.

E, come ultima risorsa, le giunte comunali al completo potrebbero scendere in piazza per una propiziatoria e risolutrice danza della pioggia.

Mauro Luglio
(Monfalcone)

Il futuro di Porto Vecchio

● Seguo, con un certo malessere interno, le notizie che il Piccolo riporta continuamente sul riuso del Porto Vecchio, è un'inquietudine che mi fa spesso dubitare di un qualsiasi futuro positivo per questa nostra città. Mi riferisco, nello specifico, ai progetti che, senza soluzione di continuità, vengono sfornati dai più svariati organismi; nella vasta area, che costituisce il nucleo originario del porto tersiano, un giorno si ed uno no si deve costruire la nuova fiera, l'acquario, l'istituto nautico, alberghi, sedi prestigiose di chissà quante società e così via. Insomma tutto fuorché quello per cui il sito era sorto, ovvero area portuale. Questa viceversa sorgerà sull'altipiano, dopo aver sfrattato centinaia di camion dall'autoporto oppure, addirittura, in affitto a Sesana.

Stimo molto l'operato del presidente Boniccioli ma non mi sento di concordare su queste nuove teorie per cui, avendo decine di ettari a disposizione in riva al mare, vi si rinuncia per operazioni che puzzano di speculazione lontano un miglio: un danno irreversibile per la città a beneficio di pochi.

Ciò che stupisce è poi il fatto che su quest'operazione tutte, ma proprio tutte, le forze politiche ed a tutti i livelli si sono dimostrate coese, anche la Lista per Trieste, poi coi suoi rappresentanti in Fi che, anco a molti anni fa, tappezzava la città con enormi manifesti riportanti la frase perentoria «giù le mani dal Porto Vecchio!». Per contro l'Associazione Porto Franco di Trieste, a quanto mi è dato sapere, ha impugnato legalmente l'avvio dell'iniziativa poiché asserisce che la vasta area è destinata dai trattati internazionali unicamente a svolgere attività portuale. E siamo all'impasse, così cara alla mentalità triestina. Una considerazione: il Porto Vecchio appartiene ai Triestini, è un nostro capitale che dovrebbe fruttare lavoro e sicurezza per i nostri figli; non appartiene a nessun partito né ad

altri potentati e sarebbe diritto dei cittadini deciderne direttamente il futuro, magari tramite un referendum. Prima, però, sarebbe opportuno che tutti fossero a conoscenza della materia. Non sarebbe un atto responsabile e, perché no, di buona educazione nei confronti della cittadinanza se il problema venisse sviscerato congiuntamente da entrambe le parti nel corso di un'assemblea pubblica?

Bruno Cavicchioli

Lo smaltimento dei medicinali

● Sento di dissentire dai contenuti della lettera «Smaltite i medicinali» sul Piccolo di lunedì 25 febbraio scorso riguardo alla rimozione, da diversi anni, degli appositi raccoglitori per farmaci e medicinali scaduti.

Il motivo è semplice. Ho visto di persona, in due occasioni separate, dei giovani scassinare i portelli di tali contenitori, in piazza Goldoni e in piazza dell'Ospedale, per rovesciare i farmaci dal sacco di plastica nero sul marciapiedi per rovistare apparentemente alla ricerca di sostanze per drogarsi. Tutti e due i casi di giorno e incuranti della gente presente.

Un terzo caso: per un paio di giorni un uguale sacco nero contornato di scatole di medicinali era abbandonato in via Pietà sul marciapiede dove oggi si trova l'ingresso del Distretto. L'autore della lettera critica il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza elogiando invece Udine dove asserisce tale raccolta speciale esiste ancora. Un tale concentrato di farmaci rischia di essere una libera fornitura per i drogati con aggiunta di rischio se mescolare farmaci scaduti può essere di ulteriore danno alla salute. Può essere che Udine ha una situazione di tossicodipendenza peggiore di Trieste?

Piace pure la certezza che la raccolta differenziata significa automaticamente smaltimento differenziato e speciale. Dove finiscono i medicinali e farmaci gettati in questi raccoglitori separati? Ammesso e non concesso che i fumi prodotti dall'incenerimento di questi debbano essere venefici.

Sono convinto che bruciare le mie scarpe da ginnasti-

ca usate produca fumi peggiori. Non per le mie scarpe ma perché sono di materiali sintetici, gomma, tessuto non-tessuto, plastica. Come da qualunque altro materiale sintetico di abbigliamento o persino i coniglietti e le papperette di peluche di materiali non controllati, vi potrebbero derivare vapori pericolosi prodotti dalla combustione.

Le leggi dovrebbero essere a favore dei cittadini e portare dei benefici, quando fanno il contrario è meglio abrogare la legge e trovare soluzioni pratiche. Si creano degli spauracchi o bisogni artificiali da soddisfare. Complicate e dispendiose precauzioni e soluzioni si impongono ai cittadini per presunte tutele.

Intanto diventano problemi gravi, emergenze, risvolti della vita quotidiana da secoli perché le risorse sono deviate verso soluzioni di fantomatici problemi. Se ogni tanto qualcuno torna con i piedi per terra non è male.

Clayton J. Hubbard

Via Gatteri nel degrado

● Con grande piacere mi associo alla segnalazione dei signori Derossi per quanto riguarda il degrado della zona Viale, via Gatteri. Posso testimoniare anch'io che tutto quel che descrive si verifica quasi ogni notte, sono mesi che non dormiamo più con i relativi disturbi fisici. Richiedo dopo diversi mesi ai politici di questa città che sembra pensino solo a come sistemarsi – è di oggi la notizia che vogliono andare tutti alla Regione – invece di pensare solo a se stessi potrebbero pensare anche al benessere di noi cittadini che li votiamo? Atten-do risposta.

Nicolangelo Demundo
Elisabetta Tirello

Multe e sosta selvaggia

● Mi sembrava tutto fin troppo bello, anche se non ci credevo fino in fondo. Dopo la richiesta di alzare il numero delle contravvenzioni per far quadrare il bilancio, la presa di posizione contraria da parte dei vigili urbani suonava come l'unica cosa sensata di questa folle corsa. Già qualche settimana orsono la mia riflessione era stata questa: e se i triestini tutti divenissero improvvisamente dei guidatori irreprensibili dove si andrebbe a scovare i danari di cui il Comune abbisogna? Si aumenterebbe ancora una volta l'Ici oppure si inventerebbe qualche nuova fantasia fantasma, ad esempio sulle persone che scelgono di uscire senza guanti e sciarpa durante la stagione invernale?

Invece, puntuale come un orologio svizzero, arriva la lotta al crimine, la guerra santa contro la sosta selvaggia. Infatti, come Ponzio Pilato, prima il Corpo municipale si tutela dichiarandosi non d'accordo e poi tartassa i pericolosissimi e diseducatissimi pensionati triestini che si fermano in doppia fila congestionando il traffico urbano nell'attesa che la moglie esca dal supermercato con le borse della spesa. Qui di selvaggio c'è solamente l'offesa all'intelligenza del cittadino.

Si pensi piuttosto a dare servizi migliori ai tanti anziani residenti in città, a donare più spazi e più spazio ai giovani, a limitare le spese inutili quali Telecamera Amica (ma dove siamo, al Grande Fratello?) o altre assurde invenzioni.

Ma come sempre le proposte semplici e sensate trovano poco spazio nel gioco politico delle parti e quindi, cari cittadini, disperate e paga-

Luca Bellocchi

I prezzi dei carburanti

● Sembra che secondo le direttive Comunitarie che i carburanti in regione non debbano costare meno che nello stato confinante.

Infatti oggi (3 marzo) a Trieste il prezzo era di 1,396 per la verde e di 1,314 per il gasolio. Sottraendo lo sconto regionale previsto per la prima fascia (0,281 e 0,194) otteniamo 1,115 e 1,120. Sempre oggi però a Gemona i prezzi erano di 1,343 e 1,268, che scontati degli stessi importi diventano 1,062 e 1,074.

Considerando che nella vicina Slovenia il costo è di 1,067 e 1,090 si evince che a Trieste la direttiva è pienamente rispettata, mentre a Gemona no.

Fabio Rebeschini

CONSUMATORI

Alloggi, molti sono sfitti e mancano quelli Ater

di Luisa Nemez

Mese dopo mese, puntuale, l'indice ISTAT viene a farci i conti in tasca e ogni mese, puntuali, scorrono fiumi di analisi sul cosa e sul come si articola l'economia nazionale e si svuotano le tasche degli italiani. Ci si scontra sulle misure rilevate e quelle percepite dagli italiani, tra povertà relativa e povertà percepita, tra reddito effettivo e quello ritenuto necessario per arrivare alla fine del mese.

Andar a fare l'analisi sui rincari di pasta, pane, latte e carne, che sono tra loro strettamente collegati, ci porterebbe lontano. Osserviamo invece il modo diverso di fare la spesa e vediamo come il cittadino si orienta sui prodotti che costano meno, che sono in offerta e che, quindi, aiutano a imbandire giornalmente la mensa con generi raccomandati dai nutrizionisti e che stanno alla base della piramide alimentare rappresentata da frutta e ortaggi, ai quali si può accedere solo se non superano i 60/80 centesimi di Euro/kg. .

Ma se per soddisfare il bisogno primario del mangiare in qualche modo si può venire fuori, non altrettanto avviene per acqua, luce, gas, trasporti e le spese per la casa. In particolare per il pagamento dei mutui e l'affitto. Siamo a un punto tale che il problema casa può essere collocato fra le emergenze in quanto a fronte di un mercato privato inaccessibile ai meno abbienti c'è una totale carenza nel campo dell'edilizia popolare dove peraltro esistono alloggi sfitti e abbandonati che vengono occupati abusivamente da famiglie con bambini che reclamano e rivendicano il diritto alla casa, diritto sancito con pronuncia n.35580/2007 della Corte di Cassazione.

A ciò si aggiunge, per i fortunati che hanno potuto beneficiare dei vari bandi di assegnazione di alloggi, l'aumento elevato dei canoni d'affitto degli alloggi ATER determinati dalla L.R. 6/2003. A nulla valgono le istanze presentate per la riduzione del canone, istanze che possono derivare dall'uscita dal nucleo familiare di un componente. Ma succede anche che, quando un componente si trova nella condizione di far aumentare il reddito, si vede impedita tale realizzazione con l'inesorabile contestuale aumento del canone. Eppure la citata legge regionale invitava a valutare la «situazione economica complessiva».

Non si può fare a meno di chiedersi a quale criterio si ispiri una azienda che si trova ad amministrare il diritto primario del cittadino, quello del dormire, di avere cioè un tetto sotto cui ripararsi e vivere dignitosamente.

Luisa Nemez

LA LETTERA

Canone Tv, odiosa tassa per programmi scadenti

● L'orchestra filarmonica di New York ha suonato il 26 febbraio a Pyongyang, capitale della Corea del Nord, diretta da Lorin Maazel e io mi trovo ad assistere quasi per caso al suo concerto in prima serata, trasmesso su un canale della televisione tedesca (completamente gratuito con la Tv satellitare). Incredula, ascolto la Sinfonia dal Nuovo Mondo di Dvorak, l'Americano a Parigi di Gershwin, un pezzo di Leonard Bernstein e a conclusione un motivo popolare coreano.

Il pubblico, attentissimo, enorme (2000 spettatori), affolla un vastissimo teatro-auditorium. Certamente un grande evento con applausi a scena aperta: la diplomazia della musica sembra cercare di far entrare aria nuova nel Nord Corea.

Ce la sogniamo noi in Italia una cosa simile in prima serata sui canali della nostra televisione. Dobbiamo pagare un canone annuale in cambio di programmi sempre più scadenti, con la pubblicità che ci perseguita martellante interrompendo ogni tipo di programma e nessun politico che nelle sue promesse elettorali proponga di abolire quell'odiosa tassa, che già molti per protesta si sono rifiutati di pagare.

Ma il rifiuto dovrebbe essere unanime, affinché lo Stato si convinca finalmente ad abrogarla, considerando il fatto che per moltissimi anziani pensionati la televisione è rimasta l'ultimo e forse unico modo di avere un contatto con il mondo circostante.

Francesca Manzoni

RINGRAZIAMENTI

● Sebbene la mia permanenza nel reparto di chirurgia situato al 15.º piano della Torre chirurgica dell'ospedale di Cattinara, sia stato di pochi giorni, ho potuto apprezzare la professionalità, l'abnegazione e la cortesia di tutto il personale sia nei miei confronti sia pure nei riguardi degli altri pazienti.

Desidero in particolar modo ringraziare sentitamente il professor Giuliano Trevisan, la dottoressa Dobrigna e Fava nonché gli amici dottori Aureo Muzzi e Umberto Caracuta i quali si sono interessati a me benché il mio caso non fosse direttamente di loro competenza.

Pure se ogni degenza in ospedale non rappresenta un momento felice nella vita di ogni persona, consola il fatto di essere comunque ben assistiti e nelle mani di medici e paramedici che si prendono a cuore il tuo destino.

Grazie ancora.

Alessandro Corradetti

La moglie e i familiari di Lucio Trebian ringraziano la dottoressa Pieri del Centro tumori per la sua disponibilità, il personale della chemioterapia e le gentilissime infermiere del centro prelievi. Un grazie di cuore all'assistenza domiciliare Asl di Muggia, in particolare all'infermiera Lucia che si è prodigata con tanta premura nei riguardi del nostro caro. Un sentito ringraziamento ancora al nostro medico di famiglia Agostino Falzone.

Famiglia Trebian

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiantisti, contabili, fabbri ed elettricisti

Disponibili anche posti di autista, chef, infermiere, programmatore e cameriere

■ IMPIANTISTA E SALDATORE

Per azienda nel settore dell'impiantistica idrotermosanitaria, ricerchiamo un operaio impiantista e un saldatore. Per entrambe le figure è richiesta un'età tra i 20 e i 35 una precedente esperienza nel ruolo e di essere automuniti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 4087

■ ADDETTO CONTABILE

Per azienda operante nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto contabile, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà della registrazione contabilità e della redazione bilanci. Sono richiesti: diploma di ragioneria, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office e di un programma di contabilità. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato e orario full time. Rif. Prot. 4085

■ ADDETTO CONTABILE

Per azienda operante nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto alla contabilità di età compresa tra i 20 e i 50 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente, conoscenza del programma AS 400 e del Pacchetto Office. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato. Altri, in sede di colloquio, verrà valutata l'opportunità di inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese. Rif. Prot. 4082

■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 20 ed i 26 anni. Sono richiesti: una discreta conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento con orario full time e contratto a tempo indeterminato con periodo di prova. Rif. Prot. 4066

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile che si occuperà della gestione dell'area contabile-amministrativa e finanziaria. Sono richiesti: il possesso del diploma di ragioneria o della laurea in economia, una buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento con orario full time, contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3964

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3959

■ FABBRO SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e

il possesso della patente di guida tipo B. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3957

■ ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo un addetto all'elaborazione paghe e contributi, di età compresa tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità e l'essere disoccupato di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma Rean Team System. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3904

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni, iscritto alle liste di mobilità. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, buona conoscenza della lingua slovena, discreta conoscenza dell'inglese e del francese. Offresi inserimento a tempo determinato part-time orizzontale, con turni festivi. Rif. Prot. 3903

■ ADDETTO DISTRIBUZIONE LETTERE

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alla distribuzione di lettere a domicilio. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola superiore e l'essere moto munito. Offresi inserimento part-time, contratto a progetto con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 3901

■ CHEF E CAMERIERI DI SALA

Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo Chef, Chef de partie e Camerieri di sala. Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un'età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3954

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3936

■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3899

■ AUTISTA

Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso ricerchiamo un autista di età compresa tra i 20 ed i 40

anni che si occuperà della consegna e del carico/scarico merci. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino ADR. Offresi inserimento a tempo indeterminato con periodo di prova e orario di lavoro full time. Rif. Prot. 3952

■ ADDETTO CONTABILE

Per consorzio cerchiamo addetto contabile con esperienza, di età superiore ai 25 anni, gradita conoscenza settore imprese cooperative e programmi OSRA. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3883

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 3876

■ ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma INAZ paghe. Offresi contratto a tempo indeterminato e orario part time. Rif. Prot. 3874

■ INFERMIERI PROFESSIONALI

Per società cooperativa di servizi socio assistenziali ed educativi ricerchiamo Infermieri professionali, in possesso dell'iscrizione all'albo e Addetti all'assistenza anziani in possesso del diploma di OSS, ADEST o del corso di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (200 ore). Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3872

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore dell'industria alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3860

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L.46/90), una precedente esperienza lavorativa e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3827

■ OPERAIO SPECIALIZZATO

Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Monfalcone, ricerchiamo un operaio specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. E' richiesta, indispensabile, precedente esperienza lavorativa coe-

rente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3816

■ CAMERIERA AI PIANI

Per azienda operante nel settore turistico ricerchiamo una cameriera ai piani, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, iscritta alle liste di mobilità, che si occuperà del riordino delle stanze. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, conoscenza scolastica della lingua inglese e disponibilità a turni festivi. La tipologia contrattuale sarà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 3797

■ PROGRAMMATORE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico, ricerchiamo un programmatore, in possesso del diploma di scuola superiore o della laurea. Sono richiesti: conoscenza buona dei programmi SQL, DELPHI, POWER BUILDER e conoscenza media della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e l'appartenenza alle liste di mobilità o alla disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto di lavoro a progetto. Rif. Prot. 3772

■ ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE E PULIZIE

Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decespugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3138

■ MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico che si occuperà della manutenzione degli impianti portuali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico, esperienza lavorativa nella mansione (manutenzione carrelli elevatori, gru). Offresi inserimento full time, con disponibilità a turni, con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 63371

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ ATTIVITÀ DI SEGRETERIA

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo addetto alle attività di segreteria tra i 18 e i 28 anni in possesso del diploma di scuola superiore o di qualifica professionale inerente. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time in percorso di tirocinio formativo. Rif. Prot. 3875

■ SALONE PARRUCHIERI

Per salone di parrucchieri uomo e donna, ricerchiamo tirocinante tra i 20 e i 25 anni che verrà formata nell'attività di parrucchiere, nell'accoglienza clientela, nella tecnica di posa colore, permanente, messa in piega e taglio. E' richiesta la disponibilità part time su turnazioni pomeridiane. Offresi inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese e possibilità di inserimento duraturo. Rif. Prot. 3885

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Manutentori, impiegati e commessi

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

Addetti ai servizi di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE. ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

● CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Laureati in scienze della comunicazione, con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE. INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Presso lo Sportello Assistenti Familiari hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398

Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861

040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

confittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT

Corsa contro il tempo della Triestina per trovare nuovo personale per il servizio di sorveglianza in occasione dell'incontro di sabato

Pochi steward, rischio porte chiuse al Rocco

La questura vuole entro oggi l'elenco dei 172 addetti alla sicurezza altrimenti Triestina-Vicenza senza pubblico

di Pietro Comelli

e Matteo Unterweger

Il derby Triestina-Vicenza rischia di essere giocato a porte chiuse. Nella riunione del Gruppo operativo sicurezza (Gos) di ieri mattina il rappresentante della questura è stato categorico: «Entro le 12 di oggi il numero degli steward dovrà essere adeguato secondo la normativa vigente, comunicando anche i nomi di tutti gli addetti alla sicurezza, altrimenti lo stadio Rocco rimarrà chiuso al pubblico». Un ultimatum che ha costretto la macchina organizzativa della Triestina, rappresentata alla riunione dal responsabile della sicurezza Mario Menon, a mettersi immediatamente in moto. Una lotta contro il tempo pianificata assieme alla Best Union spa di Bologna, che gestisce il servizio per conto della Triestina.

L'emergenza è scattata proprio contro il Vicenza, una partita da sempre considerata a rischio, a causa dei rapporti in passato tesi fra le due tifoserie. Davanti a queste partite, infatti, viene meno il programma standard di sicurezza. Deve scattare un piano alternativo, più rigoroso. Nel derby in programma sabato prossimo alle 16, infatti, servono 172 steward (rispetto ai 160 abituali), in possesso di regolare patentino, equamente divisi fra addetti locali (che conoscono bene lo stadio) e reclutati fuori Trieste. Solo che la Best Union può contare su appena 67 steward triestini (i cui nomi sono stati regolarmente comunicati, rispetto a quelli esterni), gli unici ad aver superato per ora il corso propedeutico rispetto ai 110 iscritti.

Un problema che può essere superato in un unico modo. La normativa consente l'utilizzo di un numero superiore di steward di fuori città, rispetto alla quota del 50 per cento, purché prima della partita siano accompagni per un mini-



La Triestina è a corto di steward per il derby con il Vicenza

mo di due ore all'interno dello stadio. Una sorta di formazione sugli accessi e le zone da presidiare, in questo caso dello stadio Rocco, sul quale il Gos non intende transigere.

«Sono preoccupato, mi pare strano che ci siano così pochi steward triestini», dice Paris Lippi, vicesindaco e assessore allo Sport. Lo stadio «Rocco» è di proprietà del Comune, ma in questo caso compete alla Triestina la gestione degli steward.

«In base alle indicazioni dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive - conferma Mario Menon - il numero di steward allo stadio può essere incrementato da elementi in arrivo da altre città, purché in possesso dell'abilitazione. La Best Union ci fornirà i nominativi per tempo».

Per una volta si spera di superare quindi il problema in questa maniera, ma la Triestina vuole comunque risolvere definitivamente la questione per gli

incontri interni successivi. «Per sabato la Best Union dovrà garantirci il servizio attingendo dalle città più vicine quali Treviso o Verona, come previsto dal contratto che abbiamo stipulato con loro - spiega Antonino Carnelutti, vicepresidente della società rossoalabardata -. A breve metteremo comunque a posto tutto: la stessa azienda bolognese mi ha riferito che per l'omologazione da parte della questura della posizione di altri steward triestini riduci dal corso di formazione mancavano solamente dei documenti. Noi, infatti, avevamo inviato circa 150-160 persone a frequentarlo. Pertanto si tratta di completare il dossier dei singoli, per avere metà degli steward originari del posto, ossia di Trieste». Quanto a sabato, insomma, si procederà con l'aiuto esterno: «In mattinata - conclude Carnelutti - ci occuperemo di dedicare le due ore previste alla conoscenza dello stadio da parte degli addetti provenienti da fuori città».



La polizia mentre fronteggia alcuni scalmanati allo stadio «Rocco»

LA POLEMICA

Vietati i palloncini per la coreografia Di Vita protesta

TRIESTE Hanno acquistato 5mila palloncini per colorare lo stadio Rocco. Quella coreografia promossa dal centro di coordinamento dei Triestina club dovrà rimanere imbalsata negli scatoloni per motivi di ordine pubblico. La scelta del Gos è motivata dalla sicurezza dell'impianto in occasione del derby con il Vicenza. Qualcuno potrebbe, da quanto trapelato, inserire nei palloncini acqua o liquido organico. Una motivazione che non manca di sollevare polemiche. «È una decisione assurda che ci offende e mortifica - dice Federico Di Vita, presidente del Centro - Mentre nel resto d'Italia sono permesse le coreografie, qui a Trieste sono in vigore delle regole speciali». E ancora: «Avevamo scelto dei palloncini rossi, che non mancano mai nelle feste dei bambini, per sostenere - spiega - la squadra in un momento delicato. Invito i tifosi a portare le bandiere, non lasciamo che queste decisioni svuotino lo stadio».

p.c.

LA SQUADRA

L'allenatore Maran per la partita contro i veneti è orientato a ricostituire la coppia in attacco

Riecco il duo Granoche-Della Rocca

A centrocampo torna Allegretti, forse con Princivalli

TRIESTE Le glaciate sventolate di bora che flagellavano ieri l'altopiano triestino, hanno costretto la Triestina a rifugiarsi nel più confortevole stadio Rocco per sostenere l'allenamento pomeridiano.

Il freddo era ugualmente pungente anche allo stadio, ma almeno c'erano le condizioni per svolgere una seduta più fruttuosa. Maran ha così potuto far disputare una partitella in famiglia, e qualcosa si è cominciato a capire sulla formazione che il mister ha in testa per la sfida contro il Vicenza. Bisognerà però fare attenzione in questi giorni a qualche acciacco fisico e monitorare costantemente la situazione. Ad esempio Testini, che se sta bene sabato farà certamente parte dell'undici di partenza, deve fare i conti con un raffreddore piuttosto pesante che l'ha costretto ie-



Pablo Granoche



Luigi Della Rocca



Nicola Princivalli

ri a concludere anzitempo l'allenamento e a ritornare precauzionalmente negli spogliatoi. Anche a Dei si è risvegliato un po' di fastidio per la botta al fianco ricevuta sabato a Mantova, ma poi il portiere ha reagito bene

alle cure tanto che pure lui ha potuto disputare uno scampolo di partitella. Si è rivisto in campo anche Sgrigna, che sembra aver finalmente superato il problema muscolare alla zona inguinale: l'alabardato andrà oggi

in ritiro con la squadra, ma è presto per sapere se potrà essere convocato, se ne saprà di più nelle prossime ore. Da registrare anche lo stop di Gorgone, fermo per una contrattura al retto femorale: per lui qualche gior-

no di riposo, ma comunque il centrocampista era squalificato al pari di Pesaresi. Se non sorgeranno contrattamenti, Maran pare intenzionato a rispolverare sabato la coppia d'attacco Granoche-Della Rocca, anche se Sedivec in queste ultime partite è apparso in progresso. Il mister conferma che sono tutti e tre in ballo, anche se al momento sembrano favorite le due punte pure. A centrocampo Tabbiani e Testini appaiono i candidati più credibili per giocare sulle fasce, mentre nel mezzo potrebbe esserci invece un doppio rientro, quello dei due squalificati Allegretti e Princivalli: per giocare accanto al capitano, infatti, in questo momento il favorito sembra proprio il giocatore triestino. In difesa al posto dello squalificato Pesaresi ci sarà Rizzi, mentre gli altri tre del reparto arretrato dovrebbero essere confermati, con Kyriazis a destra e la coppia Minelli-Petras nel mezzo. Gli ultimi dubbi Maran li scioglierà nel ritiro che partirà già oggi. Nel primo pomeriggio infatti la squadra si allenerà sul campo di Visco, poi andrà direttamente nel ritiro di Gradisca.

Antonello Rodio

QUI VICENZA

I club berici stanno preparando con cura la trasferta

In arrivo più di trecento tifosi con pullman e mezzi propri

TRIESTE Trasferta molto sentita dai tifosi vicentini quella che si apprestano a fare sabato, sempre se lo stadio sarà aperto al pubblico. I vari gruppi si stanno organizzando in queste ore e per il momento hanno garantito la loro presenza al Rocco circa trecento cinquanta tifosi. Sarà perché le due città sono relativamente poco distanti o perché fra triestini e vicentini da sempre esiste un certo antagonismo sportivo, resta il fatto che la partita di sabato viene ritenuta una di quelle da non perdere. Da Vicenza fanno sapere che i tifosi tranquilli del Centro di Coordinamento, quelli più anziani o con mogli e figli a carico, arriveranno in due corriere di linea ed un pullmino. La trasferta è ancora in fase di ultimazione ma i vicentini giungeranno al Rocco muniti di scarpe e



L'allenatore Gregucci

cappellini e relativo striscione del club da mettere in bella mostra nel settore a loro riservato. In arrivo in pullman anche i tifosi del Club Caneva Berica, quelli che recentemente, dopo aver soste-

nuto il viaggio fino ad Asolo, non sono entrati allo stadio in segno di solidarietà ai gemellati pescaresi bloccati all'esterno dello stadio. Ai vicentini in precedenza era stata anche vietata l'introduzione di una striscione che raffigurava l'immagine di una damigiana, perché ritenuto inneggiante al consumo di alcol. Altri tifosi invece si muoveranno in maniera autonoma con propri mezzi. Per il Vicenza ieri pomeriggio amichevole al Centro Sportivo di Isola Vicentina con l'A.C. Nuova Valdagno, formazione che milita in Promozione. La squadra di Gregucci si è imposta con il punteggio di 4-0. Nel primo tempo doppietta del centrocampista Raimondi al 2' ed al 21' e gol al 30' del centrocampista Perrulli, nella ripresa a segno al 13' l'attaccante Matteini.

Silvia Domanini

DILETTANTI PRIMA CATEGORIA

Nel recupero della ventunesima giornata la squadra di Visogliano intasca i tre punti quando il pareggio sembrava cosa fatta

Gallery, gol-beffa su punizione di Martini al 6' minuto di recupero

VISOGILIANO Gallery-Azzurra Gorizia, una partita sicuramente dal copione particolare. La sfida del 21' turno, valevole per il girone C di Prima Categoria, era stata rinviata domenica 24 febbraio per nebbia e viene quindi recuperata con la bora forte. Finisce 2-1 per i triestini grazie a una punizione dalla distanza al 6' minuto di recupero della ripresa. Con tale successo i padroni di casa alimentano le loro speranze di accedere ai play-off, mentre i goriziani, terzultimi, masticano amaro per non aver colto un punto, che per loro sarebbe stato molto utile nella

corsa alla salvezza. Non puntano tra l'altro su un atteggiamento difensivo per portar via un pari come ci si poteva attendere. Nel primo tempo la partita è a viso aperto e gli ospiti sono più intraprendenti, ben trascinati dallo sguscante Rizzo.

Al 10' Roman entra in area dalla destra e calcia a botta sicura: il suo tiro viene rallentato nella sua corsa dalla deviazione del portiere Franceschini e poi la palla è rinviata da Sors prima dell'arrivo di Rizzo. Pronta la replica dei volitivi locali, affidata a un destro di Maschietto dal limite, toccato

quel tanto che basta dal numero 1 ospite Aliperti per mandarlo sul palo. Al 40' c'è l'1-0, firmato dall'attivo Stefano Zacchigna. Sul servizio a tagliare la difesa di Bertoli, l'11 va in profondità, evita Alderuccio allargandosi un po' e deposita in fondo al sacco con un tocco rasoterra. Nella ripresa i rossi di mister Pozzecco sono più determinati contro un avversario calato nei ritmi. Micusan spedisce di poco fuori, quindi Alderuccio anticipa all'ultimo Moscolin e Bertoli si rende pericoloso per due volte. Al 18' Moscolin si fa una cinquantina di metri in solita-

Gallery	2
Azzurra	1
MARCATORI: pt 40' S. Zacchigna; st 35' Roman (rig.), 51' Martini.	
GALLERY: Franceschini, Di Gregorio, La Torre, M. Sors, De Stasio, Klaric (st 1' Leghissa), Maschietto (st 35' Martini), Milos, Moscolin, Bertoli, S. Zacchigna (st 40' Ribezzi). All. Pozzecco.	
AZZURRA GORIZIA: Alderuccio, Brokman, L. Panico, T. Pittino, Donati, Surace, Roman, Aliperti (st 1' Redizic), Micusan (st 15' Giaggioli), Speranza, Rizzo. All. Panico.	
ARBITRO: Giordano di Udine.	

rio, spaziando prima sulla destra e accentrando successivamente: non va al cross come ci si può aspetta-

re, ma tira a incrociare da posizione defilata. La palla passa in mezzo alle gambe di Alderuccio e sbatte sul pa-

lo opposto. Al 35' l'arbitro concede un rigore per un contatto tra De Stasio e Rizzo e la trasformazione spetta a Roman, abile nello spiazzare Alderuccio. Piazzato centrale di Di Gregorio e poi sembra finita, ma non è così. Il direttore di gara allunga in corsa da 5 a 6 i minuti di recupero e proprio l'ultima azione vede Martini battere una punizione da poco oltre la linea di centrocampo, Moscolin non tocca, ma disorienta l'estremo difensore con il suo movimento e la sfera scavalca Alderuccio con un rimbalzo strano e s'infila per il 2-1.

Massimo Laudani

LUTTO

Il San Sergio piange la morte del talentoso Rossetti

TRIESTE Il San Sergio piange la morte di Roberto Rossetti. Aveva 39 anni ed era cresciuto nella società di De Boschi. Ambidestro e con un carattere estroso, amava i colpi di tacca e i dribbling. A quindici anni era emigrato in Australia e aveva giocato nella squadra locale. Poi la nostalgia lo aveva fatto rientrare a Trieste. Aveva iniziato a giocare nei tornei di Coppa Trieste con la squadra del rione di S. Sergio. Domenica scorsa l'ultimo saluto dei suoi ex compagni. Un minuto di silenzio e la dedica della vittoria sul Pieris.



Roberto Rossetti

CHAMPIONS LEAGUE La formazione di Spalletti vola ai quarti di finale battendo con pieno merito le merengues al Santiago Bernabeu

Impresa della Roma a Madrid: domato il Real

I giallorossi passano nella ripresa con Taddei a cui risponde Raul. Vucinic chiude i conti

MADRID La Roma è nei quarti, meritatamente. Un botta e risposta Taddei-Raul nella ripresa, due legni per la Roma (Aquilani e Vucinic) uno per il Real (Baptista), poi il gol del formidabile Vucinic su assist di Panucci nel finale. Nella fredda notte di Madrid i giallorossi hanno vinto anche stavolta. Dopo la vittoria dell'Olimpico, la squadra di Spalletti si è confermata pure al Santiago Bernabeu, facendo un importante salto di qualità in campo internazionale. I giallorossi sono ormai in grado di andare avanti sulla strada di Champions: i Totti, i De Rossi, i Vucinic sono giocatori di rango in grado di condurre la Roma verso traguardi notevoli.

Ottimi i cambi di Spalletti: Vucinic e Panucci hanno dato la spinta decisiva ai giallorossi. Schuster, privo di Sergio Ramos, Robben, van Nistelrooy, Metzelder, Saviola e Sneijder, ha scelto Salgado per il ruolo di terzino destro, mentre ha avanzato Guti alle spalle di Raul, unica vera punta. Spalletti ha puntato sulla velocità di Cicinho (anche lui l'ex madridista, come Panucci che è andato in panchina) e sul dinamismo di Aquilani a centrocampo (al posto di Pizarro).

La necessità di vittoria ha portato il Real subito in avanti, ma i primi tiri veri sono stati di Aquilani, formidabile nella circostanza: al 17' da fuori ha sparato colpendo l'incrocio dei pali alla destra di Casillas che, poco dopo, è volato a deviare un siluro del giovane centrocampista giallorosso.

Al 21' però il Real ha avuto un'occasione d'oro con

Real Madrid	1
Roma	2
MARCATORI: st 28' Taddei, 30' Raul, 48' Vucinic. REAL MADRID: Casillas, M.Salgado (19' st Torres), Pepe, Cannavaro, Heinze, Gago, Diarra (15' st Drenthe), Guti, Baptista (39' st Soldado), Robinho, Raul. All. Schuster. ROMA: Doni, Cicinho (41' st Panucci), Mexes, Juan, Tonetto, De Rossi, Aquilani, Taddei, Perrotta (35' st Pizarro), Mancini (19' st Vucinic), Totti. All. Spalletti. ARBITRO: Vassaras (Grecia). NOTE: Espulso Pepe. Ammoniti Heinze, Taddei, De Rossi, Pepe, Perrotta, Cicinho, Aquilani, Tonetto.	

Baptista (assist di Robinho) che da due passi ha messo alto di sinistro. Il brasiliano aveva costretto Doni a un salvataggio sulla sinistra già al 17'. La Roma, passata la mezz'ora, ha cercato di fare la partita e si è presentata spesso nei pressi dell'area madridista, ben presidiata da Cannavaro e compagni.

In effetti si è visto un Real meno determinato del previsto: la ragnatela della Roma gli ha impedito di costruire l'azione in mezzo al campo dove Diarra ha giocato molto male, mentre ha fatto meglio Gago. Così Raul non l'ha vista mai, Baptista è sembrato molto presente ma poco preciso, Robinho non ha incantato

nessuno (anzi ha commesso qualche errore banale) e la Roma ha retto la scena in maniera sicura. Nella ripresa Julio Baptista al 4' su punizione ha colpito la traversa con Doni fermo. Mancini al 7' ha chiamato in causa Casillas da pochi passi vicino il palo di sinistra, poi su un lancio di Cicinho al 12' Perrotta di testa ha messo fuori. Il Real ha poi preso il sopravvento e al 13' Diarra ha costretto Doni a una deviazione sulla sinistra.

Schuster allora, capita l'antifona, ha inserito Drenthe al posto di Diarra e finalmente si è visto un colpo di testa di Raul, anche se a lato.

Si è fatto male Salgado ed è stato sostituito da Torres, mentre Spalletti ha inserito Vucinic (al posto di Mancini) che al 21' ha colpito la traversa su input di Tonetto da sinistra. Un pericoloso colpo di testa di Robinho, fuori d'un pelo al 24'. Poi il secondo giallo a Pepe ha dato il vantaggio numerico alla Roma e per il Real la qualificazione si è fatta più difficile: infatti al 28' il bravissimo Tonetto da sinistra ha pennellato una palla per la testa di Taddei che ha infilato alla sinistra di Casillas. Ma al 29' Raul (in offside) ha beffato Mexes che non lo ha contrastato centralmente, mettendolo in condizione di segnare facilmente.

Il gol ha dato coraggio al Real: Drenthe si è guadagnato un angolo, i madrileni si sono riversati nell'area giallorossa. Poi al 47' il colpo di scena: Panucci ha dato a Vucinic la palla della vittoria e la Roma è passata alla grande in un tripudio giallorosso.

I RISULTATI
Tutto facile per il Chelsea che si è qualificato ai quarti di finale della Champions League battendo 3-0 (2-0 dopo i primi 45') l'Olympicos Atene. In gol per gli inglesi Ballack al 5' del primo tempo, Lampard (25'), Kalou (3' st). Il match di andata si era concluso in parità 0-0.
Martedì prossimo toccherà all'Inter che a San Siro dovrà rimontare due gol al Liverpool, un'impresa che sulla carta appare difficile ma non impossibile. Per l'appuntamento con i Reds di Rafa Benitez, Mancini farà fare rodaggio a Ibrahimovic e Cruz contro la Reggina. Almeno un'ora i due attaccanti dovranno provare assieme.



Un'uscita acrobatica del portiere del Real Madrid Casillas

L'amministratore Galliani lascia intendere che la rosa cambierà molto

Milan, con l'Arsenal chiusa un'epoca

tato che non ammette repliche, e che apre scenari fatti di concetti come «ciclo finito», «rifondazione» o «capolinea». Tutto troppo facile, forse tutto terribilmente vero, fatto sta che l'eliminazione subita per mano dei formidabili Gunners di Wenger ha avuto l'effetto della doccia gelata. Nessuno, infatti, si aspettava che i campioni d'Europa uscissero tanto mestamente da quella competizione con cui

da sempre avevano avuto un feeling speciale, quella coppa che negli anni passati aveva rappresentato l'orgoglio e il fiore all'occhiello di via Turati: «Questa notte non sono riuscito a dormire, come credo molti tifosi del Milan - ha spiegato un Adriano Galliani tra l'incredulo e il rattristito il giorno dopo - e questa mattina ho sentito l'esigenza di salire a Milanello per esprimere alcuni concetti».

Parole che hanno il sapore della resa, il sapore di qualcosa che finisce. Perché forse è così, dopo tanti anni di successi, alcuni meritati, altri inaspettati e per questo ancora più belli da vivere. Galliani, pur sapendo che la società si dovrà prendere la responsabilità di intervenire sul mercato in maniera importante, prova a guardare avanti, e al solo traguardo che resta da qui a maggio: «Ho

voluto ricordare che per arrivare in finale di Champions occorrono dodici partite - ha proseguito l'amministratore delegato - e guarda caso è proprio il numero di partite che ci attende da qui alla fine del campionato. Ecco noi in queste partite dovremo cercare di riconquistare un posto nella Champions League 2008-9. Adesso ci aspettano dodici partite da giocare alla morte, determinati come se fossero dodici finali e speriamo di ritrovarci il prossimo anno con la nostra solita musicchetta».

PALLACANESTRO

Il tecnico dell'Acegas elogia i suoi per i risultati che potrebbero riportare la squadra a partecipare alla corsa per i play-off

Pasini: «Contro Trento faremo un gioco fisico»

«I ragazzi, con Bassano, hanno gestito la situazione-fallì in maniera magistrale»

TRIESTE Felice per la buona prova di Bassano, concentrato e desideroso di ripetersi in vista del testa coda che domenica sera, sul parquet del PalaTrieste, porterà la capolista Trento. Piero Pasini, tecnico dell'Acegas, consegna le sue riflessioni alla vigilia di un match che potrebbe dare nuova linfa alle ambizioni di un'Acegas impegnata a migliorare la sua classifica in ottica play-off.

Un Pasini che parte dall'elogio ai suoi ragazzi per la convincente prova di domenica scorsa a Bassano. «Siamo partiti con cinque giocatori più i soli Godina e Bartolucci, oltretutto non nelle condizioni migliori, dalla panchina. I ragazzi però hanno impostato bene fin da subito la partita, gestendosi durante tutto l'arco della gara e per questo direi che siamo stati doppiamente bravi a stare in campo in quella maniera, giocando una buona pallacanestro per 35 minuti».

Una partita che ha consegnato all'Acegas un Pigato in grande spolvero. Sapere di poter contare su di lui vuol dire molto per la squadra in questo

Pallanuoto: se batte la Germania l'Italia si qualifica per Pechino 2008

ORADEA Dopo il pareggio con il Canada l'Italia ritrova il successo contro il Messico e oggi gli azzurri potrebbero essere qualificati per Pechino. Vittoria facile con il Messico per 25-4. Segnano tutti, a eccezione di Buonocore, e capitano Calcaterra ne fa sette. Finita la partita il pensiero corre al futuro prossimo, oggi alle 12 c'è da affrontare la Germania che guida il girone con un punto di vantaggio. Ieri i tedeschi hanno superato 18-2 l'Iran. Se il Settebello vince con la Germa-

nia si qualifica subito per i Giochi olimpici di Pechino 2008 e accede direttamente alle semifinali di sabato, altrimenti si giocherà la qualificazione olimpica venerdì nei quarti di finale.

Oggi è rimasto a riposo precauzionale Bencivenga per un fastidio muscolare al collo.

La partita si decide nel primo tempo che l'Italia chiude con un parziale di 9-0. Il primo gol del Messico arriva dopo 13'25" di gioco, con gli azzurri avanti 11 gol.

difficile finale di stagione regolare: «Adriano potrebbe sempre giocare nella maniera che avete visto domenica, sia per capacità fisiche che per le qualità tecniche. Purtroppo è da più di un mese che viaggia a scartamento ridotto per gli or-

mai noti malanni al ginocchio, ma mi auguro che Bassano sia stato un segnale per lui stesso, perché si possa rendere conto di quanto può dare all'Acegas».

Un Pasini carico e motivato, dunque, che aspetta la gara di



Il tecnico Pasini suggerisce le mosse durante un time out

domenica dettando la sua ricetta per vincere. «Servirà tanta cattiveria e voglia di buttarsi sulle palle sporche e vaganti - confida - Non bisognerà preoccuparsi di niente, dovremo lasciarci alle spalle il fatto che siamo in un momento diffi-

cile per quanto riguarda gli infortuni e bisognerà rovesciare tutto sul parquet. Domenica, contro Bassano, non abbiamo avuto alcuna remora e nessun timore, giocando duri e con decisione, impostando da subito l'incontro in quel senso. Siamo

stati abili a difendere fisicamente, pur sapendo di non poter contare su molti cambi. In questo senso, la nostra gestione dei falli è stata esemplare».

Buona la prova biancorossa sottocanestro, un aspetto importante sul quale l'Acegas dovrà puntare in vista della gara di domenica. «La Bitumcador ha diversi uomini d'area bravi e prestanti fisicamente però noi abbiamo fatto ottime cose con il nostro reparto lunghi per quanto riguarda la trasferta di Bassano. Nell'ultimo mese, i ruoli di ala forte e pivot ci hanno garantito il rendimento più costante e questo ci dà la convinzione che possiamo giocare a viso aperto con chiunque, soprattutto a casa nostra».

Per l'Acegas la sfida contro Trento rappresenta la possibilità di dare un po' di continuità al suo campionato. Dopo aver vinto il derby e la delicata trasferta di Bassano, un successo contro la capolista Trento rappresenterebbe la dimostrazione migliore di come il potenziale della squadra allenata da Pasini sia in grado di ambire a qualcosa di più di una semplice salvezza.

Lorenzo Gatto

GINNASTICA

Gara internazionale per l'8 Marzo

Il duo Benolli-Bradaschia in azzurro a Jesolo in un test con la Johnson

TRIESTE E' di nuovo tempo di indossare la maglia azzurra per le ginnaste dell'Artistica 81, Sara Bradaschia e Francesca Benolli. Archiviato il secondo appuntamento ai campionati sullo scalino più basso del podio, le atlete triestine sono già a Brescia per prepararsi, insieme alle colleghe della Brixia, a un nuovo importante appuntamento, il Grand prix Città di Jesolo in programma per il prossimo sabato. Italia, Usa, Spagna, Romania, Polonia, in occasione della festa della donna, si sfideranno nel campo gara allestito all'interno del palazzo del Turismo della città balneare per la conquista dell'ultima amichevole di livello prima degli Europei e, soprattutto, di Pechino.

Un'opportunità irripetibile per ammirare i più grandi talenti mondiali, a cominciare dalle giovani atlete juniores degli Stati Uniti che stanno suscitando la curiosità degli osservatori di tutto il mondo.

«Ci saranno i due terzi del podio dei mondiali di Stoccarda 2007 - spiega Giorgio Citton, tecnico federale - ovvero la campionessa del mondo Shawn Johnson e Vanessa Ferrari».

E sarà proprio la riproposizione della sfida Ferrari-Johnson uno dei motivi che animeranno il pomeriggio sportivo jesolano. Lo scorso anno il mondiale teutonico vide la partecipazione di una Vanessa non al meglio della condizione a causa di una fastidiosa microfrattura a un piede. La festa della Donna potrebbe essere la data della rivincita della piccola atleta bresciana.

«C'è tanta voglia di rimisurarsi con la fortissima statunitense - ha spiegato la Ferrari durante la conferenza stampa - Mi sto allenando duramente per essere in piena forma a Pechino, ho ancora qualche fastidio al piede, ma non è nulla di preoccupante. A Jesolo, insieme a tutta la squadra, daremo il massimo per misurare la nostra competitività con lo squadrone degli Usa».

Assente la triestina Federica Macri che a causa dell'infortunio subito il mese scorso, non ha partecipato neppure alla seconda gara dei campionati italiani. A portare l'Artistica 81 sul podio, lo scorso weekend a Genova, ci ha pensato Sara Bradaschia.

Giorgia Cavalli



Sara Bradaschia

IPPICA

Sette anziani di buona qualità impegnati sul miglio nella corsa di centro questo pomeriggio (inizio alle 15.25) a Montebello. Il sottocloù riservato ai puledri di tre anni

Doctor Sugar Rl l'avversario più ostico per Gingerace Atc

TRIESTE Saranno sette anziani di buona qualità a correre oggi il centrale della pomeridiana di Montebello, che aprirà i battenti alle 15.25. Si misureranno sul miglio, con partenza alla pari, nella sesta corsa del convegno.

Gingerace Atc è rientrato a Treviso, fermando i cronometri sul 15,6 e beneficerà del numero 2 in partenza, perciò ha buone chances. Doctor Sugar Rl vanta curriculum recente di ottima levatura. Avrà un solo handicap: l'avvio col numero peggiore.

Fraticello Jet è incappato in rotture nelle due ultime uscite, lontano da Montebello,

ma a Trieste, in gennaio, vinse in 1.15,8. Può riproporsi. Casinista e Fast Effe possono tentare di inserirsi: il primo sarà affidato al suo proprietario, il gentleman Paolo Borin, mentre il secondo è alterno nel rendimento.

Non sembrano in grado di lottare per le prime piazze Forstall Blue e Carpino Holz.

Il sottocloù sarà la seconda corsa del convegno e vedrà in pista sei cavalli di tre anni, impegnati sul doppio chilometro. Lenas Starlight punta al terzo successo consecutivo.

La pista di Montebello accoglierà di nuovo cavalli e dri-

ver già sabato, per una mattinata, che precederà la Tris nazionale di martedì prossimo.

I nostri favoriti - Prima corsa: Ipparco, Indorata Matto, Induina Di Maser. Seconda corsa: Lenas Starlight, L'Omo-

ne, Le Roi Du Kras. Terza corsa: Indiana Satchmo, Isler Cibar, Isabel Bybo. Quarta corsa: Lamarck, Liberty Effe, Lupen Arsenio. Quinta corsa: Bughatti Hdb, Flack, Giorgia Ban. Sesta corsa: Doctor Sugar Rl, Gingerace Atc, Fraticello Jet. Settima corsa: Diplomatico Matto, Florentino, Cicone Jet. Ottava corsa: Genio Vita, Flash Pizz, Diabolic

Toss Db.

Tris per velocisti stasera a Roma, nel premio intitolato a Tornese, uno dei cavalli storici dell'ippica italiana. 16 anziani si contenderanno la vittoria, su un miglio che si preannuncia al calor bianco.

Bello Caf si presenta in forma strepitosa, con sei vittorie nelle ultime sette corse. Fulmineus Caf di successi ne ha messi in fila tre, l'ultimo in 1.13,9. Geisha Broline ha grande qualità, può chiudere la terna.

Pronostico base: Bello Caf (15), Fulmineus Caf (13), Geisha Broline (16). **Aggiunte sistemiche:**

Straihgtup (14), Gordon Ek (10), Cash Kronos (11). La Tris del caffè si corre al galoppo a Pisa.

Pronostico base: L'Universi-

tario (13), Pupa (11), Top Experience (1). **Aggiunte sistemiche:** You Cant's See Me (5), Confidenza (7), Ibisus (6).

u. s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 5			
1.a corsa		vincitori	euro
16	11 15	8816	52
2.a corsa		vincitori	euro
11	5 13	363	895



Una fase del tavolo di concertazione istituzionale di ieri in Municipio (foto Andrea Lasorte)



Sopra, lo skipper Mauro Pelaschier durante il suo intervento; a destra, scafi di grandi dimensioni si confrontano nel golfo di Trieste



IN BREVE

Gigante parallelo a Tarvisio Il Lussarissimo torna il 15 marzo sulla Di Prampero

TRIESTE Ancora pochi giorni di attesa prima del via alla terza edizione del «Lussarissimo», slalom gigante parallelo di lungo percorso in una manche in programma il 15 marzo a Tarvisio sulla pista Di Prampero del monte Lussari. La pista ha una lunghezza di 4 chilometri per un dislivello di circa mille metri e saranno allestiti due tracciati. I concorrenti potranno scegliere l'avversario con il quale scendere in parallelo. Ai fini della classifica conterà comunque il tempo e non la sfida diretta. La manifestazione sarà aperta agli atleti delle categorie giovani, senior e master anche non punteggiati o tesserati. La gara è inserita all'interno di una quattro giorni che unirà agonismo e divertimento. Iscrizioni on line o con il modulo scaricabile dal sito www.lussarissimo.com.

Coppa Uefa, stasera a Firenze il club inglese dell'Everton

FIRENZE L'avventura della Fiorentina in Europa continua. I viola si sono lasciati alle spalle la storica vittoria in rimonta all'Olimpico di Torino contro la rivale di sempre, la Juventus, e già è tempo di tornare in campo per l'altro obiettivo stagionale, la Coppa Uefa. A Firenze arriva l'Everton, formazione inglese che nella Premier League sta facendo un campionato speculare a quello dei gigliati in serie A: i Toffees si sono infatti inseriti nella lotta per un posto Champions, superando per il momento i concittadini del Liverpool.

Ironman, Ruzzier punta sui Mondiali alle Hawaii

TRIESTE Terzo tentativo per accedere ai Mondiali di ironman per Dario Ruzzier, ex portacolori del Triathlon Trieste e oggi tesserato per il Team Triathlon Sassari. L'appuntamento è fissato per il 7 settembre a Sherborne in Gran Bretagna dove l'atleta giuliano (che oggi risiede ad Alghero) si metterà alla prova dopo aver completato le esperienze del 1995 a Roth (Germania, 11h25'34" il suo tempo, 710.0 su 2600 iscritti) e nel 1997 a Lanzarote (Spagna, 13h01'00", 243.0 assoluto). Dopo le esperienze giovanili, questa volta Ruzzier approda alla categoria M.4 e, forte di dieci mesi di preparazione sulla Riviera del Corallo, si metterà nuovamente alla prova per qualificarsi alla competizione iridata che si svolgerà alle Hawaii. Le tre frazioni dell'ironman prevedono 3,8 chilometri a nuoto, 180 chilometri sui pedali e 42 chilometri di corsa. Una gara durissima che è possibile affrontare solo con un severo allenamento e una dieta ricca di vitamine.

VELA Enti concordi: «Un'opportunità da cogliere ma è necessario verificare progetti e budget a tempo di record prima di un impegno ufficiale»

Trieste dice sì ai team di Coppa America

Fumata bianca dal tavolo istituzionale di ieri in Municipio ma serve un milione di euro

di Daniele Benvenuti

TRIESTE Grand Prix di vela nel golfo di Trieste: le istituzioni locali dicono «sì» alla tappa giuliana del circuito in grado di portare nell'Adriatico scafi ed equipaggi di Coppa America. Una dichiarazione d'intenti, tuttavia, da formalizzare a tempo di record (una settimana circa) dopo le verifiche logistiche e i preventivi su un budget che richiede stanziamenti per un milione di euro.

Con Mauro Pelaschier in veste di garante e Federico Stopani (il «papà» della Nation's Cup-La Sfida) referente locale, gli incontri si susseguiranno ora frenetici per dare l'opportunità agli Enti di toccare con mano le esigenze e magari fare anche da tramite per reperire ulteriori finanziamenti che concretizzino la proposta avanzata dal tedesco Mirko Groeschner, responsabile del Team Germany e leader organizzativo del Sailing Grand Prix. Questo l'esito del tavolo di concertazione ospitato ieri nel salotto Azzurro del Municipio. Un summit che si è chiuso con la disponibilità di tutte le realtà coinvolte.

Il vicesindaco Paris Lippi ha indossato le vesti di padrone di casa offrendo agli organizzatori l'opportunità di presentare un progetto che «oltre a riaffermare lo stretto legame esistente tra Trieste e il mondo velico - ha sottolineato - rappresenta una significativa opportunità per offrire visibilità e benefici all'imprenditoria e allo sviluppo locale». Presenti anche l'assessore

provinciale Mauro Tommasini, Claudio Bonicioli (presidente dell'Autorità portuale), Franco Gerini (numero uno di Ttp), Fulvio Bronzi (vice presidente Cciaa e presidente della Fiera), Luigi Rovelli (ad della Portovecchio spa) oltreché rappresentanti di prefettura e Agenzia Turismo Fvg. «Tutte realtà che possono aiutare la manifestazione - ha esordito Lippi - C'è una sfida da raccogliere ed è necessario che le amministrazioni offrano il loro parere di massima. Il circuito Sailing Grand Prix, in futuro, potrebbe addirittura costituire un circuito alternativo alla Coppa America. Un'opportunità da cogliere al volo per non ritrovarci domani a leccarci le ferite».

Anche Pelaschier ha suggerito la validità della proposta. «Trieste costituisce una location ideale. L'evento, al quale offre tutta la mia esperienza, potrebbe addirittura rivelarsi storico e portare forti indotti per tutto il territorio e non solo per le zone limitrofe al campo di regata».

L'11 marzo si svolgerà

una conferenza stampa internazionale per presentare il programma e, in attesa di una risposta, in tale sede sarà fatto anche il nome di Trieste tra le quattro tappe di un calendario che prevede l'apertura a Kiel il luglio per poi passare a Cowes (Inghilterra, 2 agosto), Italia (6 settembre con Trapani, Genova e Napoli pronte a inserirsi) e Valencia (ottobre).

A Stopani il compito di tradurre le intenzioni di Groeschner. «Trieste è già pronta per ospitare la kermesse - le parole del tedesco - degna capitale della vela. L'idea è quella di un'organizzazione centralizzata e forti collaborazioni con le città ospitanti». Secondo Stopani «si tratta di un'occasione irripetibile e nessuno tornerà a riproporcelo in futuro. Abbiamo tutto: strutture, organizzazione e appoggio delle istituzioni». Da parte di Bonicioli gli interventi più concreti e le prime testimonianze di fiducia in attesa di poter valutare i materiali cartacei «per non affrontare un'impresa al buio. Il nostro interesse è chiaro ma abbiamo bisogno di dettagli precisi sui quali lavorare a carte scoperte».

Serviranno circa 2 milioni di euro. Uno arriverà dagli sponsor del management teutonico, l'altro dovrà essere ripartito tra Enti locali e privati coinvolti dalle istituzioni stesse.

TENNIS

Finali archiviate a Gradisca dopo tre mesi di confronti che hanno impegnato 51 squadre

Ca' d'oro Cup a Tc Natisone e Ct Zaccarelli

TRIESTE Le cose belle non dovrebbero avere mai fine. Anche quest'anno, tuttavia, si è concluso il torneo denominato «Fit Fvg Ca' d'oro Cup» che ha impegnato per ben tre mesi quasi tutti i circoli del Friuli Venezia Giulia e che ha visto andare in scena il suo combattuto epilogo sabato 1 marzo sui campi neutri isontini del Tennis Club Gradisca.

Una competizione che ha appassionato non poco i partecipanti e gli spettatori e che ha visto la partecipazione di ben 41 squadre suddivise in otto gironi sul fronte maschile e dieci in campo femminile, raggruppate in due poule. Si è trattato dell'unico torneo a squadre della regione che si svolge in pieno inverno, anche se quest'anno gli alberi in campo hanno fatto da splendida cornice alle finali al termine delle quali si sono imposti il Tc Natisone tra gli uomini e il Ct Zaccarelli tra le donne.

In campo maschile netta affermazione, nel primo singolare, di Luca Spaccapan del Tc Natisone che si è imposto con irrisoria facilità su Roberto Sorrentino del Circolo Ferriera Servola senza

perdere neppure un gioco.

Nel doppio, invece, qualche problema in più per la coppia Luca Paglia e Michele Marioni (Natisone) che hanno superato le vecchie volpi Gino Bedrina e Fabio Zebocchin (Servola) per 6-3 6-3 dopo un confronto emozionante e combattuto.

Nel secondo singolare, vittoria

Circolo Ferriera Servola battuto per 2-1 tra gli uomini con punto di Andrea Gianolla a risultato già determinato

(a risultato già acquisito) per Andrea Gianolla (Servola) su Maurizio Viezzoli (Natisone) dopo un match equilibrato e caratterizzato da numerose emozioni.

Senz'altro più vibranti e combattuti, invece, gli incontri relativi al settore femminile che alla fine hanno visto la vittoria del Ct Zaccarelli sulla Libera Tennis per 2-0.

Nel primo singolare Federica

Colmari (Zaccarelli) ha trovato al suo cospetto un'avversaria capace di opporre una strenua resistenza ed è riuscita a battere Marianna Mauro solamente al terzo set.

Nel doppio, invece, Elisa Cocianni e Manuela Garlatti (Zaccarelli) hanno dovuto faticare per avere la meglio su Maria Paola Galante e Federica Pellizzari, che si sono arrese solamente al tie-break del secondo set. Il secondo singolare non è stato disputato per volontà delle parti. **RISULTATI DELLE DUE FINALI MASCHILE:** Tennis Natisone batte Circolo Ferriera Servola 2-1. 1.o singolare: L. Spaccapan (N) batte R. Sorrentino (S) 6-0 6-0. Doppio: L. Paglia - M. Marioni (N) battono G. Bedrina - F. Zebocchin (S) 6-3 6-3. 2.o singolare: A. Gianolla (S) batte M. Viezzoli (N) 6-3 7-5.

FEMMINILE: Ct Zaccarelli batte Libera Asd 2-0. 1.o singolare: F. Colmari (Z) batte M. Mauro (L) 5-7 6-1 6-1. Doppio: E. Cocianni - M. Garlatti (Z) battono M. Galante - F. Pellizzari (L) 6-1 7-6. 2.o singolare: non disputato.

Lavinia Novi-Ussai

ATLETICA LEGGERA

Quella sui 21 chilometri andata in scena nell'Isontino è stata la prima tappa del circuito della regione chiamato Coppa del Litorale-Primorski Pokal

La Bonanni è seconda nella maratona di Gorizia

Vincitore assoluto della corsa è il marocchino Hachimi. Tra le donne comanda la croata Vrajic



Abdelhadi el Hachimi

TRIESTE Il marocchino Abdelhadi el Hachimi ancora protagonista della popolare maratona di Gorizia: con il tempo di 1h5'18" ha scritto nuovamente il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione, con una cinquantina di secondi di vantaggio sul keniano dell'Atletica Saluzzo Philemon Serem.

Distanziati di un paio di minuti gli ulteriori inseguitori, l'altro marocchino Rachid Ait Ben Salem e Patrick N'Daysenga, atleta del Burundi che ricordiamo

quale vincitore della prima edizione della mezza maratona Koper-Muggia.

Alle loro spalle Carlo Spinelli del Buja, primo degli italiani in 1h 9'12", con buon margine di vantaggio su Franco Plesnikar dell'Ermoli Alto Friuli.

Tra i giuliani si sono distinti Andrea Marino del Federclub (1h13'27") e Alessandro Leban del Marathons (1h13'56"), rispettivamente in tredicesima e quindicesima posizione, atleti che hanno in comune anche l'indimenticabile

esperienza all'ultima maratona di New York.

Tra le donne vittoria per la croata Marija Vrajic con il crono di 1h 22'53" e ottimo secondo posto per la triestina del Brugnera Valentina Bonanni (1h23'24") con una quarantina di secondi di vantaggio sulla friulana Laura Ursella.

Bene anche Annalisa Muran dell'Arac Trieste, sesta assoluta in 1h30'24" e prima tra le over 40.

Primo successo di partecipanti pur senza avvicinarsi al record della passata

edizione quando è stata superata quota 800 iscritti.

Ai nastri di partenza sono però mancati diversi nomi illustri dell'atletica triestina, alcuni dei quali hanno optato per la partecipazione ad altre gare concomitanti.

La maratona di Gorizia rappresenta anche la prima gara di un circuito di quattro mezza maratone della regione denominata Coppa del Litorale-Primorski Pokal.

La partecipazione alla graduatoria dell'originale

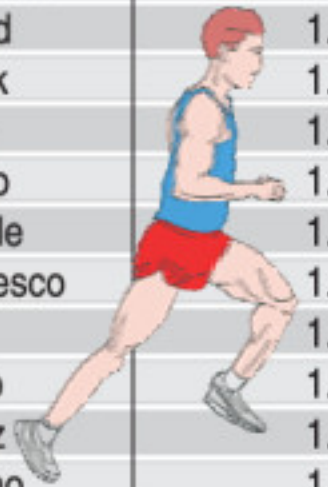
circolo transfrontaliero è stata aperta quest'anno anche agli atleti italiani, mentre negli anni precedenti la speciale classifica aveva valenza per i soli atleti sloveni, evidente segnale di un'ulteriore confine abbattuto.

I prossimi appuntamenti del circuito saranno il 23 marzo con la maratona del Carso-Città di Sezana, il 21 settembre in occasione della Euromarathon Koper-Muggia e il 12 ottobre con la Mezza di Aurisina.

Alessandro Parlante

L'ORDINE DI ARRIVO DELLA MARATONINA

CLASSIFICA MASCHILE				
Arrivo	Cognome	Atleta	Nome Atleta	Tempo finale
1	El	Hachimi	Abdelhadi	1.05.18
2	Serem		Philemon	1.06.31
3	Ait Ben Salem		Rachid	1.08.19
4	N'Daysenga		Patrick	1.08.40
5	Spinelli		Carlo	1.09.12
6	Plesnikar		Franco	1.11.27
7	Ermacor		Michele	1.12.17
8	Tamigi		Francesco	1.12.18
9	Vencelj		Toni	1.12.35
10	Roiatti		Renzo	1.12.39
11	Ferjancic		Tomaz	1.13.07
12	Pagotto		Adriano	1.13.22
13	Marino		Andrea	1.13.27
14	Ambrosi		Daniele	1.13.47
15	Leban		Alessandro	1.13.56



CLASSIFICA FEMMINILE				
Arrivo	Cognome	Atleta	Nome Atleta	Tempo finale
1	Vrajic	Marija		1.22.53
2	Bonanni	Valentina		1.23.24
3	Ursella	Laura		1.24.04
4	Fortin	Aleksandra		1.28.55
5	Venica	Roberta		1.29.31

AUTOMOBILISMO

Le premiazioni dei piloti del Friuli Venexia Giulia secondo una graduatoria a punti che considera le gare regionali e nazionali

Il circuito Velocità non sfugge all'intramontabile Borrett

LESTANS Discreto successo dei piloti triestini nel campionato automobilistico Friuli Venezia Giulia 2007, una speciale classifica a punti (fra 182 iscritti) che tiene conto dei piazzamenti di piloti e copiloti non solo nelle competizioni che si disputano in regione e anche in ogni parte d'Italia e perfino all'estero.

Le scuderie e i team triestini hanno piazzato i loro driver in buona posizione nelle diverse classifiche e, in quella assoluta, addirittura cinque nei primi dieci posti.

Così, alle spalle del vincitore assoluto, il pordenonese Luca Rossetti che corre nel campionato italiano rally, del suo navigatore friulano Matteo Chiarocci, dell'altra coppia tricolore formata dal lucchese Paolo Andreucci e dall'artegnese Anna Andreussi (terzi a pari punti), e del portacolori del Forum Julii Historic Club Mauro Iacolutti, si sono classificati nell'ordine cinque triestini su sei.

Gli onori più alti sono andati all'impareggiabile Federico Borrett, non nuovo a exploit del genere, che con

la sua fida Porsche ha totalizzato 249,50 punti, vincendo alla grande la specialità della Velocità e relegando al quarto posto il friulano Michele Buiatti. Il non più giovanissimo Borrett, che predilige la velocità in pista, aveva pure vinto nel 2005, mentre nel 2006 proprio Buiatti (giovane figlio d'arte di Gino) gli aveva soffiato la prima posizione.

Alle sue spalle si sono piazzati Paolo Parlato, pure del Borrett Team Motorsport, e un altro intramontabile, Guglielmo Vallisneri della squadra corse Trieste.

Tornando all'assoluta, nono e decimo posto sono stati appannaggio rispettivamente di Corrado Ughetti, quarto nella graduatoria Navigatori, e Alessandro Marchesi vincitore nella Velocità-Rally autostoriche. Grazie anche alle loro performance la squadra corse Trieste si è piazzata al secondo posto fra le scuderie, alle spalle della Friuli e davanti alla Borrett Team.

Nei Rally settimo posto di Silvano Grendene della Gorizia Corse e nono per un altro triestino, Luca Glavina, primo nella graduatoria under 23.

Fra le Autostoriche buon quarto posto di Roberto Filippi e solo settimo per Enrico Lena.

Finalmente al primo posto nelle Vso (le auto di scuderia omologazione) lo stanzanese Marco Naibo, negli anni scorsi terzo e secondo.

Le premiazioni del campionato, con lo sponsor Banca Cividale, si sono svolte nel salone di Villa Savognan a Lestans alla presenza delle maggiori personalità automobilistiche regionali.

Claudio Soranzo



Corrao scherza con Parlato mentre Vallisneri, Borrett e Marchesi sono in posa

Il sodalizio cura l'attività preagonistica. Sinergia con la Sisley Treviso

Il «Centro Coselli» forma baby talenti per le grandi squadre

TRIESTE L'Asd Centro gioco sport «A. Coselli» è una società affiliata alla Fipav nata più di trent'anni fa con la denominazione di «Centro Olimpia - Ai Campi Elisi». Dal momento della sua fondazione e del successivo sviluppo, la filosofia e gli interessi del Centro sono rimasti gli stessi: consentire la pratica dello sport in modo ludico e giocoso, contribuendo a formare nuove generazioni di atleti e sportivi.

Oggi il sodalizio, diretto dalla presidentessa Ederina Busdachin, può vantare due corsi di mini-volley (maschile e femminile), tre squadre under 12 (due nel femminile e una nel settore maschile), due under 13 e infine due gruppi under 14 (uno femminile e uno maschile che prende parte al campionato regionale di categoria). Il tutto viene visto e pensato come attività formativa pre-agonistica, mirante alla crescita individuale del giovane. Quindi, più che puntare a un'esasperata ricerca dei risultati di squadra, al Coselli prevale il singolo attraverso il lavoro sui fondamentali tecnici e fisici. Tutti elementi che, per il coach Marcello Levatino, sono «aspetti oggi generalmente molto trascurati».

Le attività del Centro Coselli si svolgono nell'arco della settimana, suddivise per età e capacità, e hanno luogo nelle palestre dell'istituto comprensivo «Ai Campi Elisi» ovvero la scuola media «Stock» e quella elementare «Morpurgo» ma anche allo stadio Rocco. Alla fine del ciclo pre-agonistico, la società smista i propri iscritti

INIZIATIVA

Banca dati dello sport verde con le immagini dei lettori

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine SportGiovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e, per fare questo, chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviatici le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione Internet dove, nel tempo, sarà così creata una vera e grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

ti tra i sodalizi con cui collabora quali S. Andrea, Triestina Volley, Volley Club e Hammer, sebbene restino liberi di scegliere la società nella quale continuare l'attività. Di rilievo anche il gemellaggio con la Sisley Treviso, una delle più attente società italiane. Il sodalizio della Marca invia i propri osservatori a Trieste grazie agli accordi con il Coselli, unico ente al di fuori del territorio trevigiano al quale la Sisley fa riferimento, al punto da vestire i giovani giuliani con la linea Verde Volley, recante lo slogan «Crescere insieme nello sport». E proprio il sodalizio veneto ha invitato la rappresentativa under 13 del Coselli a un torneo pasquale che si svolgerà la settimana prima di Pasqua. Un evento che vedrà protagonista anche Macerata, Itas Diatec Trento, Antonveneta Padova, gli stessi trevigiani, Bassano e

numerose altre società di serie A con la sola eccezione dei virgulti elisi.

Per non tacere dell'invito rivolto alla Triestina Volley (diretta costola del Coselli a livello giovanile) al prestigioso «Memorial Cornacchia» di Pordenone, torneo internazionale femminile e maschile riservato a team under 19. Nel girone G, a Pasiano, sarà di scena lo Sloga con Nitra, Israele e nazionale italiana (di cui farà parte Alessandro Blasi), mentre in quello F, a Villotta, la Triestina Volley se la dovrà vedere con Gyor (ungheresi), Svizzera e i campioni uscenti della Tunisia, la migliore nazionale juniores del continente africano. I ragazzi di Levatino affronteranno gli impegni con la stessa formazione che milita nel torneo under 16, sestetto di tre anni più giovane rispetto gli avversari.

Andrea Triscoli

L'INTERVISTA

Viene utilizzato anche in prima divisione

Tommaso: sono centrale ma martello è meglio

marcate?

«Beh, il torneo giovanile è più facile e sta andando molto bene. In prima, invece, dipende dagli avversari: il livello di difficoltà è maggiore, ma anche se affrontiamo gente più «anziana» ed esperta non abbiamo pa-

ura».

Il tuo ruolo?

«Centrale. Lo scorso anno venivo impiegato da ala ed era più bello schiacciare e venir chiamati in causa più spesso. Ora, per necessità e grazie all'elevazione, mi tocca fare il centrale,



Tommaso Spanò ha un ottimo rendimento scolastico



La Virtus Edgar H Greenham del tecnico Fulvio Dapiran

Nel torneo under 14 il Bor continua a dominare il girone A mentre, nell'altra poule, la Virtus ottiene il nono successo su altrettanti incontri disputati

Under 16: Kontovel e Virtus B senza avversari nei due raggruppamenti

TRIESTE Nel girone A del torneo under 16 emerge qualche novità in merito al secondo posto: il rullo compressore Kontovel, infatti, supera la Libertas e con i tre punti aumenta il divario. Tuttavia, frena in contemporanea la corsa delle sangioannine, ora staccata di tre lunghezze dall'Altura B Autronica Copernico. Le alturine fanno un solo boccone del Sokol e la spuntano in tre set (25-10, 25-9, 25-5). Successo anche per gli Ascensori Barich che sconfiggono 3-0 l'Oma B a Opicina.

Classifica: Kontovel 36, Autronica Altura B 29, Libertas 26, Sloga Ascensori Barich 18, Killjoy 14, Le Dimore Virtus A 13, Sokol 3, Oma B 0.

Il raggruppamento B vede perdurare la marcia solitaria in vetta della Virtus B Edgar H Greenham Sasa, reginetta di questa parte del tabellone con dodici successi in altrettanti incontri. Superato lo scoglio Bor Kinemax, le virtussine hanno conquistato i tre punti anche a spese dell'Autronica Altura A. In attesa

di conoscere il risultato di Bor-Oma A e di sapere così chi continuerà a batterla per il terzo posto, c'è da sottolineare l'ottimo momento del Washdog Volley 3000 che incamera una preziosa affermazione e tiene a distanza le inseguirici. A due turni dalla conclusione della regular season, solo le sfide con Altura A e Brunner separano le azzurine da un meritatissimo secondo piazzamento. Intanto è terminato 3-0 (25-12, 25-13, 25-10) il match contro il Vitalfrutta, nonstan-

te la panchina corta e problemi fisici e logistici per il Washdog che si è fatto valere grazie a un servizio più incisivo e un attacco continuo quanto preciso. 15 punti a testa per Petelin e Bartoli, ma encomiabile soprattutto la prova del capitano Petra Rusich, a segno 12 volte nonostante i cinque set nelle gambe della sera prima con la prima divisione. Festeggia, infine, anche il Ricreatorio Brunner che all'ennesimo assalto centra il primo alloro della stagione e trova la vittoria fuori

casa, infliggendo uno 0-3 (22-25, 24-26, 21-25) fin troppo severo per il Breg. Le giovani di Gombac restano in partita per almeno due set, ma è troppo ghiotta per il Brunner l'occasione per togliere lo zero dalla casella delle vittorie. **Classifica:** Edgar Greenham Virtus B 36, Washdog Volley 3000 26, Bor Kinemax e Oma A 20, Breg 13, Vitalfrutta e Autronica Copernico Altura A 11, Ricr. Brunner 4. (Bor e Oma A una partita in meno).

Il girone A dell'under 14 è ampiamente nelle mani del Bor di Betty Nacinovi. La graduatoria, aggiornata dopo sette gare, vede al comando le plave a quota 21, Altura 18 e Oma 14. Nel raggruppamento B fuga della Virtus che fa 9 su 9. Il Kontovel con il 3-0 all'Oma B agguanta a quota 15 la Libertas che ha però due gare in meno. **Classifica:** Virtus 27, Libertas A e Kontovel 15, Lucchini 14, Autronica B 10, Oma B 2 e Bor B 1.

a.t.

TRIESTE Derby sempre molto atteso e rivalità particolarmente forte quella nel torneo under 14 tra lo Sloga e i «cugini» dell'Olympia Gorizia, ospiti domenica scorsa dei ragazzi di Peterlin. Il successo è andato all'Olympia Ferstyle che si è imposta con un netto 0-3 esterno (11-25, 13-25, 15-25). Superiore in tutti i fondamentali la formazione di Alain Mauri, dimostrando di poter nutrire ancora concrete speranze per il secondo posto. Tra i ragazzi dell'altipiano, invece, il risveglio si è intravisto solo nel terzo parziale. Migliori marcatori per i biancorossi Pecar con 10 e Rupel con 4 realizzazioni.

Battuta d'arresto casalinga anche per il Centro Coselli, l'altra triestina impegnata nella categoria. 0-3 (16-25, 20-25, 8-25) lo score in favore del Dana Sport Cervignano nello scontro che valeva la quarta posizione: con il successo, infatti, la formazione di Levatino avrebbe potuto scavalcare proprio il Dana Ausa Pav.

Under 16: Eurogroup e Sloga vittoriose Under 18: l'uragano Futura sul Rigutti

Classifica al decimo turno: Gemonia 30, Tesolin Il Pozzo e Ferstyle Olympia 24, Dana Ausa Pav 18, Coselli 13, Sloga 9, Soca e Prata 7, Futura Pn 0. La prossima giornata vedrà lo Sloga sul campo del fanalino di coda Futura mentre il match tra Gemonia e Coselli è stato rinviato al 30 marzo.

Nel campionato under 16 ancora un'ampia e scontata affermazione per la Triestina Volley Eurogroup nel girone A. La formazione leader virtuale della classifica lascia solo la miseria di trenta punti agli avversari e supera l'Artegna per 3-0 (25-7, 25-8, 25-15). Domenica prossima trasferta a Buia per i blu di coach Levatino, mentre quella successiva andrà in scena l'ultima giornata della stagione regolare.

Classifica: Futura 29 punti, Triestina Volley Eurogroup 27, Pulitecnica Friulana 24 e Buia 16, molto più in basso le altre. Ma Corde-nons e Pulitecnica Pasion di Prato hanno disputato una gara in più, per cui è facile prevedere il successo finale nel girone della Triestina.

Sorrisi per entrambe le compagini alabardate presenti nel girone B: lo Sloga, nell'anticipo del nono turno, si era sbarazzato senza problemi per 3-0 dell'Ausa Pav Cervignano e con il medesimo risultato anche la Pallavolo Trieste Eurogroup ha brindato al secondo centro stagionale, superando in tre soli parziali a Udine l'Aurora Volley. 20-25, 19-25, 15-25 le singole frazioni con cui i ragazzi di Cavazzoni hanno avuto la meglio sul fanalino di coda.

Classifica: Sloga 26, Fincantieri 21, Olympia 16, Ausa 12, Eurogroup Pall. Ts 6, Aurora Ud 0.

Tra gli under 18, infine, facile 3-1 dello Sloga sull'Olympia Terpin con doppia cifra per Cettolo, Ilic e Seek. I padroni di casa dominano nei primi due set e si addormentano nel terzo per poi chiudere al quarto. L'uragano Futura si scaglia invece sul Rigutti e domina per 3-0 (25-8, 25-17, 25-16). Avvio da dimenticare per i rossoneri, bloccati a livello mentale e incapaci di replicare al gioco avversario. Questo il pensiero di coach Fasano: «Diciamo che, per giocartela a Corde-nons contro questo Futura, devi fare un partitone. L'avversario deve giocare male e devi avere anche fortuna: domenica non si è verificata nessuna delle tre condizioni!».

Classifica: Futura 35, Soca 25, Prata 24, Rigutti Abbigliamento 21, Fincantieri 20, Sloga 18, Codroipo 8, Terpin Olympia 3, Vbu -1.

a.t.

IL PERSONAGGIO

Il colosso serbo parla bene cinque lingue

Oliver: farò l'avvocato ma intanto vado a muro

dello spagnolo. Ha praticato il basket ma è a conoscenza della fama e dell'importanza che anche la pallavolo riveste sia in terra serba che in Italia. Del volley aveva una conoscenza scolastica: è stata la sua insegnante di educazione fisica

a spingerlo e motivarlo. Poi, a coach Levatino non è parso vero di poter lavorare su questo ragazzo di 195 centimetri, attento e in continua crescita.

Cosa pensi della pallavolo, ti piace?

«Sì, è uno sport cerebra-



Oliver Bakic è nato in Canada ma ha vissuto anche in Svezia

le, intenso. Sto bene con i compagni, c'è un bell'ambiente. Mi ero stufato del basket e delle precedenti attività».

Quali campionati disputi?

«Under 16 e prima divisione».

Dove vieni impiegato?

«Per ora in panchina ... (ride, ndr). No, ovviamente da centrale. Ho ancora molto da imparare, ma mi trovo bene a oppormi a muro e ad attaccare».

Dove devi ancora migliorare?

«A livello fisico devo ancora crescere. Sia in altezza che in senso muscolare, sicché mi impegno anche a casa e in palestra. Il volley agonistico è per me un mondo nuovo, devo ascoltare e migliorare in tutti i fondamentali».

Cosa c'è nel tuo futuro?

«Mi piace studiare, voglio riuscire bene a scuola e quindi mi impegno tanto. Mi piacciono matematica, scienze e informatica, ma il mio sogno è intraprendere la carriera di avvocato».

a.t.

FEMMINILE

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 14 marzo in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.



auto



pneumatici



moto



officine
e assistenza



camper



ricambi
e accessori



natanti



pratiche
auto



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone (GO)** - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

**110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione**

* fonte Audipress

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sul basso Piemonte, sulla Liguria e sull'Emilia Romagna con addensamenti che potranno dare luogo a deboli precipitazioni anche nevose; cielo sereno altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, localmente intense sull'Emilia Romagna, con neve a quote basse. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio specie sulle aree costiere. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche temporalesche.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,7	7,4
Vento	106 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1012,4
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,8	8
Vento	18,1 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,8	9,1
Vento	70 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,8	8,1
Vento	7,5 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,1	9,7
Vento	13,3 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	4,4	10,8
Vento	41 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	3,8	11,4
Vento	50 km/h da N-E	

ITALIA

ALGHERO	6	12
ANCONA	5	7
AOSTA	1	7
BARI	7	13
BOLOGNA	3	7
BOLZANO	5	10
BRESCIA	3	8
CAGLIARI	7	12
CAMPOTASSO	6	4
CATANIA	10	16
FIRENZE	6	8
GENOVA	5	11
IMPERIA	7	10
L'AQUILA	5	6
MESSINA	13	19
MILANO	3	11
NAPOLI	8	9
PALERMO	11	12
PERUGIA	5	5
PESCARA	6	8
PISA	5	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	20
ROMA	8	11
TORINO	-1	10
TREVISO	4	8
VERONA	4	8
VICENZA	3	8
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

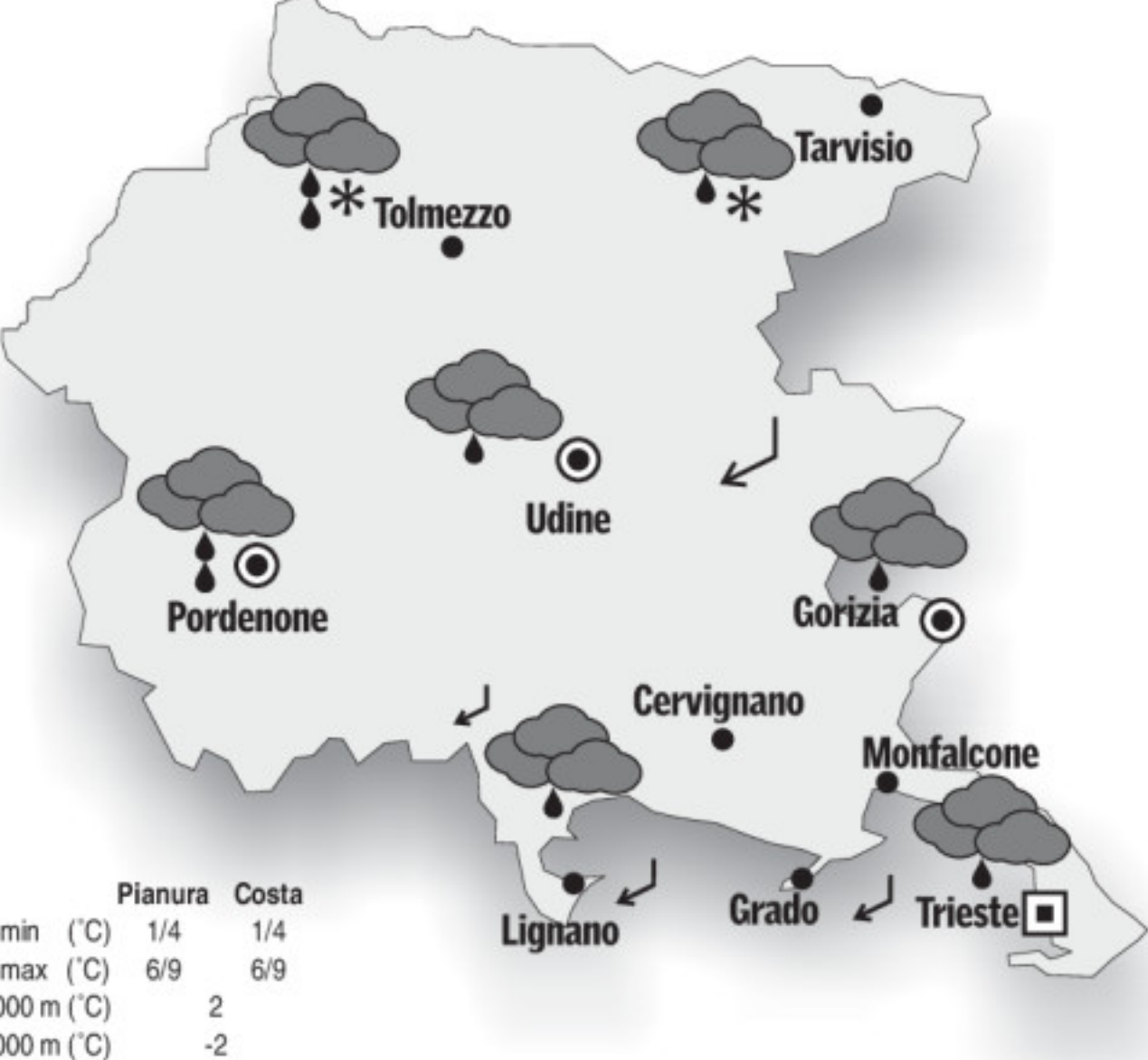


OGGI. Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione con Bora forte in pianura, molto forte sulla costa con raffiche ben superiori ai 100 km orari. Nel corso della giornata potrebbe arrivare della nuvolosità su bassa pianura e costa.

DOMANI. Evoluzione incerta. Probabilmente su tutta la regione

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



avremo cielo coperto con precipitazioni deboli o moderate. Soffierà ancora Bora forte, molto forte sulla costa al mattino.

TENDENZA. Probabilmente sabato avremo cielo coperto su tutta la regione con la possibilità di qualche debole precipitazione sparsa. Venti deboli.

OGGI IN EUROPA



Nella giornata di giovedì ritroveremo condizioni di maltempo in particolare sull'Italia centro-meridionale e sui paesi dell'ex Jugoslavia, interessate da piogge diffuse, anche sottoforma di rovescio o temporale, con nevicate lungo l'Appennino, fino a bassa quota su quello centro-settentrionale. Il tutto sarà accompagnato da una intensa ventilazione, richiamata dal vortice presente sul Tirreno.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	8,7	40 nodi E-N-E	21,20	14,54
MONFALCONE	mosso	8,6	35 nodi E-N-E	21,25	14,59
GRADO	molto mosso	8,4	30 nodi E-N-E	21,45	15,19
PIRANO	molto mosso	8,9	40 nodi E-N-E	21,15	14,49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	7 20	LUBIANA	-1 6
AMSTERDAM	-2 9	MADRID	0 11
ATENE	np 18	MALTA	11 20
BARCELONA	5 17	MONACO	-1 4
BELGRADO	4 11	MOSCA	-4 3
BERLINO	-2 7	NEW YORK	0 11
BONN	-3 8	NIZZA	10 19
BRUXELLES	-1 8	OSLO	-5 0
BUCAREST	4 21	PARIGI	0 8
COPENHAGEN	-2 6	PRAGA	-1 4
FRANCOFORTE	0 6	SALISBURGO	-2 1
GERUSALEMME	np np	SOFIA	5 23
HELSINKI	-8 -4	STOCOLMA	-4 3
IL CAIRO	12 24	TUNISI	10 20
ISTANBUL	13 18	VARSAVIA	-6 6
KLAGENFURT	-8 4	VIENNA	3 6
LISBONA	7 19	ZAGABRIA	2 6
LONDRA	-3 9	ZURIGO	0 6

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

LEONE
23/7 - 22/8

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, riflettete a lungo. Un invito per la sera.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica con cui farete nuove amicizie.

TORO
21/4 - 20/5

La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

GEMELLI
21/5 - 20/6

L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accogliente.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare bene il programma serale.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Vi sentirete un po' tesi. Superare questa sensazione dedicandovi a quegli impegni che più vi piacciono. Non avviate nuovi programmi. Comprensione da parte di una persona cara.

CANCRO
21/6 - 22/7

Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.

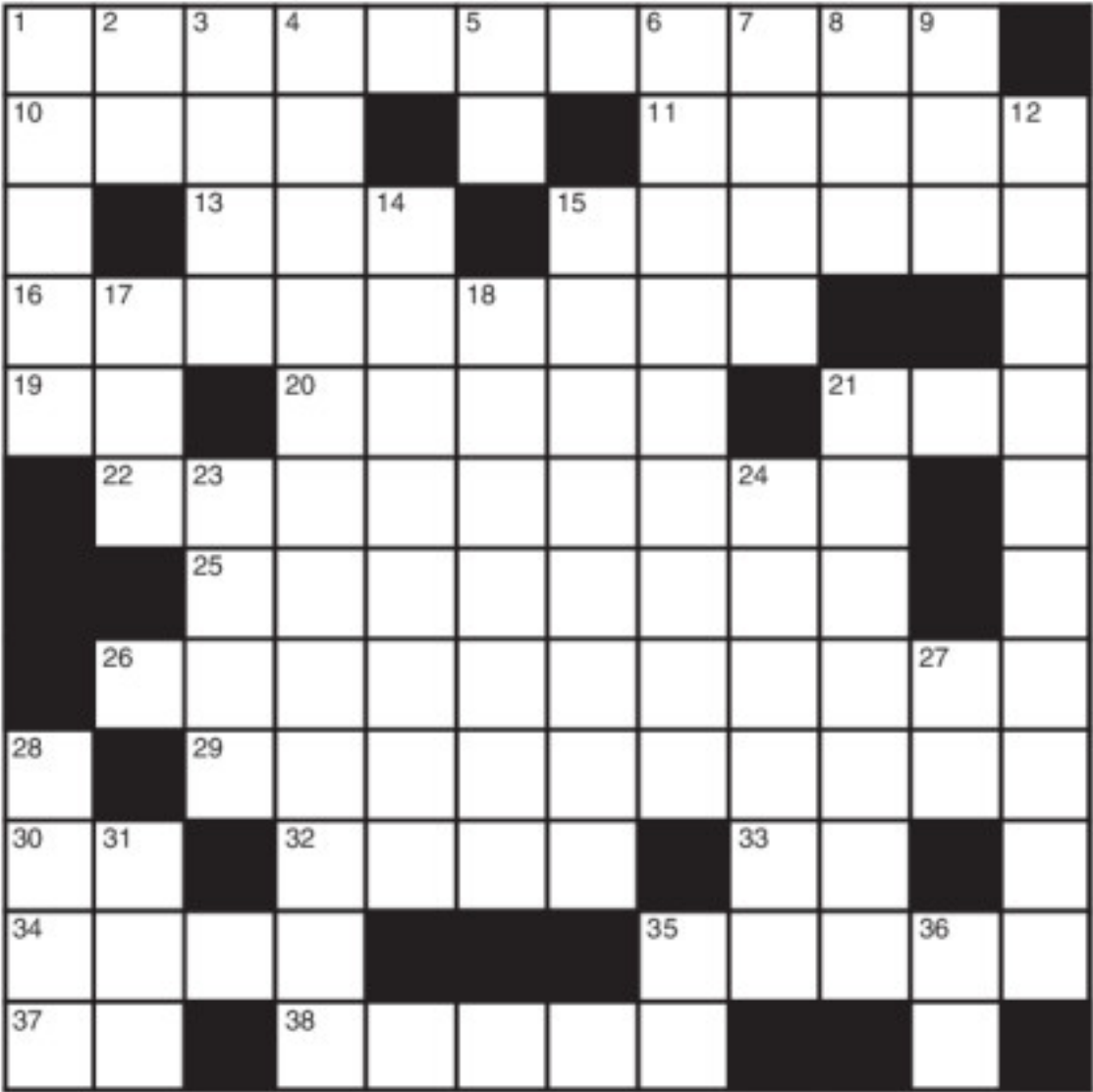
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

PESCI
19/2 - 20/3

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Riposo. Discussioni in amore.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Vaniloquio di Hitler
Voi mi vedete chiuso e son sicuro che mi pensate pieno di me stesso. Ma sono pronto, ve lo dico adesso, a portare al nemico un colpo duro: le falangi, formanti un blocco solo, eccole già oltre Manica di volo...

CAMBIO D'INIZIALE (4)
Miracolata
Era a letto, era proprio alla fine, ma ora s'è alzata e si sente assai bene.
Beniamino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La distanza fra due rotaie - 10 Atleti di prestigio - 11 Dispositivi elettronici a due soli elettrodi - 13 E' spesso un'incognita - 15 L'autrice di «Orgoglio e pregiudizio» - 16 Polvere da bagno profumata - 19 Al centro delle spalle - 20 I suoi giorni... sono i più freddi dell'anno - 21 Il regno dei morti per i greci - 22 La città del New Jersey con una nota università - 25 La svolge la polizia - 26 L'autore della Mandragola - 29 Lo è un segno come la diresesi - 30 Articolo senza plurale - 32 Pianta dal succo amaro - 33 Le iniziali del poeta Tasso - 34 La Deborah fra i protagonisti di «Narciso nero» - 35 Quello «dell'età» è la giovinezza - 37 Le hanno Sergio e Adelina - 38 Un nome dell'attrice Ricci.

VERTICALI: 1 Danza tipica del Brasile - 2 Iniziali dell'ex top model Schiffer - 3 Una provincia araba sul mar Rosso - 4 Ripartire da zero - 5 Sono le prime per abitudine - 6 Lo sono gli spettacoli edificanti - 7 Il virgiliano amico di Euriolo - 8 Cifra non determinata - 9 Ha un metro classico - 12 Primizia da brevettare - 14 - Lo scrittore che si chiamava Henri Beyle - 15 Accludere, aggiungere - 17 Sigla palestinese - 18 Risalente alla prima antichità - 21 Un desiderio elevato - 23 La capitale dell'Arabia Saudita - 24 Lo scrittore uruguayano di «Lasciamo che parli il vento» - 27 Il regista Comencini (iniziali) - 28 Il celebre Ellington del jazz - 31 Si notano sulla pelle - 35 Il centro degli affari - 36 Principio di resistenza.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ASTERISCO, SCORTESIA

Doppio scarto centrale:
STIPO, PENDIO=
STIPENDIO

DAI VALORE AL BENESSERE... QUI CONVIENE

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO

PIAZZA GOLDONI TRIESTE

Alleati dei nostri clienti per sconfiggere il caro prezzi

QUESTA DOMENICA SIAMO APERTI... VENITECI A TROVARE

Mercator *in Slovenia*



Mercator

Carne macinata mista

confezionato
prezzo al kg

3,79 EUR



Cren
con panna
190g

1,15 EUR

Roast beef di manzo

con osso, al banco
prezzo al kg

7,25 EUR



Mercator

Polenta

istantanea, 250 g

0,52 EUR



Primorska Moka

farina speciale, 1kg
Mlinotest

0,99 EUR



Acqua naturale Dana

4 x 1,5 litri
+ 2 x 1,5 litri GRATIS

2,12 EUR



**4+2
GRATIS**

Bibita Fit

Light, 3 gusti:
arancia, limone o esotico
2 litri, PET

0,39 EUR



L'offerta è valida dal 6/3 al 24/3/2008 o fino ad esaurimento scorte

Nei centri Mercator:

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1a,
6000 Koper/Capodistria
Tel.: +386 5 66 36 830

Orario:
dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6,
5000 Nova Gorica
Tel.: +386 5 33 43 300

Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II

Ljubljanska cesta 5,
6000 Koper/Capodistria
Tel.: +386 5 66 26 906

Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

Siete i benvenuti!